

SANLORENZO

Press Review - June 2020

Index

Magazine	Date	Title	Pag.
Barche	06/2020	CDP finanzia Sanlorenzo	9
Barche	06/2020	Sanlorenzo 62Steel	10
Barcos a Motor e Yachting SPAIN	06/2020	Nuevos estándares en acero	11
Boote Exclusiv GERMANY	06/2020	Willkommene Fremdkörper	17
Boote Exclusiv GERMANY	06/2020	Eignersuite mit 145 Quadratmetern	25
Boote Exclusiv GERMANY	06/2020	Sanlorenzo-Expansion: Für den Ameglia-Standort entwarf Piero Lissoni zwei Produktionshallen mit Büros	26
China Yachting	06/2020	CDP finances Sanlorenzo	27
China Yachting	06/2020	Sanlorenzo 44Alloy	28
China Yachting	06/2020	Sanlorenzo 62Steel	29
China Yachting	06/2020	Sanlorenzo Attila	30
Fortune Italia	06/2020	La nautica di lusso non conosce crisi	40
Gentleman	06/2020	Mare su misura	44
Gentleman	06/2020	L'Italia primi nel mondo nella produzione di superyacht	45
Gentleman	06/2020	Piaceri su misura	46
Porto & Interporto	06/2020	Grandi Yacht e navigazioni polari	49
Posh	06/2020	Wanderlust: nuovi desideri, nuove ossessioni	51
Posh	06/2020	Il superyacht dei desideri	52
Robb Report US	06/2020	Attila Beach Club	56
Top Yacht Design	06/2020	Outdoor at sea	58
Vela e Motore	06/2020	Sanlorenzo 64Steel Attila	74
Newspapers	Date	Title	Pag.
Il Giornale	23/06/2020	Sanlorenzo conquista Hong Kong: venduti 5 yacht da inizio anno	84
Il Giornale	23/06/2020	Via al Miglio Blu La Spezia «capitale»	85
Il Tirreno	23/06/2020	12 posti alla Sanlorenzo	86

L'Economia del Corriere della Sera	22/06/2020	La terra dei superyacht vuole crescere	87
La Gazzetta Marittima	20/06/2020	Sanlorenzo consegna la quarta unità del 52Steel	88
La Nazione Viareggio	19/06/2020	Sanlorenzo e Benetti Venduti due gioielli	89
QN - Economia e lavoro	15/06/2020	Sanlorenzo punta sul lusso intelligente «Boom in Asia dei nostri yacht sartoriali»	90
La Repubblica Genova	12/06/2020	L'economia dei mare. Nasce il Miglio Blu, La Spezia rafforza il suo progetto sulla nautica	92
La Gazzetta Marittima	10/06/2020	Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi	93
Il Giornale del Piemomte e Della Liguria	09/06/2020	Alla Spezia nasce il «Miglio Blu» della nautica	94
La Nazione La Spezia	09/06/2020	Due diligence per Sanlorenzo	95
La Stampa Savona	09/06/2020	Nautica da diporto nasce il distretto "Miglio blu" Liguria al top	96
Il Secolo XIX La Spezia	09/06/2020	Miglio blu, progetto da cinque milioni. Il distretto della nautica diventa realtà	97
La Gazzetta Marittima	03/06/2020	Sanlorenzo svela la terza novità 2020	98
L'Economia del Corriere della Sera	01/06/2020	Oltre la tempesta: navi in ripartenza	99
Website	Date	Title	Pag.
wemagazine.it	30/06/2020	I nuovi superyacht Sanlorenzo e il primo 'Distretto della Nautica' in Italia	101
awmagazin.de	29/06/2020	Villa mit Meerblick	103
robbreport.com	29/06/2020	Inside a 203-Foot Superyacht With a Luxurious 2,260-Square-Foot Owner's Apartment	105
boatinternational.com	29/06/2020	Sanlorenzo Launches First 62 Steel Superyacht	108
charterworld.com	29/06/2020	Sanlorenzo launches First 62 Steel Superyacht	110
gentedimareonline.it	28/06/2020	Sanlorenzo, varato a La Spezia il megayacht 62steel	114
nonsolonautica.it	26/06/2020	A La Spezia varata la prima unità del 62Steel di Sanlorenzo Yacht	116
superyachtdigest.com	26/06/2020	Sanlorenzo, varato a La Spezia il megayacht 62steel	118
superyachttimes.com	26/06/2020	Sanlorenzo launches first 62Steel yacht Lammouche in La Spezia	119

boatinternational.com	26/06/2020	Sanlorenzo Motor Yacht Nance for sale	122
lagazzettamarittima.it	20/06/2020	Sanlorenzo consegna la quarta unità del 52Steel	124
justluxe.com	19/06/2020	Luxury Yacht Vacations Are More Affordable Than You Imagined	125
nauticareport.it	19/06/2020	Sanlorenzo consegna il quarto 52Steel	127
superyachts.com	18/06/2020	Second Sanlorenzo 44Alloy Sold to Asia	128
boatinternational.com	17/06/2020	Sanlorenzo delivers 52Steel Lady Lena	129
rtl.it	17/06/2020	Sanlorenzo yacht cerca 12 dipendenti per la sede di Ameglia	131
superyachtnews.com	17/06/2020	Sanlorenzo delivers fourt 52Steel	133
superyachttimes.com	17/06/2020	Fourth Sanlorenzo 52 Steel Lady Lena delivered	136
charterworld.com	17/06/2020	Charter yacht Lady Lena by Sanlorenzo delivered	139
velaemotore.it	17/06/2020	Sanlorenzo 64Steel Attila	141
nonsolonautica.it	16/06/2020	Consegna la quarta unità del Sanlorenzo 52Steel nel cantiere di La Spezia	145
pressmare.it	16/06/2020	Sanlorenzo consegna la quarta unità del 52Steel	147
superyachtdigest.com	16/06/2020	Sanlorenzo delivers fourt 52Steel	150
topyachtdesign.com	16/06/2020	Sanlorenzo signs the agreement for the creation of the "Blue Mile" District	152
quotidiano.net	15/06/2020	Sanlorenzo punta sul lusso intelligente «Boom in Asia dei nostri yacht sartoriali»	155
personalreporter.it	15/06/2020	Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia	157
platform-ad.com	15/06/2020	The birth of the first Nautical District in Italy	159
robbreport.com	15/06/2020	From Gigayachts to Sail Boats: The Best Luxury Vessels of the Year	161
webandmagazine.media	15/06/2020	Nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica	169
barchemagazine.com	12/06/2020	Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia	170
lulop.com	12/06/2020	Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia	172
gentedimareonline.it	11/06/2020	Massimo Perotti "Il Miglio Blu punta di diamante"	173

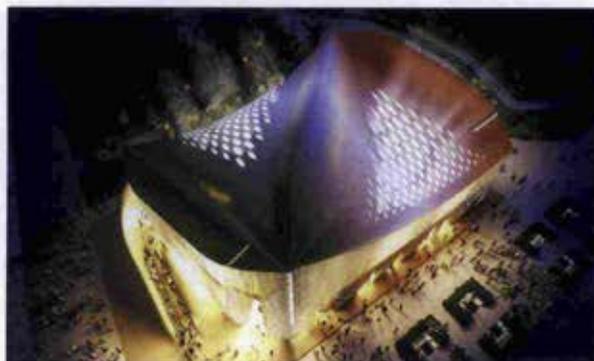
nonsolonautica.it	11/06/2020	Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia	175
pressmare.it	11/06/2020	Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia	177
boote-exclusiv.com	10/06/2020	Perini Navi kurz vor der insolvenz	179
lagazzettamarittima.it	10/06/2020	Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi	180
ilsecoloxix.it	09/06/2020	Miglio blu, progetto da cinque milioni alla Spezia. Il distretto della nautica diventa realtà	181
wemagazine.it	09/06/2020	I nuovi superyacht Sanlorenzo in simbiosi con il mare	183
gentedimareonline.it	09/06/2020	La Spezia in Blu,. Nasce il Ditretto della nautica	185
ansa.it	08/06/2020	Nasce 'Miglio blu', Spezia al centro del mondo nautico	187
quotidiano.net	08/06/2020	Nautica, alla Spezia nasce il nuovo distretto produttivo "Miglio Blu"	188
liguria.bizjournal.it	08/06/2020	Alla Spezia nasce un nuovo distretto produttivo della nautica	190
tg24.sky.it	08/06/2020	Nasce 'Miglio blu', Spezia al centro del mondo nautico	194
fortuneita.com	08/06/2020	Coronavirus, la nautica di lusso non conosce crisi	196
nonsolonautica.it	04/06/2020	Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi	198
pressmare.it	04/06/2020	Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi	200
lagazzettamarittima.it	03/06/2020	Sanlorenzo svela la terza novità 2020	202
boatinternational.com	01/06/2020	Sanlorenzo Motor Yacht La Desiree Sold	203
FINANCIAL PRESS RELEASE			
Newspaper	Date	Title	Pag.
Milano Finanza	27/06/2020	Il rombo del mare	207
L'economia del Corriere della Sera	22/06/2020	Piazza Affari, il rimbalzo (a sorpresa) delle piccole	208
Milano Finanza	17/06/2020	A Milano brillano le costruzioni	209
Milano Finanza	13/06/2020	Il commissario Della Santa al timone di Perini Navi	210
La Nazione	09/06/2020	Perini Navi, entro luglio l'ok di Perotti	211
Il Giornale del Piemomte e Della Liguria	05/06/2020	Intesa Sanpaolo con Sanlorenzo per salvare la filiera degli yacht	212

Il Sole24Ore	04/06/2020	Salone nautico e Barcolana alleati per il Made in Italy	213
Milano Finanza	04/06/2020	Sanlorenzo, da Intesa 50 milioni di prestiti alla filiera	214
Il Giornale	04/06/2020	Aiuta la filiera degli yacht Sanlorenzo	215
Il Secolo XIX	04/06/2020	Intesa Sanpaolo, accordo da 50 milioni con Sanlorenzo	216
Il Giornale del Piemomte e Della Liguria	04/06/2020	Soldi freschi per salvare la produzione dei superyacht liguri	217
La Nazione La Spezia	04/06/2020	Accordo da 50 milioni per i fornitori. Iniezione di 50 milioni nella filiera nautica	218
La Nazione Massa Carrara	04/06/2020	Indotto Sanlorenzo: gli artigiani avranno l'aiuto di una banca	219
La Nazione Viareggio	04/06/2020	Sanlorenzo: un'Intesa coi fiocchi	220
La Nazione	04/06/2020	Grandi manovre sui maxi yacht. Sanlorenzo, quasi fatta per Perini	221
Il Giornale	02/06/2020	Dal motore ai velieri di lusso. Sanlorenzo sul dossier Perini	222
Website	Date	Title	Pag.
borsaitaliana.it	24/06/2020	Milano apre poco mossa	225
ansa.it	08/06/2020	Nautica: due diligence per Sanlorenzo yacht	227
nonsolonautica.it	08/06/2020	Acquisizione di Perini Navi, Sanlorenzo pronta a chiudere a luglio	228
velaemotore.it	08/06/2020	Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo, accordo persostenere il credito di filiera	229
24orenews.it	04/06/2020	Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo	231
quotidiano.net	04/06/2020	Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo	233
bebeez.it	04/06/2020	Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo siglano un accordo per sostenere il credito di filiera tramite il reverse factoring	235
affaritaliani.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo insieme a Sanlorenzo per sostenere il credito di filiera	238
ansa.it	03/06/2020	Nautica:accordo Intesa-Sanlorenzo a sostegno credito filiera	240
askanews.it	03/06/2020	Accordo Intesa Sp e Sanlorenzo: 50 mln a sostegno della filiera	241
borsaitaliana.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo sostiene filiera Sanorenzo: accordo per credito a fornitori	243

borse.it	03/06/2020	Intesa SanPaolo e Sanlorenzo: accordo a sostegno delle piccole e medie imprese fornitrici	244
gentedimareonline.it	03/06/2020	Sanlorenzo, scudo da 50 milioni a sostegno dei fornitori	245
ilmessaggero.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo sostiene filiera Sanlorenzo: accordo per credito a fornitori	247
lastampa.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo sostiene filiera Sanlorenzo: accordo per credito a fornitori	249
milanofinanza.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo 50 milioni alla filiera degli yacht Sanlorenzo	251
larepubblica.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo sostiene filiera Sanlorenzo: accordo per credito a fornitori	253
tgcom24.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo 50 milioni alla filiera degli yacht Sanlorenzo	255
ilsecoloxix.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo sostiene filiera Sanlorenzo: accordo per credito a fornitori	256
Yahoo.finanza.it	03/06/2020	Accordo Intesa Sp e Sanlorenzo: 50 mln a sostegno della filiera	258
pressmare.it	03/06/2020	Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo, accordo a sostegno della filiera	260
superyachtnews.com	03/06/2020	Intesa Sanpaolo and Sanlorenzo sign €50 million agreement	264

Magazines

NEWS



EXPO 2020 DUBAI AND BOERO GROUP

Expertise, tecnologia, performance, italianità: queste le caratteristiche principali che hanno determinato la scelta del Gruppo Boero come partner ufficiale del padiglione Italia di Expo 2020 Dubai, con l'incarico di fornire i suoi materiali di eccellenza per decorare sia gli interni sia gli esterni di una struttura di oltre 13.000 m² di superficie.

Expertise, technology, performances, Italian spirit: these are the main characteristics which have determined the choice of the Boero Group as the official partner of the Italian pavilion of Expo 2020 Dubai, with the task of providing its excellent materials to decorate both the interiors and the exteriors of a structure of over 13,000 m².

FILIPPETTI YACHT

La società americana Twin Disc Inc., che produce e commercializza il marchio Ameson, e il cantiere italiano Filippetti Yacht hanno stretto un accordo commerciale per dotare tutte le imbarcazioni performanti del cantiere con il sistema Ameson Surface Drive. Il sistema verrà installato su tutta la gamma Sport da 55 a 75 piedi e sulla gamma Flybridge, per rispondere alle esigenze degli armatori che desiderano installare una configurazione con eliche di superficie.

The American company Twin Disc Inc., which builds and deals with the Ameson brand, and the Italian yard Filippetti Yacht have agreed to provide all the performant boats of the yard with the Ameson Surface Drive system. This latter will be installed on the whole Sport range from 55 to 75 feet and the Flybridge range. The aim is to satisfy the needs of the boat owners who want a surface propeller configuration aboard their boats.



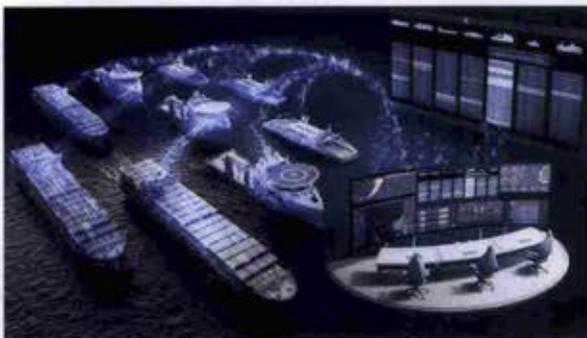
Heesen presenta *Altea*, costruita in alluminio, lunga 50 metri, ha una stazza internazionale sotto le 500 GT. Progettata e ingegnerizzata da Nova Plus, con design esterno firmato da Frank Laupman. Heesen presents *Altea*, a 50-meter long vessel, built in aluminum, with a Gross Tonnage under 500 GT. Designed and engineered by Nova Plus, with the exterior design by Frank Laupman.

CDP FINANZIA SANLORENZO

Cassa Depositi e Prestiti supporta il cantiere **Sanlorenzo** con un finanziamento di 10 milioni di euro per i nuovi investimenti previsti dal gruppo nel periodo 2020-2022. **Sanlorenzo** impiega circa 480 persone, collabora con 1.500 aziende artigiane e ha quattro siti produttivi.

CDP FINANZIA SANLORENZO

Cassa Depositi e Prestiti supports **Sanlorenzo** shipyard with a 10 million Euros loan for the new investments planned by the group in the 2020-2022 period. **Sanlorenzo** employs about 480 people, collaborates with 1,500 artisan companies and has four production sites.



DLBA NAVAL ARCHITECTS

DLBA Naval Architects sta sviluppando il concept di una nave da diporto di 58 metri di lunghezza che sfrutta tutti i sistemi disponibili per vedere come l'intelligenza artificiale può migliorare l'esperienza di navigazione a tutti gli armatori. Alleviare il carico di lavoro dell'equipaggio grazie al controllo remoto è un indubbio vantaggio.

DLBA Naval Architects is developing the concept for a 58-meter long pleasure ship, with the use of all the artificial intelligence systems available to improve the yachting experience for all the boat owners. The remote control is undoubtedly an advantage to make the work of the crew easy.



NEWS



ANTONINI NAVI

Nasce Antonini Navi con un investimento di oltre dieci milioni di euro nell'area del Cantiere Navale Marina di Pertusola di Muggiano. Il progetto, sviluppato da un'idea di Aldo Manna, prevede la costruzione di una linea di yacht tra i 30 e 50 metri di lunghezza disegnata da Fulvio De Simoni e denominata *Crossover*.

Antonini Navi was born in the area of the Marina Shipyard, in Pertusola di Muggiano, thanks to an investment of 10 million Euros. The project, developed from an idea of Aldo Manna, foresees the construction of a range of yachts from 30 to 50 meters in length, designed by Fulvio De Simoni, and called *Crossover*.



ROSETTI SUPERYACHTS

Rosetti Superyachts ha annunciato un nuovo assetto organizzativo con la nomina di Ermanno Bellettini ad Amministratore Delegato.

26 Fulvio Dodich assume la carica di Presidente. La direzione commerciale rimane in carico ad Andrea Giora. Ermanno Bellettini ricopriva, già dal 1998, il ruolo di Presidente all'interno del Gruppo Rosetti Marino.

Rosetti Superyachts has announced a new asset by appointing Ermanno Bellettini as CEO. Fulvio Dodich takes on the position of President. Andrea Giora is still head of the commercial department. Since 1998, Ermanno Bellettini has been President at the Rosetti Marino Group.



Il **Sanlorenzo 62Steel**, con una stazza lorda di 1.200 tonnellate, è stato progettato dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile del cantiere. Debutterà ufficialmente in pubblico al Monaco Yacht Show 2020. Tre le unità già in costruzione.

The **Sanlorenzo 62Steel**, with a Gross Tonnage of 1,200 tons, has been designed by the technical and style department of the yard. It will officially debut at the Monaco Yacht Show 2020. At the moment there are three units under construction.



PELAGIC 77

Il nuovo Pelagic 77 nascerà dalla collaborazione tra il navigatore oceanico Skip Novak, il designer Tony Castro e la MCM di Peter Wilson, che gestisce la realizzazione del progetto. La costruzione è in corso presso l'olandese KM Yachtbuilders, consegna prevista per fine anno. Lo scafo è in alluminio e le strutture della coperta e delle ordinate saranno rinforzate per resistere alla navigazione tra i ghiacci. L'arredamento degli interni verrà realizzato in bamboo, essenza resistente e facile da mantenere.

The new Pelagic 77 will come from the cooperation between the oceanic sailor Skip Novak, the designer Tony Castro, and the MCM by Peter Wilson, which is managing the completion of the project. The boat is under construction at the Dutch KM Yacht builders, and the delivery is scheduled for the end of the year. The hull is made of aluminum, whilst both the hull structures and the frames will be strengthened to hold out against navigation through the ice. The interior furnishings will be made of bamboo, resistant, and easy to maintain.

alta gama



Sanlorenzo 62Steel

Sanlorenzo

Nuevos estándares en acero

Con dos unidades ya vendidas y una en construcción, el nuevo superyate de la gama **Sanlorenzo** hará su debut oficial en el Monaco Yacht Show 2020.

En este momento de gran preocupación, **Sanlorenzo** quiere mirar hacia el futuro con un espíritu positivo. De ahí la elección de ilustrar un proyecto que se basa en el trabajo de todo el equipo, desde la división técnica hasta el diseño y los artesanos más expertos. El 62Steel, cuya construcción está temporalmente en espera, como le está sucediendo a todos, es una creación 100% de **Sanlorenzo**, un proyecto importante que se completará gracias al cuidado y el trabajo de excepcional alta calidad de todo el equipo de **Sanlorenzo**, el verdadero motor del astillero. ▶





62 Steel | Esloza total **61,5 m** Manga **11,9 m** Calado **3,2 m** Motorización **2 X CAT 3512 C** Capacidad de combustible **130.000 l** sanlorenzoyacht.com



El diseo minimalista del mobiliario y los tonos claros aumentan la sensacin de amplitud interior.



La puerta a baera se abre en su prctica totalidad, dando la mxima continuidad al saln con el exterior.

*La capacidad de conexión
entre los espacios interiores
y exteriores se mantiene
en todas las cubiertas*



*El salón principal se ha
resuelto con elementos de gran
elegancia y aprovechando
toda su capacidad.*





del propietario, la gran sala de estar principal y el majestuoso club de playa en la cubierta inferior.

Sus puntos fuertes

Entre las peculiaridades del proyecto 62Steel, el apartamento del propietario tiene un área de 210 metros cuadrados, de los cuales 97 se encuentran en el interior, organizados en la zona nocturna, un estudio, dos baños amplios y un vestidor, y 123 al aire libre en la proa de la cubierta superior del propietario.

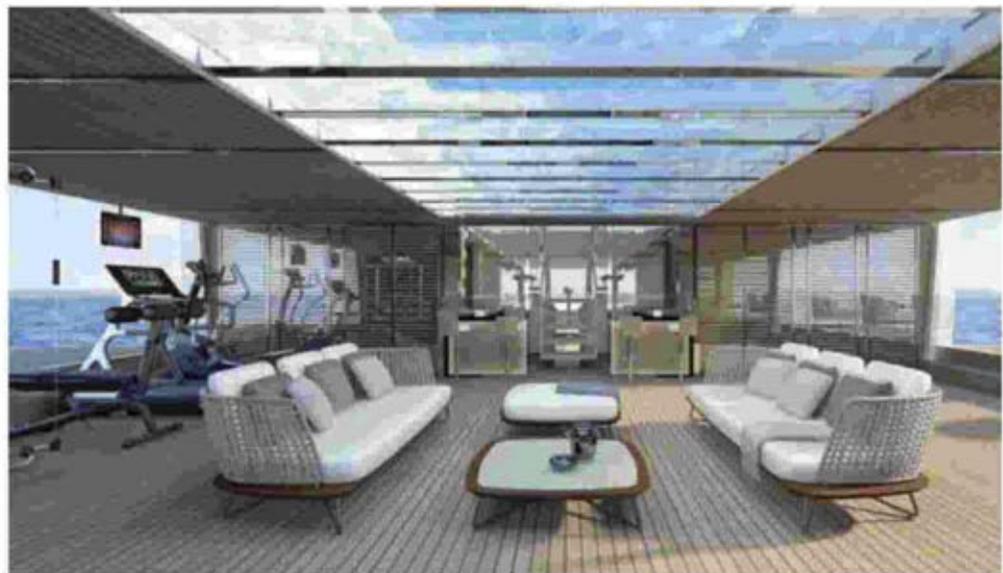
El punto focal de los placeres de convivencia, para los 12 invitados que pueden pernoctar a bordo, es la sala de estar en la cubierta principal, que comparte los 90 metros cuadrados de espacio con el comedor interior con capacidad para 16 personas. En la popa de esta cubierta, el espacio de vida al aire libre limita con la piscina para huéspedes, diseñada con un techo deslizante que la ▶

La popa de la cubierta inferior se abre para formar un impresionante club de playa; con 92 m², incluye área de descanso, bar, gimnasio y hamman, y 42 m² de terraza

desde el cual todo puede comenzar de nuevo.

Con una eslora total de 61,50 metros, una manga máxima de 11,9, un tonelaje bruto de 1.200 y cinco cubiertas, el nuevo **Sanlorenzo 62 Steel** ofrece soluciones sorprendentes que establecen nuevos estándares en el sector de los superyates metálicos. Una propuesta de diseño elegante, atemporal y de líneas discretas y armoniosas que, gracias a amplios volúmenes, un diseño innovador y tecnologías avanzadas, garantiza una comodidad excepcional y una habitabilidad a bordo nunca vista en un modelo de este tamaño.

Un concepto único que se traduce en los increíbles espacios del amplio y suntuoso apartamento





El propietario dispone de un completo apartamento de 210 m², con estudio, dos baños, y una terraza de 123 m².

transforma en una terraza de casi 8 metros cuadrados.

La popa de la cubierta inferior se abre para formar un impresionante club de playa que se extiende dentro de la cubierta de 92 m² que contienen áreas de descanso, una zona de bar, un gimnasio y un hammam, unidos por otros 40 m² de terrazas plegables en la popa y los dos lados, ofreciendo a los huéspedes una magnífica experiencia "au fil de l'eau" para nadar, bucear y tomar el sol, muy cerca del mar.

El superyate 62Steel ha sido diseñado por las divisiones técnicas y de diseño de Sanlorenzo con un perfil aerodinámico. La estructura,

los volúmenes y el diseño se han creado a partir del concepto del 64Steel, el buque insignia de Sanlorenzo con una longitud de 64 metros y 1600 TRB, un yate que ha establecido un nuevo estándar para la industria.

Equipado con dos motores Caterpillar 3512 C, el Stel62 puede alcanzar una velocidad máxima de 16,5 nudos.

El Sanlorenzo 62Steel hará su debut oficial para el público internacional en el Monaco Yacht Show 2020. Tres unidades ya están en la fase de construcción, la primera programada para 2020, la segunda en abril de 2021 y la tercera para entrega en 2022. ■ J.D.





La doble motorización
Caterpillar impulsa a este 60
metros a una velocidad máxima
de 16,5 nudos.



Barcos a Motor | 45

KUNST AN BORD

Willkommene Fremdkörper

Von Warhol über Christo bis Picasso: Auf immer mehr Großyachten reisen Kunstwerke in Millionenhöhe über die Weltmeere. Kunstberater bewahren Eigner vor Wertverlust oder Straftaten und schulen Crews im sensiblen Umgang mit den Kulturgütern.

Text Ina Brzoska

Es war ein spektakulärer Fall von Kunstschmuggel, den der spanische Sammler Jaime Botín plante – sei es aus Absicht oder aus Unkenntnis. Der über 80-jährige Milliardär wollte das Picasso-Gemälde „Kopf

einer jungen Frau“ im Londoner Auktionshaus Christie's versteigern. Er verfrachtete es kurzerhand auf seine Yacht „Adix“, um es nach England zu segeln. Sehr zum Unwillen der spanischen Behörden, denn das Werk ist nationales

Kulturgut und darf als solches per Schiff keine Landesgrenze überqueren. Botín kam die Aktion teuer zu stehen. Der Ex-Banker wurde zu mehreren Monaten Haft und einer Geldstrafe von 52,4 Millionen Euro verurteilt, dem doppelten Wert

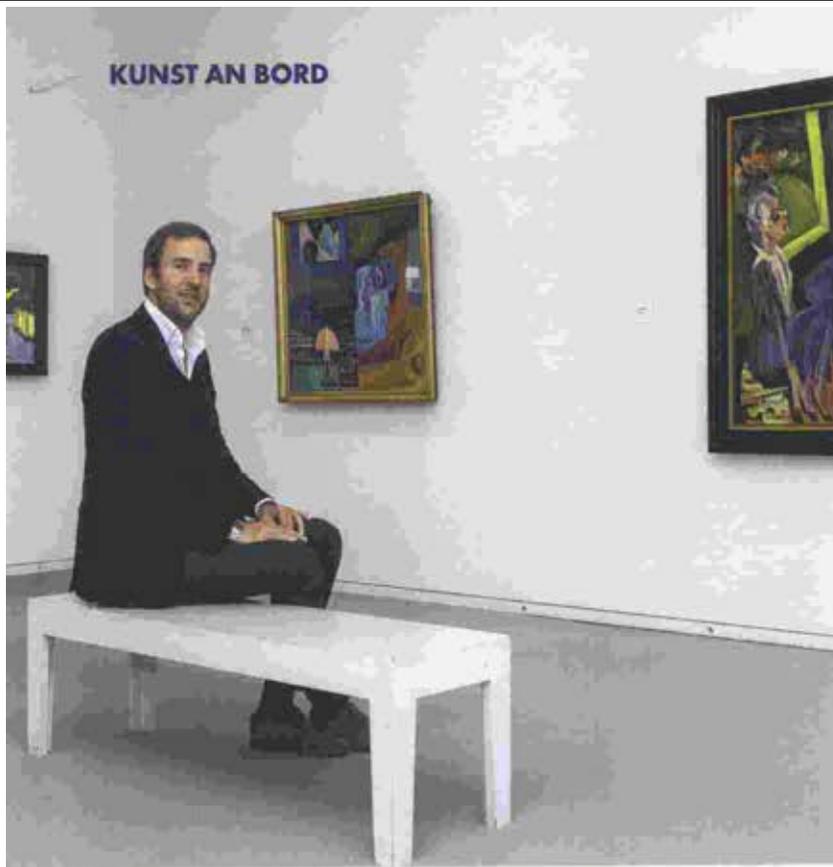


Mit dem Kopf durch die Wand: Diese mehrteilige Skulptur von Zenos Fridakis schmückt die Unterdecklobby des 64 Meter langen Sanlorenzo-Flaggschiffs „Attila“.

des Bildes. War es kriminelle Energie? Betagter Eigensinn? Eines verdeutlichte der Fall Botin ganz klar: Wer wertvolle Gemälde mit an Bord nimmt, muss sich an rechtliche Bestimmungen halten. Die Ausfuhr von Kulturgütern ist streng regle-

mentiert. Zoll, Steuern, Haftungsfragen oder Versicherungen spielen eine sehr große Rolle. In einer Zeit, in der immer mehr Yachteigner Kunst an Bord bringen, geht es auch um den Schutz eines oft millionenschweren Investments. Und

da kann so einiges schiefgehen. Etwa, wenn der berühmte Champagnerkorken ins Bild knallt, die uralte chinesische Vase mit Pattex befestigt wird oder wenn sich UV-Strahlen auf hoher See in einen Monet fressen. Es passiert auch gar



KUNST AN BORD

FOTOS: TYP

Mittler zwischen den Welten: Der Hamburger Tilman Kriesel berät Eigner zu Kunst an Bord. Hier in seiner alten Wirkungsstätte, dem Sprengel Museum Hannover.

nicht selten, dass eine Stewardess im Hafen die Klimaanlage ausschaltet und alle Bilder anschließend restauriert werden müssen. Von finanziellen Einbußen abgesehen, treibt es Kunstliebhabern bei solchen Fällen die Tränen in die Augen.

Der Hamburger Kunstberater Tilman Kriesel sorgt dafür, dass solche Fälle

möglichst nicht mehr vorkommen. Gemeinsam mit Kollegen trifft er präventiv alle Vorkehrungen, um Kunst sicher auf die Yacht zu transportieren. Kriesel ist unter anderem auf Yacht Art Management spezialisiert. Der Sprengel-Spross und studierte Architekt entdeckte die Lücke am Markt über seinen heutigen Partner,

den Künstler Astor Milan Salcedo. Des- sen Lebensgefährtin designt Yachtinteriors und vermittelte den ersten Fall eines Millionärs, dessen teures Gemälde vom Format her einfach nicht auf sein Schiff passen wollte.

„Immer mehr Eigner verlegen ihren Hauptwohnsitz auf das Meer. Sie wollen sich – wie in ihren Häusern auch – mit Dingen umgeben, die sie wertschätzen“, sagt Kriesel. Kunst an Bord sei für sie wie Trophäen, ein Andy Warhol käme einem Alleinstellungsmerkmal gleich. Immer öfter, beobachtet er, würden sogar kleine Ausstellungen kuratiert, die dann einem exklusiven Kreis zugänglich gemacht werden.

Kriesel und Kollegen agieren aber auch zum Schutz solcher Kulturgüter. Das Team kümmert sich etwa um die Lagerung oder den sicheren Transport. Kriesel berät bei Versicherungs- oder Zollfragen und etabliert an Bord die richtigen Bedingungen zur Kuratierung.

„Die meisten Fehler aber passieren auf dem Schiff“, sagt Kriesel. Zu den wichtigsten Fachleuten zählt daher die Londoner Kunsthistorikerin Pandora Mather-Lees. Ihre Arbeit beginnt, wenn alle Kulturgüter bereits an Bord sind. Dann schult die Britin Kapitäne und Servicepersonal im sensiblen Umgang mit Gemälden und Skulpturen.



Kulturgut: Jaime Botin wollte den 25-Millionen-Euro-Picasso „Kopf einer jungen Frau“ auf seiner 65-Meter-„Adix“ ausführen. Der Zoll beschlagnahmte, Haft- und Geldstrafe folgten.



FOTOS: DOUANE FRANCAISE (L.), MANUEL HERNANDEZ

Bewahrerin: Die in Oxford ausgebildete Kunsthistorikerin Pandora Mather-Lees schlägt die Brücke zwischen der Kunst- und der Yachtingwelt.

Frau Mather-Lees, Sie erhalten spektakuläre Einblicke in den Alltag auf Yachten. Bei welchem Ereignis müssen Sie heute noch schmunzeln?

Es gab einen Fall, bei dem der Kapitän ein Gemälde von Christo und Jeanne-Claude auspackte und es so hängen ließ. Nun hat das Künstlerehepaar bereits den Eiffelturm und den Reichstag umwickelt, ihre Werke sollten niemals ausgepackt werden. Das sind Missverständnisse, die passieren, wenn die Crew nicht ausreichend Informationen besitzt. Es war ärgerlich, aber man konnte es dem unwissenden Kapitän nicht vorwerfen.

Wann kam Ihnen erstmals die Idee, Bordmitglieder im Umgang mit Kunst zu schulen?

Ich habe viele Jahre mit meiner Firma Pandora Art Services im Bereich Kunst und Luxusgüter gearbeitet. Auf einer Messe in Südfrankreich fiel mir vor ei-

ner Show im Yachthafen auf, wie viele Kunstgüter aus den umliegenden Villen von Angestellten hin und her transportiert wurden. Ich sah, dass diese viel zu wenig geschützt waren, und überlegte,

wie ich das ändern könnte. Danach bot ich Seminare mit dem Namen „Practical Care On-board Collections“ an.

Welche Fallstricke lauern an Board?

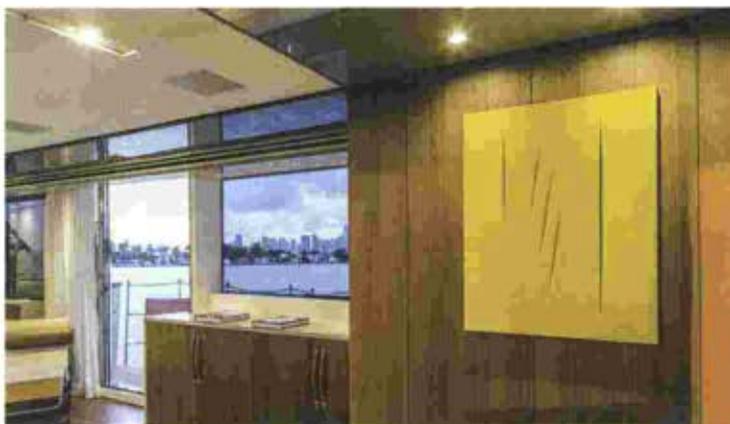
Ich unterscheide Risiken in drei Kategorien: Es gibt das Risiko von Sanktionen beim Export von Kulturgütern. Dann spielen Umwelteinflüsse und Klimatisierung eine Rolle. Weitere Herausforderungen aber ergeben sich aus menschlichem Fehlverhalten wie Diebstahl, Vernachlässigung oder vorsätzlicher Beschädigung.

Was ist Ihrer Einschätzung nach das größte Risiko?

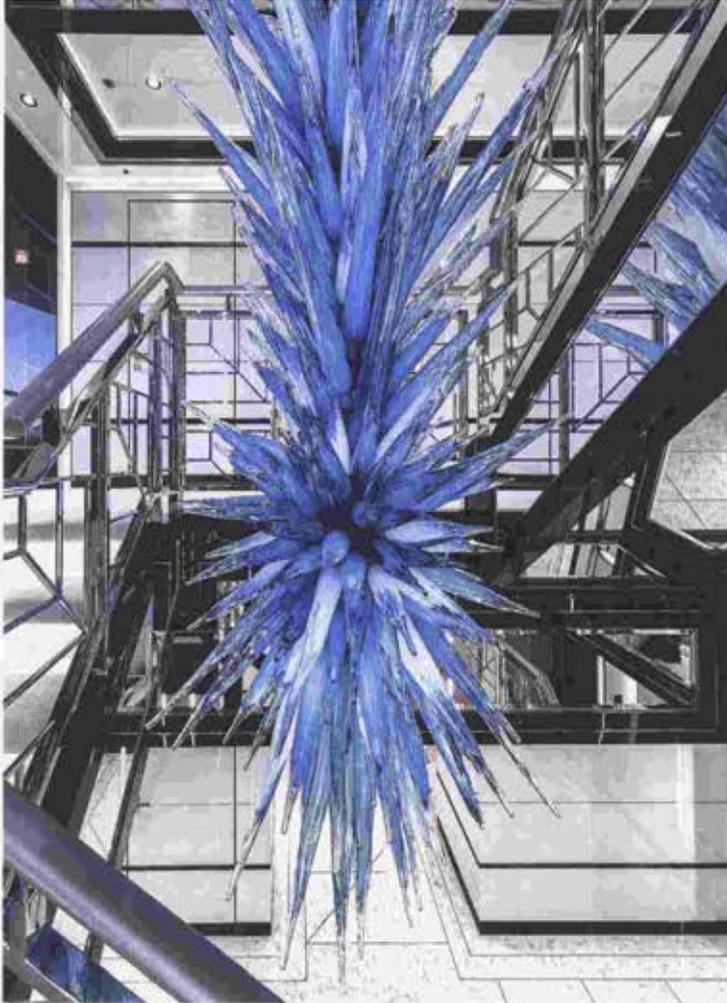
Ich habe fast ein wenig Angst, es zu sagen, aber meist werden Schäden an Kunstgegenständen von Menschen verursacht. Viele Kapitäne oder Angestellte wissen gar nicht, was alles schiefgehen kann. Sie besitzen wenig Kenntnisse über die Kunstwerke an Bord und gehen daher entweder zu sorglos mit ihnen um



„Meist werden die Schäden an Kunstgegenständen von Menschen verursacht“



Must-have: Die Schnittbilder von Lucio Fontana stehen bei Yachteignern hoch im Kurs, hier in einer Hängung auf einer **Sanlorenzo** SD112 zur Art Basel in Miami.



„Go“: Glaskunst von Dale Chihuly ziert das Treppenhaus des 77 Meter langen H2-Designs aus Turquoise-Hallen.

Yachtmanagement, der Eigner? Es geht viel um rechtliche Risiken. Wie sind die Werke versichert? Wer trägt die Verantwortung? Das muss geklärt werden.

Hand aufs Herz: Ist eine Yacht wirklich der richtige Ort, um Kunst zu zeigen?

Es ist schwieriger als in einem Haus. Aber Superyachten werden heute unter fantastischen Bedingungen gebaut. Viele Museen wären neidisch auf diese modernen Klimaanlage. Und inzwischen bieten sie auch genügend Raum, um Werke zu zeigen.

Welche Art von Yachten haben Kunst an Bord, welche Bedingungen müssen erfüllt sein?

Das können Segel- oder Motoryachten sein. Für gewöhnlich braucht es ein Schiff über 40 Meter, um interessante Werke so zu zeigen, dass sie wirken können. Je größer das Schiff, desto mehr Raum für eine Kunstsammlung, Designgegenstände oder dekorative Dinge wie Vasen oder Schalen gibt es.

oder fühlen sich schlichtweg nicht für sie verantwortlich.

Ein typisches Beispiel für menschliches Fehlverhalten?

Ich erinnere mich an eine Yacht, auf der eine Skulptur am Fuße einer Treppe auf dem Weg zum Klo stand. Jedes Mal wenn die Gäste von der Toilette kamen, strichen sie mit ihren Händen über

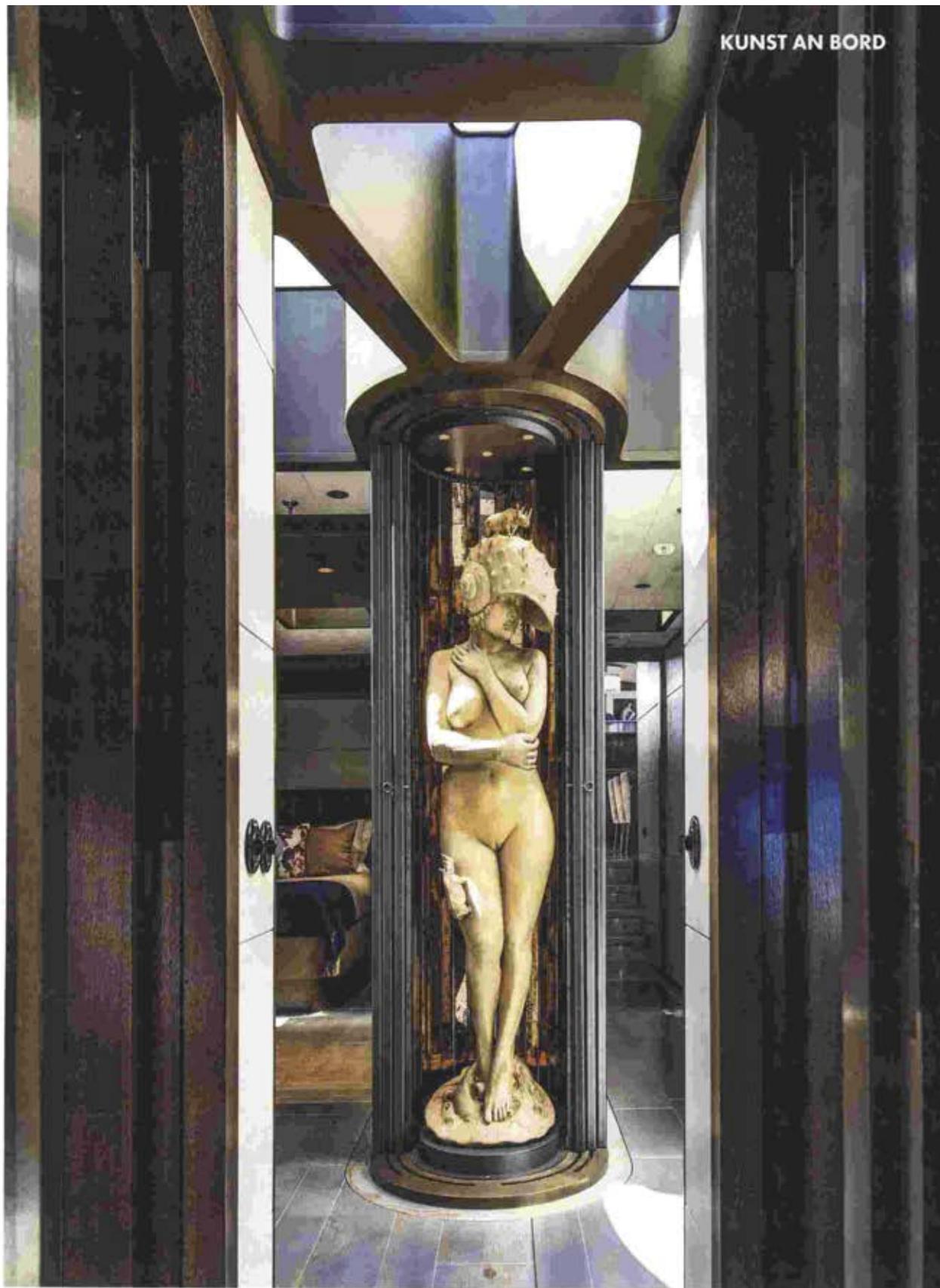
den Bauch der Skulptur. Es dauerte nicht lange, bis sie ein Fall für den Restaurator war. Es passieren aber auch viele Unfälle. An Bord kann es sehr wuselig werden, etwa während der Beladung im Hafen. Meist sind dann die Verantwortlichkeiten nicht geklärt, und viele Fragen kommen auf: Wer haftet eigentlich, wenn Schäden entstehen? Ist es der Kapitän, das



„Galactica Star“: Für die 65-Meter-Heesen wählte der erfahrene Eigner eine Vielzahl an Kunstobjekten aus, darunter ein Mao-Porträt von Andy Warhol (r.).



KUNST AN BORD



„Pink Gin VI“: Auf der 54 Meter langen Karbonslup steht diese Statue von Roberto Fabelo vor dem Mast und hinter der Eignerkabine. Die Nashörner, Muschel und Frauenkörper sind auch Teil einer Bronzeskulptur, die ebenfalls der kubanische Künstler beisteuerte.

148714



„Revelry“ (Ex-„Snowbird“): Die Hakvoort zeigt, dass selbst auf 39 Metern Platz ist für Kunst von Alexander Calder, Ellsworth Kelly, Richard Diebenkorn und „Shipboard Girl“ von Roy Lichtenstein (o.).

Wo genau ist Kunst fehl am Platz?

Gemälde, Skulpturen oder Vasen sollten beispielsweise nicht in der Nähe von Sprinkleranlagen oder in Badezimmern platziert sein. Auch in der Nähe der Galley wird es heikel, weil dort Wasserdampf und Öl austreten. Die Nähe von Fenstern und Türen birgt Risiken, weil dort salzige Meeresluft einströmt oder Licht einfällt.

„Es ist immer noch besser, ein Besitzer genießt seine Kunst an Bord, als dass er sie im Hafen lagert“

Man muss auch bedenken, dass Sonnenlicht auf hoher See noch greller sein kann als an Land. Aber auch Kunstlicht, insbesondere das von Deckenspots, stellt eine Gefahr dar.

Was entgegnen Sie Kritikern, die monieren, dass Kunst hier nur einem exklusiven Kreis vorbehalten bleibt?

Nun, es ist immer noch besser, ein Besitzer genießt seine Kunst an Bord, als dass er sie im Hafen lagert. Aber letztlich liegt es in der Verantwortung des Eigners. Er und sein Kapitän müssen dafür Sorge tragen, dass in den Räumen die richtige Temperatur herrscht, dass keine Feuchtigkeit an die Kunst kommt, dass Türen geschlossen bleiben, dass Gemälde oder Skulpturen richtig platziert werden. Sind diese Bedingungen gegeben, sind Yachten auch durchaus gute Aufbewahrungsorte für Kunst.

Sie sind Kunsthistorikerin, haben in Oxford studiert. Hören Sie denn nie böswillige Kommentare von Kollegen über Kunst auf Yachten?

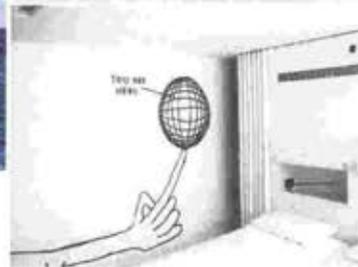
Natürlich, aber weniger, als man denkt. Superyachten werden aufgrund ihrer atemberaubenden Konstruktionen immer im Fokus der Aufmerksamkeit stehen. Ich betone stets, dass es bei uns um Schutz und Erhaltung von Kunst geht und nicht darum, das An-Bord-Bringen zu fördern. Viele Eigner verleihen ihre Kunstgüter auch an Museen oder Ausstellungen, sie verkaufen sie bei Auktionen, sie pflegen sie, indem sie sie zu Restauratoren geben. All das ist positiv, wenn es um den Erhalt der Werke geht. **Geht es den Eigentümern mehr um Investment oder um Liebhaberei?**

Es geht viel um Investment, da die Preise für Kunst gestiegen sind und Kunst

KUNST AN BORD



„Guilty“: Die schwimmende Galerie auf 35 Metern entstand für einen griechischen Sammler, der den Briten David Shrigley die Kabinen bemalen ließ (u.). Kunst ist auch das Exterior von Jeff Koons mit Razzle-Dazzle-Schiffstarnung des Ersten Weltkriegs.



als aktiver Posten in Bilanzen gehandelt wird. Diese Investitionen müssen geschützt werden. Jede Verschlechterung des Zustands bedeutet eine Verringerung des Wertes. Aber es geht auch um Liebhaberei. So wie sie ihre Häuser mit Kunst ausstatten und ihnen so Individualität verleihen, tun sie es auch auf Yachten, es ist ja oft ihr zweites Zuhause.

Welche Erfahrungen machen Sie während Ihrer Schulung mit der Crew?

Während der Schulung kommt es mir vor, als eröffne sich der Besatzung eine neue Welt. Sie ist sehr neugierig und möchte so viele Informationen wie möglich über die Werke, um die sie sich küm-

mert. Etwa wo die Stücke herkommen, welche Materialien verwendet wurden, wie wertvoll sie sind und ob sie versichert sind. Oft sind Angestellte ganz schön perplex, wie viel Wissen es über Kunst zu vermitteln gibt.

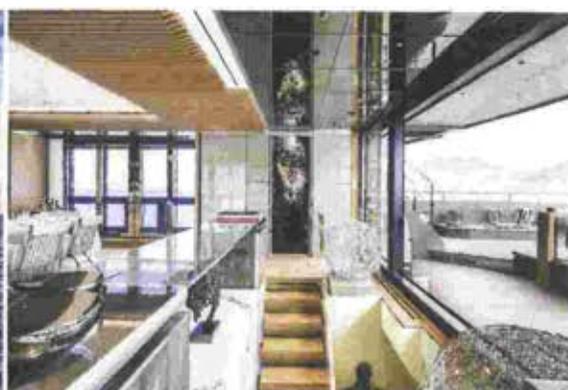
Ist Ihnen wichtig, dass die Crew Kunstverständnis erwirbt?

An erster Stelle kommt die Gesundheit des Personals und ihre Sicherheit an Bord. Aber bei Kunstwerken tätigen Eigner große Investitionen, sie drücken ihre Individualität und ihren kulturellen Geschmack aus. Sie vererben die Werke, daher ist es wichtig, nach ihnen zu schauen. Und richtig kümmert man sich erst,

wenn man den Wert kennt und schätzt. Deshalb ist es so wichtig, dass die Crew es auch einschätzen kann.

Was mögen Sie an Ihrem Job?

Am liebsten arbeite ich mit der Crew, denn sie ist sehr dankbar für die Unterstützung und liebt es, dazuzulernen. Außerdem kann ich mein ganzes Wissen und meine 20-jährige Erfahrung im Kunstsegment an die Branche weitergeben. Dieses Umfeld ist neu für mich, das ist spannend. Und ich komme an die erstaunlichsten Orte. Es ist so viel Abwechslung da, weil sich die Kunstwelt und die rechtlichen Bedingungen immer wieder ändern. Das hält mich auf Trab.



„Attila“: Für den 64 Meter langen Stahlverdränger aus Sanlorenzo-Hallen orderte der kunstinteressierte Eigner ein Paszkowski-Casprini-Interior. Links geht es in den Salon auf dem Hauptdeck, rechts zum Infinitypool und unten zur Frudakis-Skulptur.



Sanlorenzo 44Alloy: Bernardo Zuccon zeichnete sportliche Linien. Den stark verglasten Aufbau säumen großzügige Außendecks.

EIGNERSUITE MIT 145 QUADRATMETERN

Sanlorenzo fügt seinem Großyacht-Portfolio ein weiteres – man muss sagen – Erfolgsmodell hinzu. Von der 44Alloy, die erst im September auf dem Cannes Yachting Festival ihr Debüt feiern wird, haben die Italiener nämlich bereits fünf Einheiten verkauft. Neben den sehr gefälligen, von Bernardo Zuccon entworfenen Linien beeindruckt der reine Aluminiumbau durch eine äußerst geräumige Eignersuite. Sie erstreckt sich, so die Werft, über drei Ebenen und misst 145 Quadratmeter. Weitere Highlights werden ein Beachclub mit drei ausklappbaren

Terrassen und ein Jacuzzi auf dem Vordeck sein. Das Interior von Baunummer eins gestaltet Martina Zuccon, Nummer zwei kommt von Michele Bonan, Nummer drei vom Studio Liaigre. Der neun Meter breite Verdränger wird es mit dem größeren Motorenpaket (MTU M96L) auf einen Topspeed von 22 Knoten bringen. Die 44Alloy ist übrigens offiziell das Nachfolgemodell der 40Alloy, mit der **Sanlorenzo** vor zwölf Jahren in das Geschäft mit Yachten aus Aluminium einstieg; insgesamt wurden zehn 40Alloy verkauft. sanlorenzoyacht.com



Italienische Eleganz: Martina Zuccon mischte für die erste 44Alloy Braun-, Grau- und Cremetöne. Bodentiefe Fenster fluten die Räume mit Tageslicht. Die Eignersuite erstreckt sich über 145 Quadratmeter und soll mehrere Indoor- wie Outdoorzonen besitzen.



Sanlorenzo-Expansion: Für den Ameglia-Standort entwarf Piero Lissoni zwei Produktionshallen mit Büros.

Sanlorenzo erweiterte den Stammsitz in Ameglia um eine Fläche von 22 000 Quadratmetern. Am Fluss Magra, zehn Kilometer landeinwärts von La Spezia, entstanden zwei zusammen 10 000 Quadratmeter große Produktionsstätten mit angegliederten Büros nach Plänen des Architekturbüros Lissoni Casal Ribeiro. Piero Lissoni bestimmt seit 2018 Sanlorenzos Erscheinungsbild, etwa auf Messen oder Events. In den neuen Hallen fertigt **Sanlorenzo** die 24 bis 30 Meter langen GFK-Formate aus der SL-, SD- und SX-Reihe, künftig 45 bis 50 pro Jahr. Die mit 8000 Quadratmeter Solarpaneelen ausgestatteten Gebäude sollen die Produktionseffizienz um dreißig Prozent steigern. sanlorenzoyacht.com

Heesen freut sich über den Verkauf von „Electra“. Den Launch des 49,80 Meter langen Aluformats beging die niederländische Werft wenige Wochen zuvor noch ohne Eigner. Der effiziente Verdränger mit Gatto-Interior ist Heesens zweite Hybridyacht und vertraut auf das gleiche dieselektrische Antriebssystem wie das 2017 gewasserte Schwesterschiff „Home“. heesenyachts.com

Yachting Developments ließ die 33 Meter lange „Al Duhail“ zu Wasser. Deck und Rumpf der Sportfisherman bestehen aus Karbon. Die Konstruktion und das Styling besorgte das Warwick Yacht Design Studio, das auch das Interior mit Eignersuite und vier Gästekabinen gestaltete. Zwei MTU-16-Zylinder mit je 1939 Kilowatt Leistung sollen das 100-Tonnen-Format auf maximal 30 Knoten beschleunigen. Zur weiteren Ausrüstung und für Probefahrten verholte Yachting Developments „Al Duhail“ nach Auckland, bevor der Heimathafen Doha angelaufen wird. yachtingdevelopments.co.nz



„Al Duhail“: Den 33-Meter-Sportfisherman laminierte Yachting Developments in Neuseeland aus Karbon.



Sanlorenzo集团执行主席Massimo Perotti

意大利国有银行CDP注资千万欧元支持Sanlorenzo集团

为了支持“意大利制造”，推动意大利本土企业开拓创新，意大利国有银行Cassa Depositie Prestiti (CDP)于5月初与豪华游艇领军企业Sanlorenzo集团签署总额达1000万欧元的财务合同，支持后者在2020-2022年间的研发、创新和扩张。

Cassa Depositie Prestiti是一家成立于1850年的意大利银行，1863年进行重组，并将总部搬到罗马。2003年12月12日，Cassa Depositie Prestiti成为一家股份制公司，80.1%股份由意大利经济和财政部持有，18.4%由各种银行基金会持有，余下1.5%是库存股，2014年CDP总资产为4010亿欧元。

CDP首席业务官Nunzio Tartaglia表示，这项投资计划实质上是对于意大利西北部的利古里亚大区的财政支持，游艇业是该大区的支柱性产业之一，而Sanlorenzo集团是其中的代表性企业。获得支持后的Sanlorenzo集团将提高竞争能力，保障就业率，并带动游艇相关产业的发展。Sanlorenzo集团共有4家船厂，员工约480人，合作的中小企业达1500家。

Sanlorenzo集团执行主席Massimo Perotti表示，集团很高兴能获得CDP的支持，共同开展Sanlorenzo的研发创新项目。“在新冠疫情全球蔓延的当下困境中，我们更加坚定地将投资集中于新产品、新技术的研发。因为我们相信创新是应对当前挑战、助推未来发展的关键。Sanlorenzo游艇一直以勇于创新著称，CDP的支持将激励我们持续为游艇市场带来高科技产品。”



MOONEN 船厂任命新管理团队

荷兰Moonen 船厂6月初宣布调整管理团队，由Marianne Hendriks担任总经理，Johan Dubbelman担任商务总监，Nicky van Zon担任技术总监，以适应船厂新的发展战略。

Moonen 船厂在新任命中表示，船厂业务蒸蒸日上，专业分工的管理团队刻不容缓。目前有两艘Moonen 超级游艇在建，另一艘超级游艇项目也进入设计草图阶段，船厂有进一步扩张发展的计划。新的管理团队将在总经理Marianne Hendriks的带领下，由Johan Dubbelman主抓市场销售和事业发展，而Nicky van Zon将把主要精力集中于建造工艺和项目生产上。

船厂股东Matthew Baxter说，“船厂进入了新的发展阶段，需要分工更明确的专业管理团队来执行我们的发展规划。我们注意到市场对半定制游艇需求大，船东想要更短的交船时间，相应地也对Moonen船厂提出了更高的要求，团队之间既要独立高效，又要配合默契。我相信新的管理团队将会适应新的市场需求，帮助Moonen船厂巩固和加强在全球游艇领域内独一无二的市场地位。”



Sunreef 线上新闻发布会推广Eco双体船

5月上旬，Sunreef Yachts举办了一场独家线上新闻发布会，重点讨论了船厂的新型Eco双体船。公司创始人兼总裁Francis Lap和研发总监Nicolas Lapp分享了Eco双体船的重要信息，可持续发展专家和一级方程式冠军Nico Rosberg作为特邀嘉宾参加了此次线上会议。

Sunreef船厂的Eco双体船系列秉持360度环保巡航的概念，最早的两个船型是电动双体帆船Sunreef 50和Sunreef 60。

Sunreef船厂的Eco双体船系列将融合电力推进、智能能源管理、新太阳能方案，结合可持续设计，为双体船爱好者提供最好的游艇体验。

Sanlorenzo 44 Alloy



Sanlorenzo 44 Alloy

全铝制游艇佳作

基本参数

总长	44.5 米
船宽	9 米
最大速度	约 20 节 约 22 节
最大吃水	2.3 米
发动机	约 2 X MTU M 12 V 2000 M96L 约 2 X MTU 16 V 2000 M96L
主宾人数	10 人
船员数	9 人
油箱	41000 升

5月22日,圣劳伦佐船厂的第一艘44 Alloy在意大利拉斯佩齐亚船厂正式下水。这艘44.5米的快速排水艇重470吨,完全由金属铝制造而成,是圣劳伦佐2020年刚刚发布的全新船型,将于今年9月戛纳游艇节上进行首次公开亮相。这一全新艇型已经卖出5艘,其中两艘由辛普森游艇售出至亚洲客户。

游艇由圣劳伦佐长期的合作伙伴Zuccon International Project工作室设计,该工作室曾经为圣劳伦佐打造了全新的SX系列船型和重新发布的SD系列新船型。

游艇有着简洁、活力而优雅轮廓,舷墙的线条精致而利落,为主甲板和上层甲板的天空休息室带来不受阻碍的海景视野。44 Alloy是一艘高性能的快速巡航艇,最大速度可以达到23节。艇舱空间包

含一个宽敞的沙滩俱乐部,三个侧面都可打开,侧向开门的附属艇库可以放置一艘7米的附属艇。

游艇上的另一个创新特色是独一无二的主人舱设计,145平方米的空间足足占据了三层,同类尺寸的游艇中从未见过如此舒适而宽敞的主人舱设计。这个豪华套房有着单独的户外船头甲板休息空间,为船东配有一个单独的私人泳池。

全新的44 Alloy是此前备受殊荣的圣劳伦佐40 Alloy的升级。后者作为圣劳伦佐的第一个超级游艇型号,以创新的船东舱户外折叠露台、船桥翼门设计以及优异的性能而闻名,售出超过10艘。44 Alloy作为其升级替代之作,在未下水之前也售出了5艘,可见此船型将再次成为圣劳伦佐的又一成功产品。



Sanlorenzo 62 Steel

Sanlorenzo 62 Steel

纯正蓝血

基本参数

总长	61.5 米
船宽	11.9 米
最大速度	16.5 节
最大吃水深度	3.2 米
发动机	2 X CAT 3512 C
油箱	130000 升
主宾人数	12 人
船员数	14 人

圣劳伦佐船厂全新船型62 Steel已成功售出2艘，另有1艘在建，即将于2020年摩纳哥游艇展上首次与公众见面。

62 Steel 长61.5米，宽11.9米，重1200吨，有5层甲板，设计理念沿袭自备受好评的姐妹艇型 64 Steel（见本刊70-79页）。该艇型外观内饰全部由圣劳伦佐完成，完整地继承了船厂经典优雅的纯正血统，线条流畅，空间宽敞，布局合理，工艺先进，保证了舒适度、宜居性的完美融合。

上层甲板整层设计成船东甲板，面积达210平方米。室内面积97平方米，设计有卧室、工作室、两间浴室、一个步入式衣帽间；船艏方向的户外休闲区域达123平方米。

主甲板上的主客厅设计基调轻松愉快，客厅面积达90平方米，一张室内餐桌能容纳16人就餐。主甲板艇艉休闲区域有一个宽大的客用泳池，设计有向后坡度的顶棚，必要时能变身成为一张面积接近8平方米的阳光浴床。

下层甲板艇艉宽敞的海滩俱乐部与内部空间衔接，形成92平方米的休闲区，设计有吧台、健身房、土耳其浴室。艇尾和两侧一共三个可收起平台向外展开时，又新增加40平方米空间，让客人们可以尽情亲近大海，游泳、跳水、晒日光浴，和开展其他水上娱乐活动。



SANLORENZO ATTILA

空间游戏

既居家舒适，又现代时髦，
Sanlorenzo 船厂迄今最大的
游艇 Attila 做到了这一点。

文/萨摩 图/ @Guillaume Plisson



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sanlorenzo 船厂 迄今为止最大
超级游艇 Attila, 长64米

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



下层甲板艇艙海滩俱乐部与主甲板艇艙连成一体



Sanlorenzo 船厂迄今为止建造的最大超级游艇 Attila, 长64米, 于2019年9月在摩纳哥游艇展上首秀。Sanlorenzo船厂擅长的“家庭友好型”设计手法大量地用在新旗舰船型64 Steel身上。巧妙的设计给设计团队提供充足空间, 实现潮流时尚与经典优雅的和諧统一。

空间游戏

以前很简单, 如果想要更多游艇空间, 就去建一艘更大的游艇。今天很不一样了, 超级游艇设计师们热衷于用巧妙的设计手法压榨出艇上最后一立方厘米空间, Sanlorenzo船厂新旗舰Attila就是如此。直升机停机坪、娱乐中心、酒窖、超大海滩俱乐部……, 无不证明这艘64米游艇在空间设计上的超常发挥。

在Attila上, Sanlorenzo再次成功地玩起了空间与面积的技巧把戏, 像一个聪明女人, 用简洁优雅的外表, 藏住了世故狡黠的内在玄机。就像她的名字Attila所暗示的

一样(古代欧洲匈人领袖, 曾征服亚欧大陆), 她的强大实力远非外表那么简单。

Sanlorenzo船厂和Officina Italiana Design共同设计的Attila简约外观极富视觉欺骗性, 容易让人忽略非凡船宽和内部容积。拿Attila与其他差不多尺寸的明星游艇简单类比一下, 可能更加清楚。Nuovi Cantieri Liguri船厂1991年的Shahnaz, 63.5米, 重1130吨; Benetti船厂2009年的Silver Angel, 64.5米, 重1407吨; 大多数差不多长的现代游艇重量都在1200-1400吨之间。Attila长64.25米, 船宽13米, 5层甲板, 重达1600吨。Attila这样可观的艇上空间, 通常在尺寸更大的超级游艇——比如73米Hasna(重1577吨)——上才可以看到。

“Attila的阿根廷船东想要尽可能多的内部空间,” 负责外观设计的Officina Italiana设计工作室设计师赛尔吉奥·佰莱塔说, “一开始我们不同意他的提议, 最后还是让步了。” 船东的要求列表上, 明确标明要有足够的空间储存大量的肉类和酒, 电影院要大, 要有单独一层甲板专供船东夫妇使



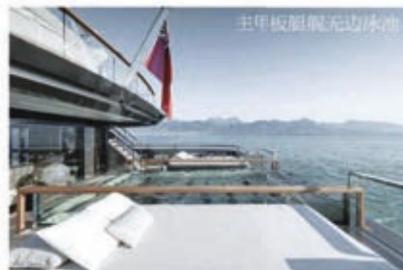
主甲板艇艙内配备有一个可收起露台

用,小艇库要停放得下10米小艇,海滩俱乐部必须宽敞明亮。

为了实现船东的想法,设计团队精打细算规划艇上空间。最令人惊艳的是下层甲板艇艙海滩俱乐部与主甲板艇艙的连接方式,下方的海滩俱乐部面积达78平方米,有两个可收叠露台,设计有土耳其浴室、桑拿室。上面主甲板上艇艙休闲区以一个5米长的泳池为中心,上下用两个柚木台阶连成一个整体。“我们把主甲板艇艙称之为‘露天阳台’,它与下方海滩俱乐部联为一体,体现了Attila一个标志性的设计特点,那就是空间上的衔接性。”Sanlorenzo船厂超级游艇市场部副总经理安东尼奥·圣泰拉说。

Attila一共有3个泳池,最夺人眼球的要数主甲板艇艙的无边泳池。这个泳池又宽又深,长5米,宽3米,池中能装16500升、约16.5吨重的水。四壁和池底的玻璃厚度超过2厘米,非常坚固稳定,能经受水流的不断冲击。承托玻璃板的不锈钢框架也需要极大的支撑力。泳池四边和池底都使用透明玻璃,玻璃池底折射的阳光为下层甲板上的海滩俱乐部带了斑驳的光线效果。

下层甲板艇艙的舱门向后打开,这个上下一体的空间还多出了舱门向海面延伸出去的一个空间,放上晒床和躺椅,就是完美的户



主甲板艇艙无边泳池



下层甲板艉舱门向后打开，形成一个户外放松空间
开放式楼梯衔接主甲板客厅和下层甲板海滩俱乐部



海滩俱乐部内外部空间衔接

外日光浴区。这个户外空间与前方的海滩俱乐部无缝衔接，把内、外部空间衔接起来。

空间衔接性同样在内部空间里随处可见。一段开放式楼梯连接海滩俱乐部和主甲板客厅，这个半层空间往上走，突然开阔起来进入一个双层高的空间，这个空间的天花板高达4.6米。这段楼梯不仅仅是一段向上的步梯，它给人一种空间开阔的暗示。它让人想起电影里那些十九世纪富丽堂皇的楼梯，把你带入那个时代的情緒当中去。

家庭出游

Atila的船东是一名有经验的游艇行家，之前已经拥有一艘Sanlorenzo 46 Steel (2012年交付)，如今又建造了这一艘Sanlorenzo 46 Steel，“船东这次只不过把十位数和个位数颠倒了。”圣泰拉开玩笑说。这句玩笑话的深层含义是船东与Sanlorenzo船厂老板Massimo Perotti很熟，对于Sanlorenzo船厂会给他建造什么样的游艇了然于

心。Atila的下水仪式非常像一场婚礼，400名宾客出席，各路嘉宾发言，现场到处都是拥抱和喜悦的眼泪。船东在仪式上说：“我与Massimo Perotti相识多年，我和我的团队一起建造了我的上一艘游艇，相互信任，我知道Sanlorenzo船厂一定会建造出我的梦想游艇。”

船东提出的需求中，最关键的一条是游艇要服务于家庭出游这一首要目的。Atila不再是成功的象征或海上办公室，她首先是船东一家与亲朋好友出海休闲的载体。正因如此，下层甲板海滩俱乐部的面积没有商量的余地，小艇库必须能容纳两艘小艇（一艘10米Limo、一艘8米摩托艇），艇上的超大荧幕不少于5块（船东套房里就有两块）。

“船东喜欢和家人朋友一起看电影，和他们讨论一起看的电影。”和Margherita Casprini合作设计内部空间的设计师Francesco Paszkowski说。“从一开始，船东的要求就很明确：内部空间要舒适、亲和力强，展现低调优雅。为了能和亲朋好友共度海上美好时光，艇上必须



Attila的船东是Sanlorenzo船厂老板

YACHT
艇船

每层甲板都有就餐区

要有大面积的共享区域，这也是船东的基本要求。”

“家庭自用”这一设计原则也能从艇上的多处就餐区和备餐区看得出来。每一层甲板上都有一个专门的就餐区域，其他四层甲板的餐区都有专门的餐桌，下层甲板的艇舰海滩俱乐部虽然没有餐桌，也有一个大理石台面的吧台，搭配几只安乐椅，方便玩累了的人坐在这里喝杯东西，吃点小食，放松一下。

主甲板的主客厅就餐区的精致华美堪比高级餐厅，无论是从主甲板艇舰的无边泳池，还是从下层甲板艇舰的海滩俱乐部中庭楼梯进入主客厅，你都会情不自禁发出“Wow!”的一声轻叹。餐桌能容纳12人用餐，一侧还有功能完善的吧台。这里的设计让人一眼就能看出船东热爱和亲友一起享受美食。

“船东喜欢吃烧烤，要求在主甲板就餐区安装一个巨大的烧烤台，这个要求真的给建造团队出了一个大难题。”圣泰拉说，“在密闭空间用明火会带来安全隐患，设计团队最后使用了A60不锈钢防风罩，并配备

了先进的去油烟系统。”用这个烧烤台做巴西烤肉或者日式铁板烧都非常棒。

对美食的重视同样在舱室甲板有所体现。舱室甲板上有一个Marquina储藏室，专门用于储藏肉类；还有一间温控酒窖，储藏着500瓶美酒。“船东认为与亲朋好友共享美食是非常美好的时刻，宾主尽欢的话，双方



船东甲板专属泳池



主客厅一角



船东套房直达前甲板专属泳池



主客厅餐厅



整层船东套房拥有全景舷窗

都将毕生难忘。”设计师Paszkowski说。

Attila上有一整层船东甲板专供船东使用。艇舱卧室拥有全景舷窗，打开玻璃门直达前甲板的专属泳池。一间专属休息厅和艇甲板空间既温馨又宽敞。

出于同样的理由，几间厨房和其他食物储存柜都设施齐全，舒适宽敞。在海上，好大厨非常重要，要让他们烹饪时身心愉快，所以厨房必须赏心悦目。此外也要让船员在艇上起居舒适，在各层甲板工作来自如。Attila的船员舱能容纳18名人，船员舱有独立通道通往船室甲板的多媒体娱乐室，这个空间专供船员使用。

现代时髦

设计团队面临的巨大挑战，是既要按照船东口味将Attila设计得很“居家”，同时又要让她保持一种很现代的酷感。Sanlorenzo游艇一向以线条简洁优雅著称，简洁并不等同于设计手法上的束手束脚，Sanlorenzo不

同游艇上都时常有现代时髦的创意性设计灵光一现，Attila艇身上线条时髦的舷窗，主甲板艇艉的超大无边泳池（之前用在稍小的52 Steel上同样效果极佳）就是很好的例子。“有克制地表达创意”，或许是对这个游艇品牌更好的描述。“线条流畅清晰，内外空间连贯，



下层甲板VIP房



内饰空间用温暖的水性和皮饰打造出现代南美风格



驾驶甲板休息厅里的大猩猩雕塑灵感来自上方灯饰



中庭楼梯和船舱内饰细节

整体有美感，这是Sanlorenzo游艇经典永不过时的法宝。”圣泰拉说，“不管在哪个时代，我们始终专注于传统与流行的巧妙融合。”

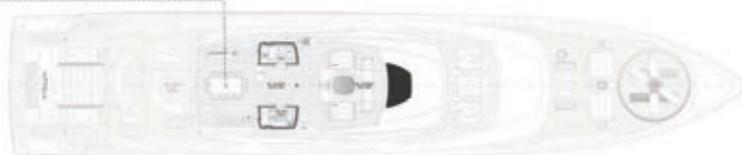
从上层甲板上的SPA泳池到下层甲板海滩俱乐部，Attila有大面积的户外空间。然而连Sanlorenzo船厂都不得不承认，这艘游艇的内部空间比户外空间更值得一看。“当我们向船东让步，规划出这么大面积的内部空间的时候，就已经决定了Attila内部空间大有看头。”

大面积的内部空间给了内饰设计师Paszkowski极大的发挥空间。他用“现代南美风格”来描述他的设计，他尽可能地使用原木、皮料、大理石等天然材料，用到的大理石有6种，皮料有顶级Nabuk皮、鳄鱼皮等，台阶和地板采用暖色柚木。船东卧室里包裹着床头板的鳄鱼皮、中庭楼梯头顶的漆绘饰板、多处使用的艺术墙纸都非常惊艳。艇上家具大多来自Baxter、Minotti、Maxalto等意大利品牌，下层甲板艇舱海滩俱乐部那些可爱的布袋沙发同样来自意大利，Paszkowski还亲自动手设计了

一些家具，几处餐桌都是他的手笔。

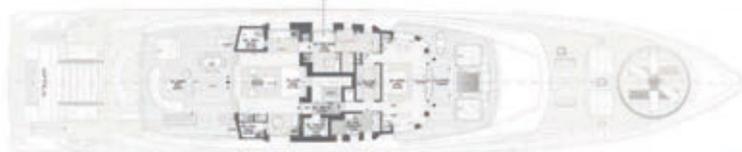
艇上多处陈列着风格独特的艺术品。驾驶甲板的休息厅里有一座雕塑，展现的是一只表情古怪的金色大猩猩正从它的洞穴中取出晚餐。在连接下层甲板和主甲板的中庭楼梯底端，陈列着另一座大猩猩雕塑，这只大猩猩表情肃穆，宛若沉思。中庭楼梯两侧墙上各有一个青铜雕像分列两侧，遥遥相对。这两尊作品为同一组雕像，很有史诗风格，雕刻的是同一个男人。左侧雕像中，男人的躯干和膝盖从墙里挣扎而出；右侧雕像中男人重回墙内，仅露出肌肉虬结的后背。驾驶甲板餐桌上方的灯饰同样是一个艺术品，来自著名的意大利灯饰灯具品牌Catellani & Smith，灯饰被设计成一朵朵金色百合花，从天花板垂而下，花瓣向外展开，围绕着钢管花茎，花茎顶端点缀着LED灯束，造型漂亮而不招摇，与休息厅整体的现代风格相得益彰。除了雕塑、灯饰等艺术品，艇上还有许多画作。这些艺术品都由设计师Paszkowski搜罗推荐，最后由船东选定。

就餐区能容纳12人, 安装有一个日式铁板
烧烤炉灶, 一个食品储藏柜



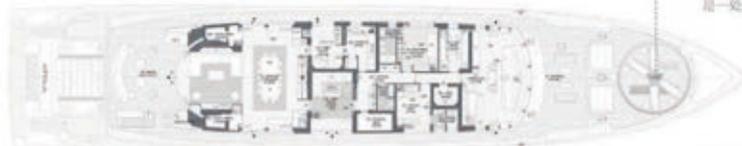
阳光甲板

前部位于左舷, 有一个超大浴缸



船东甲板

豪华型走道升降机不用时也是
一处日光浴休闲区



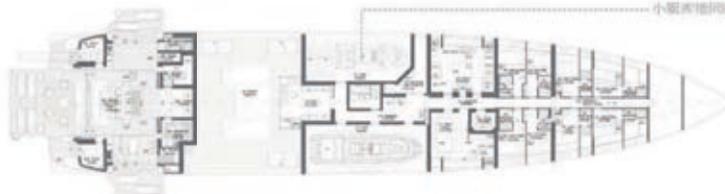
驾驶甲板

配备了4间客房, 还有1间全套房VIP室



主甲板

小艇库能同时存放一艘10米Limo艇和1艘8米气艇



下层甲板

总长: 64米
船体长: 56.42米
船宽: 13米
吃水: 3.4米
总重: 1600吨
发动机: 2x Cat 3516C
最大速度/巡航速度: 17/15节

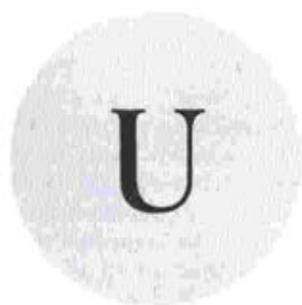
续航里程@11节: 6000海里
发电机: 2x CAT 250千瓦
1X CAT 200千瓦
油箱: 160000升
水箱: 40000升
辅助艇: 最大10米
主宾人数: 12人

船员人数: 16人+2名服务人员
结构: 阿特腊体+铝合金上层建筑
船壳: ABS
船体工程: Sanlorenzo
外观设计: Officina Italiana Design
内饰设计: Francesco Paszkowski
建造商/建造年份: Sanlorenzo/2019

LA NAUTICA DI LUSO NON CONOSCE CRISI

Cantieri del Pardo, Baglietto, Ice Yachts, Sanlorenzo: ordini e obiettivi confermati, si lavora per recuperare il tempo perso per le consegne

DI MARIA ELENA MOLTENI



UN COMPARTO RESILIENTE quello della nautica italiana che ha egregiamente superato la fase più difficile dell'emergenza sanitaria, anche grazie alle specificità del settore, legate al tipo di prodotto, ai tempi di progettazione, produzione e varo delle imbarcazioni. Non che sia tutto rose e fiori, certamente. Molti cantieri hanno risentito pesantemente della crisi, ma si tratta essenzialmente o di realtà già in difficoltà in epoca pre-Covid oppure dedicate ad un prodotto di gamma media. Quello che si può identificare come alto di gamma o lusso non ha subito ripercussioni se non ritardi nella consegna agli armatori. La media del lockdown in Italia per la cantieristica nautica è stato tra le 5 e le 8 settimane e ha comportato uno slittamento delle consegne di circa due

mesi. A complicare la situazione anche il fatto che la filiera è internazionale e dunque le chiusure a scacchiera in Europa e nel mondo hanno comportato un ulteriore allungamento dei tempi. "Questo - spiega a Fortune Italia Fabio Planamente, presidente Vela di Confindustria Nautica e Ceo dei Cantieri del Pardo - sta rallentando la ripartenza, perché è sufficiente che manchi un solo pezzo e diventa impossibile consegnare l'imbarcazione. Tuttavia, stiamo cercando di spingere i fornitori a ripartire, anche supportandoli economicamente. I piccoli hanno subito maggiormente la crisi e si trovano ora in difficoltà, spesso anche per pagare le materie prime. Noi cantieri ci siamo spesso sostituiti alle banche per finanziarli". D'altra parte, non manca di evidenziare Planamente, "soltanto le aziende sane potranno ricevere i finanziamenti ex decreto Liquidità. Le società che già vivevano sul filo di lana, nulla. E questo anche se lo Stato offre una garanzia sul prestito al 90%. Ma perché le banche non si fidano, sanno che non potranno escutere dallo Stato, e dunque assicurano l'erogazione del finanziamento alle sole società sane.

A **L DI LÀ DELLA FILIERA**, sono i cantieri che vendono un prodotto medio i più penalizzati. "La fascia alta non è stata minimamente toccata da questa pandemia, grazie anche alla solidità dei clienti. I Cantieri del Pardo non hanno avuto alcun annullamento di ordine". La stima media della contrazione del settore è di circa il 15-20%, tra quanti hanno oggi serie difficoltà e altri che non hanno avuto sino ad oggi



La prova in mare del Pardo 38 e del Pardo 50, due modelli Cantieri del Pardo

conseguenze. Cantieri del Pardo conferma una crescita del 35% nel 2020 e tutto il backlog per il 2021. “Mi rendo conto che sembra una situazione paradossale – ammette il Ceo – il fatto di avere venduto, noi e altri cantieri, anche nel periodo di lockdown”. Ma l’aspetto psicologico ha giocato negli acquirenti un ruolo importante: “In America abbiamo assistito a un panico nell’immediato, ma oggi vediamo in Florida che si fa a gara per acquistare una barca per l’estate. In due settimane abbiamo chiuso quattro vendite. E questo ci dà speranza che anche il mercato europeo possa rapidamente ripartire”. Non da sottovalutare il fatto che la barca, sia essa a vela o a motore, sia vista come “uno dei mezzi più sicuri per il distanziamento sociale. La barca sarà il mezzo per evadere da questa situazione”. Certamente una volta imbarcati, la situazione non è delle più semplici: gli spazi sono comunque ridotti. Tuttavia il ministero dei Trasporti ha reso note le linee guida. “Si lavora a una sorta di passaporto sanitario per gli equipaggi fissi a bordo, anche se in Italia siamo un po’ in ritardo sul fronte dei controlli sierologici”. E come in ogni situazioni di crisi le occasioni di M&A non si fanno mancare. Anche Cantieri del Pardo si sta guardando intorno: “In realtà già prima della pandemia avevamo alcuni dossier sul tavolo”, assicura senza anticipare l’oggetto dell’interesse. Nel frattempo, aggiunge il presidente Gigi Servidati, il cantiere di Forlì lavora alle due novità dell’anno: “Un 44 piedi a vela e un nuovo yacht a motore, il Pardo 60 Endurance. Li abbiamo presentati a Dusseldorf a gennaio in anteprima per i nostri dealer. Tutta la parte progettuale non ha subito alcun rallentamento”.



T RA GLI ULTIMI e chiudere e tra i primi a ripartire (il 20 aprile) i cantieri **Baglietto** di La Spezia (Gruppo Gavio). “L’esigenza – spiega il Cfo Daniele Bellotto

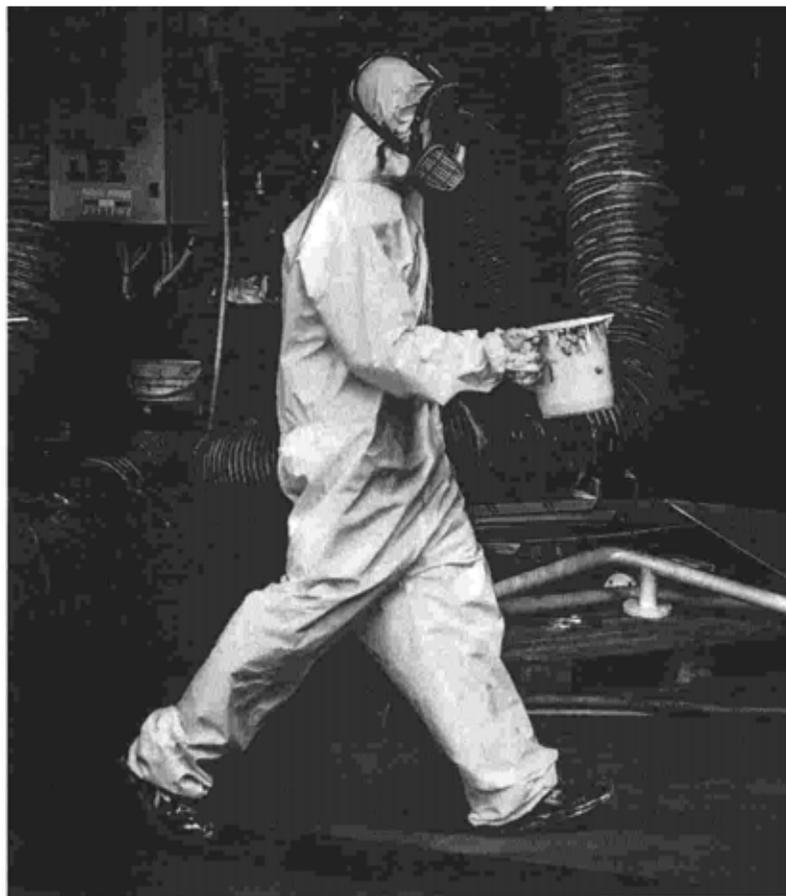
– erano le barche in consegna”. Quelli della nautica, del resto, sono “prodotti stagionali che vengono solitamente consegnati in primavera, al massimo durante l’estate. Con la chiusura si stava perdendo la fase più importante, quella dell’allestimento finale. Ripartire in aprile con le barche in consegna è stato un grande vantaggio perché ci siamo riattivati, ci siamo riabituati a lavorare in maniera completamente diversa. Abbiamo usato le due settimane dal 20 aprile al 4 maggio per misurarci e misurare un nuovo tipo di organizzazione. Tutta la filiera, che pure ha sofferto, si è fatta trovare pronta”. Da ‘prima’ a ‘dopo’, posto che la fase attuale si possa definire ‘dopo’, “è però cambiato radicalmente il nostro modo di lavorare. Abbiamo risequenziato le attività, esteso i turni per evitare sovrapposizioni”. Il tutto in accordo con i sindacati e con la speranza che, “se ci dovessimo accorgere della necessità di dovere modificare ancora qualcosa troveremo il medesimo buonsenso da parte di

60 FORTUNE ITALIA GIUGNO 2020

tutti". In **Baglietto** è stato attivato lo smart working che ha garantito di non fermare le attività, anche perché "il mercato ha rallentato ma non si è mai fermato. Ci sono stati nuovi contatti con qualche armatore e con i broker". Due i punti critici che Bellotto mette in evidenza: innanzitutto il fatto che i grandi appuntamenti, le fiere di settore siano stati cancellati; in secondo luogo le limitazioni sui viaggi. Bene lo smart working e tutto l'aiuto che può dare il digitale ma "la parte del leone la facciamo tutte le volte che possiamo incontrare i clienti, portarli in cantiere e mostrare come lavoriamo. È naturale che una persona che decide di investire su una barca che va dai 40-50 piedi in su voglia costruire con il cantiere un rapporto di fiducia e frequentarlo". Anche per Bellotto una spinta al settore può arrivare dall'emergenza Covid: "L'isolamento che può garantire una barca in mezzo al mare sicuramente non lo si può ritrovare altrove e sono certo che l'imbarcazione, di qualsiasi dimensione, possa essere uno dei mezzi per vivere il tempo libero nei prossimi mesi, anche se in maniera un po' diversa rispetto al passato, più isolati, ma insieme ai propri cari e agli amici". E se negli Stati Uniti è previsto un forte rimbalzo per il settore, "dobbiamo vedere come reagisce la cara vecchia Europa", posto che "ho la sensazione che non abbiamo ancora misurato bene questo fermo, che cosa significhi davvero per le nostre tasche e per il nostro modo di vivere". Difficile intanto valutare "quale sarà la contrazione del business: bisogna ancora valutare come il mercato si riprenderà. Questa del resto non è stata una crisi finanziaria, ma pandemica".

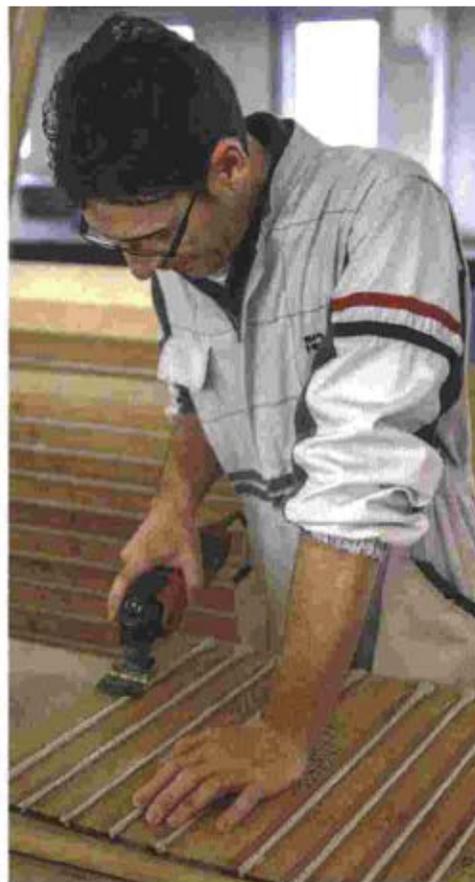
N ON HA PERSO quote di mercato, anzi ha acquisito nuovi clienti (dal Messico, dall'Italia e dalle Filippine) anche Ice Yachts di Salvirola, in provincia di Cremona.

Marco Malgara, proprietario del cantiere, spiega: "Il nostro prodotto è al top, non abbiamo perso clienti. Siamo anche forti di ordini per i prossimi tre anni, un pacchetto che in questi mesi non è diminuito perché non ci sono state cancellazioni". Ovviamente, "abbiamo dei ritardi, almeno tre mesi per le consegne. I clienti sono informati". Grazie a una piccola task force di otto persone operati-



ve, il cantiere è stato fermo solo pochi giorni, anche perché si è adoperato a realizzare protezioni in plexiglass, poi donate all'ospedale Humanitas di Milano. "Da qualche anno Ice produce anche catamarani di più grandi dimensioni e uno di questi è stato varato sul Po proprio nel mezzo dell'emergenza Covid e ora si trova a Ravenna per ultimare alcuni dettagli. "Troppo il rischio di secca a causa delle poche piogge, non potevamo rimandare". Malgara è certo che "l'alto di gamma non si è mai fermato e non si fermerà. La nostra tendenza sarà andare su dimensioni sempre più grandi, alzare ulteriormente l'asticella. Intendiamo aumentare la produzione, ci stiamo strutturando". La situazione resta sfidante e suggerisce di investire sull'innovazione. D'altra parte sono nuove le istanze che anche chi costruisce barche deve affrontare. "Sulle barche più importanti abbiamo introdotto un'apparecchiatura con raggi Uva per sanificare l'acqua, per eliminare i batteri. Ora su una barca stiamo sperimentando uno strumento per ionizzazione l'aria e stiamo lavorando in particolare sull'aria condizionata".

D I "REAZIONE STRAORDINARIA all'emergenza" parla Carla Demaria, consigliere di amministrazione di **Sanlorenzo** e Ceo di **Bluegame**, al punto tale che "siamo molto più positivi di quanto non fossimo nel mese di marzo". Un portafoglio ordini di 501 mln, di cui il 92% venduto direttamente a clienti finali con anticipi consistenti, consente una importante visibilità che per una significativa percentuale si estende fino al 2021. Tutti gli ordini sono stati mantenuti, senza alcuna



cancellazione. "Il modello di business di **Sanlorenzo**, che ha convinto gli investitori e ci ha portato alla quotazione nel dicembre scorso, ha già dimostrato in passato di essere estremamente efficace. Già nella crisi del 2008, in un contesto generale di grande indebolimento del settore, si è dimostrato resiliente continuando a crescere sia nei volumi sia nella redditività, con un ebitda medio del 10%. Né d'altra parte ci troviamo di fronte oggi ad una crisi strutturale quale quella del 2008: "riteniamo sia una crisi di breve durata, a seguito di un evento improvviso e circoscritto come quello delle Torri Gemelle, e rientrato in poco tempo, perché i fondamentali c'erano tutti. Oggi contiamo su condizioni favorevoli, tassi di interesse molto bassi, zero inflazione, petrolio ai minimi e liquidità importante messa a disposizione dai governi. Tutto questo - chiosa - dà fiducia". Ovviamente non tutti possono beneficiarne pienamente perché "chi era in sofferenza prima del lockdown, ne esce ulteriormente indebolito".

A sinistra un operaio in un cantiere di **Baglietto**; sopra le fasi di lavorazione e una barca del cantiere Ice Yachts

LA NAUTICA DI LUSSO NON CONOSCE CRISI

tempo perso sarà più semplice. Ovviamente escludendo una seconda ondata, "siamo rasserenati, a partire dalla totale riapertura del 4 maggio abbiamo ripreso gli incontri con i potenziali clienti e sottoscritto nuovi contratti che hanno migliorato il portafoglio ordini di quest'anno. Per essere conservativi, abbiamo dichiarato che il risultato 2020 sarà in linea con il 2019". Non crediamo in una ripartenza a 'U' ma a 'V'. Per quanto riguarda la raccolta ordini dei prossimi mesi fortunatamente le manifestazioni di Genova, Montecarlo e Cannes sono state confermate. "Siamo comunque pronti ad adattarci a molteplici situazioni che comportino restrizioni. Nell'ipotesi che i saloni non potessero essere organizzati, abbiamo immaginato di invitare i nostri clienti in cantiere in una sorta di salone privato per tutto il mese di settembre, nelle grandi darsene dove costruiamo i superyacht". E intanto **Sanlorenzo**, particolarmente liquida, conferma l'interesse al controllo di **Perini Navi**. ■

COURTESY ICE YACHTS (3)

C ON LA RIAPERTURA TOTALE, favorita dal fatto che i giorni lavorativi persi sono stati 'solo' 28 e con 14 giorni in agosto che saranno lavorati, recuperare il

501
MILIONI

Il portafoglio ordini di **Sanlorenzo**

148714



Yachting

MARE SU MISURA

BARCHE GRANDI, ESCLUSIVE, ELEGANTI. CON INTERNI FIRMATI DA CELEBRI ARCHITETTI. PROGETTATE PER ESSERE SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI. COSÌ L'IMPRENDITORE MASSIMO PEROTTI HA FATTO DI **SANLORENZO** IL TERZO PRODUTTORE AL MONDO. E ORA GUARDA A **PERINI**

Massimo Perotti, 60 anni, cavaliere, presidente e amministratore delegato di Sanlorenzo. Nel montaggio fotografico, uno dei penti del 6250e1.

Editoriale

G

CUCINO
ERGO SUM

L'Italia unita dalla passione per la cucina. Ma anche l'Italia prima nel mondo nella produzione di super yacht. Il nuovo numero di Gentleman è dedicato a due eccellenze, motore del sistema del Paese

«**L**A VITA È UNA COMBINAZIONE DI PASTA E MAGIA» (Federico Fellini). La magia della cucina, il tricolore ideale formato da un piatto di spaghetti al dente con pomodoro e basilico, ha unito l'Italia durante il lockdown. Ha fatto desiderare e sognare profumi di libertà, riscoprire i **sapori della memoria** e ha riportato a nuovi ritmi lenti chi era preso dalla frenesia contemporanea. Lievito, farina e uova sono stati gli ingredienti i più richiesti nei mesi passati, e dedicare tempo e passione alla tavola si è rivelata una formula che ha dato senso alle giornate. E così la cucina, da sempre regno delle donne (almeno in Italia), è stata presa d'assalto e poi occupata da uomini d'affari, artisti, intellettuali e teenager, abituati a ben altre occupazioni, che si sono cimentati in creazioni culinarie. Spesso guidati su Zoom o Instagram dai grandi chef stellati (loro sì, in maggioranza assoluta uomini), ormai assurti al ruolo di maestri di vita. **Gentleman** ha sempre riservato **uno spazio speciale al cibo, al vino e al piacere di condividere la tavola con gli amici**. Nel 2019, grazie all'unione di due case editrici, Class (che edita questo giornale), e Gambero Rosso, ha dato vita alla serie delle *Directory Gentleman Gambero Rosso*. Ecco quindi che in questo numero, gentili lettori, vi proponiamo uno speciale sotto l'egida della doppia testata (da pag. 61). Molti i temi, a partire dalle interviste ai **protagonisti del settore** (pag. 62): chef come Davide Oldani, Niko Romito, Pino Cuttaia, Tommaso Arrigoni, che sta lanciando a Milano, dopo Londra, un nuovo food delivery di eccellenza, Godo; e i fratelli Cerea, proprietari del mitico Da Vittorio, a Bergamo, dalle cui cucine durante l'emergenza Covid-19 uscivano pasti ritempranti per medici e personale sanitario di Bergamo. Immediato il passaggio dal

tricolore ai cibi portabandiera del verde, bianco e rosso: un'esplosione di sapori, nell'estate italiana, attraverso **un tour di Dop e delizie lungo tutta la Penisola** (pag. 82).

Vittoria Ferragamo (pag. 70), coltiva un orto bio al Borro, la tenuta di famiglia un tempo appartenuta ai Savoia, per far arrivare agli ospiti del resort, e non solo, verdure freschissime, dal sapore più intenso e a chilometro zero.

L'ospitalità country è uno dei temi della prossima stagione: nella sezione dedicata del giornale, ecco i **wine resort** sulle colline emiliane o in Toscana, pronti ad accogliere gli ospiti per degustazioni e momenti di relax, sport e convivialità.

Estate, barche. I Saloni nautici sono al momento sospesi, si parla di un'edizione unica e nuova, a Genova in ottobre, ma intanto alcuni importanti cantieri hanno rimesso l'avanti tutta. **L'ospitalità country** è uno dei temi della prossima stagione: nella sezione dedicata del giornale, ecco i **wine resort** sulle colline emiliane o in Toscana, pronti ad accogliere gli ospiti per degustazioni e momenti di relax, sport e convivialità. **Estate, barche.** I Saloni nautici sono al momento sospesi, si parla di un'edizione unica e nuova, a Genova in ottobre, ma intanto alcuni importanti cantieri hanno rimesso l'avanti tutta. Del resto, barche sopra i 25 metri richiedono mesi, se non anni, per arrivare alla consegna e l'ultimo miglio è proprio a ridosso dell'estate. **Massimo Perotti**, imprenditore dal 2005 con **Sanlorenzo**, da sempre uno dei numeri uno nel settore, racconta a *Gentleman* la sua sfida per tenere alta la bandiera della cantieristica italiana, una delle eccellenze assolute nel mondo (pag. 34). In 15 anni ha portato lo storico cantiere viareggino da 40 a 500 milioni di euro di fatturato, è entrato in borsa nel dicembre dello scorso anno, ed è, oggi, pronto a rilevare la maggioranza di un altro gioiello del Made in Italy: **Perni**, leader mondiale nella costruzione di barche a vela sopra i 50 metri.

E poi: moda, con un servizio dedicato alla **vita libera nella natura**; un portfolio nostalgico, ma sempre affascinante, dedicato agli anni d'oro americani; tendenze e molte altre idee arricchiscono questo numero. Buona lettura a tutti. (Giulia Pessant)

Protagonisti

PIACERI SU MISURA

HA ACQUISTATO NEL 2005 LO STORICO CANTIERE **SANLORENZO**. E IN 15 ANNI NE HA FATTO IL TERZO GRUPPO NAUTICO AL MONDO, SPECIALIZZATO IN BARCHE GRANDI, ESCLUSIVE E SU MISURA. ORA MASSIMO PEROTTI È PRONTO A UNA NUOVA CONQUISTA, **PERINI**, MARCHIO TOP NEGLI YACHT A VELA

DI GIULIA PESSANI



UNA RIPRESA VELOCE, a condizione che non ci sia un secondo lockdown. La visione di Massimo Perotti, 60 anni, presidente e amministratore delegato di **Sanlorenzo Yachts**, è più ottimistica che pessimistica. E lo porta a sognare con il vento in poppa.

Le ragioni, a suo parere, sono due. La prima, estesa a tutte le imprese italiane competitive, cioè forti e presenti saldamente, già prima della crisi Covid19, sui mercati internazionali: le iniezioni di liquidità cui hanno provveduto i governi nel mondo, a partire dagli Stati Uniti. La seconda relativa al suo settore, la nautica, e al business model **Sanlorenzo**, che ha costruito come imprenditore: un portafoglio ordini di 500 milioni di euro di fatturato per 50 barche, sopra i 25 metri e i 5 milioni di euro di prezzo minimo. Quindi yacht grandi, esclusivi

*Il nuovo **Sanlorenzo 62Steel**, yacht di cui sono in costruzione tre unità. Design sobrio, comfort e vivibilità a bordo, con interni ed esterni collegati e beach club a filo d'acqua.*

e su misura. Proprio come i **Perini**, marchio che è pronto ad acquisire per affinità elettive, appunto, per amicizia (il cantiere ex Becconini ora **Perini** di La Spezia già si occupa di rimessaggio dei **Sanlorenzo** in acciaio) e per origini. Entrambi sono di Viareggio, Salorenzo è del 1958 e **Perini** del 1983.

Gentleman. Conosce ogni suo cliente personalmente?

Massimo Perotti. Praticamente sì. Sono diventato imprenditore nel 2005, acquistando la **Sanlorenzo**, che allora fatturava 40 milioni. Oggi abbiamo più che decuplicato il risultato e il 10 dicembre scorso ci siamo quotati in borsa. In questi anni ho scelto un percorso preciso: concentrarmi su un solo marchio, in modo da controllare meglio i costi e senza dover ripetere figure manageriali. Sempre a proposito di modelli di business, ho adottato la flessibilità: 500

dipendenti e tutti gli altri, più di 2mila, fornitori esterni, uno schema che nella nautica, settore in cui noi italiani siamo i più bravi al mondo, è vincente da sempre e che **Sanlorenzo**, fin dalla sua fondazione nel 1958, ha sviluppato nella massima qualità, grazie alla collaborazione di più di 1.500 artigiani locali. Arrivando ai clienti, il 92% sono diretti, solo l'8% passa attraverso i dealer, che a loro volta non possono prenotare più di una barca. Tutto su misura, quindi, niente stock. E un Client Club che vede il 70-80% di ri-acquisti in taglia più grande e che permette a noi di controllare direttamente il mercato second hand. Questo modello di business, in un frangente con il Covid-19, ci permette di andare avanti, anziché fermarci o arretrare.

G. La nautica, nonostante a volte richieda da 24 a 36 mesi di produzione, resta un mercato stagionale. Il lockdown ha bloccato le consegne all'ultimo miglio per l'estate 2020?

Il cavaliere Massimo Perotti, presidente e amministratore delegato di Sanlorenzo, brand che ha comprato nel 2005 e oggi raggiunge i 500 milioni di fatturato. Quattro i cantieri, fra il polo di Ameglia (La Spezia) e quello di Viareggio-Livorno.



Giugno 2020 35

148714

Protagonisti



in modo preventivo. E così procediamo per ogni persona che arriva da noi, che sia un operaio o un imprenditore, un comandante o un cliente, tutti fanno il test e, dopo 24 ore, se tutto va bene, possono entrare.

G. Come imprenditore della nautica, ha superato una crisi profonda, le forche caudine del 2008, che misero in ginocchio il settore.
M.P. Sì... Ho comprato la mia prima barca nel 2000, allora ero amministratore delegato di Azimut, con un finanziamento al 50%. Nel 2008, quando ormai ero alla guida di Sanlorenzo, il mercato era drogato dal sistema dei leasing facili: si potevano acquistare yacht con un anticipo del 10%. Così, con la crisi di settembre c'è stata una caduta verticale e fino al 2014 abbiamo visto tempi durissimi. In questo contesto la situazione è diversa: allora piovvero le disdette, perché tutta l'economia era gonfiata. Oggi è andata distrutta un po' di ricchezza, ma a dicembre 2019 l'economia era molto più sana di quanto non lo fosse a settembre 2008. Infatti di disdette non ne sono arrivate, almeno a noi. Certo prevedo che l'imprenditore farmaceutico possa salire di livello nell'acquisto di una barca e quello turistico forse rinunci. Ma nel complesso siamo in un contesto molto diverso.

G. Un insegnamento da questa pandemia?
M.P. Non possiamo prendere sottogamba la formazione della classe dirigente politica, come abbiamo fatto noi in questi anni. Non ci possiamo trincerare dietro il disinteresse o il non voto. Perché abbiamo sperimentato, purtroppo con durezza, che la qualità della



nostra vita e la nostra felicità dipendono proprio dalla preparazione e dal livello di chi governa, indipendentemente dal colore politico. Salute, economia e istruzione sono tre cardini fondamentali che affidiamo a chi ci governa.

G. Nella nautica che cosa cambia?

M.P. La proiezione sulla sostenibilità è, e sarà, sempre più forte. Già a gennaio abbiamo assistito a Düsseldorf a un importante incremento di richieste. Il Covid-19 poi ci ha dato prova che stando tutti a casa la natura respira.

G. Come si traduce ciò a bordo di uno yacht?

M.P. Utilizzavamo già motori ibridi e lo faremo sempre di più. Abbiamo appena firmato un accordo con Bmw per un tipo di batterie che, unite a elettrodomestici a basso assorbimento di energia elettrica e vetri camera di ultima generazione che riducono il consumo di aria condizionata, permetteranno di stare alla fonda per otto ore a motori spenti

e senza generatore. Quindi nessun rumore, nessuna puzza, nessuna macchia d'olio, ma tutta l'energia di bordo a disposizione.

G. Vincerà il modello barca-casa?

M.P. È sempre stato vincente ed è per questo che collaboriamo con architetti come Piero Lissoni, Patricia Urquiola, lo Studio Dordoni e, di recente, l'inglese John Pawson e Christian Liaigre per creare interni di bordo molto vicini alla casa. In questa prospettiva, per primi abbiamo portato le barche alla Biennale di Venezia e ad Art Basel.

G. Esistono i Millennials e la Generazione Z per il mercato nautico?

M.P. Dall'anno scorso ho affiancato a Sanlorenzo un piccolo brand che ho sempre amato, Bluegame, dov'è possibile sperimentare: abbiamo un progetto pilota per una barca multi-hull sostenibile, anche nei materiali a stampo riciclabili, BGM. E stiamo valutando

per i più giovani, che saranno il mercato del futuro, nuovi modelli di ownership.

G. Vi siete quotati in borsa il 10 dicembre, giusto prima della tempesta. A posteriori, che cosa dice?

M.P. Il sostegno della borsa è fondamentale per dare continuità d'impresa, per il capitale, per motivare ancor di più i manager ed attrarre di nuovi. Le quotazioni fanno parte di un'economia avanzata. È stato difficile, molto qui in Italia, ma sono soddisfatto. L'outlook per il 2020 conferma risultati in linea con il 2019. E sarà una bella conquista. 

Altra novità, che verrà presentata in autunno il Sanlorenzo 44Alloy: in alluminio con cabina armatoriale su tre livelli. Cinque esemplari, già venduti, sono in costruzione.

Grandi Yacht e navigazioni polari

Per i grandi yacht in charter, che navigano cioè in uso commerciale, il Polar Code si è rivelata senz'altro una delle più impegnative normative internazionali entrate in vigore negli ultimi anni. Al pari del mercato crocieristico, anche il charter dei



grandi yacht ha visto in questi anni una forte espansione nelle acque artiche ed antartiche. In considerazione del fatto che tutti i Codici previsti dalle Amministrazioni di Bandiera per gli yacht in navigazione commerciale, assimilano in buona parte i requisiti normativi alla SOLAS ed alle connesse Convenzioni Internazionali, anche per i charter yachts, il Polar Code è diventato un must. Particolarmente per quelle unità di grandi dimensioni che si propongono sul mercato del charter con caratteristiche di navigazione di tipo "expedition" o "explorer". Sul piano tecnico, la compliance al Polar Code è una certificazione molto "challenging" che sta assumendo anche connotazione commerciale nell'offerta internazionale del charter dei grandi yacht. Gli elementi cruciali del nuovo Codice sono sicurezza nella progettazione, costruzione e manutenzione, inquinamento, prevenzione, gestione, addestramento e formazione del personale di bordo delle navi. Non è dunque a caso che negli ultimi Saloni internazionali dei grandi yacht, le

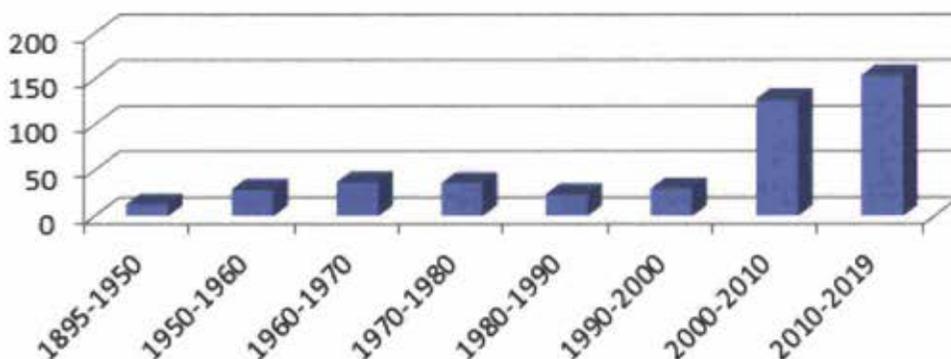
più grandi unità si fregiano del simbolo della più alta Classificazione che ricomprende anche la conformità al Polar Code.

L'ammiraglia dell'ultimo Salone di Montecarlo, MYS 2019, era TIS megayacht di 111 metri costruita dal cantiere tedesco Lurssen. Si sviluppa su cinque ponti e dispone di 20 cabine per un equipaggio composto da 38 persone, otto cabine per 16 ospiti. Mostra interni lussuosissimi ma è al tempo stesso progettata per navigare in qualsiasi mare del mondo, anche tra i ghiacci. Vanta la più alta classificazione del Lloyd's Register con la notazione di classe di compliance al Polar Code : LR - 100A1-SSC-LMC-UMC- ICE CLASS 1D

Il segmento di mercato degli Explorer Yacht

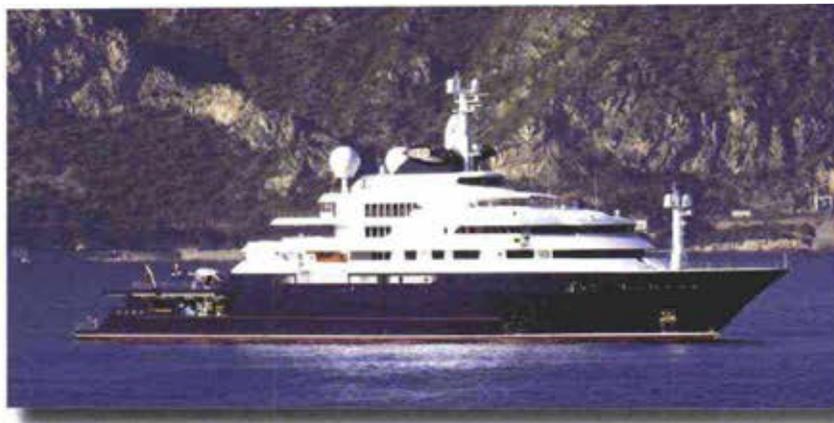
Gli Explorer Yacht non sono propriamente considerati una nuova tendenza del mercato dei grandi yacht, ma piuttosto un segmento che nelle sue evoluzioni progettuali riesca or-

Explorer Yacht consegnati



mai da oltre un decennio a rappresentare l'innovazione dei cantieri navali. Fino agli anni 90 la flotta globale complessiva comprendeva circa 160 Explorer Yacht, l'80% dei quali era frutto di riconversione da naviglio commerciale o militare. Il design esterno rimaneva quello originale tipico di una nave commerciale e il lavoro di trasformazione riguardava il design e gli allestimenti interni. L'ultimo quindicennio può invece essere considerato il periodo di un autentico boom sul mercato, che in questi anni ha visto quasi triplicare la flotta degli Explorer Yacht.

La flotta attuale degli Explorer Yacht è di 470 unità, per una lunghezza media di oltre 39 metri, con quella che può essere considerata l'icona di sempre di questo tipo di yacht, Octopus, che misura 126 m di lunghezza. Octopus è stato costruito in Germania, nel 2003. Può ospitare 2 elicotteri nello stesso tempo e possiede un hangar per ospitarli in caso di



to: funzionalità e bellezza.

Più recentemente Sanlorenzo 460Exp premiato nel 2018 a livello internazionale come miglior Explorer Yacht, superyacht di 460 tonnellate di stazza lorda per circa 42 metri di lunghezza, è ispirato alle grandi navi da esplorazione ed è capace di raggiungere mete lontane nel massimo della sicurezza e del comfort e con una elevata autonomia di navigazione.

Una normativa per gli Explorer Yacht "Polar Code phase II"

L'ultima sessione dello Ship Design Sub-Committee di IMO (IMO SDC 7) ha discusso e deliberato, tra le altre cose, l'obbligo di adozione di requisiti specifici applicabili a tutti gli yacht, in navigazione privata nelle acque polari, aventi stazza GT oltre le 300 Tons. Si tratta di fatto di un'estensione a tali yacht in navigazione privata, di buona parte del Polar Code che come visto è già applicabile a tutti gli yacht in charter. Le nuove linee guida, che dettano tali requisiti più "leggeri" ma comunque ispirati al Polar Code, potrebbero essere recepite da IMO già nel corso del 2020, subordinati all'accettazione definitiva da parte del Maritime Safety Committee. Nello Working Group dedicato alla preparazione delle Linee

Guida applicabili, dove ha ovviamente lavorato SYBAss coinvolgendo i propri cantieri associati, è stata molto attiva anche l'Amministrazione Italiana, con il VI Comando della Guardia Costiera. Non a caso, in quanto come si è visto, la cantieristica italiana in tema di Explorer Yachts occupa oggi una posizione di rilievo in ambito globale.

Lorenzo Pollicardo
Technical & Environmental Director di SYBAss,
Superyacht Builders Association
consulente della CNA Nazionale Produzione Nautica e
della Sezione Yacht di Federagenti



Explorer Yacht Grace E, costruito nel 2014 dal Cantiere Perini-Picchiotti

navigazione con il maltempo. È stato progettato con un bacinò al proprio interno in grado di ospitare un piccolo sommergibile di 20 metri. La storia insegna che Paul Allen, armatore di Octopus e uno dei fondatori della Microsoft, impiegò questo yacht per la ricerca di una nave giapponese, affondata nella seconda guerra mondiale. La Musashi fu in effetti finalmente ritrovata da Paul Allen nei mari del Pacifico nel 2015.

Il 2007 ha visto il lancio del "Vitruvius Concept" da parte del cantiere italiano Perini Navi. La prima costruzione della serie, un motor yacht di 50 metri, fece scalpore in quanto realizzata da Perini Navi, leader mondiale della vela. La consegna era prevista per la primavera 2010. La firma di tre contratti in sequenza sancì il successo dell'operazione. Il 50 metri Exuma, seguito dal 55 metri Galileo G e infine un 73 metri, il meraviglioso Grace E, yacht pluripremiato da tutte le giurie internazionali. Nota di curiosità: il progettista Briand, che ideò questa linea, attribuì alla serie di motoryacht il nome Vitruvius in omaggio a colui che considerava il padre dell'architettura, il romano Marco Pollione Vitruvio, che sosteneva l'inscindibilità delle qualità fondamentali di un proget-



06

POSH
PASSIONS**WANDERLUST**
NUOVI DESIDERI, NUOVE OSSESSIONI

René Redzepi è il cuoco danese, inventore della Nordic Cuisine, che punta a tornare numero uno al mondo con il suo Noma. Tutto quello che fa è legato alla cucina ma, intervistandolo, l'insegnamento che ricaviamo è più improntato a un concetto di libertà creativa in senso globale. Saliamo a bordo della nuova Audi Q7, il SUV atletico, senza tempo e unico nel suo genere per una grandezza che non conosce confini. Non proprio un giocattolino, è già detentore di un primato in termini di potenza e reattività. Scopriamo l'esordio del Mega Yacht 44Alloy dei cantieri Sanlorenzo e impariamo che il tempo non ha più gli stessi limiti con il nuovo Super Jet della Boeing Business Jet. Le emozioni si apprestano a tornare a volare veloci, inseguendo nuovi scenari esclusivi.

A cura di Enrico Cammarota

118

POSH YACHT

**IL MEGAYACHT 44ALLOY DEI CANTIERI SANLORENZO,
146 PIEDI DI INFINITE POSSIBILITÀ, FARÀ IL SUO DEBUTTO A BREVE,
MA HA GIÀ VENDUTO 5 ESEMPLARI IN COSTRUZIONE**

di Marinella Cammarota

La progettazione nautica dei cantieri **Sanlorenzo**, frutto di artigianalità ed esperienza, si rinnova e fluisce verso l'evoluzione del già apprezzato 40Alloy, modello in alluminio di 40 metri di lunghezza, famoso per le sue terrazze abbattibili nella zona armatoriale, per le sue porte ad ala di gabbiano in plancia, per le notevoli prestazioni e per il successo commerciale che gli ha permesso di registrare ben dieci esemplari venduti.

L'innovazione concettuale ha condotto verso una ancor più alta qualità di vita a bordo e verso un flusso indoor e outdoor entusiasmante ed esclusivo. Si approda così a un modello nuovo che, mantenendo lo stile elegante ed equilibrato e le **linee fluide tipiche che contraddistinguono il marchio**, propone spazi nuovi a disposizione dell'armatore ma anche dei suoi ospiti, come il grande beach club che si apre su tre lati consentendo una piena connessione con il mare, mentre il ponte di prua, con la sua area aperta, offre altre possibilità inedite. Aggiungendo 15 piedi al suo suo fratello minore ma pluripremiato 40Alloy, il cantiere italiano **Sanlorenzo** realizza con il 44Alloy interamente in alluminio e con scafo a dislocamento rapido, l'obiettivo del confort assoluto. Nel segno della massima sinfonia tra interni ed esterni - l'interno e l'esterno sono legati dallo stesso stile, con colori e materiali che si mescolano e si richiamano - si raggiunge la massima vivibilità; la cabina armatoriale, fulcro del progetto, è concepita infatti come un appartamento privato di 145mq, diviso su tre livelli con un'area indoor ed una outdoor, una soluzione unica su un superyacht di queste dimensioni.



IN ALTO, LA CAMERA DA LETTO PRINCIPALE
A FIANCO, LO YACHT 44ALLOY DEI CANTIERI **SANLORENZO**





PROGETTAZIONE NAUTICA IN CONTINUA EVOLUZIONE

IL SUPERYACHT DEI DESIDERI

117

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

POSH YACHT

Affidando il design delle linee esterne e lo sviluppo del concept alla **creatività dello studio di Zuccon International Project**, nella persona di **Bernardo Zuccon**, sorprende quindi la suite del proprietario privato che comprende 1.560 piedi quadrati suddivisi tra gli spazi distinti, un vero loft diviso in tre livelli: hall, camera da letto e soggiorno / ufficio. Offrendo al proprietario un nuovo modo di vivere il tempo a bordo.

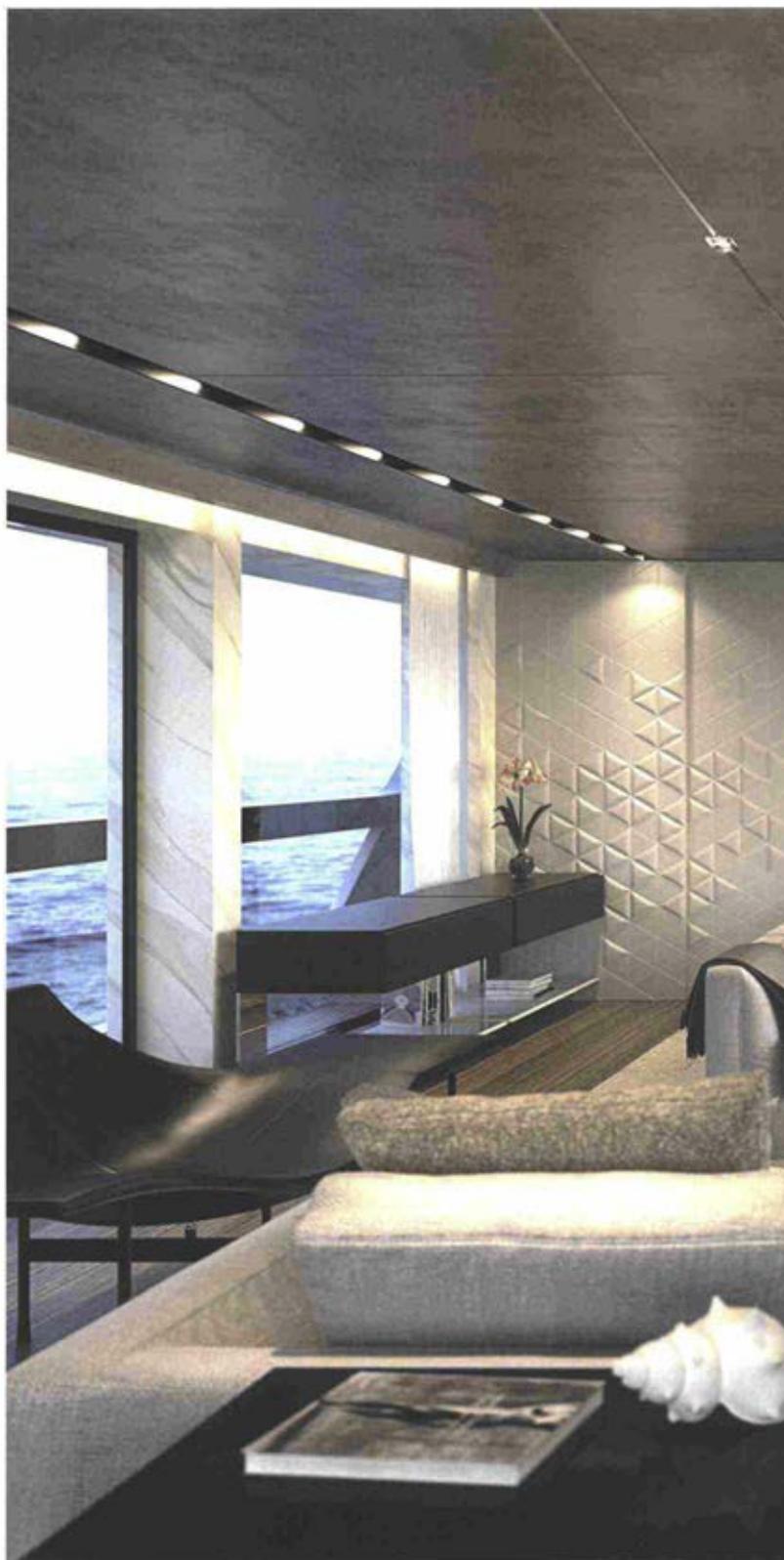
Il progetto di interior design del 44Alloy, è stato curato nella prima unità in costruzione dal delicato gusto e dalle scelte di Martina Zuccon; la disposizione prevede sistemazioni per 10 ospiti in cinque cabine. Il catering per i 10 ospiti dello yacht sarà composto da nove membri dell'equipaggio.

L'atmosfera è resa sofisticata e naturale dall'uso di effetti di luce e ombra, dalle superfici opache e lucide, e dall'uso del noce, un legno molto marino, mescolato con diverse finiture e superfici riflettenti per amplificare la percezione dell'espansione spaziale. In particolare sono stati utilizzati; Marmo Calacatta Gold e Sahara Noir, Marmo Nero Assoluto, legno di noce americano, Parquet di noce americano.

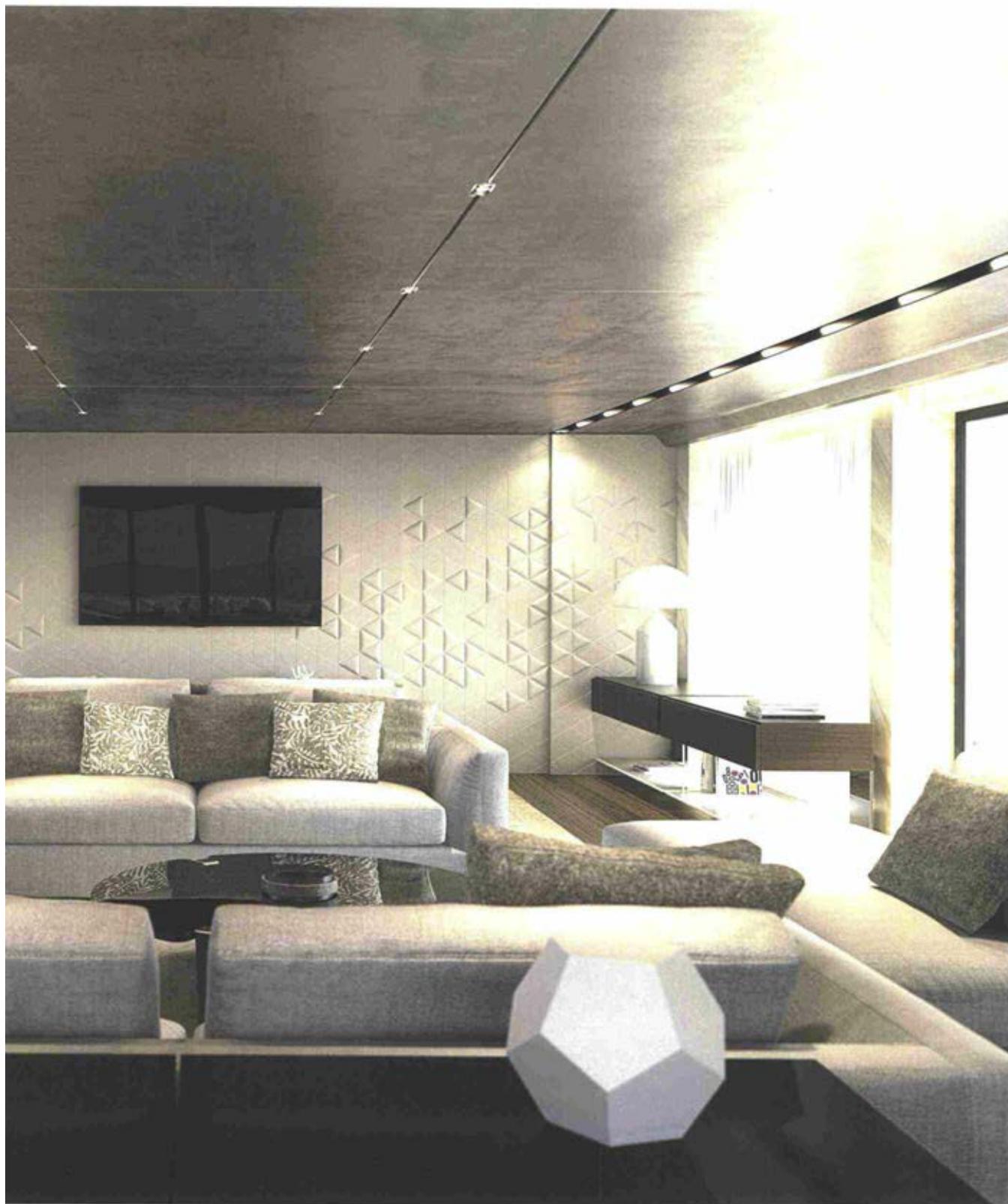
L'INTERNO DELLA SECONDA UNITÀ SARÀ AFFIDATO ALL'ARCHITETTO FIORENTINO MICHELE BONAN, MENTRE LA TERZA UNITÀ PORTERÀ LA FIRMA DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA FRANCESE LIAIGRE, A TESTIMONIANZA DELLA FLESSIBILITÀ E INTERNAZIONALITÀ DEL CANTIERE **SANLORENZO**.

Il 44Alloy raggiungerà una velocità massima di 20 o 22 nodi, a seconda del pacchetto motore. Due motori MTU M 12-V 2.000 M96L forniscono la velocità massima di 20 nodi, mentre una coppia di MTU 16-V 2.000 M96L porta l'estremità superiore a 22 nodi.

IN FOTO: IL SALONE PRINCIPALE



118



179

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



220 JUNE/JULY 2020 WATER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attila

BEACH CLUB

● When the beach club became a must-have 20 years ago, it changed the lonely stern to a sought-after swim platform and fitness hub. Designer Francesco Paszkowski's reinterpretation of the beach-club interior on the 210-foot Sanlorenzo *Attila* shows how that area can sync with an owner's passions, rather than fall prey to generic designs. "He loves to spend time with friends and cook at home," says Paszkowski. "The goal was to reproduce that on the boat."

The designers, which included Officina Italiana Design for the exterior, accomplished that by connecting the lower club with the main deck in every way possible, physically with stairways up both sides of the swim platform and then visually via a glass-bottom pool that serves as the beach club's ceiling. A third internal staircase, creating a double-height atrium, forms visual links between the beach club and owner's galley on the deck above, where he is often found preparing meals and chatting with guests on stools at the counter. The yacht also has both wine and meat lockers and a larger, more elaborate galley on the lower deck.

To dress the open, light-infused beach club, *Attila*'s owner wanted a "cozy and contemporary" look. Paszkowski used glass and teak, accented with a Galusha-topped table, a Calacatta-marble-topped bar and onyx walls along the internal staircase. Beach-club accoutrements were not ignored: *Attila* is kitted out with a fitness area plus a massage room and spa with mosaic tiles. sanlorenzoyacht.com



Bluegame Yachts

COMEBACK

● "The technical side is the driver, but the yacht also has to be beautiful and touch you deeply," says Carla Demaria, CEO of Bluegame Yachts.

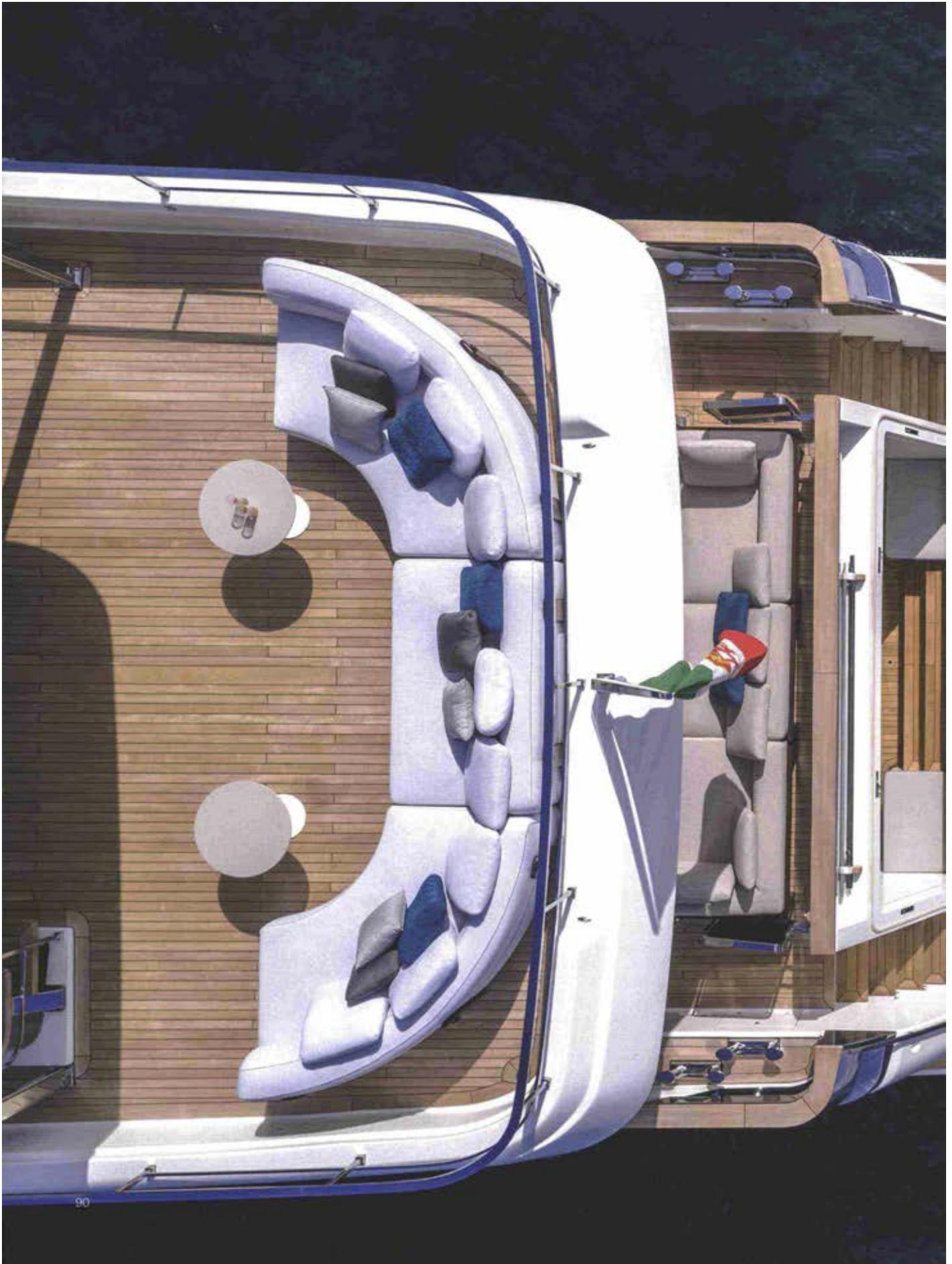
Demaria, formerly of Atlantis Yachts and Monte Carlo Yachts, has a talent for spotting untapped market niches and is overseeing the brand's rebound with founder Luca Santella, who heads the technical side. Providing the funding for new product development is Massimo Perotti, executive chairman of Sanlorenzo Yachts, which acquired Bluegame in 2018.

"Luca is a maniac on the technical side, so we were careful to keep Bluegame's DNA, which is all about seaworthiness and innovation," says Demaria. "Now we're adding luxury."

The new BGX70 is a boat without precedent, breaking all the rules in all the right ways. A 70-foot yacht has never seen this kind of layout. The owner's salon, a full-beam master suite, three guest staterooms and a massive cockpit are straight out of a superyacht. Santella's experience as an Olympic sailor and offshore cruiser show in the upper deck and the pilothouse, which are more like those of a blue-water trawler. Winner of multiple design awards, the 70 has successfully merged two styles into one hull. We look forward to Demaria and Santella's next act. bluegame.it



ATTILA: GULLAUME PUSSON; BLUEGAME: MAURIZIO DALA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

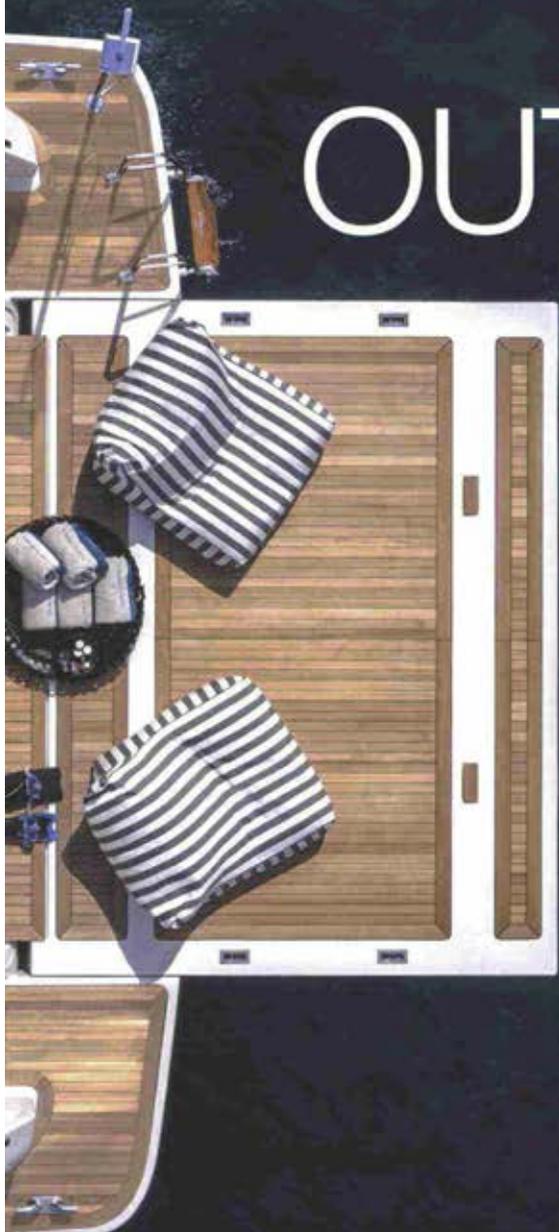
THE NEW DESIGN TREND

OUTDOOR AT SEA

Marginalised in the past, the outdoor areas on yachts are becoming increasingly important today

Un tempo relegate in secondo piano, le aree all'aperto degli yacht hanno assunto un'importanza crescente, così come i complementi ad esse dedicati

by Matteo Zaccagnino



©Alberto Cocchi

91

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Attila, the 64-meter yacht by Sanlorenzo, has a 78-sqm beach area. Attila, il 64 metri di Sanlorenzo, ha una beach area di 78 mq

It all started some years ago. The entry on the scene of the most famous architecture and design brands belonging to sectors other than the yachting one gave rise to a process of contamination which, in a short time, rewrote the way of conceiving interiors, especially on big-sized yachts. The rest is history.

Today, the spotlight is on outdoor areas, for which designers have developed increasingly original and uncommon living solutions. There are two main reasons for this: on the one hand, the need to make the sea the center of all on-board recreational activities; on the other hand, the research work carried out by the furniture companies in recent times has resulted into a wide range of outdoor lines aimed to forge a new open-air lifestyle.

Added to this is a third reason which could have an even more important impact: the post Covid-19 factor. Isolation, social distancing and the sacrifices experienced in recent months have re-emphasized matters that were previously considered minor, starting right from the need to have contact with the outside world through an outdoor space. The effects of this need will produce new ideas to give further impetus to the way of thinking and living outdoor spaces, thus reinforcing the link between the housing world and yacht design. As in the case of KE. The Noventa di Piave-based company has developed an innovative, distinctly nautical shading

Alcuni anni fa l'ingresso delle più famose firme dell'architettura nel mondo dello yacht design diede origine a un processo di contaminazione che, in poco tempo, riscrisse il modo di concepire gli interni, soprattutto sui grandi yacht. Oggi a finire sotto la luce dei riflettori sono le aree esterne. Spazi in cui i designer hanno messo a punto soluzioni abitative sempre più originali e inedite. Le ragioni di questo fermento sono principalmente due: da un lato la necessità di portare il mare al centro delle attività ricreative di bordo; dall'altro il lavoro di ricerca svolto dalle aziende dell'arredo che ha offerto un'ampia gamma di linee outdoor pensate per coniare un nuovo stile di vita all'aria aperta.

Considerazioni cui se ne aggiunge un'altra che potrebbe avere un impatto ancora più determinante: ovvero il fattore post Covid-19. L'isolamento e il distanziamento sociale di questi ultimi mesi hanno riportato al centro temi che prima erano marginali, a iniziare proprio dalla necessità di avere uno spazio all'aperto. Un bisogno i cui effetti daranno ulteriore impulso al modo di pensare e di vivere gli ambienti esterni, rinsaldando così il legame tra il mondo del residenziale e quello dello yacht design.

Come nel caso di KE. L'azienda di Noventa di Piave ha messo a punto un sistema di coperture spiccatamente nautico. La gamma Sails declinata in due linee di prodotto, Kolibrie e Kheope, è la soluzione ideale anche a bordo di grandi yacht, soprattutto in cor-



The fly of the Riva 110 Dolcevita with furniture by Paola Lenti | Il fly del Riva 110 Dolcevita con i complementi firmati Paola Lenti

system. The Sails collection, divided into two product lines - Kolibrie and Kheope - is the ideal solution for large yachts, especially for the swimming pool deck or the outdoor dining areas. Everything revolves around a set of sails that guarantee effective shelter from the sun rays. There are many advantages, including the proven weather and salt-resistant fabric, which also includes Dacron, and the customization possibilities offered by Kheope thanks to a special motorized Aisi 304 steel structure.

Furthermore, the presence of an anemometer allows automatic closing in case of strong wind. Kolibrie is designed as a standalone installation. The system is equipped with a single offset stainless steel support pole that rests on a pedestal with bearings. 360-degree adjustable, it includes an anemometer and, optionally, the opening-closing system can be manual or motorized. Sea and yachting have been the source of inspiration for Cruise, the Talenti collection designed by Ludovica and Roberto Palomba. More specifically, the Teak range consisting of modular or fixed-structure sofas, living armchairs and chaises longues highlights the wooden base and the use of braided rope that wraps around the armrests and backs of every piece of furniture. Among the collections which have marked the recent debut of Cassina on the outdoor scene there is Sail Out, the line designed by Rodolfo Dordoni. The modular outdoor sofa recalls the soft and enveloping shape of the in-

rispondenza del ponte piscina o nelle aree pranzo all'aperto. Tutto ruota attorno a delle vele che garantiscono un efficace riparo dai raggi del sole. I vantaggi sono molti, a iniziare dalla resistenza del tessuto agli agenti atmosferici e alla salsedine; senza contare poi che nel caso specifico di Kheope esiste la possibilità di configurare a piacimento la zona da ombreggiare grazie alla movimentazione motorizzata abbinata a una struttura in acciaio Aisi 304. Infine la presenza di un anemometro permette la chiusura automatica in caso di forte vento. Kolibrie è pensato come un'installazione indipendente ed è dotato di un unico palo di sostegno disassato in acciaio inox che poggia su un piedistallo a cuscinetti. Orientabile a 360° include un anemometro e, a scelta, l'apertura-chiusura può essere manuale oppure motorizzata.

Il mondo del mare e della nautica sono stati fonte d'ispirazione anche per la collezione Cruise di Talenti firmata da Ludovica e Roberto Palomba. Nel dettaglio la linea Teak composta da divani modulari o a struttura fissa, poltrone living e poltroncine pranzo, evidenzia la base in legno e l'utilizzo della corda intrecciata che avvolge braccioli e schienali di ogni complemento.

Tra le collezioni che hanno segnato il recente debutto sulla scena Outdoor di Cassina non poteva mancare Sail Out, una linea creata da Rodolfo Dordoni. Il divano componibile ricorda la forma morbida dei materassini gonfiabili in tela grazie alle singole fasce im-



MINOTTI QUADRADO

Marcio Kogan / studio mk27 design

Floating teak bases with braided fiber backs and soft cushions are the distinctive features of a very inviting seat that distinguishes the iconic collection of modular furniture launched by Minotti two years ago.

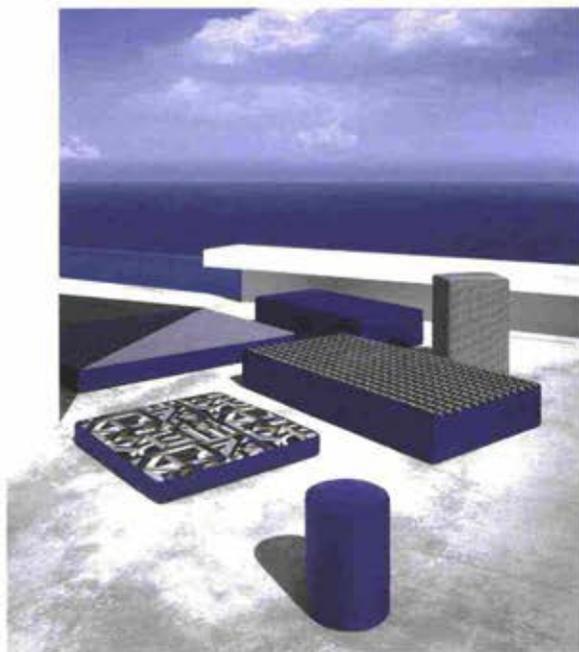
Basi flottanti in teak con schienali in fibra intrecciata e soffici cuscinate, rappresentano i tratti distintivi di una seduta molto invitante che contraddistingue l'iconica collezione di mobili modulari lanciata due anni fa.

HERMÈS TERRE D'H OUTDOOR

Hermès design

First collection of outdoors fabrics for the Maison. Made of light, abrasion and mold resistant fibers, they are made in materials that, in the case of Horizon, have the diagonal texture of the twill inspired by the iconic silk scarf.

Prima collezione di tessuti Outdoor della Maison. Realizzata in fibre resistenti alla luce, all'abrasione e alla muffa. Nel caso di Horizon i tessuti hanno la trama diagonale della saia, ispirata dall'iconico foulard di seta.



GIORGETTI APSARA

ps+a Palomba Serafini Associati design

The system of seating elements welcomes the entry of a chaise longue with adjustable backrest that rests on a carob-colored aluminum platform alternating with afromosia wood slats. The cushions are removable and waterproof.

Il sistema di sedute annovera l'ingresso di una chaise longue con schienale regolabile che poggia su una piattaforma in alluminio color carruba alternato a doghe in legno di afromosia. I cuscini sono sfoderabili e waterproof.



PAOLA LENTI ORBITRY

Victor Carrasco design

Two-seater sofa with hand-woven flat rope (Rope yarn) covering on the stainless steel structure. Seat cushion in polyester fiber with polyurethane insert and water-repellent polyester cover.

Divano a due posti con rivestimento in corda piatta (filato Rope) intrecciata a mano sulla struttura in acciaio inox. Cuscino di seduta in fibra di poliestere con inserto in poliuretano e fodera in poliestere idrorepellente.

UNOPIÙ C'EST LA VIE

Michele Bónan design

The collection uses polished mahogany that evokes marine atmospheres. The line includes modular seats, a lounge, single, double and lounge beds with elegant pull-out side shelves and adjustable backrests.

La collezione usa il mogano lucidato che evoca atmosfere nautiche e marine. La linea comprende sedute modulari, un salotto, lettini singoli, doppi e lounge con eleganti piani d'appoggio estraibili laterali e schienali regolabili.



©Cesare Fatti

KETTAL MOLO

Rodolfo Dordoni design

The modular sofas and removable modules allow to configure the space according to your needs. The collection, which also includes sun beds and tables, makes extensive use of aluminum and teak.

I divani componibili e i moduli smontabili permettono di configurare l'ambiente in funzione di ogni esigenza. La collezione, che si completa con lettini e tavolini, annovera tra i materiali anche l'alluminio e il teak.



©Giovanni Lupattoni



The bow solarium of the 63-meter Metis by Benetti | La zona di prua del 63 metri Metis di Benetti adibita a solarium

fiatabile canvas mattresses thanks to the padded bands inserted in pockets delimited by the covering seams. Molo is the name of the new collection created by Dordoni for Kettal. The range includes demountable and reorganizable modules which offer multiple custom solutions to better suit every customer's need.

The collaboration between B&B and Antonio Citterio, instead, has resulted into the launch of Hybrid, a collection inspired by the seats and sofas of gulets. The collection is an authentic hymn to comfort and relaxation, two concepts that, in the case of the new line designed by Citterio, are revived by the presence of a soft and welcoming padding. The cushions are made with different density materials, designed to accommodate the body and support it at the same time, without sinking. Furthermore, the stated goal of the Hybrid range is to offer itself as a link between indoor and outdoor furnishings.

A very heated topic in the world of yacht design today. "In 2006, we had already explored a design solution that focused on the need to create a communication channel between inside and outside" says Mauro Micheli who, together with Sergio Beretta, is the head of Officina Italiana Design, the official design studio for the Riva range. "The sun terrace, as we called it at the time, was based on the concept of a system of openings on the main deck lounge thanks to which a unique in and out path was generated", he adds. "This was

bottiglie inserite in tasche delimitate dalle cuciture del rivestimento. Molo è il nome della nuova collezione ideata sempre da Dordoni questa volta per Kettal. La gamma è composta da moduli smontabili e riconfigurabili a piacere.

Antonio Citterio ha invece sviluppato la collezione Hybrid di B&B che ricorda le sedute e i divani dei caicchi. Un inno al comfort e al relax, concetti che nel caso della nuova linea sono rilanciati dalla presenza di un'imbottitura soffice e accogliente. La cuscineria è realizzata con materiale a diversa densità, studiata per accogliere il corpo e sostenerlo senza farlo sprofondare. Inoltre, obiettivo dichiarato della gamma Hybrid, è quello di proporsi come anello di congiunzione tra l'arredo interno e quello esterno.

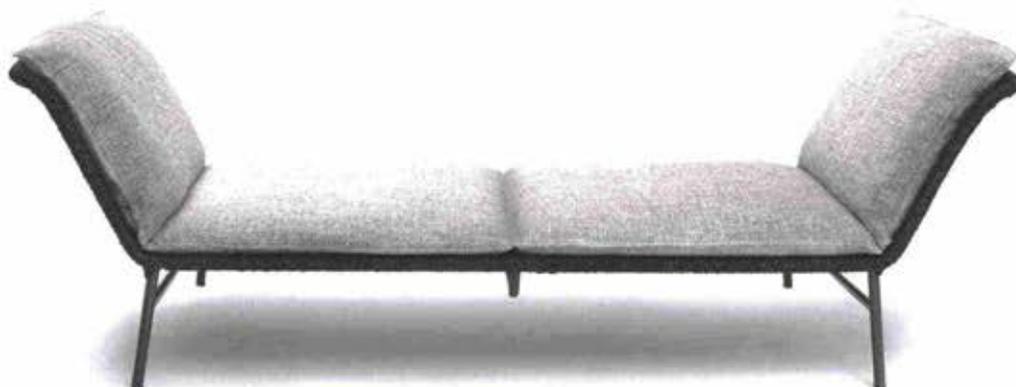
Un tema molto sentito oggi nel mondo dello yacht design. «Già nel 2006 avevamo esplorato una soluzione progettuale per creare un canale di comunicazione tra interno ed esterno» racconta Mauro Micheli che insieme a Sergio Beretta è a capo di Officina Italiana Design, lo studio che oggi firma il design della gamma Riva. «Il sun terrace si basava sul concetto di un sistema di aperture presente sul salone del main deck grazie alle quali si generava un percorso unico in and out» aggiunge Micheli. «Un progetto che anticipava i tempi e che, anche se non si è concretizzato, è stato l'ispirazione per altri lavori, a iniziare dall'SX di Sanlorenzo. Nel Dolcevita 110 di Riva, per esempio, la connessione tra living e pozzetto esterno

LIVING DIVANI DAYDREAM

Mist-o design

A reinterpretation inspired by the famous Hammock Chair by Hans J. Wegner, this daybed for interiors and exteriors has an interwoven structural part, made with ready-made weaving by Studio UNpizzo.

Reinterpretazione ispirata alla celebre Hammock Chair di Hans J. Wegner, questo daybed per interni ed esterni ha una parte strutturale intrecciata, realizzata con intreccio ready made by Studio UNpizzo.



ROYAL BOTANIA TONO

Kris Van Puyvelde design

The rigid structure of the pouf is in roto-molded plastic and can be covered with any fabric of the Royal Botania textile collection. By simply lifting the cover, Tono also acts as a container.

La struttura rigida del pouf, è in plastica roto-stampata, e può essere rivestita con ogni tessuto della collezione tessile Royal Botania. Sollevando semplicemente il coperchio Tono funge anche da contenitore.



98

C. FISCHBACHER BENU TALENT FR

Christian Fischbacher design

Available in 30 color options, it is the first velvet designed for outdoor use and therefore sun and water-resistant. Obtained from PET bottles and recycled fabrics, the collection is extremely versatile.

Disponibile in 30 colorazioni è il primo velluto pensato per un utilizzo outdoor e quindi resistente al sole e all'acqua. Ricavato da bottiglie in PET e stoffe riciclate la collezione si presta a svariate forme di utilizzo.



148714



The stern section of the Riva 50 metri Race's upper deck | L'area di poppa del ponte superiore sul Riva 50 metri Race

a truly innovative project for the time and, even though it did not materialize, it was the source of inspiration for many other projects we carried out, starting from the **Sanlorenzo SX**. In Riva Dolcevita 110, for example, the connection between the living room and the external cockpit is highlighted by the absence of architectural barriers which gives the feeling of living in a single large room. A similar approach, but different in content, has been proposed on the new Riva 50 Metri. On the upper deck, the owner wanted to have a closed space that, smaller than the one found on boats of the same size, favoured the external cockpit which is characterized by a shaded dining area equipped with sliding side windows so as to establish a direct connection with the outside".

Flexibility, modular spaces, increasingly generous outdoor areas. Today these are the coordinates around which the designers' thinking is directed.

"While in the past a boat concept started from the interior layout, today it must offer the same amount of exterior and interior spaces", says Francesco Paszkowski who, in 2020, celebrates 30 years of activity. "Outdoor areas are increasingly sought-after. As a result, even boat design is changing and adapting to this new need" – the Italian designer adds - "This is also facilitating the integration process with home-inspired outdoor furniture. The architectural barriers that previously marked the function of individual spaces

viene rilanciata dall'assenza di barriere architettoniche che regala la sensazione di vivere un unico grande ambiente. Un approccio simile, ma diverso nei contenuti, è stato proposto sul nuovo Riva 50 metri. Nell'upper deck l'armatore ha voluto uno spazio chiuso più contenuto rispetto alla norma, privilegiando invece il pozzetto esterno che è caratterizzato da una zona pranzo riparata dal sole, ma dotata di vetrate laterali scorrevoli così da stabilire una connessione diretta con l'esterno».

Flexibilità, spazi modulari, aree esterne sempre più generose. Sono queste oggi le coordinate verso le quali s'indirizza il pensiero dei designer. «Se prima il progetto di una barca partiva dal layout degli interni, oggi deve saper offrire una quantità di volumi esterni pari a quelli interni» riflette Francesco Paszkowski che proprio nel 2020 con il suo studio ha tagliato il traguardo dei 30 anni di attività. «Le aree all'aperto sono sempre più richieste, quindi anche il disegno delle barche sta cambiando in funzione di questa esigenza» prosegue il designer fiorentino che aggiunge: «Questo sta facilitando anche il processo d'integrazione con i complementi d'arredo outdoor che arrivano dal residenziale. Inoltre le barriere architettoniche che prima scandivano la funzione dei singoli ambienti non esistono più. Oggi si cerca di creare questa commistione tra esterno ed interno con quest'ultimo concepito come un ambiente "al fresco" come lo chiamano gli anglosassoni».



The Beach Club of the Dragon 80m with bar-chair Mood by Tribù | Il Beach Club del Dragon 80m con sgabelli Mood di Tribù

no longer exist. Today we are trying to create this combination of exteriors and interiors with the latter conceived as a "cool" environment, as the Anglo-Saxons call it".

One of latest Italian designer's works that highlight this trend is the Severin's, the 55-meter yacht by Baglietto. "The Severin's fly is designed as a single large surface with multiple functions. In the absence of architectural divisions, the furniture element determines the intended use of a space by defining its function. The concept of flexibility becomes another important element in the design research process. The space itself must be configurable according to the entertainment activities that mark the on-board life at different times of the day", concludes Paszkowski.

Open-air activities therefore conquer the scene, affecting the new design and functional languages.

"To create solutions that eliminate not only visual but also physical distances with the marine element and the external context. I find it is the most stimulating aspect of the project research work today", states Bernardo Zuccon, head of the Zuccon International Project along with his sister Martina. "I believe that the bond with the sea must be visceral. Today, thanks to the help of technology, it is possible to better enjoy this experience through a series of solutions that offer a close contact with the sea without, however, diminishing the awareness of being always protected in a safe place

Tra i lavori più recenti del designer fiorentino che evidenziano questa tendenza c'è Severin's il 55 metri di Baglietto. «Il fly di Severin's è concepito come un'unica grande superficie su cui sono rappresentate diverse funzioni. In assenza di divisioni architettoniche oggi è sempre di più l'elemento d'arredo a determinare la destinazione d'uso di uno spazio definendone la funzione. Il concetto di flessibilità poi diventa un'altra componente importante per la ricerca progettuale. Lo stesso spazio deve essere configurabile a seconda delle attività d'intrattenimento che scandiscono la vita di bordo nei diversi momenti della giornata», conclude Paszkowski.

La vita en-plein air conquista quindi la scena e condiziona i nuovi linguaggi estetici e funzionali. «Escogitare soluzioni che azzerino le distanze non solo visive ma anche fisiche con l'elemento marino e il contesto esterno. Trovo che sia questo oggi l'aspetto più stimolante del lavoro di ricerca progettuale» spiega Bernardo Zuccon, alla guida assieme alla sorella Martina della Zuccon International Project. «Credo che il legame con il mare debba essere viscerale. Oggi grazie all'ausilio della tecnologia è possibile vivere al meglio questa esperienza attraverso una serie di soluzioni che permettono di toccare il mare senza però togliere l'idea di trovarsi sempre protetti in un luogo sicuro come deve essere appunto una barca». Ma non è tutto. «Una barca si vive nel vero senso della parola» prosegue Zuccon. «Ecco perché la continuità di stile tra interno ed

FLEXFORM GRANDEMARE

Antonio Citterio design

Grandemare, the sofa designed in 2011 by Antonio Citterio, becomes Outdoor. It consists of a group of soft volumes that rest on a compact laminate floor, ideal for outdoors.

Grandemare, il divano disegnato nel 2011 da Antonio Citterio diventa Outdoor. È formato da un'aggregazione di volumi morbidi che poggiano su un pianale in laminato compatto stratificato, ideale per gli esterni.

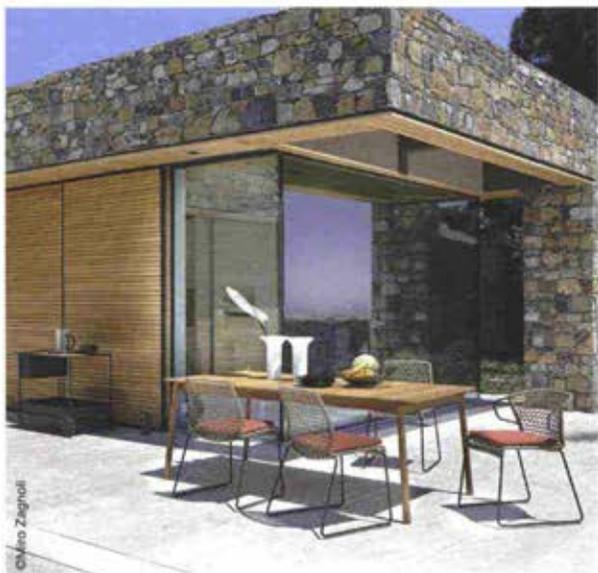


POTOCCO DOCK

David Lopez Quincoces design

The slats of this table are made of Iroko wood, ideal for outdoor use. At the edges, the section of the top tapers, giving the table an airy appearance. Dock is available in a fixed 200 cm version and in an other with extendable top.

Le doghe di questo tavolo sono in legno Iroko, ideale per l'outdoor. La sezione del piano si rastrema ai bordi, donandogli un aspetto aereo. Dock è disponibile in versione fissa da 200 cm e con piano estensibile.



CATELLANI & SMITH MEDOUSÉ

Enzo Catellani design

In transparent industrial glass, deliberately irregular and also available in green glass, this outdoor lamp is available in floor, sphere and wall version. The latter has the shape of a hemisphere.

In vetro industriale trasparente, volutamente irregolare e disponibile anche in verde, questa lampada da esterni è stata realizzata sia nella versione da terra, a sfera, sia in quella da muro che ha invece la forma di una semisfera.



©Pietro Bianchi

FORESTI & SUARDI ISEO

Christian Grande design

Iseo is a garden chair with a resealable compass in AISI 316L stainless steel and with an external frame in 1mm teak sheets glued and folded in steam. The feet are in leather to avoid damaging the teak floors.

Iseo è una sedia per l'outdoor con un compasso richiudibile in acciaio inox AISI 316L e con telaio esterno in fogli di teak da 1mm incollati e piegati a vapore. I piedini sono in cuoio per non rovinare i pavimenti in teak.

TALENTI CRUISE

ps+a Palomba Serafini Associati design

The Cruise collection which includes tables, coffee tables, sofas, and seats, makes use of teak and aluminum structures, backs and seats in braided rope and latest generation coverings.

La gamma per l'esterno Cruise che comprende tavoli, tavolini, divani, pouf e sedute, ha strutture costruiti in teak e alluminio, schienali e sedute realizzati in corde intrecciate e rivestimenti d'ultima generazione.



RODA EDEN

Rodolfo Dordoni design

This line of sofas with a 95 cm deep seat combines teak and painted stainless steel. The backrests are available both in the Batyline version and in the one with padded tubular.

Questa linea di divani con seduta profonda 95 centimetri per il massimo relax abbina teak e acciaio inox verniciato. Gli schienali, configurabili a piacere, sono disponibili sia nella versione Batyline sia in quella con tubolare imbottito.



©Andrea Ferrarini



The upper deck of Seasense, the 67-meter yacht by Benetti | L'outdoor area sull'upper deck di Seasense, Benetti di 67 metri

like a boat should be. Moreover a boat should be lived in the true meaning of the word", continues Zuccon. "That's why the continuity of style between inside and outside is essential to make the life experience on board solid and deep. The SL 102 Asimmetrico by Sanlorenzo was designed with this in mind. The interiors, except for the decorative elements, revolve around a palette of colors, such as black, white and the warm tones of the wood that are also found in the exteriors. The result is a uninterrupted flow". Just like it's happening in the housing sector, where yacht design-inspired solutions are increasingly adopted.

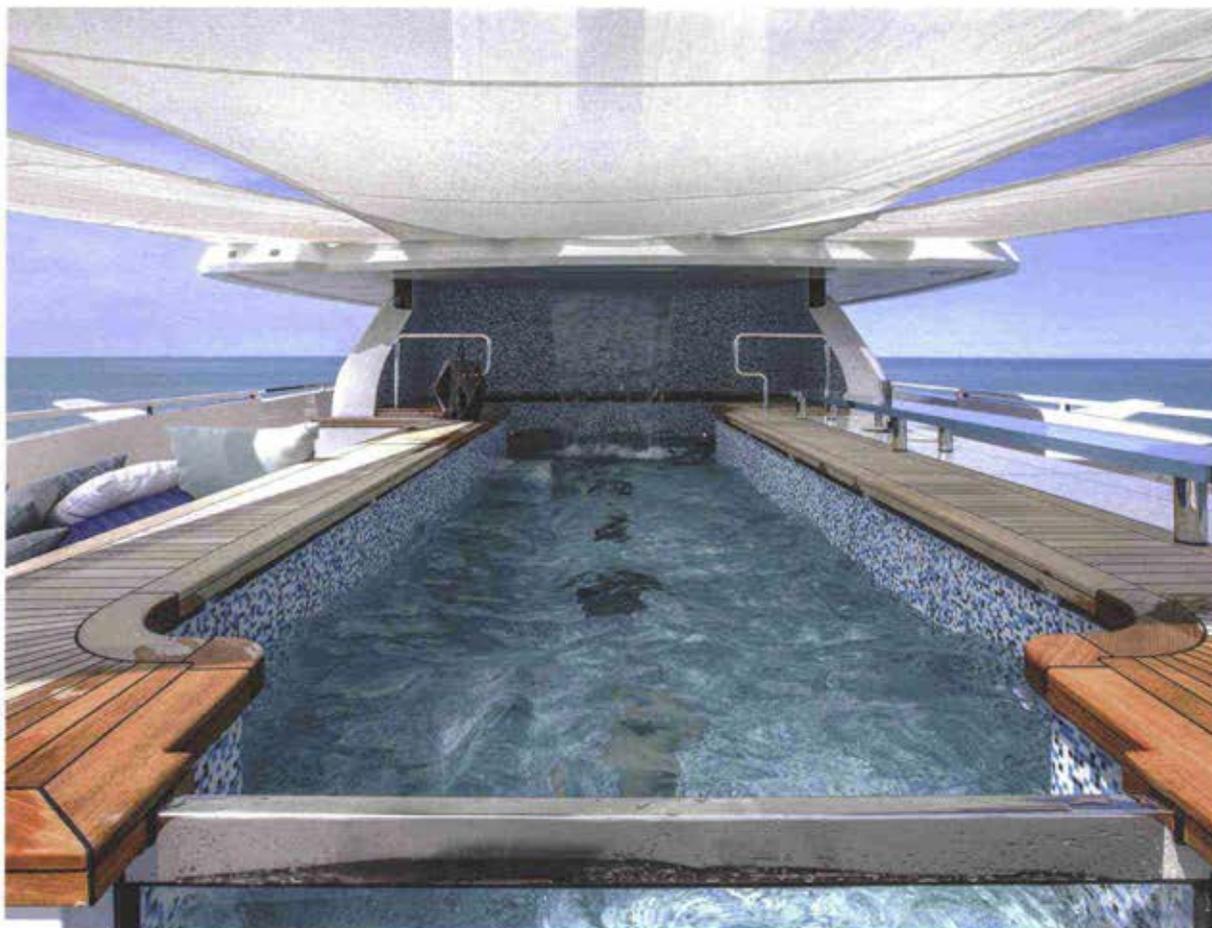
And Marco Bonelli and Marijana Radovic's m2Atelier studio is certainly one of the most important yacht design players today.

"In recent times, we have registered an increasing demand, especially in urban contexts and in large cities, to establish a marked connection with the surrounding environment. The use of large glass surfaces has now become a central theme as well as the need for open-air spaces. I am convinced that the design approach will go further and further in this direction, in the future", says Mr. Bonelli. "We are currently working on a sailing 130-footer whose key element will be precisely what we have called a terrace on the sea", Marijana Radovic adds.

"We've used a similar concept - Mr. Radovic adds - for a sea-side house located in a vertical morphological context with sheer

esterno è fondamentale per rendere l'esperienza di vita a bordo solida e profonda. L'SL 102 Asimmetrico di Sanlorenzo nasce con questa impostazione. Gli interni, fatta eccezione per gli elementi di decoro, ruotano attorno a una palette di colori, come il nero, il bianco e le tonalità calde del legno che si trovano anche negli esterni. Un flusso continuo senza soluzioni di continuità".

Proprio come sta accadendo nel residenziale, un ambito in cui trovano sempre più spazio soluzioni che attingono alla sfera dello yacht design. Un fronte questo nel quale è attivo lo studio m2Atelier di Marco Bonelli e Marijana Radovic. «In questo ultimo periodo abbiamo registrato la richiesta crescente, soprattutto in contesti urbani e nelle grandi città, di stabilire una connessione marcata con l'ambiente circostante. Il tema delle grandi aperture verso l'esterno attraverso l'uso di grandi superfici vetrate è diventato un tema centrale così come l'esigenza di avere a disposizione anche spazi da vivere all'aperto. Sono convinto che in futuro la riflessione a livello progettuale si spingerà sempre di più in questa direzione» commenta Bonelli. «Stiamo seguendo il progetto di un 130 piedi a vela il cui elemento più caratterizzante sarà proprio una terrazza on the sea» aggiunge Marijana Radovic. «Un concetto simile» prosegue Radovic «lo abbiamo pensato anche per una casa sul mare collocata in un contesto morfologico verticale caratterizzato da rocce granitiche a picco. Mancando un accesso al mare diret-



The pool of the Columbus Yachts Dragon with sail cover | La piscina del Dragon di Columbus Yachts con copertura in tessuto vela

granite rocks. Since there is no direct access to the sea, we have created an appendix. It is a floating platform, equipped with an independent propulsion system, and set up with everything needed to establish direct contact with the marine element". The enhancement of the relationship with the sea was also the guideline of Oasis. "The new 40-meter yacht of the Benetti Class line", says Federico Lantero, Global Head of Strategic Marketing for Azimut-Benetti "derives from the concept of what is known as 180-degree expanding pool club. It is an oasis at water level where the aft section can open at 180 degrees, offering an even closer contact with the sea. The outdoor theme will then be re-proposed in a completely new way next year when we will present the new Azimut Grande tri-deck which stands out for an innovative configuration of the stern characterized by a double open-air terrace overlooking the beach area "Mr. Lantero concludes. Flexible spaces, hybridization between external and internal spaces of the yachts.

These themes are also dear to Carlo Nuvolari who, together with Dan Lenard, has signed numerous successful projects, including the Alfa Nero, the 82-meter yacht by Oceanco, which was perhaps the first megayacht to propose a new way of conceiving outdoor life. "At the time, the input came from the owner who had explicitly asked for easier access to the sea", says Carlo Nuvolari. "We are studying two projects that will further emphasize this concept. We

to abbiamo creato un'appendice della residenza stessa. Si tratta di una piattaforma galleggiante, dotata di sistema di propulsione autonomo, e allestita con tutto quello occorre per stabilire un contatto diretto con l'elemento marino".

La valorizzazione del rapporto con il mare è stata anche la linea guida di Oasis. «Il nuovo 40 metri della linea Class di Benetti» racconta Federico Lantero Global Head of Strategic Marketing Azimut-Benetti «nasce attorno al concetto del 180° expanding pool club. È l'elemento caratterizzante della vita di bordo. Un'oasi sul mare con una superficie a pelo d'acqua che, nella sezione di poppa, si apre a 180 gradi e permette di vivere in maniera ancora più inclusiva il contesto marino. Il tema outdoor sarà poi riproposto in una chiave del tutto inedita anche il prossimo anno quando presenteremo il nuovo tri-deck della linea Grande di Azimut che si distingue per la configurazione della poppa caratterizzata da una doppia terrazza open air che si affaccia sulla beach area» conclude Lantero.

Spazi flessibili, ibridazione tra ambienti esterni ed interni. Sono temi cari anche a Carlo Nuvolari che insieme a Dan Lenard ha all'attivo numerosi progetti di successo come Alfa Nero l'82 metri di Oceanco che forse fu il primo megayacht a proporre un nuovo modo di concepire la vita all'aria aperta. «All'epoca l'input arrivò dall'armatore che ci aveva esplicitamente richiesto una maggior facilità di accesso al mare» racconta Nuvolari. «Stiamo studiando due pro-



RUBELLI

Velvety, Terry and Intreccio are in & outdoor proposals by Rubelli. They are all made of flame retard polyester, designed for intense use.

Velvety, Terry e Intreccio sono le proposte in&outdoor di Rubelli che possono essere usate sia in interno sia in esterno. Sono tutte realizzate in poliestere flame retard, pensato per un uso intenso.



LISTONE GIORDANO

High-resistance woods and a fixing system that avoids the use of exposed screws make Listone Giordano's outdoor proposals the ideal solution for any open-air environment.

Legni ad alta resistenza e un sistema di fissaggio che evita l'uso di viti a vista fanno delle proposte outdoor di Listone Giordano la soluzione ideale per ogni ambiente open air.



The beach area of the Mangusta GranSport 54 | La beach area del Mangusta GranSport 54

need to change our approach and find new solutions also on a technical level. The ventilation towers, for example, have represented a great design constraint for the aft spaces. That's why we have looked for an alternative route to the ventilation ducts of the engine room", concludes Nuvolari.

Today, the stern section is the area which has undergone the greatest transformations in recent times, thus becoming the linking point between the marine element and life on board.

"The Flexplorer we studied for Cantiere delle Marche" notes Sergio Cutolo (Hydro-tec), the Italian designer that has signed numerous prestigious projects, such as the 80-meter Dragon by Palumbo, "represents perhaps the best of this concept. One of the hallmarks is flexibility, as the name itself evokes. The aft bulwarks of the hull that protect the cockpit are completely folding and, when the tender is launched, they transform this area into a huge 115-square-meter lounge on the sea. When necessary, this surface can even accommodate a large retractable swimming pool. "This way", Mr. Cutolo continues, "the cockpit becomes a natural extension of the living area. A continuity also dictated by the absence of the step that usually marked the entrance of the indoor living room on the main deck".

getti che esaspereranno questo concetto. Bisogna cambiare approccio e trovare nuove soluzioni anche a livello tecnico. Le torri di ventilazione, per esempio, hanno rappresentato un grande vincolo progettuale per aprire maggiormente gli spazi nella zona di poppa. Per questo abbiamo cercato un percorso alternativo ai condotti di areazione della sala macchine- conclude Nuvolari.

E proprio la sezione di poppa si conferma oggi come l'area che negli ultimi tempi ha subito le maggiori trasformazioni diventando la cerniera di collegamento tra l'elemento marino e la vita di bordo. «Il Flexplorer che abbiamo studiato per il Cantiere delle Marche-osserva Sergio Cutolo di Hydro-tec che ha all'attivo numerosi progetti tra i quali spicca anche l'80 metri Dragon di Columbus Yacht «rappresenta forse al meglio questo concetto.

Uno dei tratti distintivi come evoca il nome stesso è la flessibilità. Le impavesate poppiere dello scafo, quelle che proteggono il pozzetto per intenderci, sono completamente abbattibili e una volta alato il tender trasformano quest'area in una gigantesca lounge di 115 mq sul mare. Una superficie che può all'occorrenza perfino anche ospitare una grande piscina a scomparsa. In questo modo-continua Cutolo «il pozzetto diventa una naturale estensione della zona living. Una continuità dettata anche dall'assenza di quel gradino che di solito delimitava l'ingresso nel soggiorno interno sul main deck».

ANNO 98 - MENSILE - GIUGNO 2020 - € 6,00

COVER STORY LAGOON SIXTY7 STILE E DESIGN SU DUE SCAFI

Vela e MOTORE

www.velaemotore.it

dal 1923



STORIE DI ARMATORI E BARCHE

COMET 45S

Sempre la più bella!

LEGGENDE JACK LONDON

Marinaio si nasce,
non si diventa



SPECIALE CATAMARANI

22 PAGINE DI GUIDA 19 NOVITÀ 1 SUPER PROVA

TEST **SANLORENZO** 64 STEEL ATTILA - MONTE CARLO YACHTS 76 - LAGOON SIXTY7 - DE ANTONIO 42
TUCCOLI T250 VM - JOKER CLUBMAN 24 - JFA FC² 70 - HANSE 548



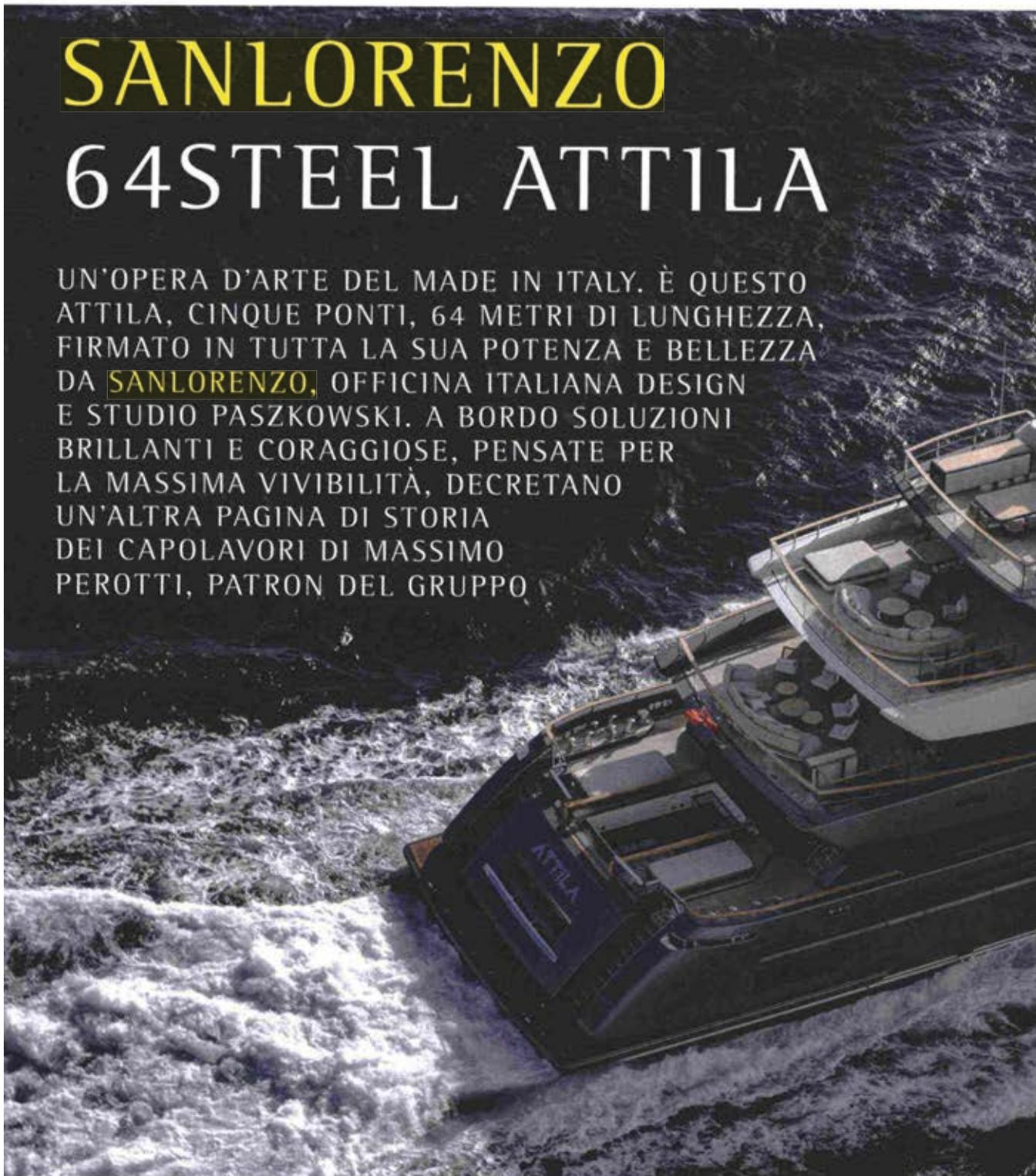
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

— IMPRESSIONI —

SANLORENZO

64STEEL ATTILA

UN'OPERA D'ARTE DEL MADE IN ITALY. È QUESTO ATTILA, CINQUE PONTI, 64 METRI DI LUNGHEZZA, FIRMATO IN TUTTA LA SUA POTENZA E BELLEZZA DA **SANLORENZO**, OFFICINA ITALIANA DESIGN E STUDIO PASZKOWSKI. A BORDO SOLUZIONI BRILLANTI E CORAGGIOSE, PENSATE PER LA MASSIMA VIVIBILITÀ, DECRETANO UN'ALTRA PAGINA DI STORIA DEI CAPOLAVORI DI MASSIMO PEROTTI, PATRON DEL GRUPPO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tester Marta Gasparini



(velaemotore@edisport.it)



148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IMPRESSIONI **SANLORENZO** 64STEEL ATTILA

C'è tanta arte a bordo.
Bellissimo lo sviluppo
dello spazio del main deck
impreziosito da pezzi della
collezione dell'armatore.

Bisogna essere stati presenti al varo di Attila per calarsi nello spirito di questo superyacht. 64Steel è l'ammiraglia più prestigiosa della flotta, costruita per "El Ray del cloro", Mauricio Filiberti, armatore italo-argentino, che ha voluto tutti per festeggiare il battesimo di questa creatura e ha trovato, in Massimo Perotti, un interlocutore di fiducia. Non solo li accomuna essere imprenditori di successo, ma condividono anche la stessa terra di origine (il Piemonte). «Io sono di Torino, Mauricio di Cuneo. Per lui abbiamo costruito la barca più grande mai realizzata da Sanlorenzo», ha dichiarato Perotti. «Nella vita privata e aziendale, mi piace avere a che fare con le stesse persone - ha ribattuto Filiberti, già di casa in **Sanlorenzo**

in quanto ex proprietario del 46Steel Achille. - *Costruire uno yacht è una proposta commerciale, ma è anche una questione di fiducia. Conosco Massimo da molti anni e sapevo che il cantiere sarebbe stato in grado di realizzare il nuovo yacht dei miei sogni.*

Con 1.600 tonnellate lorde, 64 metri di lunghezza, cinque ponti e una larghezza complessiva di 13,10 metri, è certo che Attila si farà notare. Un nome cattivo, ma che ben esprime la forza e la potenza di una nave voluminosa, ricca di sorprese e soluzioni inedite pensate per rendere massima la vivibilità a bordo in sintonia con le eleganti linee esterne dal tratto distintivo di Officina Italiana Design. E in nome di questa vivibilità forse sarebbe stato più semplice aumentare la lunghezza di qual-



A sinistra, la luminosissima zona letto della suite armatoriale fronteggiante la prua, al cui esterno si apre una vasca idromassaggio.



A sinistra, una vista del bridge deck. In basso, sopra al tavolo da pranzo un lampadario a Led, realizzato da Catellani & Smith, formato da una serie di foglie di giglio dorato sorrette da steli di rame mentre nell'adiacente living privato un gorilla dorato domina l'ambiente.



57 VELA E MOTORE giugno 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IMPRESSIONI SANLORENZO 64STEEL ATTILA



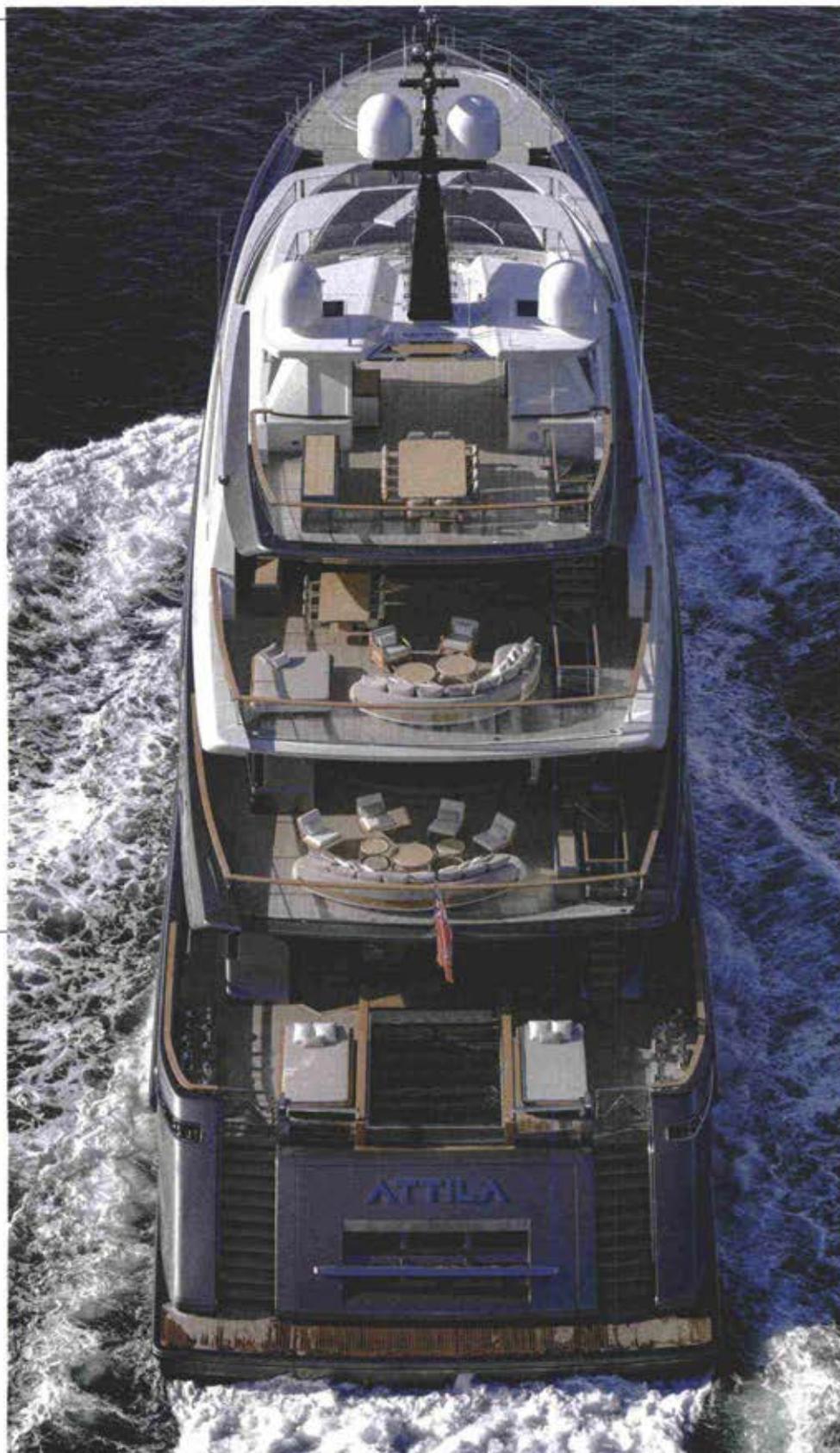
Una vista completa dell'area esterna del beach club di cui fanno parte anche le due terrazze a ribalta laterali.

che metro, ma il cantiere, sfruttando ogni centimetro a disposizione, è riuscito a fare il miracolo e a creare spazi tipici di uno yacht di 80 metri.

La richiesta era infatti di molto, molto spazio accogliente, elegante da vivere con la famiglia e gli amici per dar vita a uno yacht non solo simbolo di successo, ma di condivisione. La lista dei desideri (non negoziabile) era parecchio lunga: capienti storage per la carne (più avanti vi spieghiamo perché), una grande cantina fornita di vini pregiati, un cinema, un intero ponte a uso esclusivo della coppia armatoriale, la possibilità di disporre di due tender importanti di almeno 10 metri e un beach club come una vera spiaggia. I team di progettazione hanno così dovuto... pensare in

grande. L'esempio più eclatante di questo lavoro è proprio il beach club (di cui fanno parte i due balconi laterali ribaltabili e poi hammam, sauna, sala massaggi e palestra), che si collega tramite una scalinata all'area piscina (lunga cinque metri) sul ponte principale.

«Volevamo dare continuità tra il beach club e una zona che potremmo chiamare "al fresco", ossia la parte posteriore del ponte principale attraverso una scala imponente - racconta Antonio Santella, vicepresidente sales & marketing divisione superyacht di Sanlorenzo-. La logica del progetto consente di integrare il main deck che permette di vivere entrambe le aree, attorno alle quali ruota la vita sociale senza dividere gli ospiti né separarli». Tornando alla passione per il cibo dell'ar-



A sinistra, una bella vista da poppa in cui si percepisce bene la scansione dei ponti. A estrema prua non manca l'helipad touch and go che, quando non in uso, diventa solarium. La piattaforma dello yacht è progettata per essere estesa da 64 a 70 metri.

59 VELA E MOTORE giugno 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



A sinistra, un dettaglio della vasca idromassaggio privata ricavata all'esterno della suite armatoriale.

mature su ogni ponte è presente uno spazio dedicato e nella sala da pranzo del main deck è stato voluto un enorme barbecue destinato a grigliate di carni argentine e teppanyaki (cottura giapponese).

La predisposizione di un fuoco aperto in uno spazio chiuso ha richiesto l'utilizzo di acciaio inossidabile ignifugo A60 e l'installazione di un avanzato sistema di estrazione dei fumi. Per estimatori del genere occorre anche disporre di adeguato spazio di stivaggio e così nel ponte di servizio è stata ricavata una cella solo per la carne e ovviamente una cantina climatizzata per 500 bottiglie di vino.

Spingiamoci negli interni, arredati da Francesco Paszkowski e Margherita Ca-

sprini a stretto contatto con l'armatore per definire uno spazio che ne rispecchiasse esigenze e personalità. Ne è nato così uno stile "moderno sudamericano" di grande fascino e coerenza, basta attendersi sulle immagini per rendersene conto, in cui spiccano materiali naturali: pelli, sei tipi di marmi, teak biondo che ricorrono su scale e pavimenti e raffinate carte da parati.

Molti pezzi d'arredo sono stati disegnati su misura e altri da famose aziende italiane e internazionali come Summit, De Sede, Flexform e Catellani & Smith per citarne alcune. «Abbiamo lavorato con l'armatore e il cantiere - dichiara Francesco Paszkowski - definendo uno spazio moderno con elementi

naturali a fianco dei quali l'armatore ha voluto aggiungere e mescolare molti altri materiali che ama e che fanno parte della sua esperienza personale. Attila è lo yacht di un uomo che vive la vita. E vive il suo yacht».

Gli ospiti sono accolti in quattro eleganti cabine e una suite Vip a tutto baglio sul main meck. L'equipaggio è alloggiato nel lower deck e dispone di percorsi riservati con due scale e un ascensore di servizio per il trasferimento rapido di merci fredde e secche nei vani di stoccaggio. Sotto al lower deck si trova il tank deck dove si trovano una cella frigorifera, un ambiente per i rifiuti refrigerato, una sala multimediale per l'equipaggio, una lavanderia e la cantina del vino.

IMPRESSIONI **SANLORENZO** 64STEEL ATTILA

I DATI

Lunghezza f.t.	m 64,25
Larghezza	m 13,10
Immersione	m 3,40
Stazza lorda	1.600 GRT
Ospiti	12
Cabine	6
Equipaggio	18
Motori	2 x CAT 3516C
Velocità massima	nodi 17
Velocità crociera comfort	nodi 14,5
Velocità crociera eco	nodi 11
Carburante	lt 160.000
Architettura navale	Sanlorenzo
Design esterno	Officina Italiana Design / Sanlorenzo
Design interni	Francesco Paszkowski, Margherita Casprini

MATERIALE DI COSTRUZIONE

Scafo in acciaio sovrastruttura in alluminio

INDIRIZZI

Sanlorenzo, Ameglia (SP), tel. 0187 6181
www.sanlorenzoyacht.com



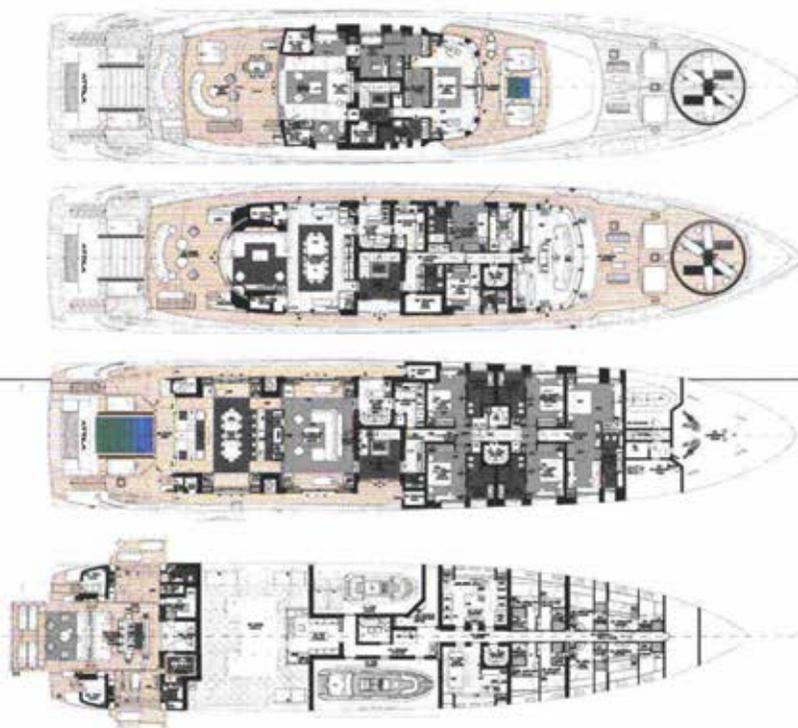
Due calchi di bronzo, uno di fronte all'altro, sono collocati ai lati della scala



La zona bar del beach club è illuminata dal fondo piscina sovrastante.



Il beach club è attrezzato con doccia esterna e alle spalle, affacciata verso il mare, c'è la palestra.



Newspapers

CONSEGNATO A LA SPEZIA IL QUARTO 52STEEL

Sanlorenzo conquista Hong Kong: venduti 5 yacht da inizio anno

Firmato un accordo con Intesa Sanpaolo: 50 milioni a sostegno della filiera fornitori

Antonio Risolo

■ Cinque barche vendute da inizio anno. Sanlorenzo Asia sbarca Hong Kong con tre superyacht venduti nelle ultime due settimane. Dopo aver riavviato tempestivamente tutte le attività nei cantieri italiani, Sanlorenzo registra importanti risultati anche all'estero. E nei giorni scorsi è stata consegnato il quarto modello 52Steel.

Con la *cinquina* messa a segno a Hong Kong grazie al partner Simpson Marine, Sanlorenzo Asia guida la ripartenza internazionale dell'azienda dimostrando l'importanza e il dinamismo di un mercato tra i più attivi al mondo. Tra i modelli venduti nel 2020, alcuni tra i più rappresentativi della flotta come il nuovo superyacht Sanlorenzo 44Alloy, (seconda unità venduta in Asia), SL102Asymmetric, il crossover SX76 e gli

yacht plananti SL78 e SL86.

Dal 2015 Sanlorenzo Asia è l'ambasciatore indiscusso nella vasta regione Asia Pacific. In linea con l'approccio sartoriale del marchio del cavalier Massimo Perotti, ogni progetto è infatti sviluppato interpretando le richieste dell'armatore grazie a una profonda conoscenza del mercato locale e dei valori che lo rappresentano.

A conferma del successo in Asia, il nuovo flagship office di Singapore, progettato da Lissoni Associati, è già diventato un punto di riferimento strategico per tutti gli appassionati orientali di nautica.

«Questi mesi sono stati per tutti molto turbolenti e per questo siamo così grati per il continuo successo che nonostante tutto stiamo vivendo in Asia - racconta Nick Stratton, Sanlorenzo Asia sales manager - Hong Kong in particolare si è distinta grazie alla vendita di al-

cuni degli yacht più rappresentativi della gamma Sanlorenzo. Il cantiere sta infatti diventando una forza dominante in Asia. Per questo motivo riteniamo che, non appena riapriranno i confini, anche nel Sud assisteremo alla stessa crescita che abbiamo avuto nel Nord. Il 2020 vedrà un numero record di consegne in Asia e sono già in costruzione diversi superyacht per la primavera e l'estate del 2021».

Intanto Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, terzo costruttore globale di alta gamma quotato in Borsa nel dicembre 2019.

L'obiettivo, si legge in una nota, è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura che, grazie a questo accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipa-

re i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.

L'operazione, inserita nel «Programma Filiera di Intesa Sanpaolo», consiste in una soluzione di *Supply Chain Finance*, che rende efficiente e conveniente il finanziamento del capitale circolante delle aziende della filiera. Lo strumento è il *reverse factoring*: i fornitori possono incassare in anticipo i crediti commerciali nei confronti di Sanlorenzo attraverso una piattaforma digitale.

«Siamo di fronte a eventi straordinari e per ripartire bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera», spiega Teresio Testa, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo.

«Questo accordo - sottolinea il cavalier Massimo Perotti, presidente esecutivo di Sanlorenzo - ha una valenza importante per il distretto ligure e toscano della nautica e per le oltre 1.500 imprese artigiane con cui collaboriamo».



PROGETTO DA CINQUE MILIONI

Via al Miglio Blu La Spezia «capitale»

I più prestigiosi costruttori nautici concentrati su viale S. Bartolomeo

■ Il progetto «Miglio blu» della nautica diventa realtà. A La Spezia, il governatore della Liguria, Giovanni Toti, e il sindaco della città, Pierluigi Peracchini, hanno firmato il documento che vara di fatto il nuovo distretto della nautica. Si tratta di quel tratto di costa lungo il quale sono ubicati i maggiori player della produzione mondiale: da Sanlorenzo a Perini Navi, da Ferretti Group a Baglietto, da Porto Lotti ai Cantieri Michelini fino al colosso della cantieristica Fincantieri. Il progetto vale 5 milioni di euro e proietta La Spezia al



vertice del settore tra adeguamenti infrastrutturali e formazione. «Qui ci sono le aziende più importanti che ci permettono di superare anche la Toscana con questo nuovo distretto - ha dichiarato Giovanni Toti - La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di 1,175 milioni di euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione dell'area oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy».



LA SPEZIA MASSA E VIAREGGIO

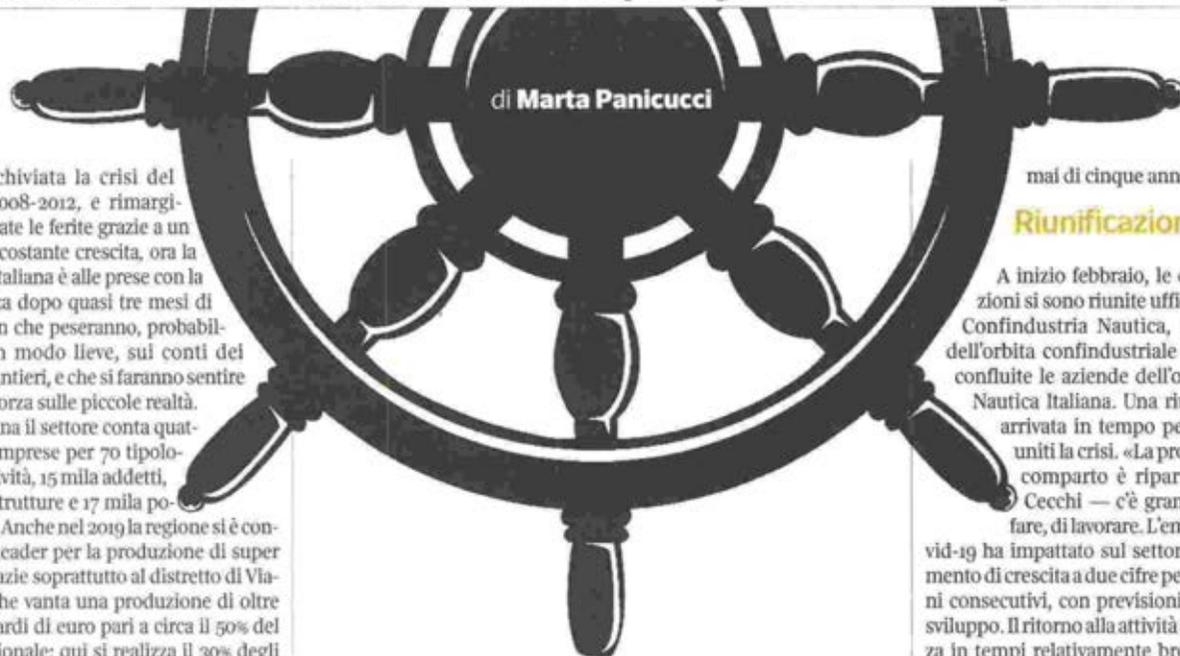
12 posti alla Sanlorenzo 1 capobarca e 11 laureati

La **Sanlorenzo** Yacht dà lavoro a 473 dipendenti e ne cerca subito altri 12 da impiegare nelle quattro sedi di **Ame-
glia** (provincia di La Spezia), **La Spezia, Massa e Viareg-
gio**. Specializzata nella nau-
tica da diporto di lusso, l'a-
zienda toscana vuole inseri-
re i nuovi lavoratori nelle di-
visioni Yacht e Superyacht.
Le posizioni ricercate sono
quelle di capo barca, laurean-
di in ingegneria ed econo-
mia, project engineer, pro-
ject manager, finanza e teso-

reria. La responsabile delle ri-
sorse umane **Martina Fra-
schetti** precisa che, nonostan-
te per alcuni ruoli siano ne-
cessarie esperienza e cono-
scenze specifiche, per acqui-
sire le competenze tecniche
necessarie per lavorare in
Sanlorenzo è possibile parte-
cipare all'Academy organiz-
zata dall'azienda. Per consul-
tare le offerte e inviare la can-
didatura è sufficiente visita-
re il sito www.sanlorenzoyacht.com

MATTEO SCARDIGLI

Il 30% delle imbarcazioni sopra i 30 metri prodotte nel mondo arrivano dai cantieri toscani
Il ruolo della «nuova» Confindustria Nautica per superare la crisi. Le operazioni in corso



Archiviata la crisi del 2008-2012, e rimarginate le ferite grazie a un trend di costante crescita, ora la nautica italiana è alle prese con la ripartenza dopo quasi tre mesi di lockdown che peseranno, probabilmente in modo lieve, sui conti dei grandi cantieri, e che si faranno sentire con più forza sulle piccole realtà. In Toscana il settore conta quattromila imprese per 70 tipologie di attività, 15 mila addetti, 64 infrastrutture e 17 mila posti barca. Anche nel 2019 la regione si è confermata leader per la produzione di super yacht, grazie soprattutto al distretto di Viareggio, che vanta una produzione di oltre due miliardi di euro pari a circa il 50% del dato nazionale: qui si realizza il 30% degli

mai di cinque anni.

Riunificazione

A inizio febbraio, le due associazioni si sono riunite ufficialmente in Confindustria Nautica, nuova sigla dell'orbita confindustriale in cui sono confluite le aziende dell'ormai sciolta Nautica Italiana. Una riunificazione arrivata in tempo per affrontare uniti la crisi. «La produzione del comparto è ripartita — dice Cecchi — c'è grande voglia di fare, di lavorare. L'emergenza Covid-19 ha impattato sul settore in un momento di crescita a due cifre per quattro anni consecutivi, con previsioni di ulteriore sviluppo. Il ritorno alla attività e la ripartenza in tempi relativamente brevi potrebbe

**LA TERRA DEI SUPER YACHT
VUOLE CRESCERE**

yacht sopra i 30 metri prodotti nel mondo. Non a caso sulla costa toscana sono nate o hanno una sede produttiva eccellenze mondiali come **Azimut**, **Benetti**, **Codecasa**, **Perini Navi**, **Overmarine** e **Sanlorenzo**.

Proprio quelle che secondo Pietro Angelini, direttore di Navigo, la società di innovazione e sviluppo della nautica toscana, risentiranno meno della crisi. «È un miracolo che la fine dell'emergenza sia arrivata a inizio stagione — dice Angelini — di fatto, a causa della pioggia, la nautica sarebbe comunque partita in ritardo. Per ora l'impatto sui grandi produttori è stato minimo, mentre sulla piccola nautica, dalla vendita al refit, prevediamo un calo tra il 30 e il 50% perché in questo segmento quando c'è incertezza l'utente tende a rimandare l'acquisto. Tuttavia il vero bilancio si farà in autunno, si sta discutendo sul se e come fare i saloni autunnali, Canne, Montecarlo e Genova, determinanti per il 2021». Il delicato quadro sanitario ed economico, tuttavia, non sembra aver bloccato manovre finanziarie



Sanlorenzo
Massimo Perotti



The Italian Sea group
Giovanni Costantino

già nell'aria. Era fine maggio quando **Sanlorenzo**, cantiere ad Ameglia (Spezia), con sedi anche a Viareggio e Massa, leader mondiale per la produzione di superyacht, secondo il Global Order Book con un portafoglio ordini di circa 500 milioni, ha annunciato di valutare l'ingresso nel capitale di **Perini Navi**, cantiere nato nel 1983 a Viareggio e numero uno per gli yacht a vela di lusso, su cui pesano squilibri finanziari e un concordato in bianco. Si deciderà a luglio. Sul tavolo c'è un'operazione, dal valore di circa 50 milioni, con cui **Sanlorenzo** dovrebbe acquisire il 70% di **Perini**, la famiglia Tabacchi terrà una quota di circa il 28% e a Lamberto Tacoli andrà il 2%.

Il presidente e amministratore delegato di **Perini Navi** è stato protagonista nei mesi scorsi di un'altra importante partita giocata dal comparto. Nelle vesti di presidente di Nautica Italia, Tacoli ha realizzato, con Saverio Cecchi, numero uno di **Ucina** Confindustria, la riunificazione della rappresentanza, ricucendo uno strappo vecchio or-

aver limitato i danni, ma è presto per fare previsioni».

Per la nautica turistica restano però alcune nubi all'orizzonte. Matteo Italo Ratti, presidente del Consorzio Marine della Toscana, spiega che «sono stati adottati protocolli abbastanza rigidi sulla prevenzione sanitaria che hanno creato interesse: molti utenti che avevano la barca in Liguria o in altri porti che non hanno avuto la nostra sensibilità stanno valutando di trasferirsi da noi». Sul charter «siamo leggermente avvantaggiati per il calo del mercato sull'estero, soprattutto Croazia e Grecia, perché le persone vogliono evitare l'aereo. Abbiamo una forte richiesta di locazione sulla Toscana, concentrata nel mese di agosto, senza la componente straniera. Siamo ottimisti perché il mercato turistico sta ripartendo, ma lavorando da metà a luglio a settembre non riusciremo a recuperare la stagione. Stimiamo una perdita tra il 30 e il 42%, per questo chiediamo un sostegno allo Stato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCORA UN PRIMATO PER GLI YACHT MADE IN ITALY

Sanlorenzo consegna la quarta unità del 52Steel

Costruito nella sede Superyacht di La Spezia, il pluripremiato modello conferma il suo straordinario successo a livello internazionale



LA SPEZIA – Continua a ritmo serrato la stagione più frenetica dell'anno per Sanlorenzo che, da poco avviata con una serie di vari, vede l'azienda già impegnata con le prime consegne.

Nel cantiere Sanlorenzo di La Spezia, sede della divisione Superyacht è stata infatti appena consegnata al suo armatore, nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, la quarta unità del 52Steel, modello in metallo di 52 metri di lunghezza.

Grandi volumi interni e spazi esterni confortevoli si uniscono in questo eccezionale yacht a 5 ponti al di sotto dei 500GT che grazie a infinite possibilità di personalizzazioni è in grado di regalare un'esperienza a bordo davvero unica.

Una proposta innovativa fortemente apprezzata dal pubblico internazionale grazie a soluzioni avanzate che gli hanno permesso di conseguire numerosi e importanti riconoscimenti.

Evoluzione del 46Steel, il 52Steel combina infatti la raffinata eleganza e le linee senza tempo tipiche di uno yacht firmato Sanlorenzo, con innovazioni tecniche davvero

lungimiranti.

Tra gli elementi rivoluzionari del 52Steel vi è l'intera zona di poppa: sul main deck la piscina dal fondo trasparente permette il passaggio di luce nell'ambiente sottostante, una esclusiva beach area che si ricava dall'apertura dei portelli su tre lati e che diventano spiaggette sul filo dell'acqua. La stessa area si trasforma velocemente in garage allagabile per il tender dell'armatore: il pavimento della beach area si solleva per lasciare spazio al vano che può ospitare tender fino a 8 metri di lunghezza.

Gli interni sono totalmente realizzati su misura, dalla scelta dei materiali e delle finiture che spaziano tra pregiate pelli e nobili legni a marmi dalla matericità pura e preziosa che rispecchiano la sofisticata personalità dell'armatore, agli arredi che, in linea con la scelta materica, privilegiano uno stile classico ed elegante, forniti da aziende selezionate che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy quali Angelo Cappellini, Baldi e Laudarte.

Gli alloggi comprendono tre

cabine ospiti, due cabine vip, una palestra, un ampio appartamento armatoriale a prua del main deck, due grandi saloni sul ponte principale e superiore e grandi zone living esterne a prua sul main deck, nell'upper deck e nel sun deck.

“Dal primo incontro con la Sanlorenzo mi sono sentito parte di una grande famiglia, ho sempre percepito un cantiere dal cuore grande pilotato dalla passione per il proprio lavoro. Credo che questi tre valori rappresentino il vero Made in Italy. Inoltre posso essere fiero del lavoro compiuto da parte della Sanlorenzo, nonostante le grandi difficoltà che hanno contraddistinto quest'ultimo periodo in tutto il mondo e in particolar modo in Italia, la mia barca è stata consegnata nei tempi prestabiliti senza alcun ritardo. Desidero perciò ringraziare innanzitutto il cavaliere Massimo Perotti e tutto il Team Sanlorenzo impegnato nel progetto ma anche Daniil Slugevich di Boutique Yachts che mi ha accompagnato in questo percorso. Ora siamo pronti ad affrontare un'intensa stagione di charter” commenta l'armatore.

IN VETRINA

**Sanlorenzo e Benetti
Venduti due gioielli**

Sono un 52 e un 30 metri
in acciaio, entrambi
dotati di tutti i comfort

Protagonisti degli ultimi giorni **Sanlorenzo** e Benetti, due top shipyard della yacht industry italiana e internazionale. Il primo cantiere ha sede ad Ameglia, ma è nato a Viareggio dove mantiene stabilimenti produttivi in Darsena nuova e ha appena consegnato il suo quarto gioiello in acciaio da 52 metri. E' uno splendido esempio della tecnologia italiana già premiato dalla stampa specializzata. Benetti invece torna in un certo senso all'antico con il nuovo B.Yond, uno yacht in acciaio, anziché in vetroresina, nella classe oltre i 30 metri, che si posiziona al top di gamma nelle navi da diporto in stile Expedition. La barca ha una lunghezza di 37 metri, ma ha volumi interni che sono prossimi a quelli di costruzioni molto più grandi. Ha un sistema di propulsione ibrida di Siemens appositamente studiata per Benetti. Ed ha autonomia di 5.000 miglia nautiche.



SPECIALE NAUTICA

Cantieri Sanlorenzo fa boom in Asia

L'azienda punta sul lusso intelligente: cinque super-yacht 'sartoriali' venduti a Hong Kong in meno di sei mesi
 L'executive chairman Massimo Perotti firma il protocollo che creau a La Spezia un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica



A pagina 5

Sanlorenzo punta sul lusso intelligente «Boom in Asia dei nostri yacht sartoriali»

Cinque esemplari di alto livello venduti a Hong Kong in meno di sei mesi

Dal 1958 passione e tecnologia nei quattro cantieri tra Toscana e Liguria, ciascuno con la propria specializzazione per produrre a misura del cliente

di **Antonio Fulvi**
 LA SPEZIA

All'origine era un santo: **San Lorenzo**. All'origine produceva a Viareggio cabinati in compensato marino che già avevano la matrice della passione e la garanzia di navigare bene. Origini lontane, si parla del 1958. Poi la crescita, i passaggi societari, la voglia di affermarsi ulteriormente. Finché nel 2005 il cantiere passa al cavalier Massimo Perotti (nella foto in basso), che ha le idee chiare: lasciar perdere i grandi numeri di piccole barche e far proprio il valore del made in Italy, produzione di elite e in grande. Il santo si fa da parte, siamo sulla terra e sul mare con le leggi del business: il nome diventa **Sanlorenzo**, l'obiettivo è il lusso intelligente. La formula funziona, presto i cantieri diventano ben quattro: Viareggio, La Spezia (nella fo-

to in alto il varo di un super yacht), Ameglia e Massa. Ciascuno con la propria specializzazione che per tutti ha un imperativo: customizzazione. Ovvero produzione sartoriale, come nella grande moda. Tutto il contrario del mitico imperativo di Ford secondo cui si poteva avere una Ford del colore preferito «purché fosse nero». Altre epoche, altre filosofie. **Oggi Sanlorenzo** è uno dei marchi degli accreditati come altissimo artigianato del made in Italy sul mare. Lo confermano il fatturato, l'espansione sui mercati più lontani, il management. L'idea di Massimo Perotti ha prodotto una 'macchina' di successo che non solo non ha risentito delle recenti crisi, ma ha anche impegnato il proprio vertice in un'operazione di salvataggio che potrebbe concludersi entro un paio di mesi, quella dell'altro prestigioso ma troppo settoriale cantiere **Perini** Navi. Ne

stanno parlando in Italia e all'estero, anche se in un'operazione così delicata gli stessi protagonisti tendono alla prudenza. Lo stesso cavalier Perotti è stato chiaro: non si tratta di un'operazione ostile ma di un salvataggio, mantenendo nella società anche la famiglia Tabacchi e valorizzando la linea dei grandi velieri di prestigio. Sono in corso i controlli finanziari, entro luglio l'operazione potrebbe concludersi. **La crescita** del marchio sta avendo importanti sviluppi anche in Asia. In meno di sei mesi sono stati venduti a Hong Kong cinque yacht di alto livello, aprendo una strada che sembra solo all'inizio. A conferma che in questo campo l'esclusività e il giusto mix tra tecnologia e lusso sono vincenti ovunque. **Il successo di Sanlorenzo**, che in termini economici ha posto il gruppo tra i primi cinque del settore, ha fatto da trai-

no alla recente creazione di un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse, grazie alla stesura del protocollo d'intesa 'Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica'. **Il protocollo** è stato firmato pochi giorni fa dallo stesso Massimo Perotti, come executive chairman di **Sanlorenzo**, insieme al sindaco di La Spezia Pierluigi Peracchini, al presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei

principali cantieri navali liguri. C'è un doppio, chiaro intento: la volontà di far conoscere bene alle istituzioni la potenzialità del comparto e indirizzare anche le aziende nautiche verso una forma di collaborazione concreta che aiuti sia a produrre, sia a snellire certi passaggi burocratici anche a livello regionale. A conferma che pur nei momenti più difficili la grande nautica può essere ed è una risorsa primaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'economia del mare

Nasce il Miglio Blu, La Spezia rafforza il suo progetto sulla nautica



▲ **Presidente**
Massimo Perotti al timone di **Sanlorenzo**

È un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, quella che ospita le aziende leader della nautica mondiale. Questa realtà ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione di un nuovo distretto produttivo con la stesura del protocollo d'intesa "Il Miglio Blu — La Spezia per la Nautica" firmato presso la sede del Camec della Spezia da Massimo Perotti, executive chairman di **Sanlorenzo**, insieme al sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Un sistema che attiva sinergie tra cantieri, polo universitario, Distretto delle

tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

«L'Italia e in particolare quest'area del territorio ligure sono la punta di diamante del settore della nautica a livello internazionale — spiega Perotti — È qui che ha sede uno dei nostri cantieri, quello dedicato alla realizzazione di superyacht in metallo dai 40 ai 70 metri, accanto agli altri principali produttori di yacht e superyacht a livello internazionale. La creazione del Distretto Miglio Blu, oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del Made in Italy».



GRAZIE ANCHE ALLA COLLABORAZIONE DELL'EFFICIENTE RETE DEL PARTNER ASIATICO

Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi

Tre yacht venduti nell'ultima settimana - Cinque da inizio anno: **Sanlorenzo** Asia conferma la ripartenza internazionale del cantiere anche ad Est



SANLORENZO - **Sanlorenzo** riparte in quarta - anzi in quinta - e dopo aver riavviato con prontezza tutte le attività nei cantieri in Italia per affrontare un'intensa stagione di vari e consegne, registra nuovi importanti risultati anche all'estero.

Con cinque yacht venduti ad Hong Kong da inizio anno, di cui tre yacht solo nell'ultima settimana, **Sanlorenzo** Asia - grazie alla collaborazione con il partner Simpson Marine - guida la ripartenza internazionale dell'azienda dimostrando l'importanza e il dinamismo di questo mercato, tra i più attivi a livello mondiale grazie ad una sofisticata ed esigente clientela sensibile all'altissima qualità del Made in Italy.

Una spinta che arriva in questo

periodo anche da un rinnovato desiderio della clientela di poter realizzare il proprio personale rifugio su misura possibile grazie al servizio sartoriale di **Sanlorenzo**, dove poter vivere un'esperienza unica e in totale sicurezza.

Tra i modelli venduti nel 2020, alcuni tra i più rappresentativi della flotta come il nuovo superyacht 44Alloy, (la seconda unità già venduta in Asia), l'Asimmetrico SL102A, il crossover SX76 e gli yacht plananti SL78 e SL86.

Dal 2015 **Sanlorenzo** Asia è l'ambasciatore in Asia e in tutto il Sud-Est Asiatico della filosofia e dei valori di **Sanlorenzo** come l'artigianalità, la personalizzazione, la cura dei dettagli e la ricerca della massima qualità. In

linea con l'approccio sartoriale di **Sanlorenzo**, ogni progetto è infatti sviluppato interpretando le richieste dell'armatore grazie ad una profonda conoscenza del mercato locale e dei valori che lo rappresentano.

A conferma del successo del marchio in Asia, l'apertura a Singapore del nuovo flagship office di **Sanlorenzo** Asia, progettato da Lissoni Associati, già diventato un punto di riferimento strategico per tutti gli appassionati orientali di nautica di alto livello.

"Questi mesi sono stati per tutti molto turbolenti e per questo siamo così grati per il continuo successo che nonostante tutto stiamo vivendo in Asia. Hong Kong in particolare si è distinta grazie alla vendita di alcuni degli yacht più rappresentativi della gamma **Sanlorenzo**. Il cantiere sta infatti diventando una forza dominante in Asia e siamo molto contenti del nostro nuovo flagship office SEA a Singapore. Per questo motivo riteniamo che, non appena riapriranno i confini, anche nel Sud assisteremo alla stessa crescita che abbiamo avuto nel Nord. Il 2020 vedrà un numero record di consegne in Asia e sono già in costruzione diversi yacht per la primavera e l'estate del 2021", commenta Nick Stratton, **Sanlorenzo** Asia sales manager.



CORONAMENTO DI UN SOGNO

Alla Spezia nasce il «Miglio Blu» della nautica

Un progetto per valorizzare l'eccellenza mondiale della cantieristica che è tutta ligure

È stato firmato ieri alla Spezia, il protocollo d'intesa «Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica», dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, dal presidente della Regione Giovanni Toti e dai rappresentanti dei cantieri navali Baglietto, Cantieri navali La Spezia, Cantieri Riva, Ferretti Group, Fincantieri, Cantiere navale Michelini, Perini Navi, Porto Lotti e Sanlorenzo Yacht. Alla firma erano presenti l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone, il vice sindaco e assessore allo sviluppo economico Genziana Giacomelli, il prefetto Maria Luisa Inversini, Carla Roncallo presidente Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e l'ammiraglio di Divisione Giorgio Lazio visto il diretto coinvolgimento del CSSN nel progetto. L'obiettivo del protocollo è quello di creare un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse nell'area compresa tra il Molo Pagliari e il Muggiano, dove sono presenti diverse eccellenze del settore, importanti enti di ricerca internazionali, come il Cnre della Nato e il CSSN della Marina Militare e un porto turistico, Porto Lotti, in grado di offrire ogni servizio necessario ai diportisti. In poco più di un miglio marino, in un'area compresa tra il Molo Pagliari e il Muggiano alla Spezia, sono concentrate le maggiori eccellenze della nautica mondiale. In questa zona producono yacht e mega yacht i più prestigiosi brand della cantieristica da diporto: Cantieri Sanlorenzo Yacht, Cantieri Riva - Ferretti Group, Cantieri Baglietto - Baglietto Yachts, Fincantieri ma anche Perini Navi, Cantieri Navali La Spezia e Navale Michelini. 4 dei primi 5 cantieri italiani che costruiscono imbarcazioni superiori ai 24mt operano sul nostro territorio e di questi 4, 2 sono classificati nelle prime 3 posizioni mondiali di settore (1° Azimut-Benetti 2° Ferretti Group 3° Sanlorenzo - Fonte: Boat International Media - Top 20builders by



CANTIERI SAN LORENZO sono tra le eccellenze del distretto ligure della nautica

length 2018. Seguono poi in 15° posizione i Cantieri Baglietto). Una progettazione e realizzazione condivisa di interventi, quindi, volti alla caratterizzazione della tratta stradale, ricompresa tra la nuova Darsena di Fossamastra e il confine con il Comune di Lerici, che riguarderà l'ideazione di un Logo «Il Miglio Blu» e la realizzazione di interventi di valorizzazione del percorso e la creazione di una segnaletica ad hoc. Nascerà quindi una striscia di asfalto Blu, che sarà pedonabile e ciclabile. L'ingresso di ogni cantiere sarà riprogettato secondo un family feeling capace di trasferire un'immagine d'insieme, che faccia percepire l'appartenenza al Miglio Blu. «Il Miglio Blu è il coronamento della Spezia capitale mondiale della nautica - ha detto Peracchini - la nostra città è leader mondiale nell'economia del mare, con un know how specifico sulla nautica grazie alla presenza sul territorio del più prestigiosi costruttori mon-

diali di yacht, del Polo Universitario e al Distretto delle Tecnologie Marine. Era necessario, però, fare un ulteriore salto di qualità costituendo un vero e proprio distretto della nautica, con un'importante riqualificazione urbana del territorio che comprende la zona della darsena sino al Muggiano e attraverso una promozione economico-territoriale che coinvolge investimenti strategici soprattutto sulla formazione dei lavoratori da qualificare professionalmente». «La firma di questo protocollo - ha aggiunto Toti - è un segnale tangibile della riapertura di questo territorio e di tutta la Liguria. È un tassello fondamentale per valorizzare un'area in cui si concentra una fetta importante dell'eccellenza industriale italiana ed europea, quel distretto dell'alta tecnologia della nautica di cui siamo orgogliosi e che oggi, con la firma di questo documento, trova ulteriore compimento in una prospettiva di ulteriore sviluppo. Da qui il nostro con-

vinto sostegno da un lato con un investimento da 1 milione e 175mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per un intervento, ormai prossimo a partire, di riqualificazione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di questo pezzo di città. E, dall'altro, con un piano di formazione professionale territoriale da 3 milioni di euro (Fse), ritagliato sulle reali esigenze di queste aziende: il primo bando (da 1,5 milioni di euro) si è concluso e nelle prossime settimane partiranno i corsi». «In particolare entro la fine dell'estate - aggiunge l'assessore alle Infrastrutture di Regione Liguria Giacomo Giampedrone - partirà il cantiere per la realizzazione, entro la fine dell'anno, di un percorso dedicato per valorizzare l'asse stradale da Molo Pagliari verso Viale San Bartolomeo fino al confine con il comune di Lerici, per evidenziare e connotare la grande importanza di questo distretto non solo per La Spezia ma anche per la Liguria e per l'Italia.



L'AZIENDA

'Due diligence'
per Sanlorenzo

Perotti fa il punto
sull'ingresso in Perini
Chiusura entro luglio

«Siamo nella fase di 'Due diligence', per ora il percorso è positivo, c'è l'appoggio anche del sindacato: se non ci saranno intoppi, entro luglio vorremmo chiudere la procedura». Così Massimo Perotti, dominus di Sanlorenzo Yacht, fa il punto sull'ingresso in Perini Navi a margine della firma sul Miglio Blu. È stato lo stesso Perotti, durante la presentazione, a parlare a nome di tutte le aziende che hanno sottoscritto il protocollo. «Via Coppino a Viareggio è stata da sempre considerata la via della nautica per eccellenza, ma questo Miglio Blu la surclassa totalmente: i nomi e il prestigio sono superiori rispetto a quella via. Ora occorre comunicarlo al mondo, e dipenderà anche da noi: il cuore della nautica italiana, soprattutto quella oltre i 24 metri, è qui».



LA SPEZIA

Nautica da diporto nasce il distretto "Miglio blu" Liguria al top

«La Liguria si conferma il polo nazionale della nautica da diporto» ha detto il governatore Giovanni Toti. E la ripresa economica non può prescindere dalla nautica. Così, mentre si prepara dal primo al 6 ottobre il Salone di Genova che, nato in emergenza, coincide con l'intesa decennale firmata da Confindustria Nautica, Saloni Nautici e Porto Antico, nasce ufficialmente il distretto nautico della Spezia. E' stata infatti firmata ieri mattina l'intesa tra istituzioni e cantieri che sancisce la costituzione del Miglio Blu, un progetto da 5 milioni di euro (destinati ad adeguamenti strutturali e formazione) promosso da Regione Liguria e Comune della Spezia, dove sono concentrate le più grandi aziende di produzione di mega yacht al mondo e importanti centri di ricerca della Marina Militare: alla firma, erano presenti i responsabili di, Sanlorenzo yacht, Riva Ferretti, Baglietto, Fincantieri, Perini Navi, Cantieri navali La Spezia e Navale Michelini. La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di 1 milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione di quell'area, oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando.

«Il mare, il porto e la nautica sono i punti forti della Liguria e noi stiamo lavorando per renderli un'eccellenza assoluta - ha detto ancora Toti -. Il Miglio Blu è un modo di mettere a sistema le imprese e dare risposte concrete a chi produce ricchezza e crea posti di lavoro, un progetto che produrrà più tecnologia e formazione, facendo sistema tra mondo della politica e delle imprese. Un esempio di quella ripartenza di cui il Paese ha estremo bisogno». Perché Miglio Blu? Le aziende leader per la costruzione di super yacht si trovano lungo lo stesso tratto di viale San Bartolomeo, circa un miglio marino ALE.PIE. —



La provincia che cambia

Miglio blu, progetto da cinque milioni Il distretto della nautica diventa realtà

Peracchini alla presentazione: «Spezia capitale del settore». Perotti: «Intuizione giusta, ora abbiamo superato Viareggio»

Marco Toracca / LA SPEZIA

Via libera al Miglio Blu. Il nuovo distretto della nautica spezzina diventa realtà quando nel pomeriggio di ieri sulla terrazza del museo di Arte moderna e contemporanea Camec arrivano le firme di Giovanni Toti, presidente della Liguria, Pierluigi Peracchini, sindaco e dei principali esponenti della produzione di settore. Da Massimo Perotti, patron della **Sanlorenzo** peraltro in procinto di acquisire **Perini Navi** entro poche settimane a **Ferretti Group**. Dai cantieri **Baglietto** a quelli **Michelini** fino alla big **Fincantieri**.

«Un progetto da 5 milioni di euro che mette la città della Spezia al vertice del settore tra adeguamenti infrastrutturali e formazione. Il

progetto adesso supera i rallentamenti dovuti all'emergenza della Covid-19. Era un punto fondante del programma amministrativo presentato al nostro insediamento che ora diventa operativo», spiega il sindaco Peracchini raggianti davanti a fotografi e telecamere che riprendono la firma alla presenza Maria Luisa Inversini, prefetto, Giorgio Lazio, comandante del dipartimento marittimo Marina Nord e Carla Roncallo, presidente dell'autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Giacomo Giampedrone, assessore regionale alla Infrastrutture e Genziana Giacomelli, vicesindaco della Spezia e responsabile del Lavoro per la giunta municipale.

«Qui ci sono le aziende

più importanti che ci permettono di superare anche la Toscana con questo nuovo distretto», sottolinea il presidente Toti. «La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di un milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione dell'area oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando», aggiunge Toti.

Per gli imprenditori del settore la voce è di Perotti che sottolinea «l'intuizione positiva del presidente Toti nel far ripartire il settore in Liguria prima degli altri e il peso produttivo e formativo del distretto Miglio Blu che di fatto supera quella che una volta era l'area di Vi-

reggio portando la capitale del settore alla Spezia».

Riprende Toti: «Alla Spezia oggi nasce il futuro e questo patto è l'evoluzione di una città che sfa facendo importantissimi ed evidenti passi avanti evidenti. La Liguria è riuscita a rispondere al virus ripartendo prima di altre. Il nodo è anche la ripartenza economica e la nostra deve essere una Regione di persone che non sono chiuse in casa ma che possono vivere e produrre obiettivi che si ottiene con una unità di intenti tra pubblica amministrazione e privato».

Sulla questione casermette Peracchini sottolinea: «Il progetto va avanti cuba diversi milioni di euro e non ci fermiamo perché garantirà lavoro e occupazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo distretto della nautica prevede anche una pista ciclabile in viale San Bartolomeo



Giovanni Toti sulla ruspa che abbatte una palazzina alla Grazie

OLTRE LA TEMPESTA NAVI IN RIPARTENZA

Mentre **Fincantieri** si aggiudica commesse dalla marina Usa, il settore si adopera per tenere il primato di ordini per i super yacht

di **Antonio Macaluso**

Per dirlo con il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, «al mare grosso i nostri cantieri sono abituati, ma questa del Covid-19 è la tempesta perfetta. E comunque siamo al lavoro come e più di prima per recuperare il tempo perduto e restituire basi concrete ed energie a tutto il comparto in un momento di fondamentale importanza del ciclo produttivo della nautica da diporto».

Già, recuperare, perché il lungo lockdown imposto a gran parte del sistema produttivo, ha causato molti problemi. Soprattutto se si tiene conto che la nautica è uno di quei comparti con elevato tasso di stagionalità: tra aprile e giugno i cantieri consegnano gran parte delle barche e dei gommoni di ogni dimensione, mentre già da luglio parte la produzione delle novità. Nel periodo di lockdown, che ha bloccato per due terzi l'operatività del settore, la concorrenza estera non è stata a guardare: in ambito Ue, Olanda e Germania nel segmento dei grandi yacht, Francia per le imbarcazioni di medie dimensioni, e Polonia per la piccola nautica, hanno continuato a produrre, così come, al di fuori dell'Ue, le aziende turche. Si tratta di Paesi che insidiano da sempre la leadership mondiale che ci siamo guadagnati nei vari segmenti nautici.

Nel lockdown, che ha bloccato per due terzi l'operatività del comparto, la concorrenza estera non è stata ferma

«Il nostro Ufficio studi - spiega Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica - ha elaborato, con tre distinte rilevazioni presso gli associati, l'impatto del lockdown sull'attività delle aziende che compongono la filiera, incluse le attività turistico-nautiche. Al 15 aprile la stima di riduzione del fatturato era del 13%, con rischio di perdita di 5.250 posti di lavoro, in gran parte concentrati nella subfornitura. L'attività istituzionale effettuata con il governo centrale e le Regioni ha convinto le istituzioni e in primo luogo l'Inail a

classificare le attività produttive del comparto nautico come a basso rischio e a bassa aggregazione sociale. In questo modo è stato possibile far ripartire le attività di produzione prevalentemente orientate all'export e i servizi di brokeraggio già dal 27 aprile e tutte le altre produzioni, insieme alle reti di vendita dal 4 e 5 maggio, scongiurando così il rischio di raddoppiare la perdita di posti di lavoro. Dal 18 maggio siamo riusciti a far autorizzare la ripresa della navigazione da diporto privata e delle attività del charter secondo le linee guida del ministero dei Trasporti».

Il cuore della produzione industriale conta 22 mila addetti e attiva una filiera di 184 mila occupati (con circa 10 mila nuove assunzioni nel 2019). Il valore aggiunto della filiera è stato nel 2019 di poco inferiore a 12 miliardi di euro. La media della filiera è di 10 addetti per azienda.

La classifica

Le prime Regioni per produzione della cantieristica (il cui valore aggiunto della filiera nautica oscilla fra l'1 e il 2,1 per cento del valore aggiunto regionale) sono Toscana, Liguria, Marche, Friuli Venezia Giulia, Campania ed Emilia Romagna. In

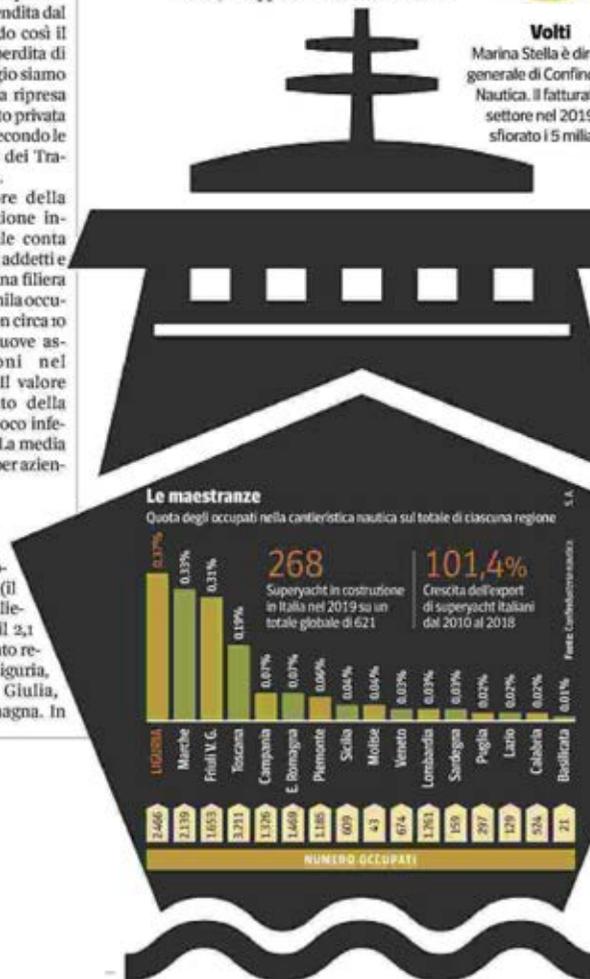
relazione al numero di addetti della filiera nautica, le prime Regioni sono Toscana, Liguria, Marche, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Campania.

Questi dati si innestano su quelli assai positivi dell'anno scorso. Monitor, il rapporto consueto annuale



Volti

Marina Stella è direttore generale di Confindustria Nautica. Il fatturato del settore nel 2019 ha sfiorato i 5 miliardi



preparato da Confindustria Nautica e dalle Fondazioni Edison, ha infatti confermato le stime di crescita 2019 del 9,7% del fatturato, che ha raggiunto quota 4 miliardi 700 milioni di euro. Si tratta del sesto anno consecutivo di ripresa, che porta ad un incremento complessivo del 92% del giro d'affari rispetto ai valori minimi 2013. Nello specifico dei vari settori, i dati indicano una crescita dell'11,1% per la costruzione di nuove barche e del 6,9% per il comparto degli equipaggiamenti, che comprende accessori nautici e motori marini.

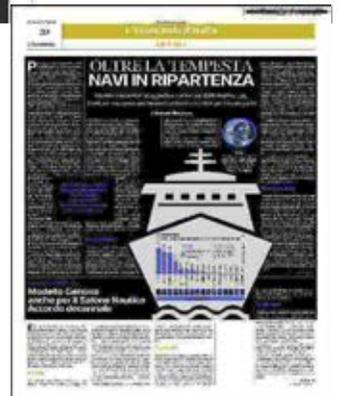
La sfida è ora mantenere intatte le posizioni di testa sui mercati mondiali, a cominciare dal comparto del superyacht. Il Global Order Book, elaborato da Boat International, posiziona la nostra industria al top mondiale per ordini di unità oltre i 24 metri, con 398 yacht in costruzione su un totale di 807 a livello globale.

La quota italiana è di fatto la metà di questo mercato (49,3%) con una crescita del 3,6% su base annua, pari ad un aumento di 39 unità. Seguono i Paesi Bassi con 72 ordini e la Turchia con 65. I primi tre cantieri dell'Order Book sono italiani: **Benetti-Azimut, Ferretti e Sanlorenzo**.

Buone notizie

Intanto una buona notizia è arrivata da Washington: la Marina Militare statunitense ha scelto **Fincantieri** per le fregate lanciamissili di nuova generazione. Marinette Marine Corporation di **Fincantieri** Marine Group, che ha sede nello Wisconsin, si è aggiudicata il contratto del valore di 795,1 milioni di dollari per la progettazione e la costruzione della prima nave, insieme all'opzione preferenziale per la realizzazione delle altre 9 che la Us Navy ha in programma di far costruire. La commessa totale vale 5,58 miliardi di dollari. Ci vorranno 6 anni per completare la progettazione e la costruzione della prima nave, che dovrebbe essere consegnata nel 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Web



A FEATURE STORY

Augustus Beach Club, l'oasi chic della Versilia

we magazine
 FASHION / ART / LIFESTYLE


HOME

FASHION

DESIGN

ART DISCOVER

LEISURE

TRAVEL

TASTE

WELLNESS

BEAUTY

LEISURE

All News →

I nuovi superyacht **Sanlorenzo** e il primo 'Distretto della Nautica' in Italia

9 GIUGNO LEISURE

Il produttore di superyacht **Sanlorenzo**, guidato dal Cavalier *Massimo Perotti*, promuove il primo 'Distretto della Nautica' in Italia e lancia tre nuovi modelli di Yacht, il crossover 'SX112' con interni dell'architetto Piero Lissoni, l'abitazione sul mare '44Alloy', l'notazione-ufficio marino '62Steel'.

Alla guida dell'azienda **Sanlorenzo**, produttore mondiali di yacht e superyacht da oltre 60 anni, Perotti firma il protocollo d'intesa per la creazione del primo *Distretto Nautico Italiano "Il Miglio Blu"*, nel cuore del Golfo dei Poeti, insieme al Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al Presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Qui, in un'area di poco più di un miglio marino, sorgono infatti le aziende che rappresentano la punta di diamante della nautica mondiale, in un sistema virtuoso dove coabitano formazione, ricerca, industria, infrastrutture e servizi d'eccellenza nel mondo della nautica a livello internazionale, anche attraverso l'attivazione di sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine ed enti di ricerca presenti sul territorio.

"La creazione del Distretto 'Miglio Blu', oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del Made in Italy" ha dichiarato il Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di **Sanlorenzo**.

Nei cantieri navali **Sanlorenzo** (La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa) la cura artigianale si unisce al design e alle avanzate tecnologie, secondo le specifiche richieste del singolo armatore, spesso coordinate dai progetti architettonici di firme autorevoli del mondo del design come *Rodolfo Dordoni, Citterio Viel, Piero Lissoni (dal 2018 Art Director dell'azienda **Sanlorenzo**), Patricia Urquiola, John Pawson e Christian Liaigre*.

Ampliata la linea crossover SX con la nuova ammiraglia di 34 metri, 'SX112', progettata da *Zuccon International Project* nelle linee esterne e con interni dell'architetto *Piero Lissoni*.

Sintesi tra il classico motoryacht con flying bridge e la tipologia explorer, punta a proporre una

CERCA

Search...



ARCHIVI

Seleziona mese



MOST POPULAR



Bijoux e Gioielli artigianali, nomi e indirizzi per pezzi unici artistici



WEmagazine: parliamo di * lifestyle * moda * arte * design * viaggi * gourmet * benessere * tempo libero



Advertise here !

SOCIALS LINKS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nuova modalità di vivere il mare dove a bordo le barriere cadono e la barca si apre all'esterno entrando in relazione con il contesto marino.

Una spaziosa beach area interna direttamente connessa all'esterno, con altrettante terrazze abbattibili, segna le forme fluide della barca che sembrano richiamare la natura dei grandi mammiferi marini.

Il main deck è pensato infatti come un open space capace di massimizzare il rapporto con gli spazi open air e dare continuità con le zone living e la sala da pranzo.

Una scala elicoidale interna sale e scende i tre livelli disegnati con cura scegliendo il meglio della purezza giapponese unita all'eleganza italiana.

Una vera e propria 'abitazione sul mare' è anche il modello '44Alloy' dalle infinite soluzioni, moderno superyacht di 44 metri concepito come un appartamento privato, diviso su tre livelli, con un'area indoor ed una outdoor compresa di beach club e spazi versatili che offrono molteplici possibilità.

Il concept elaborato dal team **Sanlorenzo** affida il design nelle sue triplici realizzazioni a *Bernardo e Marina Zuccon*, all'architetto fiorentino *Michele Bonan* e allo studio d'architettura francese *Liaigre*.

Abitazione e ufficio insieme, il modello '62Steel' raggiunge i 61,50 metri di lunghezza ed è un concentrato di alta artigianalità e tecnologia.

Design elegante, ampi volumi, eccezionale comfort e vivibilità a bordo, con spazi versatili e un sontuoso appartamento dell'armatore ed un maestoso Beach Club di 92 mq con aree relax, bar, palestra e hammam a cui si aggiungono altri 40 mq di terrazze abbattibili.

Focus della convivialità dello yacht, il salone principale di 90 metri quadri che confina con la piscina progettata con una copertura scorrevole che la trasforma in una estesa area prendisole.

Progettato dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile di **Sanlorenzo**, sarà disponibile in tre emissioni sul mercato, dal 2020 al 2022.

<Barbara Tassara>

TAGS

design, distretto della nautica, holidays, il miglio blu, leisure, liaigre, marine, michele bonan, nautica, navigazione, piero lissoni, **sanlorenzo**, super yacht, vacanze, vacanze in mare, yacht, zuccon internateional project

RELATED POST



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Villa mit Meerblick

DESIGN UND HANDWERK

Artikel
 Marcus Krall
 Foto
 Thomas Pagani

29.06.2020

Es ist ihre Schiffspremiere: Die gefeierte spanische Architektin Patricia Urquiola hat für die italienische Sanlorenzo-Werft ein Yacht-Interior gestaltet. Dass sie in Asturien aufgewachsen und ihr Vater zum Fischen auf den Atlantik gefahren ist, hat ihrer Arbeit eine sehr persönliche maritime Note gegeben



Ein frühherbstlicher Morgen an der Côte d'Azur. Es schütet wie aus Eimern. Im Vieux Port von Cannes hat man die Möbel auf den Außendecks abgedeckt, die Türen zu den Salons sind geschlossen. Bis auf eine - und hinter der herrscht reger Betrieb. Denn heute wird hier eine doppelte Weltpremiere zelebriert: Die 1958 gegründete italienische Werft Sanlorenzo zeigt erstmals ihre knapp 30 Meter lange SD96. Und Patricia Urquiola, international gefragte Architektin und Designerin, führt durch das erste von ihr gestaltete Yacht-Interior.

Auffällig ist zunächst das Treppenhaus. Es steht frei am Kopfende des Salons. Was andere gern in der Lobby verstecken, ist bei der Spanierin ein Statement, das, mit Travertin-Paneelen und Metallgitter dekoriert, an ein Hummernetz erinnert. Auch die Verkleidungen in den Ecken des Salons enthalten maritime Reminiszenzen: Die runden Eichenstäbe, hinter denen sich die Schränke verbergen, wirken wie ausgewaschenes Treibholz. Dieses Element kehrt immer wieder, unter anderem in der Eigner- und den Gästekabinen.

"Ich wollte auf die Yacht gehen und mich selbst sehen"

Patricia Urquiola



Auf der rechten Seite des Salons dachte sich Urquiola eine weitere Lösung aus, die im Yachting ihresgleichen sucht: Der Esstisch für bis zu zehn Gäste lässt sich zusammenklappen und verschwindet komplett in einer lederbespannten Sitzbank vor den fast bodentiefen Scheiben. Das frei stehende Mobiliar stammt vornehmlich aus Urquiolas Tätigkeit für den italienischen Hersteller Cassina; man entdeckt unter anderem das Beam-Sofa oder den Back-Wing-Sessel. Das Parkett hat die Designerin ursprünglich für die Firma Listone Giordano in Miraduolo di Torgiano entworfen. Geändert werden kann an der Einrichtung übrigens fast nichts. Wer eine SD96 mit Urquiola-Design erwerben will, muss sie nahezu so kaufen, wie von der Spanierin ersonnen. Nur die frei stehenden Objekte können getauscht werden. Kommentar der Designerin: „Ich wollte auf die Yacht gehen und mich selbst sehen.“

Eingefädelt wurde die Kooperation der Wahl-Mailänderin mit Sanlorenzo von Piero Lissoni, gleichfalls Design-Ikone, Urquiolas früherer Büropartner und heute Art Director bei Sanlorenzo. Massimo Perotti, Vorstandsvorsitzender der Werft: „Ich wollte einen femininen Touch in der Einrichtung. Und Patricia besitzt die Fähigkeit, Schönheit mit Komfort zu kombinieren.“ Mit derlei Vorschusslorbeeren ausgestattet stieg sie schließlich ein – in ihr erstes Yacht-Projekt.



Das Maritime indes ist kein Neuland für die 58-Jährige. Aufgewachsen in Asturien, erinnert sie sich gut an die bewegte See des Atlantiks. „Mein Vater und seine Freunde fuhren oft zum Fischen hinaus. Wellen waren allgegenwärtig.“ Ein Motiv, das auf dem Wandglas über dem Eignerbett zu sehen ist. „Alle Formen und Farben an Bord sind vom Meer inspiriert. Mein Ziel waren elegante Räume voller natürlicher Töne.“ Blau, Grau und Sand sind genauso präsent wie die helle Eiche an den Wänden und auf dem Boden.

In puncto Grundriss überrascht die SD96 auf dem Hauptdeck zunächst nicht. Die Eignersuite liegt im Bugbereich des Hauptdecks. Die Abtrennung des Schlafzimmers zum Salon wird durch Bad und Galley an Backbord gewährleistet. Ein Deck tiefer installierte Sanlorenzo zwei Gästekabinen, davor jedoch ein für die Yacht-Branche neues Element: Hier befindet sich ein zweiter, kleiner Salon, der als Rückzugsort, Kinderzimmer oder dritte Gästekabine auf dem Unterdeck dienen kann. Im Salonmodus steht der Raum offen, im Kabinenmodus trennt ihn eine Schiebetür vom Treppenhaus ab. Ähnlich flexibel zeigt sich die SD96 auf dem Sonnendeck. Die sonst recht strenge Aufteilung zwischen Skyounge und Achterdeck ließ Patricia Urquiola auflösen. Schiebetüren öffnen den Raum mit zwei Sofas und Coffeetable auf einer, zwei oder drei Seiten – je nach Wetterlage. Die Outdoor-Möbel stammen ebenfalls von Urquiola; die Designerin wählte dafür die Anatra-Kollektion von Janus et Cie.



Für die Gestaltung des Exteriors engagierte Sanlorenzo das Büro Zuccon International Project aus Rom, für die Rumpfkonstruktion den französischen Konstrukteur Philippe Briand. Den Antrieb der SD96 besorgen zwei je 1015 Kilowatt starke Diesel-Motoren von MTU. Sie bringen die 28,93 Meter lange, 7,60 Meter breite und 125 Tonnen schwere Konstruktion auf eine Höchstgeschwindigkeit von 19 Knoten. Bei etwas reduzierterer Fahrweise reichen die 15700 Liter Kraftstoff für rund 1700 Seemeilen. Den Zuschlag für die erste von Patricia Urquiola mitgestaltete Yacht bekam übrigens ein deutscher Eigner. Für rund neun Millionen Euro.



Robb Report

SUBSCRIBE // RRI

CARS AVIATION MARINE TRAVEL WATCH COLLECTOR STYLE SHELTER FOOD & DRINK MUSE Q

MOTORS / MARINE

Inside a 203-Foot Superyacht With a Luxurious 2,260-Square-Foot Owner's Apartment

Sanlorenzo's first 62Steel, which launched last week, is also defined by the interplay of glass and light across its elegant interior.

BY MICHAEL VERDON ON JUNE 29, 2020



All Images Courtesy of Sanlorenzo Yachts

Sanlorenzo's first 62Steel motor yacht left the shipyard in La Spezia this week as it moves towards final testing and delivery. The steel motor yacht's specs include a length of 203 feet and a 39-foot beam, spread across five decks.

The Italian builder has been one of the forward-thinkers in this size range, particularly with interior layout. The design talents of Francesco Paszkowski and Margherita Casprini, who were hired to create the interior of this first yacht, resulted in light, open arrangements that made use of the high ceiling, big swathes of glass and wooden floors.

ADVERTISEMENT

Subscribe to
Robb Report and Save
Plus FREE Digital Access

GET THE MAGAZINE

RELATED

- BMW Motorrad Is Bringing Adaptive Cruise Control to Its Motorcycles
- Tesla Races Ahead of Toyota to Become the World's Most Valuable Carmaker
- The Carroll Shelby-Designed AC Cobra Roadster Is Coming Back as an Electric Restomod

The most significant is the owner's apartment on its own deck, with a total of 2,260 square feet, both inside and out. The master apartment, which includes a palatial bedroom, study, two large bathrooms and a walk-in dressing room, snaps up about 1,050 square feet of that total, while the owner's deck bestows 1,325 square feet of unadulterated privacy.

ADVERTISEMENT

Robb Report PRESENTS
RARE & FINE

Rare & Fine Wine, Only 100 Cases Available

RESERVE NOW



Get the Magazine!

Subscribe today & save up to 70%! Plus, get digital access and a free tote bag.

Subscribe Today!

FEATURED VIDEOS

THE ULTIMATE MIAMI SPA GUIDE: 15 LUXURIOUS PLACES TO TREAT YOURSELF

The first 62Steel was going to debut at the Monaco Yacht Show, before it was cancelled last week, while the second is scheduled for delivery in April 2021 and the third at the start of 2023.

Here are some other images of the yacht.



All Images Copyright Sanlorenzo Yachts





Launched last week, the first 203-foot 62Steel has a palatial owner's suite designed into its own private deck.

The master bedroom, for instance has more windows than walls around the bed in the center, with a huge gaping glass door in front leading to the outer terrace.

The main dining area also has an indoor/outdoor look, with even wider sliding glass doors that lead out to the rear cockpit. With the doors open, the two areas feel like one huge space, especially since the teak flooring is the same. This interplay of glass and light defines the 62Steel's interior.

The beach club on the deck below also makes use of the swimming pool above, with a glass ceiling that shows the aquamarine water and sky above. There is an air-conditioned spa area in the center, along with exercise equipment in the gym, which faces the water, thanks to floor-to-ceiling windows.



The owner's cabin is actually an owner's palace, with sweeping views on the private deck adjoining the bedroom.

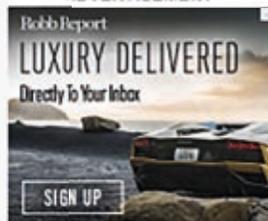


WATCH PORSCHE'S NEW 718 CAYMAN GT4 RALLYE SNORT AND SLIDE AROUND AN ICE TRACK



HOW THIS LONG-LOST BUGATTI WAS RESCUED FROM THE BOTTOM OF A LAKE AFTER MISSING FOR 75 YEARS

ADVERTISEMENT



LATEST GALLERIES IN MARINE



SUPERYACHT Need an Escape? 6 Stunning Expedition Superyachts That You Can Charter Right Now



ALIA YACHTS Alia Yachts' 135-Foot Superyacht 'Rüya' — In Pictures

ROBB REPORT HIGHLIGHTS

sanlorenzo-62-steel-superyacht

3 more images



Sanlorenzo Launches First 62 Steel Superyacht

26 JUNE 2020 BY MIRANDA BLAZEY

The first Sanlorenzo 62 Steel has been launched at the Italian shipyard in La Spezia.

The launch marks the first of three 62 Steel units sold and under construction. The second hull is slated for delivery in April 2021 and the third at the start of 2023. The model was initially set to debut at the Monaco Yacht Show before the show organisers announced [this year's edition would be postponed](#).

sanlorenzo-62-steel-superyacht

The beach club

The 61.5 metre steel and aluminium superyacht features an “elegant, timeless design” and combines an “innovative layout” with “advanced technologies,” according to the yard.

Spread across five decks, the 62 Steel has a massive 1,200GT interior coupled with an 11.9 metre beam. Key features on board include the spacious owner’s apartment, which comprises 210 square metres of living space on the upper deck. A total of 97 square metres of indoor space is spread across the studio, two bathrooms and a walk-in dressing room. The remaining space is outdoors at the bow of the upper owner’s deck.



RELATED ARTICLES

BOAT International July Issue On Sale Now

Emirates Team New Zealand Discovers and Dismisses 'Informants'

Van der Valk Reveals BeachClub 660 Convertible Yacht Model

NEWSLETTER SIGN UP NOW

BOAT CONNECT WITH US ON



sanlorenzo-62-steel-superyacht

The owner's cabin

Elsewhere, the living area on the main deck leads into an indoor dining room for 16 people. Aft of this area is an outdoor living space and swimming pool, which includes a sliding roof that transforms into a sundeck of eight metres. Meanwhile, the beach club is located on the lower deck and features lounge areas, a bar, fitness space and hammam.

sanlorenzo-62-steel-superyacht

The main deck

The first 62 Steel has been designed in-house by **Sanlorenzo**, with Francesco Paszkowski and Margherita Casprini handling the interiors.

Accommodation is for a total of 12 guests and 14 crew while power comes from a pair of CAT 3512C engines for a top speed of 16.5 knots.

Get the latest issue of *BOATInternational* sent straight to your door

SHOP NOW

READ MORE

YACHT NEWS

BWA YACHTING LAUNCHES
YACHT EXPEDITION
COMPANY BERKELEY RAND

YACHT NEWS

VOM CREATIONS REVEALS
CATAMARAN YACHT
CONCEPT OXO

YACHT NEWS

FINCANTIERI YACHTS
REVEALS 70 METRE
SUPERYACHT CONCEPT
BLANCHE

[Related News](#)

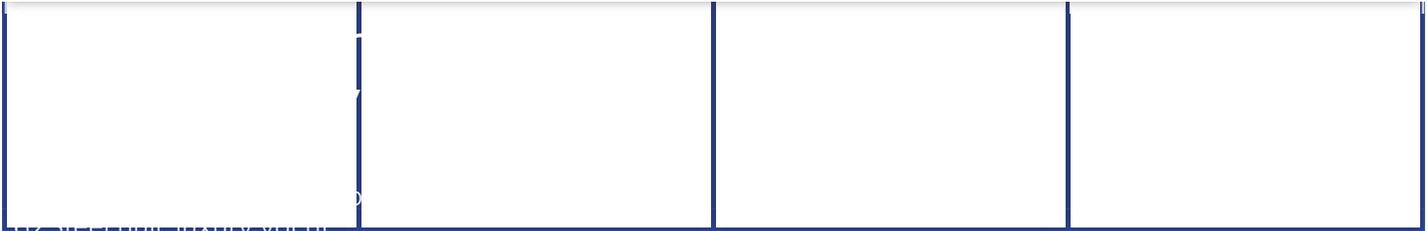
[Popular News this Week](#)

[Popular News this Month](#)

[Latest News](#)



[Locations](#) [Inspiration](#) [Advice](#) [Yachts](#) [News](#) [Acclaim](#) [About](#) [Contact](#) [VIP](#)



[Yacht Charter & Superyacht News](#)

[Browse News Section](#)

[Home](#) > >

[Sanlorenzo](#) lunches first 62Steel luxury yacht 'Lammouche'

Sanlorenzo lunches first 62Steel luxury yacht 'Lammouche'

June 29, 2020

Written by Maria Korotaeva

Italian shipyard [Sanlorenzo](#) has launched its first 62Steel hull, luxury yacht LAMMOUCHE, from its facilities in La Spezia.

Quick Enquiry

[SEND a Quick Enquiry](#)

Search

[Search](#)

Superyacht News:

Email Your Yachting News to:
news@charterworld.com

[Sanlorenzo](#) launched 62Steel superyacht Lammouche

M/Y LAMMOUCHE measures 61.5m/201.8ft with a volume of 1,200 GT, and is based off the same naval platform as luxury yacht [ATTILA](#). The exterior styling was produced by the shipyard's in-house team, while

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

the interior styling is the work of [Francesco Paszkowski](#) and [Margherita Casprini](#).

Motor yacht Lammouche – Beach club

Of note is the Master apartment on the upper deck forward, which boasts an area of 210m²/2260ft², of which 97m²/1044ft² is interior space. There is direct access to the foredeck sunbathing area, which features a spa pool and two large sunbeds.

Lammouche – Main deck

The most striking feature is the main deck aft glass-bottomed swimming pool, which illuminates the beach club below. The beach club has a fold-down terrace on both sides, and the flexible layout allows for use as a spa wellness centre, a gym, or a lounge with a bar.

Sanlorenzo Lammouche – Master suite

Two more 62Steel superyachts are currently under construction, with launches expected in 2021 and 2023.

MORE INFO ABOUT LAMMOUCHE

Please [contact](#) CharterWorld - the luxury yacht charter specialist - for more on superyacht news item "**Sanlorenzo** lunches first 62Steel luxury yacht 'Lammouche'".

Find Related News: [Francesco Paszkowski](#), [Lammouche](#), [Margherita Casprini](#), [Sanlorenzo](#)

Charity & Fund Raising	Mega Yachts	Yacht Charter
CharterWorld News	Modern Yachts	Yacht Charter Destinations
Classic Yachts	Motor Yachts	Yacht Charter Picks
Coronavirus	New Launch Yachts	Yacht Charter Specials
Cruise Ship	New To Charter	Yacht Delivered to Owner
Ecological Yachts	Open Style Sports Yachts	Yacht Designers
Expedition Yachts	Private Jets	Yacht Events & Boat Shows
Expert Broker Advice	Sailing Yachts	Yacht Fashion
Feature Superyachts	Social Media	Yacht Industry News
Interior Design	Sports Yachts	Yacht Photos
Interview	Supermaxi	Yacht Racing
Legal & VAT Yacht Issues	Superyacht Crew	Yacht Racing & Regattas
Luxury Catamarans	Superyacht Photographers	Yacht Safety Equipment
Luxury Gulet	Superyacht Products & Supplies	Yacht Support Vessels
Luxury Phinisi	Superyacht Refits	Yacht Tenders
Luxury Trimarans	Superyacht Reviews	Yacht Videos
Luxury Yacht Design	Superyachts	Yachting Associations

Sanlorenzo, varato a La Spezia il megayacht 62steel

28 GIUGNO 2020 COMMENTS (0) BARCHE A MOTORE, CANTIERI, NEWS



Continua a pieno regime l'attività nei cantieri **Sanlorenzo**. Dopo la consegna del quarto **52 Steel** nei giorni scorsi, nella divisione superyacht della Spezia è stata varata la prima unità **62Steel**. Sembrava compromessa la stagione 2020, ma fortunatamente non è stato così. Il cavalier **Massimo Perotti** e i suoi menager hanno saputo mantenere salda la rotta anche nei momenti più duri del *lockdown*. E i risultati si vedono.

Il nuovo megayacht racconta una forte identità creativa. Con una lunghezza fuori tutto di 61,50 metri, un baglio massimo di 11,90 metri, una stazza di 1.200 tonnellate lorde e cinque ponti, il nuovo **Sanlorenzo 62Steel** propone soluzioni sorprendenti che puntano a definire nuovi standard nel settore dei superyacht in metallo. Una proposta dal design elegante e senza tempo dalle linee sobrie e armoniche che grazie ad ampi volumi, un layout innovativo e avanzate tecnologie garantisce eccezionale comfort e vivibilità a bordo, mai vista su modelli delle stesse dimensioni. In breve, un concept unico che si traduce negli incredibili spazi dell'ampio e sontuoso appartamento dell'armatore, a cui viene dedicato l'intero ponte upper, dell'ampio salone principale e del maestoso beach club sul lower deck.

L'appartamento dell'armatore si estende per ben 210 metri quadrati di cui 97 coperti articolati in zona notte, studio, due spaziosi bagni e la walk-in dressing room e 123 metri quadrati all'aperto a prua del ponte superiore, l'owner deck.

Sanlorenzo 62Steel è stato progettato dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile di **Sanlorenzo** che ha sviluppato un superyacht dalla linea ribassata e filante a cui si è aggiunto il contributo degli architetti **Francesco Paszkowski** e **Margherita Casprini** che hanno firmato gli interni di questa prima unità.



ULTIMA ORA



Mangusta, Nicolò Strocco nuovo sales manager

23 GIUGNO 2020



Cantiere Nautico Feltrinelli: riparte il noleggio estivo

22 GIUGNO 2020



Tre le unità già in costruzione nel cantiere della Spezia, la prima appena varata, la seconda in consegna nel mese di aprile 2021, mentre la consegna della terza è prevista per inizio 2023.

Condividi



Riproduzione riservata © Copyright Gentedimare2.0

FRANCESCO PASZKOWSKI, MARGHERITA CASPRINI, MASSIMO PEROTTI, **SANLORENZO** YACHT
 > BARCHE A MOTORE, CANTIERI, NEWS > **SANLORENZO**, VARATO A LA SPEZIA IL MEGAYACHT 62STEEL

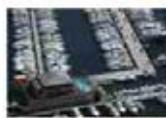
Related Posts



Sanlorenzo,
consegnato
alla Spezia il
quarto
52Steel



Massimo
Perotti: "Il
Miglio Blu
punta di
diamante"



La Spezia in
Blu, nasce il
distretto
della...



Sanlorenzo
Asia sbanca
Hong Kong,
vendute 5
barche

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Pubblica il commento



Gancia, a San Valentino fatelo... Brut

12 FEBBRAIO 2019



Nautica, ecco perché si deve ripartire il 27 aprile

23 APRILE 2020



CONFINDUSTRIA
NAUTICA



Cerca



ARTICOLI RECENTI

Cerca



ARTICOLI RECENTI

Simm' tutt'uno, si avvera l'idea nata al Jova Beach Party di Castel Volturno

Gibellina, dal cuore della Sicilia arriva il Vigneto del Mediterraneo

Vela a Porto Cervo, confermate Maxi Yacht Rolex Cup e Rolex Swan Cup

Gilberto Gagliardi Bonasegale nuovo direttore del Porto Antico di Genova

Yamaha festeggia 65 anni e lancia il nuovo sistema Helm Master EX

CATEGORIE

Diporto

Località di mare

Nautica

News dal mare

Home > Diporto > A La Spezia varata la prima unità del 62Steel di Sanlorenzo Yacht

Diporto

A La Spezia varata la prima unità del 62Steel di Sanlorenzo Yacht

Di Redazione · 26 Giugno, 2020 · 188

CONDIVIDI



Savoir-faire, attenzione alla qualità, tecnica rappresentano quel connubio unico che permette ogni giorno a Sanlorenzo di puntare verso il futuro in un percorso inarrestabile, espressione di una costante tensione verso l'innovazione, per rispondere alle richieste della propria clientela.

Una cultura del progetto che racconta una precisa identità creativa e che ha permesso all'azienda di dare vita al nuovo superyacht 62Steel, la cui prima unità è stata appena varata nell'imponente cantiere di La Spezia.

Sanlorenzo, il megayacht varato nel cantiere di La Spezia

Con una lunghezza fuori tutto di 61,50 metri, un baglio massimo di 11,90 metri, una stazza di 1200 tonnellate lorde e cinque ponti, il nuovo Sanlorenzo 62Steel propone soluzioni sorprendenti che puntano a definire nuovi standard nel settore dei superyacht in metallo.

Una proposta dal design elegante e senza tempo dalle linee sobrie e armoniche che grazie ad ampi volumi, un layout innovativo ed avanzate tecnologie garantisce eccezionale comfort e vivibilità a bordo, mai vista su modelli delle stesse dimensioni.

Un concept unico che si traduce negli incredibili spazi del vasto e sontuoso appartamento dell'armatore, a cui viene dedicato l'intero ponte Upper, dell'ampio salone principale e del maestoso Beach Club sul Lower deck.

Tra gli elementi caratterizzanti il progetto del 62Steel, l'appartamento dell'armatore si estende per ben 210 mq di cui 97 mq coperti articolati in zona notte, studio, due spaziosi bagni e la walk-in dressing room e 123 metri quadri all'aperto a prua del ponte superiore, l'Owner Deck.

Il 62Steel è stato progettato dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile di Sanlorenzo che hanno sviluppato un superyacht dalla linea ribassata e filante a cui si è aggiunto il contributo degli Architetti Francesco Paszkowski e Margherita Casprini che hanno firmato gli interni di questa prima unità.

SUPERYACHT
DIGEST



Continental
80m



HOME NEWS YACHTING INTERIORS COVERS VIDEOS DATA CHARTER & SALE E-SHOP



Home > Headlines > Sanlorenzo launches first 62Steel superyacht

Sanlorenzo launches first 62Steel superyacht

By Superyachtdigest - 26 June 2020



Sanlorenzo has launched its first 62Steel superyacht at its yard in La Spezia. With an overall length of 61.5 meters, maximum beam of 11.9, gross tonnage of 1200 and five decks, the new Sanlorenzo 62Steel sets new standards in the metal superyacht sector.

The 62Steel has been designed by the in-house technical and styling divisions of Sanlorenzo, which have developed a streamlined superyacht, followed by the contribution of the architects Francesco Paszkowski and Margherita Casprini, who have created the interiors of this first unit.



FINCANTIERI YACHTS
A WORLD OF TECHNOLOGY AND BEAUTY
TO FULFIL YOUR WILDEST DREAMS.
FROM 70 METRES AND ABOVE.



RSY 38M EXPLORER
#WILLPOWER





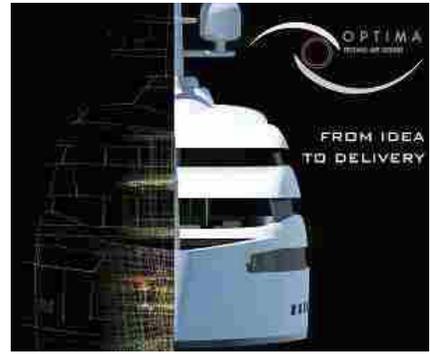
The yacht has an elegant, timeless design of poised, harmonious lines, which thanks to the large volumes, innovative layout and advanced technologies guarantees exceptional on-board comfort and livability, as never seen before on models of this size.

A unique concept that translates into the incredible spaces of the vast, sumptuous owner's cabin, for which the entire upper deck has been set aside, of the large main living area and the majestic beach club on the lower deck.



Among the exceptional aspects of the 62Steel project, the owner's cabin has an area of 210 m2, of which 97 m2 for the interiors divided into bedroom, study, two spacious bathrooms and a walk-in dressing room, and 123 m2 outdoors at the bow of the upper deck, known as the owner's deck.

Three units are already under construction, besides this first unit just launched, the second is scheduled for delivery in April 2021 and the third at the beginning of 2023.



IN THE NEWS



Sanlorenzo launches first 62Steel superyacht



Monaco Yacht Show confirmed for 2021 – The new Superyacht Show...



New Mangusta 165 E sold



Bering Yachts to build new 45m superyacht





MARKET INTELLIGENCE

NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS

YACHTS FOR SALE

EUR USD

Search



WEBINARS

GBP

LATEST NEWS // June 26, 2020 12:30pm **Sanlorenzo** launches first 62Steel yacht Lammouche in La Spezia

ADVERTISEMENT

Sanlorenzo launches first 62Steel yacht Lammouche in La Spezia

26 June 2020 12:30 New-Build

Written by
Charl van Rooy



Earlier this week, **Sanlorenzo** celebrated the launch of its first 62Steel unit, motor yacht *Lammouche*, at the **Sanlorenzo** Superyacht Division in La Spezia. *Lammouche* is joined by two other 62Steel projects that are currently under construction, scheduled for completion in 2021 and 2023 respectively.



Photo: Sanlorenzo

Built on the same naval platform as **Sanlorenzo's** flagship *Attila*, the 1,200 GT Lammouche sports an elegant and balanced exterior design by Mauro Micheli and **Officina Italian Design** with an enclosed upper deck where the wheelhouse is located.

ADVERTISEMENT

// FOLLOW US



SANLORENZO YACHTS FOR SALE (66) →

INDIGO

✓ In operation

Length	Volume	Year
31.7m	199 GT	2012

[View](#)

MAGNUM

✓ In operation

Length	Volume	Year
27.6m	111 GT	2009

[View](#)

[See all 66](#)

ALL SANLORENZO YACHTS (169) →

SEVENSTAR

✓ In operation

Length	Volume	Year
26.76m	90 GT	2017

[View](#)



VIERA		
✓ In operation		
Length	Volume	Year
33.6m	266 GT	2015
View		
See all 169		

// FEATURED COMPANIES

- 
Sevenstar Yacht Transport B.V.
 Netherlands
- 
HML Holland Marine Lifts
 Netherlands
- 
Yacht Changers
 United States

// NEWSLETTER

The spacious owner's apartment of 210 square metres is a real standout feature and covers 97 square metres of interior space designed by [Francesco Paszkowski](#) and Margherita Casprini. The master suite comes with a his-and-hers bathroom layout and a separate walk-in dressing room and leads out directly onto a private 123-square-metre terrace with its one pool and outdoor lounge area.



A feature that has now become standard on all of the yard's larger superyacht projects is a full-sized glass-bottomed swimming pool on the main aft deck. This allows even more light into the beamy beach club below that opens up three ways for a versatile array of layout options. Standard options include a water level lounge area, wellness and fitness centre as well as a bar area.



SuperYacht Times - The State of Yachting 2020

Being the intelligence partner for the top shipyards and yacht brokers in the world, we have learned to analyse and track the market in great detail. Each year our leading market report is used by investors, CEOs, owners and other key decision makers to inform themselves on the state of the market and future developments. Find all the information you need on the market, fleet, construction book, ownership nationalities and much more in our report.

#weknow - do you want to know? Buy the report now for only €299!

€299 ORDER NOW

ADVERTISEMENT



LAMMOUCHE

In build

Length	Volume	Year
62.0m	1,200 GT	2020

Built by
Sanlorenzo

View

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



sanlorenzo-motor-yacht-nance-for-sale

1 more image



Sanlorenzo Motor Yacht Nance for sale

23 JUNE 2020 BY MALCOLM MACLEAN

The 26.76 metre motor yacht *Nance* is on the market for the first time, listed for sale by Boomer Jousma at the Italian Yacht Group.

Designed by [Officina Italiana Design](#), she was built in GRP to RINA class by Italian yard [Sanlorenzo](#) and delivered in 2017 as an SL86 model. Unusually for this series, she comes with just three cabins, the fourth being sacrificed for an extra-large master suite, meaning that she sleeps six guests.

sanlorenzo-motor-yacht-nance-for-sale

Nance is asking \$5,250,000

This [yacht for sale](#) is a development of the yard's SL82 series with a saloon 2.5 metres longer and with bigger windows, allowing natural light to stream in. The saloon is also much wider than the SL82 model. The flybridge comes fully equipped for al fresco entertaining and dining with a table seating eight guests, a large whirlpool spa, a range of sun loungers and a custom hard top. More outdoor entertainment is available on the main aft deck, protected from the elements by the overhang of the flybridge deck.

Another feature is a foredeck area that serves as a comfortable relaxation space in complete privacy, with sofas, a table, sunbathing cushions and a foldable sun hood. Her top speed is 30 knots and her power comes from two 1,947hp MTU 12V2000M94 diesel engines.



RELATED ARTICLES

McQueens Motor Yacht Five Star Sold

Mangusta Motor Yacht Eva for sale

Westship Motor Yacht Miss Direction for Sale

RELATED YACHTS

NANCE

Sanlorenzo | Loading... | 2017

YACHTS FOR SALE

NASSIMA

Acico Yachts | Loading... | 12 guests
Loading...

FOR SALE

MAKE IT HAPPEN

Viking | Loading... | 8 guests
Loading...

FOR SALE

HARD 8

Sunseeker | Loading... | 8 guests
Loading...

FOR SALE

Lying in Sag Harbor, New York, *Nance* is asking \$5,250,000.

Step on board more of the world's best superyachts for sale and under construction at the Virtual BOAT Show

VIEW VIRTUAL BOAT SHOW

SIGN UP NOW
NEWSLETTER

BOAT
CONNECT WITH US ON



READ MORE

BROKERAGE NEWS

FERRETTI CUSTOM LINE 106
MOTOR YACHT SOLD

BROKERAGE NEWS

NEW SUNSEEKER 116 MOTOR
YACHT PROJECT 726 SOLD

BROKERAGE NEWS

OCEAN ALEXANDER MOTOR
YACHT LAURIE ANN SOLD

SANLORENZO CONSEGNA LA QUARTA UNITA' DEL 52STEEL

LA SPEZIA Continua a ritmo serrato la stagione più frenetica dell'anno per **Sanlorenzo** che, da poco avviata con una serie di vari, vede lazienda già impegnata con le prime consegne.

Nel cantiere **Sanlorenzo** di La Spezia, sede della divisione Superyacht è stata infatti appena consegnata al suo armatore, nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, la quarta unità del 52Steel, modello in metallo di 52 metri di lunghezza.

Grandi volumi interni e spazi esterni confortevoli si uniscono in questo eccezionale yacht a 5 ponti al di sotto dei 500GT che grazie a infinite possibilità di personalizzazioni è in grado di regalare un'esperienza a bordo davvero unica.

Una proposta innovativa fortemente apprezzata dal pubblico internazionale grazie a soluzioni avanzate che gli hanno permesso di conseguire numerosi e importanti riconoscimenti.

Evoluzione del 46Steel, il 52Steel combina infatti la raffinata eleganza e le linee senza tempo tipiche di uno yacht firmato **Sanlorenzo**, con innovazioni tecniche davvero lungimiranti.

Tra gli elementi rivoluzionari del 52Steel vi è l'intera zona di poppa: sul main deck la piscina dal fondo trasparente permette il passaggio di luce nell'ambiente sottostante, una esclusiva beach area che si ricava dall'apertura dei portelli su tre lati e che diventano spiaggette sul filo dell'acqua. La stessa area si trasforma velocemente in garage allagabile per il tender dell'armatore: il pavimento della beach area si solleva per lasciare spazio al vano che può ospitare tender fino a 8 metri di lunghezza.

Gli interni sono totalmente realizzati su misura, dalla scelta dei materiali e delle finiture che spaziano tra pregiate pelli e nobili legni a marmi dalla matericità pura e preziosa che rispecchiano la sofisticata personalità dell'armatore, agli arredi che, in linea con la scelta materica, privilegiano uno stile classico ed elegante, forniti da aziende selezionate che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy quali Angelo Cappellini, Baldi e Laudarte.

Gli alloggi comprendono tre cabine ospiti, due cabine vip, una palestra, un ampio appartamento armatoriale a prua del main deck, due grandi saloni sul ponte principale e superiore e grandi zone living esterne a prua sul main deck, nell'upper deck e nel sun deck.

Dal primo incontro con la **Sanlorenzo** mi sono sentito parte di una grande famiglia, ho sempre percepito un cantiere dal cuore grande pilotato dalla passione per il proprio lavoro. Credo che questi tre valori rappresentino il vero Made in Italy. Inoltre posso essere fiero del lavoro compiuto da parte della **Sanlorenzo**, nonostante le grandi difficoltà che hanno contraddistinto quest'ultimo periodo in tutto il mondo e in particolare modo in Italia, la mia barca è stata consegnata nei tempi prestabiliti senza alcun ritardo. Desidero perciò ringraziare innanzitutto il cavaliere Massimo Perotti e tutto il Team **Sanlorenzo** impegnato nel progetto ma anche Daniil Slugevich di Boutique Yachts che mi ha accompagnato in questo percorso. Ora siamo pronti ad affrontare un'intensa stagione di charter commenta l'armatore.

[**SANLORENZO** CONSEGNA LA QUARTA UNITA' DEL 52STEEL]

JustLuxe



LIFESTYLE TRAVEL FASHION CITY GUIDES BEST OF LUXE LUXEPICTURE NEW RESIDENCES

Luxury Yacht Vacations Are More Affordable Than You Imagined

BY JUSTLUXE



JUN. 19TH, 2020

Luxury yacht charters are among the most exclusive and desirable vacations in the world, but they aren't only for billionaires and celebrities. In fact, with people increasingly seeking safe and secure luxury vacation options, more and more travelers are entering the yacht charter market.

One might be surprised to learn that there's a wide variety of luxury yachts priced under \$75,000 per week that cruise in a range of destinations around the world. With most luxury yachts featuring multiple staterooms and accommodating between six and 12 guests, they are well-suited for groups of friends or families. Splitting the cost of the charter between families, couples or individuals can create an attainable ultra-luxury holiday.



Photo Credits Courtesy of Northrop & Johnson

At this more achievable price point, you and your family or friends can enjoy the glamour of the Mediterranean, dive into the beautiful blue Bahamian sea, cruise the striking coastlines of New England and immerse yourself in the unique cultures of Southeast Asia during a charter trip of a lifetime.

Keep in mind, in addition to the weekly charter rate, guests are responsible for expenses including food and beverage aboard the

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

yacht, dockage and fuel, which typically run between 25 and 30 percent of the yacht's base fee. Other expenses include taxes and gratuity.

Below is a sampling of the many luxury charter yacht options that you didn't know you can afford.

BODACIOUS | 105' (32.2m) | 10 guests

Low-reason rate: \$70,000/week plus expenses

Catch cool coastal breezes as you cruise New England's stunning cliffs aboard this **Sanlorenzo** motor yacht. Guests often gravitate to the yacht's flybridge where they can sunbathe on the sunpads, soak in the Jacuzzi and lounge comfortably while enjoying sunset cocktails. The yacht features five staterooms and runs with five crewmembers.



AFFIDABILITÀ, POTENZA E TECNOLOGIA
A TASSO ZERONAUTICA
REPORTNEWS, STORIE E REPORT
DI NAUTICA E TURISMORIZZARDI
YACHT EXPERIENCE

News

Eventi

Turismo e Ormeggi

Sport Acquatici

Video

Report

CERCA

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

Altri titoli

Il nuovo Otam 80 HT Attitude è stato consegnato al suo armatore

Berkeley Rand at the forefront of off-grid superyacht exploration

Nasce a La Spezia il "Miglio Blu"

Pirateria, flussi migratori e scambio di informazioni Marina Militare e Assarmatori sempre più vicini

Azimut Yachts: aria pulita a bordo degli yacht

Riviera 64 Sports Motor Yacht - Let the world premiere tour begin

Baglietto vara lo scafo 10232, 40M RPH: un gioiello unico firmato Horacio Bozzo e Achille Salvagni

Fase 3: incontro di Assonautica al Comando Generale Capitanerie di Porto e al MIT

Cantiere Pezzini: nuova coperta in teak per lo Swan Vanessa

Mondomarine has assigned Infinite Yachts and MediaYachts International the role of brand representatives in France and in Italy

Turismo e ormeggi



Oristano, una storia antica

Oristano è un comune capoluogo della provincia omonima nella Sardegna centro-occidentale, situata nella parte settentrionale della pianura del Campidano, nella regione detta Campidano di Oristano. Istituita capoluogo di

Segue...

Fonte: Wikipedia e Nautica Report

News / Sanlorenzo consegna il quarto 52Steel



Sanlorenzo consegna il quarto 52Steel

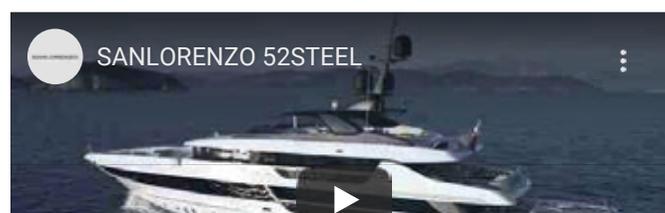
Dopo il varo, meno di un mese fa, del primo esemplare di 44Alloy, Sanlorenzo segna il suo inizio di 2020 con la consegna del quarto esemplare di 52Steel. La consegna è avvenuta a La Spezia dove ha sede la divisione Superyacht del cantiere guidato da Massimo Perotti, past-president di Confindustria Nautica.

Evoluzione del 46Steel, il Sanlorenzo 52Steel, lungo 52 metri per un baglio di 9,35 metri è un cinque ponti caratterizzato da grandi volumi interni e spazi esterni confortevoli ed è firmato per l'exterior design da Officina Italiana Design. Tra gli elementi distintivi la piscina con fondo trasparente sul main deck. Soluzione che dà luce alla sottostante beach area con portelli su tre lati che diventano spiaggette a pelo d'acqua. La beach area inoltre diventa il garage per un tender di 8 metri.

Gli interni, dove l'armatore ha contato sulla collaborazione di Daniil Slugevich di Boutique Yachts sono all'insegna di materiali che rappresentano l'eccellenza del made in Italy quali Angelo Cappellini, Baldi e Laudarte e comprendono, oltre all'appartamento armatoriale sul ponte principale, dove si trova anche uno dei due saloni (il secondo è sull'upper deck), tre cabine ospiti, due vip e una palestra.

www.sanlorenzo.comwww.italianadesign.itangelocappellini.comboutique.yachts.comwww.baldihomejewels.comwww.laudarte.com

Confindustria Nautica Press Office



Rubriche

- BARCHE A MOTORE
- BARCHE A VELA
- BARCHE IBRIDE ELETTRICHE
- BARCHE E NAVI D'EPOCA
- CORSI, MASTER E SEMINARI
- EVENTI, MOSTRE E INCONTRI
- GOMMONI, TENDER E GOZZI
- YACHT
- YACHT CLUB STORICI
- LE PROFESSIONI DEL MARE
- LIBRI, MANUALI E PORTOLANI
- MOTORI MARINI

• NEWS

- NORMATIVE, ASSICURAZIONI E FISCO
- PATENTE NAUTICA
- PESCA SPORTIVA
- PORTI, SHIPPING E LOGISTICA
- REPORT
- RICETTE IN BARCA
- SCIENZA, NATURA E AMBIENTE
- SPORT ACQUATICI
- TECNICA E MANUTENZIONE
- TECNOLOGIA E DESIGN A BORDO
- TURISMO E ORMEGGI
- VITA SUBACQUEA

• VIDEO

• LINK

👍 Mi piace Piace a 10.311 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi

Titoli

- OGGI
- IERI

SECOND SANLORENZO 44ALLOY SOLD TO ASIA

Sanlorenzo is one of many leading European yacht builders to be represented by Simpson Marine in Asia. It was only last November that the brokerage had similar success with **Sanlorenzo** models in Asia, when it confirmed the sale of two SD96 superyachts following a positive debut at the Cannes Yachting Festival. Now, it is the 44Alloy making waves in Asia. A 44.5m fast displacement superyacht, the 44Alloy is made entirely from aluminium and is expected to be premiered at Cannes this September. Design studio Zuccon International Project has a longstanding partnership with **Sanlorenzo**, having worked on both the new SX and the relaunched SD line, and has penned both the exterior and interior of the 44Alloy.

The sporty exterior profile is characterised by distinctive cut-outs in the bulwarks, which have a practical function in providing panoramic views from the main deck. These views are only surpassed by those from the upper deck, where guests are treated to an inviting sky lounge.

A top speed of 22 knots makes the 44Alloy a highly capable fast cruiser, though there are plenty of opportunities to swap high-octane thrills for relaxation on the spacious beach club aft. An innovative master cabin spans over three levels, covering a total of 145 sqm to provide the Owner with unparalleled exclusivity for a yacht of this size. The master suite includes its own private outdoor bow lounge area with a private pool.

Nick Stratton, **Sanlorenzo** Asia Sales Manager, expressed his thrill to be able to share some positive news for the industry. " We are extremely proud of this sale given the current climate and it goes to show the passion of our owners to power forward and enjoy life on the ocean in what are certainly challenging times," said Stratton. " The client is an experienced yacht owner who sought a state-of-the-art design and a yacht that made the most of the spaces on board. The 44Alloy certainly does this with its unique use of spaces both internally and externally."

Stratton also acknowledged the wider success of the **Sanlorenzo** brand in Asia, commenting that the company is "delighted to welcome not one but two of the 44Alloy yachts in Asia in addition to several other **Sanlorenzo** superyachts already cruising in the region."

While the industry navigates its way through a tough period, **Sanlorenzo** and Simpson Marine are proof that there is a brighter future to look forward to. While the Italian shipyard currently has 19 superyachts totalling 50,000m2 in build, the Hong Kong-based brokerage is proving that there continues to be an appetite for business that can survive this test.

"We are extremely proud of this sale given the current climate and it goes to show the passion of our owners to power forward and enjoy life on the ocean in what are certainly challenging times"

Nick Stratton, **Sanlorenzo** Asia Sales Manager

[SECOND **SANLORENZO** 44ALLOY SOLD TO ASIA]

sanlorenzo-lady-lena-launch

3 more images



Sanlorenzo Delivers Sanlorenzo 52 Steel Lady Lena

17 JUNE 2020 BY MIRANDA BLAZEY

Italian yard **Sanlorenzo** has delivered its fourth 52 Steel hull *Lady Lena*.

The yacht was handed over to its owner on schedule from its shipyard in La Spezia.

Christened *Lady Lena*, the yacht hit the water for the first time in January. The hull was previously sold in 2018 by Daniil Slugevich from Boutique Yachts.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



RELATED ARTICLES

The Owner Series:
Buying & Selling
Insights From
Superyacht Owners

Benetti Reveals
Interiors of B.Yond 37
Metre Yacht

Southern Wind
Presents 39 Metre
Sailing Yacht Flagship
SW120

RELATED YACHTS

LADY LENA

Sanlorenzo | Loading... |
2020

YACHTS FOR SALE

HIGH ROLLER

Baglietto | Loading... |
6 guests

FOR SALE

Sold

TANVAS

Sunseeker | Loading... |
10 guests

FOR SALE

Loading...

Behind-the-scenes action of the *Lady Lena* launch.

Key features of the 52 metre motor yacht include a 94 square metre beach club and a glass-bottomed swimming pool that allows natural light to flood the beach club below.

Lady Lena also boasts a 31 square metre gym with direct access to the main deck saloon, a flood garage for a tender of 7.5 metres and a separate garage for rescue boats and toys.

[sanlorenzo-52-steel-lady-lena-yacht-launch](#)

Lady Lena will be available for charter with IYC

At 499GT, the 52 Steel has a beam of 9.35 metres and is powered by a pair of CAT 3512 C engines for a maximum speed of 16.5 knots. Accommodation is for up to 12 guests and a crew of nine.

Lady Lena will be available for charter with IYC before the end of the year, making her one of [the top new superyachts to charter in 2020](#).

[sanlorenzo-52-steel-superyacht-lady-lena](#)

The beach club sits below the glass-bottomed pool and opens on three sides

Elsewhere, [Sanlorenzo](#) has another four units of the 52 Steel line under construction, with three sold and one available for a November 2021 delivery.

READ MORE

YACHT NEWS

VAN DER VALK SIGNS ORDER
FOR CUSTOM 34M MOTOR
YACHT

YACHT NEWS

MOONEN YACHTS SELLS 36
METRE YN199 YACHT

YACHT NEWS

EVO YACHTS BEGINS
CONSTRUCTION ON 24
METRE YACHT VELAR 78

ELIZABETH

Trinity Yachts | Loading... |
8 guests

Loading...

FOR SALE

NEWSLETTER SIGN UP NOW

BOAT
CONNECT WITH US ON





VERY NORMAL PEOPLE



HOME

RADIO

NEWS

MUSICA

ON DEMAND

EXTRA



NEWS ▸ HOME ITALIA MONDO SPETTACOLI SPORT

IL POST IN FABBRICA, SANLORENZO YACHT CERCA 12 DIPENDENTI PER LE SEDI DI AMEGLIA, LA SPEZIA, VIAREGGIO E MASSA

📅 17 giugno 2020, ore 12:00

di Redazione Web



La **Sanlorenzo** Yacht è leader mondiale nella progettazione e costruzione di yacht e superyacht, completamente customizzati, ha 473 dipendenti e ne cerca altri 12

La rubrica **Il post in fabbrica** continua, si tratta di uno spazio che offre la possibilità di inviare le candidature per ottenere un posto di lavoro a giovani e meno giovani, laureati o diplomati. Sono coinvolti tutti i campi professionali, dal settore tecnologico a quello edile, dalla manifattura all'artigianato, dalla comunicazione all'informatica. Anche durante tutto il periodo complicato causato dalla pandemia da **coronavirus**, la finestra de Il post in fabbrica è rimasta aperta. Si tratta di un appuntamento realizzato con la collaborazione di **Confindustria** e di **Unimpiego**. Oggi, mercoledì 17 giugno, è la volta dell'offerta di lavoro di **Sanlorenzo** Yacht.

La storia dell'azienda

L'azienda è leader mondiale per progettazione e costruzione di **yacht** e **superyacht** tra i 24 e i 68 metri, completamente customizzati. Nata nel 1958 in **Toscana**, oggi ha quattro sedi in Italia tra La Spezia e Viareggio. È specializzata nella nautica da diporto di lusso. Da qualche anno ha avviato il progetto "**Sanlorenzo Academy**" per formare i suoi tecnici e operatori di produzione. La responsabile HR **Martina Fraschetti** ha raccontato che la crisi economica già affrontata negli anni passati ha fatto in modo che, durante questo periodo di emergenza **coronavirus**, ci siano stati grande serietà, impegno e dedizione. In particolare attraverso un protocollo di sicurezza all'avanguardia: "**Sanlorenzo** è inoltre sempre alla ricerca di giovani che abbiano la capacità di appassionarsi, qualsiasi competenza può essere acquisita attraverso la formazione o l'affiancamento, ma quello che cerchiamo davvero è il fuoco della passione, che viene da dentro".

Sanlorenzo Yacht cerca subito altri 12 dipendenti

LE ALTRE NOTIZIE DI ECONOMIA



Il Post in fabbrica, Consorzio RFX offre 10 posti di lavoro



Istat, a gennaio calo 40.000 occupati rispetto a dicembre



Coronavirus, allarme Istat, probabile forte rallentamento dell'economia



Coronavirus, dopo aver chiuso l'Italia per evitare i contagi ora è assolutamente necessario prepararsi a riaprire



Il post in fabbrica, Sistemi Informativi Srl offre 30 posti di lavoro

Sanlorenzo Yacht ha 473 dipendenti e ne cerca subito altri 12. **Martina Frascchetti** ha spiegato che le sedi sono quattro, situate ad Ameglia, La Spezia, Viareggio e Massa. I nuovi dipendenti sono richiesti per tutte le sedi e in azienda sono presenti due divisioni: una è la **Yacht** e l'altra è la **Superyacht**. La prima si occupa di imbarcazioni in vetro resina, mentre la seconda di imbarcazioni in metallo. *"Le figure sono abbastanza simili nelle due divisioni; una delle più ricercate è il capo barca, un vero manager che si occupa della gestione in toto della costruzione e dell'allestimento della barca"*, ha spiegato **Martina Frascchetti**. La responsabile HR ha aggiunto che a **Sanlorenzo Yacht** piace molto l'idea di cercare **giovani laureati**, che abbiano delle competenze specifiche, da affiancare a dipendenti già esperti, che hanno imparato il mestiere sul campo. In questo modo si crea una ottima sinergia tra giovani ed esperti, formando quelle competenze di cui l'azienda ha bisogno. Il capo barca non deve per forza essere laureato, per questo motivo è nata anche la **Academy** rivolta agli appassionati di nautica che vogliono acquisire competenze. I **docenti** portano esperienze pratiche e, nei candidati, serve una grande passione oltre a capacità manageriali, in quanto si tratta di un lavoro di elevatissima complessità. I curricula per le candidature a **Sanlorenzo Yacht** possono essere inviati a www.unimpiego.it/ilpostinfabbrica, oltre che sul sito dell'azienda e sulla sua pagina LinkedIn. L'appuntamento con Il post in fabbrica torna su RTL 102.5 il mercoledì alle ore 7.45. Di seguito il video integrale dell'intervista a **Martina Frascchetti**, responsabile HR di **Sanlorenzo Yacht**.



#ILPOSTINFABBRICA: SANLORENZO YACHT OFFRE SUBITO 12 POSTI DI LAVORO

Per Ilpostinfabbrica oggi con **Sanlorenzo Yacht**. L'azienda è leader mondiale per progettazione e costruzione di yacht e superyacht tra i 24 e i 68 metri, completamente customizzati. Nata nel 1958

We use cookies on this site to enhance your user experience

Cookies are small files stored on your computer that allow us to provide enhanced services for each visitor.

Yes, I agree

No, I want to find out more

ADVERTISING



SuperyachtNews

Search [Subscribe](#)



Get App



BY CLARE SIDWELL
17 JUN 2020



FLEET

Sanlorenzo delivers fourth 52Steel

The Italian shipyard in La Spezia delivers 'Lady Lena' without any delays despite the ongoing global situation...

RELATED NEWS

Sailing yacht market continues to stabilise...

1 DAY AGO

Moonen announces sales of 36m YN199

1 DAY AGO

Lürssen reveals more details on its 55m project

1 DAY AGO

Rossinavi launches 52m M/Y 'Florentia'

1 DAY AGO



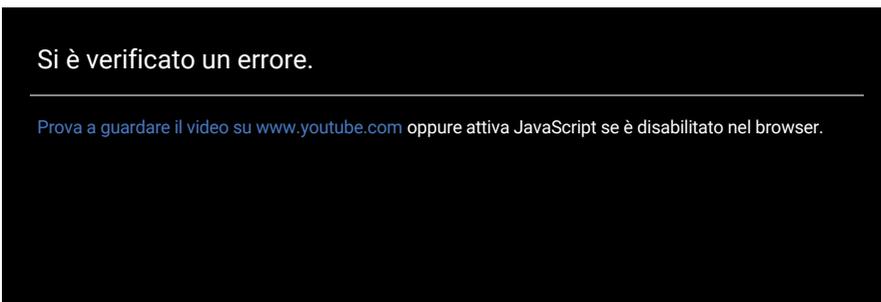
At the **Sanlorenzo** shipyard in La Spezia, the fourth 52Steel unit has now been handed over to its owner, on schedule, without any delays despite the current global situation.

The 52steel, 'Lady Lena', is just under 500GT and features large internal and external spaces across her five decks, with a notable feature in the aft zone. "On the main deck, the swimming pool with a transparent base allows light to penetrate the space below - an exclusive beach area created by opening the hatches on three sides, which become beach platforms at water level," explained the shipyard. The same area can also be transformed as a floodable garage for the owner's tender as the deck of the beach area is raised to make room for the bay which can contain tenders up to 8 meters in length.

"Since the first meeting with **Sanlorenzo** I felt part of a family with a big heart and that is driven by the passion for its work. I believe these three values represent the real Made in Italy," commented the vessel's owner. "Furthermore, I'm very proud of **Sanlorenzo** work because, despite the great difficulties that have characterized this last period all over the world and especially in Italy, my yacht has been delivered on time without any delay. I, therefore, wish to thank Mr Massimo Perotti and the whole **Sanlorenzo** team involved in the project, but also Daniil Slugevich of Boutique Yachts who supported me in this journey. Now we are ready to face an intense charter season," they concluded.

The on-time delivery of *Lady Lena* during a period of heightened health regulations and travel bans is likely to be somewhat thanks to the locality of the resources used. The interiors have been made to measure, from the choice of the materials and finishes, including fine leathers, wood and marble, to the furnishings, and these have been supplied by selected companies from Italy, such as Angelo Cappellini, Baldi and Laudarte.

A video of her launch in January 2020 can be seen below.



Johnson Yachts develops virtual tours for new flagship superyacht

1 WEEK AGO

Intesa Sanpaolo and **Sanlorenzo sign €50 million agreement**

2 WEEKS AGO

PROMOTED NEWS

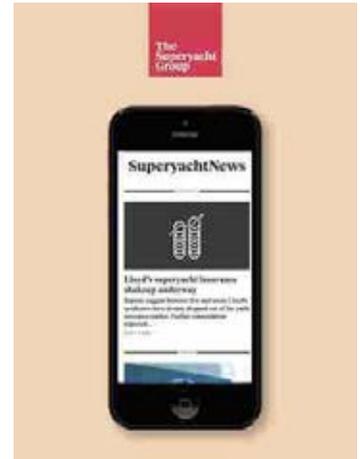
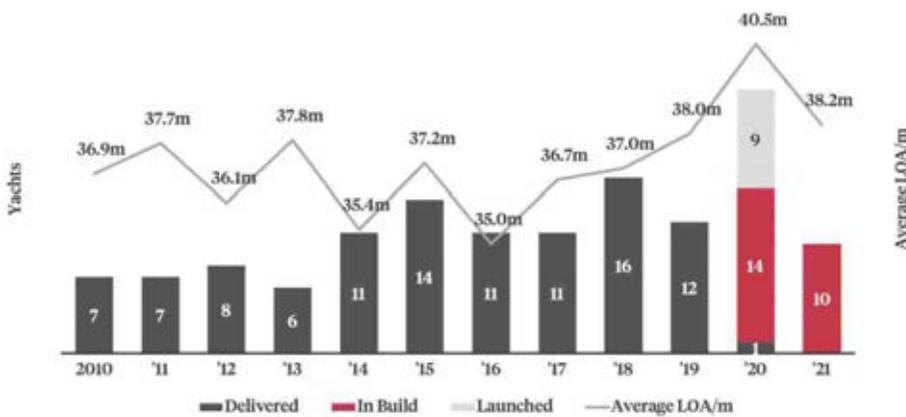
MENTAL HEALTH TIPS FOR CREW DURING COVID-19

MEADIRE 2 MONTHS AGO



According to data provided by The Superyacht Agency, **Sanlorenzo** has launched nine yachts thus far in 2020, with 14 more in build, all scheduled for delivery this year. 2020 is set to be a record year for the shipyard in terms of average LOA (40.5m), as well as the number of vessels delivered (24), should these continue to be handed to their owners on-time. The 2021 order book is well underway, with 10 yachts already in build.

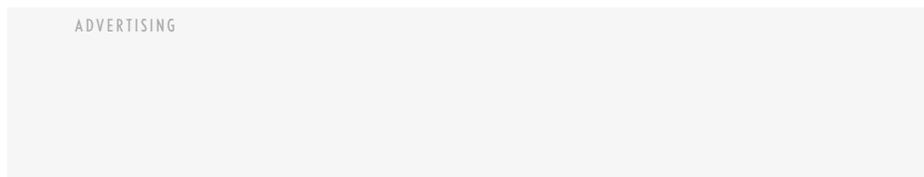
Sanlorenzo historical 30m+ deliveries & order book since 2010



Profile links

Sanlorenzo

During the COVID-19 Crisis as a good will gesture, while many people are at home, in port, on board or working remotely, we are allowing our loyal and expert audience, complete and complimentary access to our *SuperyachtNews Premium Content* and unlimited access to our *digital library of The Superyacht Report* - issues 175-200. [Click here to sign up now.](#)





MARKET INTELLIGENCE

NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS

YACHTS FOR SALE

EUR USD

Search



WEBINARS

GBP

LATEST NEWS // June 17, 2020 10:00am Update: DYT handles Super Servant 4 unloading damage claims

ADVERTISEMENT

Fourth Sanlorenzo 52 Steel Lady Lena delivered

17 June 2020 08:30 New-Build

Written by
Naina Parasher



Italian shipyard **Sanlorenzo** has delivered the fourth unit in their 52 Steel series, *Lady Lena*, to her owner in La Spezia on schedule.



Photo: SanLorenzo

With exteriors and interiors from the drawing boards of Lombardia based designer **Mauro Micheli**, the 52-metre vessel offers her guests a unique on board experience thanks to the various customisation options offered.

ADVERTISEMENT

// FOLLOW US



SANLORENZO YACHTS FOR SALE (65) →

STELLA M

✓ In operation

Length	Volume	Year
40.8m	338 GT	2018

[View](#)

SASPA

✓ In operation

Length	Volume	Year
27.6m	193 GT	2010

[View](#)

[See all 65](#)

ALL SANLORENZO YACHTS (168) →

0



Highlights on board motor yacht *Lady Lena* include a swimming pool on the main deck with a transparent base allowing light through to the space below, and a generous beach club that is created by opening hatches on three sides. As an additional bonus, the beach club can be converted easily into a storage space for tenders. This is done through raising the deck of the main area to make room for the bay, which can contain tenders of up to eight metres in length.



Photo: SanLorenzo

The interiors create a timeless and elegant feel using fine leathers, wood and marble, and furnishings that embody a classic 'Made in Italy' style, from designers such as Angelo Cappellini, Baldi and Laudarte. *Lady Lena* offers two saloons placed on the main and upper deck, a fitness area and ample outdoor spaces including lounges on the main, upper and the sun deck for her guests to relax and enjoy the best of life on the water.

✓ In operation

Length	Volume	Year
33.6m	266 GT	2014

[View](#)

SOGNO

✓ In operation

Length	Volume	Year
37.95m	314 GT	2019

[View](#)

[See all 168](#)

// FEATURED COMPANIES



Northrop and Johnson

United States



Lynx Yachts

Netherlands



Studio Delta B.V.

Netherlands

// NEWSLETTER

Your email address

[SIGN UP](#)



Up to 12 guests are accommodated on [Lady Lena](#) across six staterooms, consisting of three guest cabins, two VIP staterooms and a large owner's apartment at the bow of the main deck. Powered by [Caterpillar Inc](#) 3512C engines, [Lady Lena](#) reaches a maximum speed of 17 knots and cruises at 15 knots.



SuperYacht Times - The State of Yachting 2020

Being the intelligence partner for the top shipyards and yacht brokers in the world, we have learned to analyse and track the market in great detail. Each year our leading market report is used by investors, CEOs, owners and other key decision makers to inform themselves on the state of the market and future developments. Find all the information you need on the market, fleet, construction book, ownership nationalities and much more in our report.

#weknow - do you want to know? Buy the report now for only €299!

€299 ORDER NOW

ADVERTISEMENT



LADY LENA

✓ In operation

Length	Volume	Year
52.0m	499 GT	2020

Built by **Sanlorenzo**

View

// RELATED COMPANIES

Caterpillar Inc
United States

Sanlorenzo
Italy

Officina Italiana Design (Mauro Micheli)
Italy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

[Related News](#)

[Popular News this Week](#)

[Popular News this Month](#)

[Latest News](#)

CHARTERWORLD

[Locations](#) [Inspiration](#) [Advice](#) [Yachts](#) [News](#) [Acclaim](#) [About](#) [Contact](#) [VIP](#)

[Yacht Charter & Superyacht News](#)

[Browse News Section](#)

[Home >>](#)

[Charter yacht LADY LENA by Sanlorenzo delivered](#)

Charter yacht LADY LENA by Sanlorenzo delivered

June 17, 2020

Written by [Eva Belanyiova](#)

The fourth 52Steel superyacht model by the renowned yacht builder **Sanlorenzo**. [charter yacht LADY LENA](#) has been successfully delivered and is now ready to welcome guests onboard, for unforgettable and ultra-luxurious holidays in the [Mediterranean](#). She will cruise the fun-filled [Balearic Islands](#), the chic [French Riviera](#) and the historically rich coastlines of Italy offering her guests vast deck areas with plenty of options to relax, sunbathe or dine.

Quick Enquiry

[SEND a Quick Enquiry](#)

Search



Some of the main features of this unique and impressive yacht include a beautiful infinity pool, surrounded by sun pads or the vast beach club under the pool, in addition to a spacious sun deck or the large foredeck area. The upper deck has an impressive alfresco dining area together with plenty of comfortable seating to unwind after a refreshing summer meal.



Beach club on Lady Lena

The accommodation is classic and elegant, with sumptuous suites for up to 12 charter guests in total. All suites are characterised by extensive use of wood and luxurious materials and have their own marble-clad en-suite bathrooms.



Dal 1923 scritto da chi naviga per chi ama il mare



MENU



RIVISTE



LOGIN



CONTATTI



SHOP

Cerca

[»» NEWS »»](#) IN EDICOLA

17 June 2020

VELA E MOTORE, IL NUMERO DI GIUGNO È ORA DISPONIBILE IN EDICOLA!

L'estate è arrivata e il peggio sembra passato e possiamo finalmente tornare a navigare. Vela e Motore festeggia quindi con un numero ricco argomenti e prove per portarvi subito in barca!

[Commenta](#)

SFOGLIA IL NUMERO DI GIUGNO

<https://www.velaemotore.it/sfoggia/vela/0620/>

Le ultime prove

Test Azimut 78 Fly, come naviga

30 April 2020

Test Mylius 60 CK, come naviga

24 April 2020

Usato sotto la lente Bénéteau 57

22 April 2020

Test Axopar 37 ST: come naviga a 50 nodi!

15 June 2020

Super usato in prova: **Azimut 47,**

Le ultime gallery

ANNO 98 - MENSILE - GIUGNO 2020 - € 6,00

COVER STORY LAGOON SIXTY7 STILE E DESIGN SU DUE SCAFI

www.velaemotore.it

Vela e MOTORE

SPORT

STORIE DI ARMATORI E BARCHE
COMET 45S
Sempre la più bella!

LEGGENDE JACK LONDON
Marinaio si nasce,
non si diventa

SPECIALE CATAMARANI
22 PAGINE DI GUIDA 19 NOVITÀ 1 SUPER PROVA

TEST SANLORENZO 64 STEEL ATTILA - MONTE CARLO YACHTS 76 - LAGOON SIXTY7 - DE ANTONIO 42
TUCCOLI T250 VM - JOKER CLUBMAN 24 - JFA FC 70 - HANSE 548

ISSN 1120-3322 ISSN 0842-3181
9 770042 318009

EDITORIALE

L'ESTATE CHE CI ASPETTA

In questi lunghi mesi di emergenza sanitaria in molti, attraverso i social, ci hanno mostrato cosa accade quando il mare si riprende il mare. Abbiamo visto i delfini fare festa a riva, un totano rosso nuotare nelle acque cristalline di Ponza, cetacei e squali indisturbati nei porti immobili. Purtroppo abbiamo visto tra i flutti anche tante mascherine portate dal vento per poi finire il loro viaggio sulle spiagge.

I numeri fanno pensare: secondo una ricerca ripresa dal Corriere della Sera per la fine dell'anno ne avremo consumato circa 1 miliardo e 200 milioni, solo in Italia.

E se smaltite male, diventeremo tutti come Gary Strokes, cofondatore di Ocean Asia (organizzazione no profit che si batte per la difesa dei mari) che sulla

spiaggia di Soko, a Hong kong, si è immortalato con un bottino di mascherine usate pescate dal mare.

Ora, in questa "nuova normalità" tocca a noi prendere il largo. Grazie al lavoro degli alleati istituzionali che si sono mossi prima di tutti possiamo navigare in acque più calme: parlo di Confindustria Nautica, il cui lavoro ha permesso la ripartenza della produzione cantieristica già il 27 aprile e, il 18 maggio, quella dei porti turistici, della navigazione privata, del charter e del diving insieme alle linee guida del Ministero dei Trasporti.

Senza allentare la guardia si può ora pensare all'estate che ci aspetta con maggior ottimismo, avendo ben chiaro che il nostro alleato principale sarà il buon senso. La retorica non è mai salita a bordo, ma quest'anno è così.

Un altro aspetto del lockdown è stata la dimostrazione della grande partecipazione in seno alla Federazione Italiana Vela. Mentre le regate di tutto il mondo si fermavano e tanti navigatori erano bloccati ai Caraibi, i social ci hanno raccontato di una Fiv capace di radunare migliaia di appassionati velisti in streaming durante la conferenza in cui Francesco Ettore, presidente della Federvela, ha illustrato i dettagli del protocollo per ripartire in sicurezza e le misure sanitarie per velisti e circoli. Soprattutto, ha dato il via al progetto Scuola Vela FIV sostenuto da 2.000 istruttori iscritti all'Albo, 550 scuole in grado di ospitare, ogni anno, circa 30.000 allievi, l'80% dei quali giovani o giovanissimi. Il progetto coinvolgerà anche il resto dei 750 circoli velici affiliati in tutte le regioni. Il primo appuntamento, per tutti, sarà il weekend del 26-28 giugno per il Vela Day FIV, spalmato su tre giorni con le porte dei circoli aperte in tutta Italia.

Continuiamo a prenderci cura di noi stessi e degli altri, facciamolo in barca, che più di ogni altro mezzo offre minor esposizione al contagio grazie alla limitazione dei contatti, alla possibilità di sanificazione degli ambienti e al monitoraggio e tracciamento degli spostamenti.

CONTENUTI

Si comincia con un'interessante **intervista doppia a Matteo Italo Ratti e Pietro Angelini**, rispettivamente direttore e presidente del Consorzio Marine della Toscana, network che per ora raduna sette eccellenze del territorio creato nell'ottica dello sviluppo di un turismo innovativo e integrato che parte dal porto per misurarsi anche con l'offerta dei concorrenti oltreconfine.

Se avete voglia di vacanze immerse nel comfort allora le **22 pagine di Speciale Catamarani** è quello che vi serve. Una guida completa al mondo dei multiscafi con le migliori novità in arrivo dai cantieri e la **super prova del Lagoon SIXTY7**, protagonista anche della nostra copertina, un cat a motore dove lusso e spazi non conoscono ostacoli.

Nella sezione prove partiamo con **Sanlorenzo Attila**, un'opera d'arte del made in Italy: cinque ponti, 64 metri di lunghezza, firmato in tutta la sua potenza e bellezza da **Sanlorenzo**, Officina Italiana Design e studio Paszkowski.

Saliamo poi a bordo del **Monte Carlo Yachts 76**, uno yacht all'insegna della

privacy, comodità e personalizzazione. Il design esterno e interno di questo 23 metri porta la firma di Carlo Nuvolari e Dan Lenard. A chi ama la pesca è invece pensato il **Tuccoli T250 VM**, fisherman puro sviluppato dal cantiere insieme al pescatore professionista Marco Volpi. Spinto dal nuovo Suzuki DF300B è una barca carrellabile dalle notevoli caratteristiche tecniche. Per gli appassionati dei battelli pneumatici il **Joker Clubman 24** è il mezzo perfetto per la famiglia con tanto spazio per sdraiarsi. Grazie al tavolo elettrico il pozzetto si trasforma in un ampio prendisole che si aggiunge a quello di prua.

Lungo 22,30 metri, il **JFA FC2 70** è uno yacht per lunghe navigazioni oceaniche dove il compromesso fra prestazioni, comfort e capacità crocieristiche è all'apice. Ha chiglia pivotante, albero di carbonio e garage per un tender di 3,40 metri. Chiude la sezione prove un campione di spazio per le barche di serie: l'**Hanse 548** è un long cruiser con volumi da record e un pozzetto libero da manovre con tanto di prendisole sulla tuga.

Per la nostra serie **Armatori e Barche** vi proponiamo la storia di Rinaldo Gorla e dei suoi ben due Comet 45 Sport, modello che a distanza di 13 anni dal varo continua ad entusiasmare il suo armatore.

Un po' di storia: **Piero Gibellini** ci ripropone la storia di successi e piloti della Ferrari nel dopoguerra diventata protagonista in diversi campi di regata. Infine la **storia di Jack London**, operaio, vagabondo, pescatore, attivista politico, giornalista, cercatore d'oro, oltre che scrittore e marinaio con una vita avventurosa quanto quella dei protagonisti dei suoi romanzi.

Buona lettura con Vela e Motore!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VEDI ANCHE



Con la fibra di Melita ed Enel Energia hai un bonus fino a 120€ per luce e...
ENEL.IT



I prezzi delle RC AUTO non sono mai stati così bassi. Fai un preventivo...
FACILE.IT



Fai diventare l'idea della tua app una realtà con l'aiuto di IBM Garage
IBM



Finalmente in vendita la mascherina Made in Italy a 0,50€ per non correre...
BUONINFANTE MEDICAL



Amazon: Investi online 200€ e crea una rendita mensile fissa! Scopri...
TRADELG



Azioni Amazon: bastano solo 250€ per ottenere un secondo stipendio fisso...
AZIONI AMAZON



Home > Diporto > Consegna la quarta unità del **Sanlorenzo** 52Steel nel cantiere di La Spezia

Diporto

Consegna la quarta unità del **Sanlorenzo** 52Steel nel cantiere di La Spezia

Di Fabio Iacolare · 16 Giugno, 2020 · 0 commenti · 14 visualizzazioni

CONDIVIDI



Costruito nella sede **Sanlorenzo** Superyacht del cantiere di La Spezia, il pluripremiato modello conferma il suo straordinario successo di livello internazionale.

Continua a ritmo serrato la stagione più frenetica dell'anno per **Sanlorenzo** che, da poco avviata con una serie di vari, vede l'azienda già impegnata con **le prime consegne**.

Sanlorenzo 52Steel costruito nel cantiere di La Spezia

Nel cantiere **Sanlorenzo** di La Spezia, sede della divisione Superyacht è stata infatti appena **consegnata al suo armatore, nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, la quarta unità del 52Steel**, modello in metallo di 52 metri di lunghezza.

Grandi volumi interni e spazi esterni confortevoli si uniscono in questo eccezionale yacht a 5 ponti al di sotto dei 500GT che grazie a infinite possibilità di personalizzazioni è in grado di regalare un'esperienza a bordo davvero unica.

Una proposta innovativa fortemente apprezzata dal pubblico internazionale grazie a soluzioni avanzate che gli hanno permesso di conseguire numerosi e importanti riconoscimenti.

Evoluzione del 46Steel, il 52Steel combina infatti la raffinata eleganza e le linee senza tempo tipiche di uno yacht firmato **Sanlorenzo**, con innovazioni tecniche davvero lungimiranti.

Tra gli **elementi rivoluzionari del 52Steel vi è l'intera zona di poppa**: sul main deck la piscina dal fondo trasparente permette il passaggio di luce nell'ambiente sottostante, una esclusiva beach area che si ricava dall'apertura dei portelli su tre lati e che diventano spiaggette sul filo dell'acqua.

La stessa area si trasforma velocemente in garage allagabile per il tender dell'armatore: il pavimento della **beach area** si solleva per lasciare spazio al vano che può ospitare tender fino a 8 metri di lunghezza.

Gli **interni sono totalmente realizzati su misura**, dalla scelta dei materiali e delle finiture che spaziano tra pregiate pelli e nobili legni a marmi dalla matericità pura e preziosa che rispecchiano la sofisticata personalità dell'armatore, agli arredi che, in linea con la scelta materica, privilegiano uno stile classico ed elegante, forniti da aziende selezionate che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy quali Angelo Cappellini, Baldi e Laudarte.

Gli alloggi comprendono tre cabine ospiti, due cabine vip, una palestra, un ampio appartamento armatoriale a prua del main deck, due grandi saloni sul ponte principale e superiore e grandi zone living esterne a prua sul main deck, nell'upper deck e nel sun deck.

SEGUICI SU:

INSTAGRAM

No any image found. Please check it again or try with another instagram account.

LEGGI ANCHE: [Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi](#)

"Dal primo incontro con la [Sanlorenzo](#) mi sono sentito parte di una grande famiglia, ho sempre percepito un cantiere dal cuore grande pilotato dalla passione per il proprio lavoro. Credo che questi tre valori rappresentino il vero Made in Italy. Inoltre posso essere fiero del lavoro compiuto da parte della [Sanlorenzo](#), nonostante le grandi difficoltà che hanno contraddistinto quest'ultimo periodo in tutto il mondo e in particolar modo in Italia, la mia barca è stata consegnata nei tempi prestabiliti senza alcun ritardo. Desidero perciò ringraziare innanzitutto il Cav. Massimo Perotti e tutto il Team [Sanlorenzo](#) impegnato nel progetto ma anche Daniil Slugevich di Boutique Yachts che mi ha accompagnato in questo percorso. Ora siamo pronti ad affrontare un'intensa stagione di charter" commenta l'armatore.



Fabio Iacolare

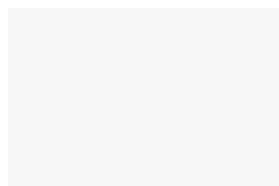
Fabio Iacolare è videomaker e giornalista pubblicista dal 2010: esperto in regia di format tv e giornalista esperto in eventi a carattere culturale, ambientale ed enogastronomico italiano.

ESTATE 2020 SUPERYACHT YACHT

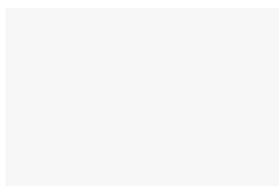
CONDIVIDI



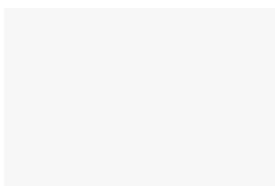
LEGGI ANCHE



Consorzio Marine della Toscana, vacanze in tranquillità per i diportisti



Assoporti scrive al Ministro delle Infrastrutture: servono provvedimenti urgenti



Cmc Marine e Holterman Shipyard scelgono Waveless

[COMMENTI](#) [FACEBOOK COMMENTS](#)

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo Commento

Nome* Email* Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

AVVERTIMI VIA EMAIL IN CASO DI RISPOSTE AL MIO COMMENTO.



pressMare

ITALIA

Il primo porto di ogni notizia

[Home](#) [Press Mare](#) [Fonti](#) [Argomenti](#) [Giornalisti](#) [Chi Siamo](#)

[Home](#) > [Cantieri](#) > [Sanlorenzo](#) > [Sanlorenzo](#) consegna la quarta unità del superyacht 52Steel

Tag in evidenza: [YACHT INDUSTRY](#)

Superyacht

Sanlorenzo consegna la quarta unità del superyacht 52Steel

[Condividi 1](#)

[Tweet](#)

martedì 16 giugno 2020 15:40

[Stampa articolo](#) [e-mail](#)



Sanlorenzo_Consegna 4a unità 52Steel

Comunicato stampa, 12 Giugno 2020 – Continua a ritmo serrato la stagione più frenetica dell'anno per **Sanlorenzo** che, da poco avviata con una serie di vari, vede l'azienda già impegnata con le prime consegne.



Nel cantiere **Sanlorenzo** di La Spezia, sede della divisione Superyacht è stata infatti appena consegnata al suo armatore, nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, la quarta unità del 52Steel, modello in metallo di 52 metri di lunghezza.

Grandi volumi interni e spazi esterni confortevoli si uniscono in questo eccezionale yacht a 5 ponti al di sotto dei 500GT che grazie a infinite possibilità di personalizzazioni è in grado di regalare un'esperienza a bordo davvero unica.

Una proposta innovativa fortemente apprezzata dal pubblico internazionale grazie a soluzioni avanzate che gli hanno permesso di conseguire numerosi e importanti riconoscimenti.

Evoluzione del 46Steel, il 52Steel combina infatti la raffinata eleganza e le linee senza tempo tipiche di uno yacht firmato **Sanlorenzo**, con innovazioni tecniche davvero lungimiranti.

Tra gli elementi rivoluzionari del 52Steel vi è l'intera zona di poppa: sul main deck la piscina dal fondo trasparente permette il passaggio di luce nell'ambiente sottostante, una esclusiva beach area che si ricava

dall'apertura dei portelli su tre lati e che diventano spiaggette sul filo dell'acqua. La stessa area si trasforma velocemente in garage allagabile per il tender dell'armatore: il pavimento della beach area si solleva per lasciare spazio al vano che può ospitare tender fino a 8 metri di lunghezza.

Gli interni sono totalmente realizzati su misura, dalla scelta dei materiali e delle finiture che spaziano tra pregiate pelli e nobili legni a marmi dalla matericità pura e preziosa che rispecchiano la sofisticata personalità dell'armatore, agli arredi che, in linea con la scelta materica, privilegiano uno stile classico ed elegante, forniti da aziende selezionate che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy quali Angelo Cappellini, Baldi e Laudarte.

Gli alloggi comprendono tre cabine ospiti, due cabine vip, una palestra, un ampio appartamento armatoriale a prua del main deck, due grandi saloni sul ponte principale e superiore e grandi zone living esterne a prua sul main deck, nell'upper deck e nel sun deck.



Articoli correlati: [YACHT INDUSTRY](#) [SANLORENZO](#)

[Sanlorenzo](#)

GUARDA ANCHE



[Benetti](#)

16/06/2020 12:20

B.yond, nuova generazione di Expedition che rompe gli schemi



12/06/2020 12:50

Antonini Navi presenta il nuovo Up40 con scafo modulare



12/06/2020 10:22

Cantiere delle Marche vara l'explorer di 42mt "Crowbridge"

SUPERYACHT
DIGEST



Continental
80m



HOME NEWS YACHTING INTERIORS COVERS VIDEOS DATA CHARTER & SALE E-SHOP



Home > Headlines > Sanlorenzo delivers the fourth 52Steel

Sanlorenzo delivers the fourth 52Steel

By Superyachtdigest - 16 June 2020



The most intense period of the year for **Sanlorenzo** continues at a fast pace, on the heels of a series of new launches as the company completes many orders. At the **Sanlorenzo** shipyard in La Spezia, home of the Superyacht division, the fourth 52Steel unit has just been handed over to its owner, on schedule: a metal yacht with a length of 52 meters.

Large internal volumes and comfortable outdoor spaces are combined in this exceptional yacht with 5 decks, under 500GT, which thanks to infinite customization options offers a truly unique on-board experience.

An innovative proposal that has met with acclaim from an international audience,



FINCANTIERI YACHTS
A WORLD OF TECHNOLOGY AND BEAUTY
TO FULFIL YOUR WILDEST DREAMS.
FROM 70 METRES AND ABOVE.



RSY 38M EXPLORER
#WILLPOWER



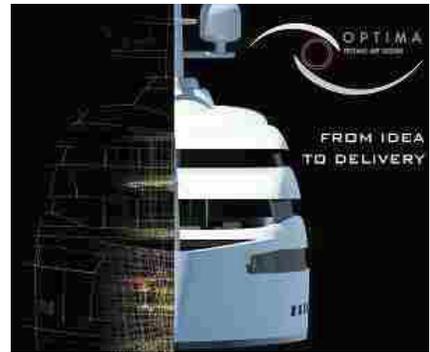
thanks to advanced solutions that have garnered many important prizes and honors.

An evolution of the 46Steel, the 52Steel combines the refined elegance and timeless lines typical of **Sanlorenzo** yachts with truly farsighted technical innovations.

One of the revolutionary features of the 52Steel is the entire aft zone: on the main deck the swimming pool with a transparent base allows light to penetrate the space below, an exclusive beach area created by opening the hatches on three sides, which become beach platforms at water level. The same area can be quickly transformed as a floodable garage for the owner's tender: the deck of the beach area is raised to make room for the bay which can contain tenders up to 8 meters in length.

The interiors are entirely made to measure, from the choice of the materials and finishes, including fine leathers, exceptional wood and marble, whose pure, precious allure reflect the sophisticated personality of the owner, to the furnishings that in keeping with the outfitting embody a classic, elegant style, supplied by selected companies that represent the excellence of Made in Italy, such as Angelo Cappellini, Baldi and Laudarte.

The lodgings include three guest cabins, two VIP cabins, a fitness area, a large owner's apartment at the bow of the main deck, two large living areas on the main and upper decks, and ample outdoor lounges at the bow on the main, upper and sun decks.



TAGS **Sanlorenzo**



IN THE NEWS



Sanlorenzo delivers the fourth 52Steel



Cantiere del Pardo acquires VanDutch



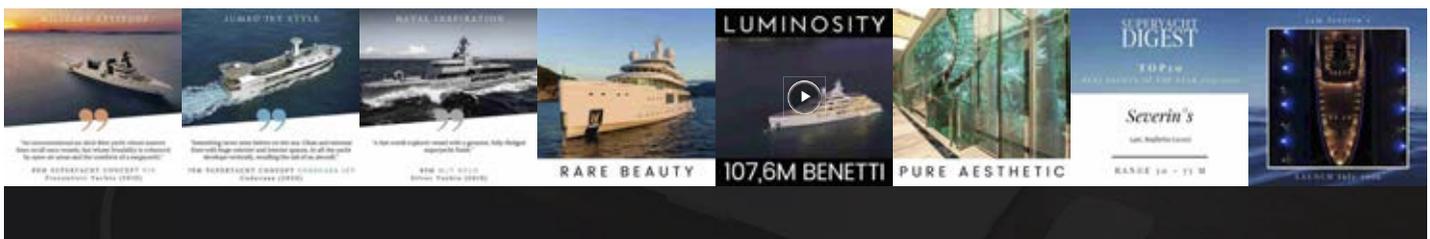
Benetti unveils new images of 37m B. Yond



Rossinavi launches 52m M/Y Florentia



FOLLOW US ON INSTAGRAM @[HTTPS://WWW.INSTAGRAM.COM/SUPERYACHTDIGEST](https://www.instagram.com/superyachtdigest)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



INTERIORS ▾ PROJECTS ▾ TREND ▾ DESTINATION ▾ INNOVATION ▾ PORTRAITS @IT ▾



Uncategorized

by Top Yacht Design on June 16, 2020

👁 4 Views | ❤ Like

FEATURED POSTS



Sanlorenzo signs the a...



Cantiere delle Marche ...

Sanlorenzo signs the agreement for the creation of the “Blue Mile” District

The dynamism and energy that have always set Italian business apart are the factors that over the years have enabled and stimulated the birth and growth of excellent companies now famous all over the world. This creative and productive ferment represents one of the foundations of our industrial districts, home to some of the most important players of Made in Italy. One of these districts is in Liguria, where the yachts and superyachts of Sanlorenzo come to life.



Massimo Perotti

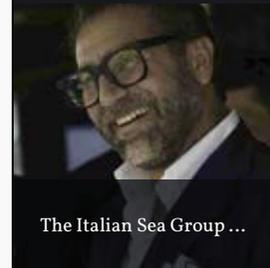
An area of little more than one nautical mile along the Golfo dei Poeti hosts the companies that are the crown jewels of the nautical world. A unique reality that now takes on concrete form thanks to the creation of a **new nautical production district, with all the related activities**, thanks to the formulation of the **agreement “Blue Mile”** signed on Monday 8 June at the CAMEC in La Spezia by **Massimo Perotti, Executive Chairman of Sanlorenzo**, together with the Mayor of La Spezia Pierluigi Peracchini, the President of the Region Giovanni Toti, and representatives of the leading shipyards of Liguria.



La Spezia Sanlorenzo Shipyard



I nuovi Montecristo di ...



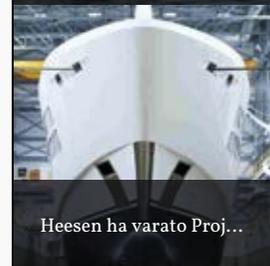
The Italian Sea Group ...



Il Wider 180



Thunder, il taxi acque...



Heesen ha varato Proj...



Videoworks è a bordo ...



Nerea Yacht annuncia ...

A virtuous system where training, research and industry coexist, aimed at the creation of infrastructures and services to promote the **development of this district that constitutes a case of outstanding excellence in the nautical world on an international level**, through the activation of synergies between shipyards, universities, the District of Marine Technologies, and the research centers operating in this territory.



Massimo Perotti

"Italy, and this area of Liguria in particular, represent the cutting edge of the international yachting sector. This is the location of our shipyard, alongside other leading manufacturers of yachts and superyachts operating on a worldwide level. A unique phenomenon, envied the world over, and the direct expression of an entrepreneurial spirit that has always been shaped by determination and lively excellence», explains Massimo Perotti. «The creation of the Blue Mile District, besides bearing witness to the rapid restart of the



Icona debutta nello ya...



Azimut Yachts inaugu...



Shofukumaru by Nendo



Il restyling di Lomac p...



La linea Continental di...



L'Alfa 50 di Rossinavi



Il Monaco Yacht Show ...

Personal Reporter News²⁰²⁰

Comunica Promuovi Informa

News da tutto il Mondo

Ogni giorno notizie da tutto il Mondo su: auto, arte e cultura, design, moda, tv e video, fotografia, salute e ambiente, tecnologia, stile di vita, nautica, eventi e molto altro

HOME PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ VIDEO REPORTAGE RUBRICHE CHI SIAMO

IL FORMAT - PARLAMI DI TE

Home » **Sanlorenzo** tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia



Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia

15 Giugno 2020

di RICCARDO ALESSANDRO REINA

Condividi se ti piace

Il Cav. Massimo Perotti firma il protocollo d'intesa per la creazione del Distretto "Il Miglio Blu".

La dinamicità e la vivacità che da sempre hanno contraddistinto l'imprenditoria italiana sono gli elementi che nel corso degli anni hanno permesso e stimolato la nascita di eccellenze apprezzate e riconosciute in tutto il mondo.

Un fermento creativo e produttivo che rappresenta l'elemento fondante dei nostri distretti industriali, culla di alcune delle più importanti realtà del Made in Italy, tra i quali spicca il territorio ligure dove gli yacht e superyacht **Sanlorenzo** prendono vita.

Qui in un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, sorgono infatti le aziende che rappresentano la punta di diamante della nautica mondiale.

Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione **un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse** grazie alla

VISUALIZZAZIONI ARTICOLI IERI E MEDIA MENSILE

Yesterday's Visits:7.490

Last 30 Days Visits:187.120

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
ASIWEB

Vibra[®]
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Si Viaggia



Di Lei

ARTICOLI POPOLARI

stesura del **protocollo d'intesa "Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica"** firmato lunedì 8 giugno presso la sede del Camec di La Spezia dal **Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di Sanlorenzo**, insieme al Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al Presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Un **sistema virtuoso dove coabitano formazione, ricerca, industria** che punta alla creazione di infrastrutture e servizi per promuovere lo **sviluppo di questo distretto che rappresenta un'eccellenza nel mondo della nautica a livello internazionale**, attraverso l'attivazione di sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

"L'Italia e in particolare quest'area del territorio ligure sono la punta di diamante del settore della nautica a livello internazionale. È qui che ha sede il nostro cantiere accanto agli altri principali produttori di yacht e superyacht a livello internazionale, una realtà unica e che ci invidia tutto il mondo, diretta espressione di una imprenditorialità che si è sempre dimostrata determinata e vivace.

La creazione del Distretto Miglio Blu, oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del Made in Italy. Un passo importante quindi, non solo per il nostro territorio ma anche per il nostro Paese, a cui siamo lieti di poter contribuire attivamente".



Riccardo Alessandro Reina

Per qualsiasi informazione scrivere a:
redazione@personalreporter.it



Condividi se ti piace

Categoria **Ambiente e Territorio** **Eccellenze** **Eventi** **Nautica**

Tag **nautica** **Sanlorenzo**



Alberto Sordi, raccontare un secolo con l'ironia

Info sull'autore

Riccardo Alessandro Reina

Per qualsiasi informazione scrivere a:
redazione@personalreporter.it

Lascia un commento

Devi essere **connesso** per inviare un commento.



Google Plus chiude il 2 Aprile 2019 ma rimane il G Suite a pagamento

3 Febbraio 2019 1



Parlami di te... Mopy Valenti

13 Maggio 2020 1



Mostra "Un mondo giovane": le nuove generazioni nello sguardo dei fotografi MAGNUM

18 Dicembre 2018 0



L'adorazione dei Magi del Perugino: appuntamento Natalizio con l'Arte di Palazzo Marino

18 Dicembre 2018 0



Arriva il "Bosco Peroni": il regalo di Natale di Birra per l'ambiente

18 Dicembre 2018 0



Arriva il grande sport in Val Gardena

18 Dicembre 2018 0



"Dettagli d'Autore": artigiani del Made in Italy al Bernini in occasione di Pitti Uomo

18 Dicembre 2018 0



ZELIG: un capodanno tutto da ridere - 31 Dicembre 2018

18 Dicembre 2018 0



Perini Navi: arriva a La Spezia lo scafo del MY 56 metri della linea Voyager

18 Dicembre 2018 0



Spoleto: visite guidate al complesso monumentale

18 Dicembre 2018 0



MAGIC TRANSFORMASK: la nuova maschera di Erborian dalla texture trasformabile

18 Dicembre 2018 0



Lo spazio esterno come ampliamento dello spazio abitativo

18 Dicembre 2018 0



MENU

CRONACA **ECONOMIA** POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH METEO GUIDA TV



QUOTIDIANO.NET

M5S VENEZUELA DI BATTISTA METEO COPPA ITALIA CORONAVIRUS BOLLETTINO SPECIALE COVID REDDITO EMERGENZA BORSA ITALIANA

HOME , **ECONOMIA**

Publicato il 15 giugno 2020

Sanlorenzo punta sul lusso intelligente "Boom in Asia dei nostri yacht sartoriali"

Cinque esemplari di alto livello venduti a Hong Kong in meno di sei mesi

di Antonio Fulvi

 Condividi
  Tweet
  Invia tramite email



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Borsa italiana, oggi tornano i timori. L'Asia scivola con i nuovi casi Covid



Generali Italia accelera sui fondi pensione



I mercati reagiscono al virus Risparmio gestito in ripresa

All'origine era un santo: **San Lorenzo**. All'origine produceva a Viareggio cabinati in compensato marino che già avevano la matrice della passione e la garanzia di navigare bene. Origini lontane, si parla del 1958. Poi la crescita, i passaggi societari, la voglia di affermarsi ulteriormente. Finché nel 2005 il cantiere passa al cavalier Massimo Perotti (nella foto in basso), che ha le idee chiare: lasciar perdere i grandi numeri di piccole barche e far proprio il valore del made in Italy, produzione di elite e in grande. Il santo si fa da parte, siamo sulla terra e sul mare con le leggi del business: il nome diventa **Sanlorenzo**, l'obiettivo è il lusso intelligente. La formula

funziona, presto i cantieri diventano ben quattro: Viareggio, La Spezia (nella foto in alto il varo di un super yacht), Ameglia e Massa. Ciascuno con la propria specializzazione che per tutti ha un imperativo: customizzazione. Ovvero produzione sartoriale, come nella grande moda. Tutto il contrario del mitico imperativo di Ford secondo cui si poteva avere una Ford del colore preferito "purché fosse nero". Altre epoche, altre filosofie.

Oggi **Sanlorenzo** è uno dei marchi degli accreditati come altissimo artigianato del made in Italy sul mare. Lo confermano il fatturato, l'espansione sui mercati più lontani, il management. L'idea di Massimo Perotti ha prodotto una 'macchina' di successo che non solo non ha risentito delle recenti crisi, ma ha anche impegnato il proprio vertice in un'operazione di salvataggio che potrebbe concludersi entro un paio di mesi, quella dell'altro prestigioso ma troppo settoriale cantiere **Perini Navi**. Ne stanno parlando in Italia e all'estero, anche se in un'operazione così delicata gli stessi protagonisti tendono alla prudenza. Lo stesso cavalier Perotti è stato chiaro: non si tratta di un'operazione ostile ma di un salvataggio, mantenendo nella società anche la famiglia Tabacchi e valorizzando la linea dei grandi velieri di prestigio. Sono in corso i controlli finanziari, entro luglio l'operazione potrebbe concludersi.

La crescita del marchio sta avendo importanti sviluppi anche in Asia. In meno di sei mesi sono stati venduti a Hong Kong cinque yacht di alto livello, aprendo una strada che sembra solo all'inizio. A conferma che in questo campo l'esclusività e il giusto mix tra tecnologia e lusso sono vincenti ovunque.

Il successo di **Sanlorenzo**, che in termini economici ha posto il gruppo tra i primi cinque del settore, ha fatto da traino alla recente creazione un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse, grazie alla stesura del protocollo d'intesa 'Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica'.

Il protocollo è stato firmato pochi giorni fa dallo stesso Massimo Perotti, come executive chairman di **Sanlorenzo**, insieme al sindaco di La Spezia Pierluigi Peracchini, al presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri. C'è un doppio, chiaro intento: la volontà di far conoscere bene alle istituzioni la potenzialità del comparto e indirizzare anche le aziende nautiche verso una forma di collaborazione concreta che aiuti sia a produrre, sia a snellire certi passaggi burocratici anche a livello regionale. A conferma che pur nei momenti più difficili la grande nautica può essere ed è una risorsa primaria.

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ECONOMIA

"Dopo il virus c'è voglia di tornare a navigare Grandi opportunità per le aziende del settore"



ECONOMIA

Sanlorenzo punta sul lusso intelligente "Boom in Asia dei nostri yacht sartoriali"



ECONOMIA

Mangimi e foraggi, l'Italia perde colpi Dipendiamo sempre più dall'estero



NEWS - 15 June 2020

The birth of the first Nautical District in Italy

DCIM100MEDIADJI_0031.JPG

The dynamism and energy that have always set Italian business apart are the factors that over the years have enabled and stimulated the birth and growth of excellent companies now famous all over the world. This creative and productive ferment represents one of the foundations of our industrial districts, home to some of the most important players of Made in Italy. One of these districts is in Liguria, where the yachts and superyachts of **Sanlorenzo** come to life.

An area of little more than one nautical mile along the Golfo dei Poeti hosts the companies that are the crown jewels of the nautical world. A unique reality that now takes on concrete form thanks to the creation of a *new nautical production district, with all the related activities*, thanks to the formulation of the **agreement “Blue Mile”** signed on Monday 8 June at the CAMEC in La Spezia by **Massimo Perotti, Executive Chairman of Sanlorenzo**, together with the Mayor of La Spezia Pierluigi Peracchini, the President of the Region Giovanni Toti, and representatives of the leading shipyards of Liguria.

A virtuous system where training, research and industry coexist, aimed at the creation of infrastructures and services to promote the development of this district that constitutes a case of outstanding excellence in the nautical world on an international level, through the activation of synergies between shipyards, universities, the District of Marine Technologies, and the research centers operating in this territory.

Massimo Perotti, Executive Chairman of **Sanlorenzo** said *“The creation of the Blue Mile District, besides bearing witness to the rapid restart of the yacht industry in Italy, is further confirmation of the desire to promote and support one of the driving sectors of Made in Italy. An important step, then, not only for our territory but also for our country,*



to which we are proud to make an active contribution.”

SHARE



© 2019 Platform is a registered trademarks of Publicomm srl

[PRIVACY POLICY](#)

[COOKIE POLICY](#)

[TERMS](#)



[Back to top](#)





Robb Report

SUBSCRIBE // R

CARS AVIATION MARINE TRAVEL WATCH COLLECTOR STYLE SHELTER FOOD & DRINK MUSE



The best autos, boats, travel, timepieces, jewelry, home design, fashion, wine, spirits, food and more

BEST OF THE BEST

From Gigayachts to Sail Boats: The Best Luxury Vessels of the Year

In myriad lengths and shapes, what unites these award winners are standout design and impeccable build quality.

BY MICHAEL VERDON, JUSTIN RATCLIFFE ON JUNE 15, 2020



Illustration by Mathilde Gräter

The Big Idea: The Crystal Yacht

Glass has marked progressive architecture since Joseph Paxton displayed his Crystal Palace at London's Great Exhibition of 1851. In the current millennium, glass has transformed the world's skylines from Dubai to Manhattan. At sea, the craze for crystal has consumed the superyacht world, with several groundbreaking projects having released this past year.

Excellence, a 262-foot-long beauty from Abeking & Rasmussen, uses a complicated series of panes for its stunning open staircase. The 262-foot *Artefact* has glass walls—and 60 tons of the material overall—as well as windows designed in new shapes. Silver Yachts' 279-foot *Bold* includes an expansive, full-beam winter garden ringed by glass, which can be folded away and tucked neatly into hidden storage spaces when the weather warms. The trend has spread even to more modest yachts, such as *Sunseeker's* Predator 74, whose outer-helm area is enclosed by large panels that open.



Get the Magazine!

Subscribe today & save up to 70%! Plus, get digital access and a free tote bag.

Subscribe Today!

FEATURED VIDEOS



THE ULTIMATE MIAMI SPA GUIDE: 15 LUXURIOUS PLACES TO TREAT YOURSELF

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

It's not just design whim fueling the surge of glass on board. It's technology, which has advanced to the point where glass has become thinner, lighter (a must for the seafaring world) and stronger. Yacht designers capitalized on that trend and made a shift from mere windows to full walls, incorporating ever-larger panes and new forms in ambitious ways, like *Bold's* folding, stackable garden walls.

"Glass technology is opening the design space," says naval architect Philippe Briand, who has included large, transparent fields on his boats. "The 3-D shapes we can make are improving all the time. We're finally able to use glass as a structural element."

The 295-ft. *Dar* by Oceanco wins the prize for the most creative and practical use of glass. She has 4,300 square feet of floor-to-ceiling mirrored panels. "The clients wanted to see the water from their salon through a sheer wall, with no bulkheads or metal," says designer Luiz de Basto, speaking on board *Dar* at the Monaco Yacht Show. "From the exterior, the glass looks black, but there's no sacrifice in interior light and no distortion. You can see Monaco, but Monaco can't see you."

Underwater examples are also becoming more common. As the material becomes stronger still, it will be increasingly used below the waterline, so you will see the fish, but the fish won't see you.

Gigayacht: 'Luminosity'



The favorite gigayacht was not the largest delivered in the last 12 months, but she is arguably the most creative and, potentially, the most eco-friendly. Benetti's 353-foot *Luminosity* marks a sea change for the Italian builder, not only for the scale of the yacht, with her 56-foot beam and massive volume of 5,844 gross tons, but also for her diversity of features. The exterior, a collaboration of Reymond Langton, Azure Yacht Design, Zaniz Jakubowski and Giorgio M. Cassetta, retains a classic look, defined by her plumb bow and nearly 9,000 square feet of floor-to-ceiling windows across four decks.

The Zaniz Jakubowski interior is a modern, artistic wonderland. A remote-control media wall, with 1,200 feet of electronic panels, towers three decks up around the main glass stairwell, turning the area into a tropical rain forest, while 264 white magnolias on the salon's wall open and close as someone passes. Decor in the common areas is light and contemporary, and the palatial master suite has artful surprises, such as a hydro-massage tub crafted from a single block of the same marble Michelangelo used to sculpt his *David*. Twelve staterooms, including four king suites, accommodate 27 passengers. The beach club, another full-featured complex, has two 323-square-foot sea terraces, a bar and dining area, a full gym and a counter-flow pool.

The hybrid power is *Luminosity's* most significant breakthrough, with diesel-electric generators for propulsion and around 36 tons of lithium-polymer batteries that can fuel the hotel systems for 12 hours, with no emissions or engine noise. The Azipod drive system delivers a respectable 16-knot top end, but at 10 knots, the yacht can cruise for 8,000 nautical miles, potentially crisscrossing the Atlantic.

PHOTO: COURTESY OF BENETTI



WATCH PORSCHE'S NEW 718 CAYMAN GT4 RALLYE SNORT AND SLIDE AROUND AN ICE TRACK



HOW THIS LONG-LOST BUGATTI WAS RESCUED FROM THE BOTTOM OF A LAKE AFTER MISSING FOR 75 YEARS

LATEST GALLERIES IN BEST OF THE BEST



GULFSTREAM From Business Jets to Electric VTOLs: The Best Things in Aviation This Year



YACHTS From Gigayachts to Sail Boats: The Best Luxury Vessels of the Year

ROBB REPORT HIGHLIGHTS

Superyacht: 'Artefact'



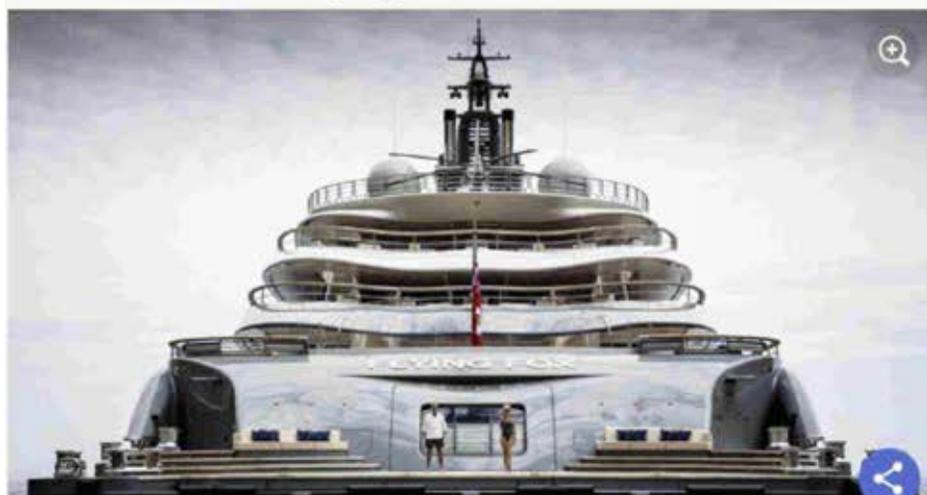
One of 2019's most important launches, *Artefact* has a strong, flamboyant character. The custom 262-footer, built at Nobiskrug's yard in Germany, is unlike any other yacht on the water, with a multistory glass wall in her midsection, jigsaw-puzzle windows in the lower hull and balconies that define her profile. Inside is her alter ego: a hybrid propulsion system that not only dramatically reduces emissions but operates silently for hours on battery power. The yacht's other eco-friendly features include 248 feet of solar panels, diesel-electric Azipods, wastewater recycling and a dynamic-positioning system.

While *Artefact*'s technical prowess alone could justify this year's award, her innovative design assured it. "It's our coolest project ever," says Gregory C. Marshall, the Canadian naval architect behind the boat's standout look. "This is the owner's first yacht but not his first large custom project. He brought an uncommon mindset for creating something original and unique."

The exclusive details include 7,965 square feet of glass, which provides exceptional water views, along with privacy. The master suite has also been relocated from its typical forward placement to the rear area that would normally serve as the main salon. Marshall also rethought the arrangement of other key elements: "Balconies are featured across the yacht, positioned for privacy and wind protection," he says, and "grand public spaces are balanced with intimate private ones."

PHOTO: PHOTO BY FINN KARSTENS

Charter Yacht: 'Flying Fox'



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Harmony often defines the success of a superyacht exterior, especially the world's largest. Espen Øino's graceful, proportional design of *Flying Fox*, along with the subtle shifts and curves in her six guest decks, gives the 446-foot yacht a grand appearance. This Lürssen also takes the charter scene up a significant notch, becoming not only the world's largest charter yacht but also one of its most elegant. We admire Øino's exterior, which includes an observation deck, two helipads and a first-of-its-kind, extra-large 40-foot pool that runs transversely across the deck, displaying a feat of engineering with regard to both size and volume of water. Mark Berryman's subtle, multifaceted interior was the deciding factor for our award. He used soft, neutral tones along with teak and oak flooring and joinery, and the occasional live tree, to create a sense of home.

Even outside spaces feel intimate. The open salon spans two floors, with a lower living room featuring a fireplace as its centerpiece and a separate social area on the upper level. The dual-level spa is also at the vanguard: a 4,300-square-foot complex that includes a hammam, a cryo sauna, a beauty center with massage rooms and a full gym. *Flying Fox* can accommodate 25 guests in 11 staterooms, including the master quarters, which has separate dressing rooms, a private deck, an outdoor cinema and, of course, a distinct salon with a fireplace. She is available for charter through Imperial Yachts.

PHOTO : PHOTO BY GUILLAUME PLISSON

Marina: Sandy Lane Yacht Club



Beautiful, unassuming Canouan, a small island in St. Vincent and the Grenadines, has been described rather archly as the destination for billionaires who want to escape millionaires. *Sandy Lane Yacht Club's* new superyacht marina there offers boat owners solitude, serenity and natural beauty in the form of white-sand beaches, coral reefs and lush, uncultivated hills. Travel on land is by golf cart, cruiser bicycle or resort car.

As a haven only recently "discovered," the island is known for its runway, which is long enough for private jets, and for protecting visitors' privacy. The Mandarin Oriental and the Canouan Estate resorts offer exceptional dining and a Jim Fazio-designed golf course.

Sandy Lane sits in an idyllic cove, with berths for yachts up to 330 feet, a fuel dock, high-speed Wi-Fi and security patrols. Unlike many Caribbean marinas, it was designed specifically for superyachts. The property also has villas, pools and a beachside bistro. The Tobago Cays' marine sanctuary, with its exceptional snorkeling and diving, is but a tender ride away.

PHOTO : COURTESY OF SANDY LANE YACHT CLUB

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lifetime Achievement: Espen Øino



Last year, it dawned on [Espen Øino](#) as he put the finishing touches on *Bold*, the 279-footer by Silver Yachts, that it was his 50th superyacht in 25 years. The Norwegian master studied naval architecture in the UK and then learned yacht design in the South of France, and says it's "accidental" that he has become the leading designer of gigayachts. While in his first role, his firm "just happened to be awarded the design for *Eco*, a 243-footer for a Mexican client," he says. "Since I was the only one with a degree in naval architecture, I was named project manager."

Eco's success created a rep for the young designer, and by 1994, Øino was on his own, working on complex projects such as the conversion of a 220-foot tuna boat into an expedition yacht. That boat, *Amazon Express*, led to the commission of the 414-foot *Octopus*, for the late Paul Allen. "In 1998, *Octopus* was a very ambitious yacht, filled with tenders, helicopters and a submarine, but the owner didn't want these to be seen," says Øino. "So we had to design a seamless exterior—a very technically challenging undertaking."

The decades rolled, each breakthrough design leading to the next ocean-going rock star. Øino's Monaco studio is responsible for more 325-foot-plus (100-meter) gigayachts than any other firm, with boats that make splashes as longest and biggest. His—and the world's—longest yacht ever, the 600-foot *Rev Ocean*, is being fitted out now.

Happy to help celebrate Øino's 50th superyacht, *Robb Report* honors him with a lifetime achievement award for his incredible string of launches and deliveries in the last year: *Rev Ocean*, the 425-foot *Project Lightning*, the 446-foot *Flying Fox*, the 295-foot *Dreamboat*, *Bold* and the 207-foot *North Star*. He has a dozen others in the works.

Øino was surprised at just how many he has had going simultaneously. "I never count," he says. "It's hard to fathom that we've put so many hours into so many yachts. When you enjoy what you're doing, it doesn't feel like an effort."

PHOTO: COURTESY OF SILVER YACHTS

Motor Yacht: Lexus LY 650



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

As you might expect from a luxury automotive leader, [Lexus](#) has made its muscular new ride both a looker and a blast to drive. The LY 650 shares a coupe-like profile with its predecessor, the 2017 Sport Yacht model, but the new 65-foot, 5-inch Lexus is much larger, with three en suite staterooms as well as a flybridge. Italian firm Nuvolari Lenard did the interior design, while the exterior was created by the Marquis team in Wisconsin and Lexus Design.

The boat's two-tone copper-and-metallic gray exterior, with exposed carbon elements, puts its curvaceous lines to best effect, while highlighting several motifs carried over from the 42-foot Sport Yacht, including athletic haunches at the rear of the boat that look like taillights and a rounded bow with reverse sheer that resembles the new Lexus LC 500 Coupe. The exterior's curves also define the interior, from the bend in the leather-covered arm dividing the galley and salon to the oblong, recessed ceiling lights. Even the salon floor combines arcs of carpeting with white-oak planks. Beyond the luster of fit and finish, the beauty of this yacht is that so many shapes and pieces come together as a cohesive whole, unlike any other yacht in its class; that and the partnership between Lexus and Marquis make it unique.

PHOTO : COURTESY OF LEXUS YACHTS

Sailing Superyacht: 'Canova'



This 142-footer from [Baltic Yachts](#) has some of the most sophisticated technologies of any 100-foot-plus sailing vessel ever seen. *Canova* scores highly not only for that early-adopter tech edge but also for her natural beauty on the water. Lucio Micheletti's balanced design includes a long, lean hull, a low-profile cabin and a vertical bow, with a suite for the owner, three guest staterooms and quarters for four crew. The yacht is equipped with powerful electric winches that allow for shorthanded sailing with minimal crew.

The boat has the ultimate hybrid propulsion (when not powered by wind), with its diesel-electric engine combo and a hydrogeneration system that uses the yacht's momentum to recharge her battery bank. The yacht can then operate in silent mode for up to nine hours, bolstering fuel economy and reducing emissions. *Canova* could theoretically cross the Atlantic under sail without ever having to charge the batteries from the diesel engine.

Beyond her hybrid power, *Canova* has an even more impressive secret. Her Dynamic Stability System, a transverse sliding board that runs beneath the water's surface, is a first for a yacht of her scale. The foil, found on much smaller racing yachts, minimizes heeling and pitching, so she offers a much smoother and faster ride than conventional sailing vessels.

PHOTO : PHOTO BY EVA-STINA KJELLMAN

Beach Club: 'Attila'



When the beach club became a must-have 20 years ago, it changed the lonely stern to a sought-after swim platform and fitness hub. Designer Francesco Paszkowski's reinterpretation of the beach-club interior on the 210-foot [Sanlorenzo Attila](#) shows how that area can sync with an owner's passions, rather than fall prey to generic designs. "He loves to spend time with friends and cook at home," says Paszkowski. "The goal was to reproduce that on the boat."

The designers, which included [Officina Italiana Design](#) for the exterior, accomplished that by connecting the lower club with the main deck in every way possible, physically with stairways up both sides of the swim platform and then visually via a glass-bottom pool that serves as the beach club's ceiling. A third internal staircase, creating a double-height atrium, forms visual links between the beach club and owner's galley on the deck above, where he is often found preparing meals and chatting with guests on stools at the counter. The yacht also has both wine and meat lockers and a larger, more elaborate galley on the lower deck.

To dress the open, light-infused beach club, *Attila's* owner wanted a "cozy and contemporary" look. Paszkowski used glass and teak, accented with a Galusha-topped table, a Calacatta-marble-topped bar and onyx walls along the internal staircase. Beach-club accoutrements were not ignored: *Attila* is kitted out with a fitness area plus a massage room and spa with mosaic tiles.

PHOTO : PHOTO BY GUILLAUME PLISSON

Comeback: **Bluegame** Yachts



"The technical side is the driver, but the yacht also has to be beautiful and touch you deeply," says Carla Demaria, CEO of [Bluegame Yachts](#).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Demaria, formerly of Atlantis Yachts and Monte Carlo Yachts, has a talent for spotting untapped market niches and is overseeing the brand's rebound with founder Luca Santella, who heads the technical side. Providing the funding for new product development is Massimo Perotti, executive chairman of **Sanlorenzo** Yachts, which acquired **Bluegame** in 2018.

"Luca is a maniac on the technical side, so we were careful to keep **Bluegame's** DNA, which is all about seaworthiness and innovation," says Demaria. "Now we're adding luxury."

The new BGX70 is a boat without precedent, breaking all the rules in all the right ways. A 70-foot yacht has never seen this kind of layout. The owner's salon, a full-beam master suite, three guest staterooms and a massive cockpit are straight out of a superyacht. Santella's experience as an Olympic sailor and offshore cruiser show in the upper deck and the pilothouse, which are more like those of a blue-water trawler. Winner of multiple design awards, the 70 has successfully merged two styles into one hull. We look forward to Demaria and Santella's next act.

PHOTO : PHOTO BY MAURIZIO BALDI

Yacht Concept: Rossinavi Super Sport 65



Rossinavi never disappoints. The Italian builder has created some of the most iconic yachts of the last decade, bespoke from the running surface through the superstructure. The shipbuilder's concepts are always inspiring, sometimes even mind-blowing.

Its partnership with **Pininfarina** on last year's Super Sport 65 concept tilts toward the mind-blowing, though unlike many concepts, this one doesn't rely on a sci-fi edge. Instead, one could well imagine the long, lean 215-footer as the belle of Monte Carlo's inner harbor. Many trendy, even hip concepts emerged last year, but nothing as sophisticated and sleek as this collaboration.

The Super Sport 65 gives a nod to Aurea, Rossinavi's first project with Pininfarina in 2017, sharing the single design line that runs from bow to stern, so the profile has an uninterrupted flow. This most recent concept employs automotive references from Pininfarina's Gran Turismo design, particularly the upper deck with its soft, undulating curves. Often-mundane features, such as the main staircase, are integral to the aesthetic; in this case, its shape resembles the air intakes of high-performance cars. Pininfarina also recognized that the Super Sport 65 had to function as a yacht, so the designers included open social areas on every level, even on the foredeck.

This is one concept we hope to see on the docks.

PHOTO : COURTESY OF PININFARINA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- HOME
- CHI SIAMO
- RIVISTE
- DIGITAL FORMAT
- MEDIAKIT 2020
- ABBONAMENTI
- SERVIZI MARKETING
-

HOME » AREA CONTRACT » CONTRACT NEWS » NUOVO DISTRETTO PRODUTTIVO DEDICATO ALLA NAUTICA



Nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica

La dinamicità e la vivacità che da sempre hanno contraddistinto l'imprenditoria italiana sono gli elementi che, nel corso degli anni, hanno permesso e stimolato la nascita di eccellenze apprezzate e riconosciute in tutto il mondo.

Un fermento creativo e produttivo che rappresenta l'elemento fondante dei nostri distretti industriali, culla di alcune delle più importanti realtà del Made in Italy, tra i quali spicca il territorio ligure, dove gli yacht e i superyacht Sanlorenzo prendono vita.

Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione di un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse, grazie alla stesura del protocollo d'intesa "Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica" firmato recentemente presso la sede del Camec di La Spezia, dal Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di Sanlorenzo, insieme al Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al Presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

www.sanlorenzoyacht.com

< Fuorisalone Digital, l'evento digitale della Milano Design Week

- AREA CONTRACT
- AREA TECNOLOGIE
- AREA COMPONENTI
- AREA TESSILE
- AREA LEGNO ED EDILIZIA

Read us on issuu

UN MODO SEMPLICE PER SFOGLIARE GLI ARRETRATI DI TUTTE LE NOSTRE RIVISTE.

SEGUICI SU FACEBOOK

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



FAST 125

BENETTIVACHTS.IT

FAST EFFICIENCY. SILENT SEDUCTION.

BARCHE

www.barchemagazine.com

BARCHE ▾

PERSONAGGI ▾

RUBRICHE ▾

SHOP ONLINE

Q ▾

IT EN



Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto della Nautica in Italia

NEWS

Il Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di **Sanlorenzo**, ha firmato il protocollo d'intesa per la creazione del Distretto "Il Miglio Blu", che raccoglie le aziende liguri che sorgono nel cuore del Golfo dei Poeti.

Un'area di poco più di un miglio marino quella del Golfo dei Poeti, che raccoglie insieme a **Sanlorenzo** le aziende che rappresentano un'eccellenza della nautica mondiale.

Una realtà unica che ha deciso di **darsi una forma concreta** attraverso la creazione un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse grazie alla stesura del protocollo d'intesa "**Il Miglio Blu – La Spezia per la Nautica**" firmato lunedì 8 giugno, presso la sede del Camec di La Spezia, dal Cav. **Massimo Perotti**, Executive Chairman di **Sanlorenzo**, insieme al Sindaco della Spezia **Pierluigi Peracchini**, al Presidente della Regione **Giovanni Toti** e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Lo scopo è quello di creare un ecosistema virtuoso dove possano coesistere **formazione, ricerca, industria**, che punti alla creazione di infrastrutture e servizi per promuovere lo sviluppo attraverso l'attivazione di **sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio**.



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Il tuo indirizzo email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

"L'Italia e in particolare quest'area del territorio ligure sono la punta di diamante del settore della nautica a livello internazionale." - ha commentato il Cav. Massimo Perotti - "È qui che ha sede uno dei nostri cantieri, il più imponente dedicato alla realizzazione di superyacht in metallo dai 40 ai 70 metri, accanto agli altri principali produttori di yacht e superyacht a livello internazionale, una realtà unica e che ci invidia tutto il mondo, diretta espressione di una imprenditorialità che si è sempre dimostrata determinata e vivace."

"La creazione del Distretto Miglio Blu, oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del Made in Italy. Un passo importante quindi, non solo per il nostro territorio ma anche per il nostro Paese, a cui siamo lieti di poter contribuire attivamente," ha concluso Perotti.

Massimo Perotti | 18 | Sanlorenzo | 63





Cerca per parola chiave, brand, argomento,

IT

EN



ALL



AUTOMOTIVE



RACING



HERITAGE



ART & CULTURE



DESIGN



ALTRO ▾



FILTRO CANALI

HOME > **SANLORENZO** TRA I PROMOTORI DELLA NASCITA DEL PRIMO DISTRETTO DELLA NAUTICA IN ITALIAGIUGNO 12, 2020 - **SANLORENZO** YACHTS

SANLORENZO TRA I PROMOTORI DELLA NASCITA DEL PRIMO DISTRETTO DELLA NAUTICA IN ITALIA

Il Cav. [#massimoperotti](#) firma il protocollo d'intesa per la creazione del Distretto "Il Miglio Blu"

Comunicato stampa. 11 Giugno 2020 - La dinamicità e la vivacità che da sempre hanno contraddistinto l'imprenditoria italiana sono gli elementi che nel corso degli anni hanno permesso e stimolato la nascita di eccellenze apprezzate e riconosciute in tutto il mondo.

Un fermento creativo e produttivo che rappresenta l'elemento fondante dei nostri distretti industriali, culla di alcune delle più importanti realtà del Made in Italy, tra i quali spicca il territorio ligure dove gli [#yacht](#) e [#superyacht](#) **Sanlorenzo** prendono vita.

Qui in un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, sorgono infatti le aziende che rappresentano la punta di diamante della [#nautica](#) mondiale.

Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione **un nuovo distretto produttivo dedicato alla [#nautica](#) e a tutte le attività ad essa connesse** grazie alla stesura del **protocollo d'intesa "Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica"** firmato lunedì 8 giugno presso la sede del Camec di La Spezia dal Cav. [#massimoperotti](#), **Executive Chairman di [#sanlorenzo](#)**, insieme al Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al Presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Un **sistema virtuoso dove coabitano formazione, ricerca, industria** che punta alla creazione di infrastrutture e servizi per promuovere lo **sviluppo di questo distretto che rappresenta un'eccellenza nel mondo della [#nautica](#) a livello internazionale**, attraverso l'attivazione di sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

[Leggi tutto](#)



VERSIONE INTERNAZIONALE



SCARICA TUTTO



CONDIVIDI



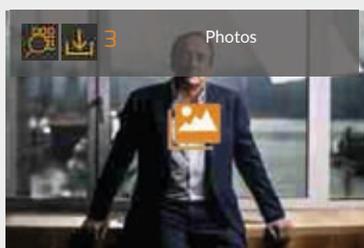
CONDIVIDI VIA MAIL

HASHTAG

[#CORPORATE](#) [#NAUTICA](#) [#SANLORENZO](#)
[#YACHT](#) [#SUPERYACHT](#) [#PEOPLE](#)
[#EXCELLENCE](#) [#MASSIMOPEROTTI](#)

NEWS CORRELATE

FOTOGALLERY (3) Login to download



DOCUMENTI (1) Login to download



Comunicato stampa

40KB

HOME | ABOUT | CONTATTI

GENTEDIMARE 2.0
MARINERIA ITALIANA
INTERNATIONAL YACHTING & SAILING WEB MAGAZINE



CANTIERI | SALONI | DIPORTO | REGATE | NEWS | STORIE SOTTOCOPERTA | ACCESSORI | DIARIO DI BORDO |
READ IN ENGLISH

Massimo Perotti: "Il Miglio Blu punta di diamante"

11 GIUGNO 2020 COMMENTS (0) NEWS, PRIMO PIANO



Il cavalier Massimo Perotti



La dinamicità e la vivacità che da sempre hanno contraddistinto l'imprenditoria italiana sono gli elementi che nel corso degli anni hanno permesso e stimolato la nascita di eccellenze apprezzate e riconosciute in tutto il mondo. Un fermento creativo e produttivo che rappresenta l'elemento fondante dei nostri distretti industriali, culla di alcune delle più importanti realtà del *made in Italy*, tra i quali spicca il territorio ligure dove nascono gli yacht e i superyacht



ULTIMA ORA



Nazario Sauro, tutti a bordo dall'11 giugno

10 GIUGNO 2020



Yacht Club Italiano, corsi di vela fino a settembre

2 GIUGNO 2020

Sanlorenzo.

Qui in un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, sorgono infatti le aziende che rappresentano la punta di diamante della nautica mondiale. Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse grazie alla stesura del protocollo d'intesa **Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica** firmato lunedì 8 giugno nella sede del **Camec La Spezia** dal cavalier **Massimo Perotti**, presidente esecutivo di **Sanlorenzo**, insieme con il sindaco della Spezia **Pierluigi Peracchini**, al presidente della Regione **Giovanni Toti** e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Un sistema virtuoso dove coabitano formazione, ricerca, industria che punta alla creazione di infrastrutture e servizi per promuovere lo sviluppo di questo distretto che rappresenta un'eccellenza nel mondo della nautica a livello internazionale, attraverso l'attivazione di sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

"L'Italia e in particolare quest'area del territorio ligure sono la punta di diamante del settore della nautica a livello internazionale - la visione del cavalier **Massimo Perotti** - È qui che ha sede il nostro cantiere accanto agli altri principali produttori di yacht e superyacht a livello internazionale, una realtà unica che ci invidia tutto il mondo, diretta espressione di una imprenditorialità che si è sempre dimostrata determinata e vivace. La creazione del **Distretto Miglio Blu**, oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del *made in Italy*. Un passo importante quindi, non solo per il nostro territorio ma anche per il nostro Paese, a cui siamo lieti di poter contribuire attivamente".

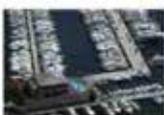
Condividi



Riproduzione riservata © Copyright Gentedimare2.0

📍 GIOVANNI TOTI, MASSIMO PEROTTI, MIGLIO BLU DELLA NAUTICA, PIERLUIGI PARACCHINI, **SANLORENZO** YACHT

🏠 > NEWS, PRIMO PIANO > MASSIMO PEROTTI: "IL MIGLIO BLU PUNTA DI DIAMANTE"

Related Posts

La Spezia in Blu, nasce il distretto della...



Sanlorenzo Asia sbanca Hong Kong, vendite 5 barche



Sanlorenzo, scudo da 50 milioni a sostegno dei...



Sanlorenzo inarrestabile: ecco l'ammiraglia SX112

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



Gancia, a San Valentino fatelo... Brut

12 FEBBRAIO 2019



Nautica, ecco perché si deve ripartire il 27 aprile

23 APRILE 2020



CONFINDUSTRIA NAUTICA



19.8 °C Italia

11 Giugno 2020

Chi siamo

Contatti

Privacy Policy



Home > Diporto > **Sanlorenzo** tra i promotori della nascita del primo Distretto Nautica Italiana

Diporto

Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto Nautica Italiana

Di Fabio Iacolare 11 Giugno, 2020 0 15

CONDIVIDI



Sanlorenzo tra i promotori della nascita del primo Distretto Nautica Italiana: *Il Cav. Massimo Perotti* firma il protocollo d'intesa per la creazione del Distretto "Il Miglio Blu".

La dinamicità e la vivacità che da sempre hanno contraddistinto l'imprenditoria italiana sono gli elementi che nel corso degli anni hanno permesso e stimolato la nascita di eccellenze apprezzate e riconosciute in tutto il mondo.

Nasce il primo Distretto Nautica Italiana, un fermento creativo

Un fermento creativo e produttivo che rappresenta l'elemento fondante dei nostri distretti industriali, culla di alcune delle più importanti realtà del Made in Italy, tra i quali spicca il territorio ligure dove gli yacht e superyacht **Sanlorenzo** prendono vita.

Qui in un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, sorgono infatti le aziende che rappresentano la punta di diamante della nautica mondiale.

Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione **un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse** grazie alla stesura del **protocollo d'intesa "Il Miglio Blu – La Spezia per la Nautica"** firmato lunedì 8 giugno, presso la sede del Camec di La Spezia, dal **Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di Sanlorenzo**, insieme al Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al Presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Un sistema virtuoso dove coabitano formazione, ricerca, industria che punta alla creazione di infrastrutture e servizi per promuovere lo **sviluppo di questo distretto che rappresenta un'eccellenza nel mondo della nautica a livello internazionale**, attraverso l'attivazione di sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

"L'Italia e in particolare quest'area del territorio ligure – commenta il Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di Sanlorenzo – sono la punta di diamante del settore della nautica a livello internazionale. È qui che ha sede uno dei nostri cantieri, il più imponente dedicato alla realizzazione di superyacht in metallo dai 40 ai 70 metri, accanto agli altri principali produttori di yacht e superyacht a livello internazionale, una realtà unica e che ci invidia tutto il mondo, diretta espressione di una imprenditorialità che si è sempre dimostrata determinata e vivace."

LEGGI ANCHE: Acquisizione di Perini Navi, Sanlorenzo pronta a chiudere a luglio

"La creazione del Distretto Miglio Blu, – conclude il cavaliere – oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di

SEGUICI SU:

INSTAGRAM

No any image found. Please check it again or try with another Instagram account.

promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del Made in Italy. Un passo importante quindi, non solo per il nostro territorio ma anche per il nostro Paese, a cui siamo lieti di poter contribuire attivamente."



Fabio Iacolare

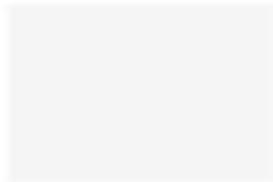
Fabio Iacolare è videomaker e giornalista pubblicista dal 2010: esperto in regia di format tv e giornalista esperto in eventi a carattere culturale, ambientale ed enogastronomico italiano.

EVENTI NAUTICA YACHT

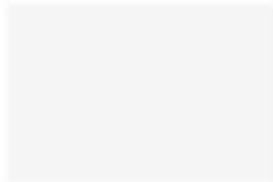
CONDIVIDI



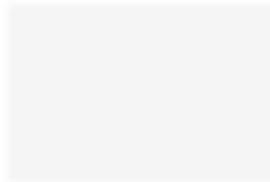
LEGGI ANCHE



Perini Navi, Dykstra Naval Architects e Magma Structures, Joint Venture per la nuova generazione di Falcon Rig



Rosetti Superyachts svela i dettagli del suo nuovo explorer: l'RSY 38m EXP



Sarà la joint venture Msc-Costa a gestire i terminal della Sicilia occidentale

COMMENTI

FACEBOOK COMMENTS

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

Nome*

Email*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

AVVERTIMI VIA EMAIL IN CASO DI RISPOSTE AL MIO COMMENTO.

AVVERTIMI VIA EMAIL ALLA PUBBLICAZIONE DI UN NUOVO ARTICOLO.

INVIA

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



pressMare

ITALIA

Il primo porto di ogni notizia

Home Press Mare Fonti Argomenti Giornalisti Chi Siamo

Cerca nel sito



Home > Cantieri > Sanlorenzo > Sanlorenzo tra i promotori del primo Distretto della Nautica in Italia

Tag in evidenza: YACHT INDUSTRY

Superyacht

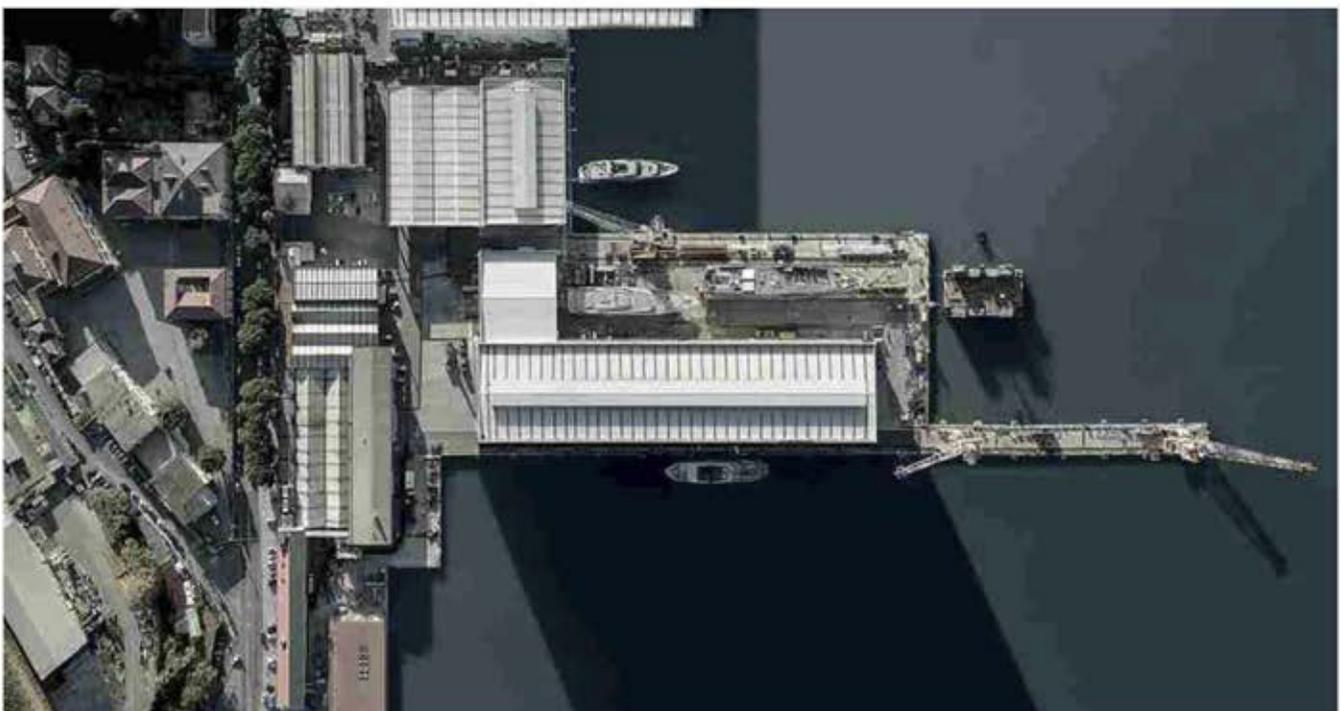
Sanlorenzo tra i promotori del primo Distretto della Nautica in Italia

Condividi 0

Tweet

giovedì 11 giugno 2020 15:28

Stampa articolo e-mail



Sanlorenzo tra i promotori del primo Distretto della Nautica in Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La dinamicità e la vivacità che da sempre hanno contraddistinto l'imprenditoria italiana sono gli elementi che nel corso degli anni hanno permesso e stimolato la nascita di eccellenze apprezzate e riconosciute in tutto il mondo.



Un fermento creativo e produttivo che rappresenta l'elemento fondante dei nostri distretti industriali, culla di alcune delle più importanti realtà del Made in Italy, tra i quali spicca il territorio ligure dove gli yacht e superyacht **Sanlorenzo** prendono vita.

Qui in un'area di poco più di un miglio marino, nel cuore del Golfo dei Poeti, sorgono infatti le aziende che rappresentano la punta di diamante della nautica mondiale.

Una realtà unica che ha deciso di darsi una forma concreta attraverso la creazione un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse grazie alla stesura del protocollo d'intesa "Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica" firmato lunedì 8 giugno, presso la sede del Camec di La Spezia, dal Cav. Massimo Perotti, Executive Chairman di **Sanlorenzo**, insieme al Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, al Presidente della Regione Giovanni Toti e ai rappresentanti dei principali cantieri navali liguri.

Un sistema virtuoso dove coabitano formazione, ricerca, industria che punta alla creazione di infrastrutture e servizi per promuovere lo sviluppo di questo distretto che rappresenta un'eccellenza nel mondo della nautica a livello internazionale, attraverso l'attivazione di sinergie tra cantieri, Polo Universitario, Distretto delle tecnologie marine e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

"L'Italia e in particolare quest'area del territorio ligure sono la punta di diamante del settore della nautica a livello internazionale. È qui che ha sede uno dei nostri cantieri, il più imponente dedicato alla realizzazione di superyacht in metallo dai 40 ai 70 metri, accanto agli altri principali produttori di yacht e superyacht a livello internazionale, una realtà unica e che ci invidia tutto il mondo, diretta espressione di una imprenditorialità che si è sempre dimostrata determinata e vivace.

La creazione del Distretto Miglio Blu, oltre a essere testimonianza della pronta ripartenza del comparto nautico in Italia, è un'ulteriore conferma della volontà di promuovere e sostenere uno dei settori trainanti del Made in Italy. Un passo importante quindi, non solo per il nostro territorio ma anche per il nostro Paese, a cui siamo lieti di poter contribuire attivamente."

boote EXCLUSIV

DIE WELT DER SUPERYACHTEN

AKTUELL TOP 200 YACHTEN PDF-DOWNLOADS YACHTEN & TECHNIK LEXIKON MAGAZIN GALERIE YACHT-ARCHIV

Abo | Subscription | Kontakt | Mediadaten |
Newsletter | RSS

Suchbegriff oder #Webcode eingeben



Perini Navi kurz vor der Insolvenz

10.06.2020 Martin Heger - Trotz einer gesunden Auftragslage (Heft 3/20 BOOTE EXCLUSIV) möchte die 1983 gegründete Werft nun eine Umschuldungsvereinbarung mit den Gläubigern erwirken.



Breites Spektrum: Segel- und Motorformate vor dem Stammsitz von Perini Navi in Viareggio.

© Perini Navi

Ziel ist es, die Geschäftstätigkeit des Unternehmens zu erhalten und die Produktion der sieben im Bau befindlichen Yachten weiterverfolgen zu können. Sanlorenzo gab indessen bekannt, eine Übernahme von Perini Navi in Erwägung zu ziehen. Man sei in einer Findungsphase, "Synergien und Kosten werden bewertet, für eine mögliche Übernahme wurde ein exklusives Vorkaufsrecht vereinbart" heißt es in einem offiziellen Statement. Im Falle einer Einigung soll das im letzten Jahr an die Börse gegangene Unternehmen zum Mehrheitselgentümer werden.



In Viareggio im Bau: zwei 42 Meter lange Aluhüllen aus der neuen E-Volution-Serie. Am türkischen Standort Tuzla schweißt Perini an zwei weiteren Segelyachten aus der E-Volution-Linie (47m, 42m, on spec).

Das könnte Sie auch interessieren



PRINCESS X95 AUF PROBEFAHRT

10.06.2020 — Die Engländer wasserten die erste Einheit ihrer 28,96 Meter langen Super Flybridge, die mit innovativen Lösungen verblüfft.

Lesen Sie jetzt BOOTE EXCLUSIV 3-2020



Ihre Vorteile:

- Jedes Heft im Abo nur € 8,67* statt € 9,90
- 12 % Ersparnis jährlich
- Keine Ausgabe mehr verpassen
- Portofreie Lieferung im Onlineshop (www.delius-klasing.de)*
- Urlaubsunterbrechung bzw. -versand jederzeit möglich

(*gilt nur bei Lieferung innerhalb Deutschlands)

[Jetzt bestellen!](#)

[Lesen wie ich will](#)

Wir wollen wissen:



Welche BOOTE EXCLUSIV-Themen interessieren Sie am meisten?

- Projekte
- Chartermarkt
- Yachtrecht
- Motoryacht-Porträts
- Segelyacht-Porträts
- Tender & Toys
- Designer-Interviews
- Interior

SANLORENZO CONQUISTA HONG KONG CON 5 BARCHE VENDUTE IN 5 MESI

SANLORENZO Sanlorenzo riparte in quarta - anzi in quinta - e dopo aver riavviato con prontezza tutte le attività nei cantieri in Italia per affrontare un'intensa stagione di vari e consegne, registra nuovi importanti risultati anche all'estero.

Con cinque yacht venduti ad Hong Kong da inizio anno, di cui tre yacht solo nell'ultima settimana, **Sanlorenzo** Asia - grazie alla collaborazione con il partner Simpson Marine - guida la ripartenza internazionale dell'azienda dimostrando l'importanza e il dinamismo di questo mercato, tra i più attivi a livello mondiale grazie ad una sofisticata ed esigente clientela sensibile all'altissima qualità del Made in Italy.

Una spinta che arriva in questo periodo anche da un rinnovato desiderio della clientela di poter realizzare il proprio personale rifugio su misura possibile grazie al servizio sartoriale di **Sanlorenzo**, dove poter vivere un'esperienza unica e in totale sicurezza.

Tra i modelli venduti nel 2020, alcuni tra i più rappresentativi della flotta come il nuovo superyacht 44Alloy, (la seconda unità già venduta in Asia), l'Asimmetrico SL102A, il crossover SX76 e gli yacht plananti SL78 e SL86.

Dal 2015 **Sanlorenzo** Asia è l'ambasciatore in Asia e in tutto il Sud-Est Asiatico della filosofia e dei valori di **Sanlorenzo** come l'artigianalità, la personalizzazione, la cura dei dettagli e la ricerca della massima qualità. In linea con l'approccio sartoriale di **Sanlorenzo**, ogni progetto è infatti sviluppato interpretando le richieste dell'armatore grazie ad una profonda conoscenza del mercato locale e dei valori che lo rappresentano.

A conferma del successo del marchio in Asia, l'apertura a Singapore del nuovo flagship office di **Sanlorenzo** Asia, progettato da Lissoni Associati, già diventato un punto di riferimento strategico per tutti gli appassionati orientali di nautica di alto livello.

Questi mesi sono stati per tutti molto turbolenti e per questo siamo così grati per il continuo successo che nonostante tutto stiamo vivendo in Asia. Hong Kong in particolare si è distinta grazie alla vendita di alcuni degli yacht più rappresentativi della gamma **Sanlorenzo**. Il cantiere sta infatti diventando una forza dominante in Asia e siamo molto contenti del nostro nuovo flagship office SEA a Singapore. Per questo motivo riteniamo che, non appena riapriranno i confini, anche nel Sud assisteremo alla stessa crescita che abbiamo avuto nel Nord. Il 2020 vedrà un numero record di consegne in Asia e sono già in costruzione diversi yacht per la primavera e l'estate del 2021, commenta Nick Stratton, **Sanlorenzo** Asia sales manager.

[**SANLORENZO** CONQUISTA HONG KONG CON 5 BARCHE VENDUTE IN 5 MESI]

PRIMA PAGINA NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI EVENTI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDIATELEGRAPH Cerca 🔍

La-Spezia

Miglio blu, progetto da cinque milioni alla Spezia. Il distretto della nautica diventa realtà



▲ Il nuovo distretto della nautica prevede anche una pista ciclabile in viale San Bartolomeo

MARCO TORACCA

09 GIUGNO 2020



La Spezia - **Via libera al Miglio Blu**. Il nuovo distretto della nautica spezzina diventa realtà quando nel pomeriggio di ieri sulla terrazza del museo di Arte moderna e contemporanea Camec arrivano le firme di Giovanni Toti, presidente della Liguria, Pierluigi Peracchini, sindaco e dei principali esponenti della produzione di settore. Da Massimo Perotti, patron della **Sanlorenzo** peraltro in procinto di acquisire **Perini** Navi entro poche settimane a **Ferretti** Group. Dai cantieri **Baglietto** a quelli Michelinini fino alla big **Fincantieri**.

ORA IN HOMEPAGE



Lavori e mattinata di caos in autostrada, la Regione convoca d'urgenza i vertici di Aspi. Smottamento a Masone, chiuso il casello

D. D'AN., RED. WEB, VIDEO DI A. VEDOVA

Studio di Harvard: a Wuhan gli ospedali erano affollati già a ottobre

Riciclaggio, perquisita la casa di Irene Pivetti

«Un progetto da 5 milioni di euro che mette la città della Spezia al vertice del settore tra adeguamenti infrastrutturali e formazione. Il progetto adesso supera i rallentamenti dovuti all'emergenza della Covid-19. Era un punto fondante del programma amministrativo presentato al nostro insediamento che ora diventa operativo», spiega il sindaco Peracchini raggiante davanti a fotografi e telecamere che riprendono la firma alla presenza Maria Luisa Inversini, prefetto, Giorgio Lazio, comandante del dipartimento marittimo Marina Nord e Carla Roncallo, presidente dell'autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Giacomo Giampedrone, assessore regionale alla Infrastrutture e Genziana Giacomelli, vicesindaco della Spezia e responsabile del Lavoro per la giunta municipale.

«Qui ci sono le aziende più importanti che ci permettono di superare anche la Toscana con questo nuovo distretto», sottolinea il presidente Toti. «La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di un milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione dell'area oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando», aggiunge Toti.

Per gli imprenditori del settore la voce è di Perotti che sottolinea «l'intuizione positiva del presidente Toti nel far ripartire il settore in Liguria prima degli altri e il peso produttivo e formativo del distretto Miglio Blu che di fatto supera quella che una volta era l'area di Viareggio portando la capitale del settore alla Spezia». Riprende Toti: «Alla Spezia oggi nasce il futuro e questo patto è l'evoluzione di una città che sfa facendo importantissimi ed evidenti passi avanti evidenti. La Liguria è riuscita a rispondere al virus ripartendo prima di altre. **Il nodo è anche la ripartenza economica** e la nostra deve essere una Regione di persone che non sono chiuse in casa ma che possono vivere e produrre obiettivo che si ottiene con una unita' di intenti tra pubblica amministrazione e privato». Sulla questione casermette Peracchini sottolinea: «Il progetto va avanti cuba diversi milioni di euro e non ci fermiamo perché garantirà lavoro e occupazione».

Aste Giudiziarie

Aste Giudiziarie

Necrologie

Laneri Fabio



Massa Egidio



Roberti Solari Carla



Fontana Lino Tito



Giani Gianfranco

San Sebastiano Curone, 7
giugno 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



A FEATURE STORY

Augustus Beach Club, l'oasi chic della Versilia

we magazine
 FASHION / ART / LIFESTYLE


HOME

FASHION

DESIGN

ART DISCOVER

LEISURE

TRAVEL

TASTE

WELLNESS

BEAUTY

LEISURE

All News →

I nuovi superyacht **Sanlorenzo** in simbiosi con il mare

9 GIUGNO LEISURE

Il cantiere di yacht **Sanlorenzo** amplia la linea crossover SX con la nuova ammiraglia di 34 metri, 'SX112', progettata da *Zuccon International Project* nelle linee esterne e con interni dell'architetto *Piero Lissoni*.

Sintesi tra il classico motoryacht con flying bridge e la tipologia explorer, punta a proporre una nuova modalità di vivere il mare dove a bordo le barriere cadono e la barca si apre all'esterno entrando in relazione con il contesto marino.

Una spaziosa beach area interna direttamente connessa all'esterno, con altrettante terrazze abbattibili, segna le forme fluide della barca che sembrano richiamare la natura dei grandi mammiferi marini.

Il main deck è pensato infatti come un open space capace di massimizzare il rapporto con gli spazi open air e dare continuità con le zone living e la sala da pranzo.

Una scala elicoidale interna sale e scende i tre livelli disegnati con cura scegliendo il meglio della purezza giapponese unita all'eleganza italiana.

Una vera e propria 'abitazione sul mare' è anche il modello '44Alloy' dalle infinite soluzioni, moderno superyacht di 44 metri concepito come un appartamento privato, diviso su tre livelli, con un'area indoor ed una outdoor compresa di beach club e spazi versatili che offrono molteplici possibilità.

Il concept elaborato dal team **Sanlorenzo** affida il design nelle sue triplici realizzazioni a *Bernardo e Marina Zuccon*, all'architetto fiorentino *Michele Bonan* e allo studio d'architettura francese *Liaigre*.

Abitazione e ufficio insieme, il modello '62Steel' raggiunge i 61,50 metri di lunghezza ed è un concentrato di alta artigianalità e tecnologia.

CERCA

Search...



ARCHIVI

Seleziona mese



MOST POPULAR



Bijoux e Gioielli artigianali, nomi e indirizzi per pezzi unici artistici



WEmagazine: parliamo di * lifestyle * moda * arte * design * viaggi * gourmet * benessere * tempo libero



Advertise here !

SOCIALS LINKS

Design elegante, ampi volumi, eccezionale comfort e vivibilità a bordo, con spazi versatili e un sontuoso appartamento dell'armatore ed un maestoso Beach Club di 92 mq con aree relax, bar, palestra e hammam a cui si aggiungono altri 40 mq di terrazze abbattibili.

Focus della convivialità dello yacht, il salone principale di 90 metri quadri che confina con la piscina progettata con una copertura scorrevole che la trasforma in una estesa area prendisole.

Progettato dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile di **Sanlorenzo**, sarà disponibile in tre emissioni sul mercato, dal 2020 al 2022.

<Barbara Tassara>

TAGS

design, holidays, leisure, liaigre, marine, michele bonan, nautica, navigazione, piero lissoni, **sanlorenzo**, super yacht, vacanze, vacanze in mare, yacht, zucon internateional project

RELATED POST



Casio Edifice ECB-10HR con Team Honda Racing

WE MAGAZINE



BMW Serie 6 Gran Turismo dal carattere sportivo

WE MAGAZINE



A ognuno il suo barbecue Weber, per casa e balcone oppure in trasferta

WE MAGAZINE

I nuovi superyacht **Sanlorenzo** in simbiosi con il m...



EDITORIAL



ADVERTISEMENT



LATEST NEWS



E-bike e monopattini firmati Ducati e MT Distribution



Casio Edifice ECB-10HR con Team Honda Racing



La Spezia in Blu, nasce il distretto della nautica

9 GIUGNO 2020 COMMENTS (0) NEWS, PRIMO PIANO



Gentemare2.0 lo aveva annunciato poco più di un anno fa, il 25 aprile 2019 ([leggi qui](#)). Oggi il progetto **Miglio blu della nautica** diventa realtà. A **La Spezia**, il governatore della Liguria, **Giovanni Toti**, e il sindaco della città, **Pierluigi Peracchini**, hanno firmato il documento che vara di fatto il nuovo distretto della nautica. Il **Miglio blu** è quel tratto di costa del Golfo dei Poeti lungo il quale si susseguono i maggiori player della produzione mondiale: da **Sanlorenzo** a **Perini Navi**, da **Ferretti Group** a **Baglietto**, da Porto Lotti (*nella foto*) ai Cantieri Michelini fino al colosso della cantieristica mondiale **Fincantieri**. Si tratta di un progetto da **5 milioni di euro** che proietta La Spezia al vertice del settore tra adeguamenti infrastrutturali e formazione.

“Un punto fondante del programma amministrativo che ora diventa operativo”, spiega il sindaco **Peracchini**. Alla firma della storica intesa hanno assistito il prefetto **Maria Luisa Inversini**, il comandante del dipartimento marittimo Marina Nord, **Giorgio Lazio**, la presidente dell’Autorità Portuale **Carla Roncallo**, l’assessore regionale alle Infrastrutture **Giacomo Giampetrone**, e il vicesincaco della Spezia **Genziana Giacomelli**.

“Qui ci sono le aziende più importanti che ci permettono di superare anche la Toscana con questo nuovo distretto – ha dichiarato **Giovanni Toti** – La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di 1,175 milioni di euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione dell’area oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando. Alla Spezia oggi nasce il futuro e questo patto è l’evoluzione di una città che sfa facendo importantissimi ed evidenti passi avanti. La Liguria è riuscita a rispondere al virus ripartendo prima di altre. Il nodo è anche la ripartenza economica e la nostra deve essere una Regione di persone che non sono chiuse in casa ma che possono vivere e



ULTIMA ORA



Yacht Club Italiano, corsi di vela fino a settembre

2 GIUGNO 2020



Lomac festeggia i 60 anni: nuovo logo e nuovo sito

1 GIUGNO 2020



produrre obiettivo che si ottiene con una unita' di intenti tra pubblica amministrazione e privato".
 "Con l'intuizione positiva del presidente Toti nel far ripartire il settore in Liguria prima degli altri – spiega il cavalier **Massimo Perotti**, patron di **Sanlorenzo** – e il peso produttivo e formativo del distretto Miglio Blu, viene superata di fatto quella che una volta era l'area di Viareggio portando la capitale del settore alla Spezia".

Condividi



Riproduzione riservata © Copyright Gentedimare2.0

🔍 **BAGLIETTO**, **CANTIERI MICHELINI**, **FERRETTI GROUP**, **FINCANTIERI**, **GIOVANNI TOTI**, **LA SPEZIA**, **MASSIMO PEROTTI**, **PERINI NAVI**, **PIERLUIGI PARACCHINI**, **PORTO LOTTI**, **REGIONE LIGURIA**, **SANLORENZO YACHT**

🏠 > **NEWS, PRIMO PIANO** > **LA SPEZIA IN BLU, NASCE IL DISTRETTO DELLA NAUTICA**

Related Posts



Sanlorenzo
 Asia sbanca
 Hong Kong,
 vendite 5
 barche



Riva,
 Burevestnik
 Group dealer
 per il mercato
 russo



Sanlorenzo,
 scudo da 50
 milioni a
 sostegno dei...



Sanlorenzo
 inarrestabile:
 ecco
 l'ammiraglia
 SX112

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Pubblica il commento



Gancia, a San Valentino fatelo... Brut

12 FEBBRAIO 2019



Nautica, ecco perché si deve ripartire il 27 aprile

23 APRILE 2020



CONFINDUSTRIA
 NAUTICA

ANSA.it > Liguria > Nasce 'Miglio blu', Spezia al centro del mondo nautico

Nasce 'Miglio blu', Spezia al centro del mondo nautico

Firmata intesa tra istituzioni e cantieri navali

Redazione ANSA

GENOVA

08 giugno 2020
21:35
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Come tenersi in forma

I migliori esercizi di stretching da fare in casa

Scopri quali sono



Auto: chi può circolare?

Ecco le tipologie di auto che possono circolare sempre

Ecco le normative



Nautica: alla Spezia nasce il 'Miglio Blu' - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

Firmato il protocollo d'intesa tra istituzioni e cantieri navali che costituisce il punto di partenza del nuovo distretto produttivo della nautica alla Spezia. "Il miglio Blu", un progetto che cuba circa 5 milioni di euro tra adeguamenti infrastrutturali e formazione per un piano "che mette La Spezia al centro del mondo della nautica e che fornisce gli strumenti operativi alle grandi aziende del settore" ha spiegato il sindaco Pierluigi Peracchini. Alla Spezia le aziende leader per la costruzione degli super yacht si trovano lungo lo stesso tratto di viale San Bartolomeo, che diventa così un distretto riconoscibile e supportato. In circa un miglio marino sono presenti le principali aziende della nautica mondiale, oltre a importanti centri di ricerca e della Marina Militare. Un progetto che creerà "una potenza di fuoco per produrre più tecnologia, formazione, facendo sistema tra mondo della politica e delle imprese. È un buon segno per la ripartenza di cui questo Paese ha bisogno" ha aggiunto Toti, prima di firmare il protocollo. La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di 1 milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione di quell'area, oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando. Presenti alla firma, oltre all'Autorità di Sistema Portuale e la Marina Militare, anche rappresentanti dei cantieri Sanlorenzo yacht, Riva Ferretti, Baglietto, Fincantieri, Perini Navi, Cantieri navali La Spezia e Navale Michelini. (ANSA).

Economia, affari e finanza

Pierluigi Peracchini

Toti

Marina Militare

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

VIDEO ANSA



08 GIUGNO, 20:11

MORANDI: "CON IL CUORE", PER LANCIARE MESSAGGIO DI SPERANZA





MENU

LA NAZIONE

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [MASCHERINE](#) [DONNE CONTRO IL COVID](#) [ELEZIONI TOSCANA](#) [DATI 8 GIUGNO](#)

HOME > [CRONACA](#)

Publicato il 8 giugno 2020

Nautica, alla Spezia nasce il nuovo distretto produttivo 'Miglio Blu'

Firmata l'intesa tra istituzioni e cantieri navali, Spezia al centro del mondo nautico con questo progetto che ha come obiettivo anche quello di creare occupazione qualificata

Condividi
 Tweet
 Invia tramite email



La Spezia, porto Lotti

La Spezia, 8 giugno 2020 – Nasce alla Spezia un **nuovo distretto produttivo** della nautica, e il protocollo d'intesa tra istituzioni e cantieri navali che ne costituisce il punto di partenza è stato appena firmato. Si chiama «**Il miglio Blu**» e si tratta di un progetto da circa 5 milioni di euro tra adeguamenti infrastrutturali e formazione per un piano «che mette La Spezia al centro del mondo della nautica e che fornisce gli strumenti operativi alle grandi aziende del settore» ha spiegato il sindaco **Pierluigi Peracchini**.

Gli obiettivi del nuovo Miglio blu alla Spezia sono quelli di **creare occupazione**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Bollettino Covid 8 giugno, i dati di oggi della Protezione Civile



CRONACA

Covid, l'Oms bocchia i guanti: "Non fermano il virus"



CRONACA

Coronavirus, bollettino Italia del 7 giugno. Protezione civile: i numeri

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

qualificata e portare più ricchezza sul territorio: sono, il cui protocollo d'intesa è stato siglato tra istituzioni locali e cantieri navali. Alla Spezia le aziende leader per la costruzione degli super yacht si trovano lungo lo stesso tratto di viale San Bartolomeo, che diventa così un distretto riconoscibile e supportato. In circa un miglio marino sono presenti le principali aziende della nautica mondiale, oltre a importanti centri di ricerca e della Marina Militare. Un progetto che creerà «una potenza di fuoco per produrre più tecnologia, formazione, facendo sistema tra mondo della politica e delle imprese. È un **buon segno per la ripartenza** di cui questo Paese ha bisogno» ha aggiunto il presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti**, prima di firmare il protocollo. La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di 1 milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione di quell'area, oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando. Presenti alla firma, oltre all'Autorità di Sistema Portuale e la Marina Militare, anche rappresentanti dei cantieri **Sanlorenzo** yacht, Riva **Ferretti**, **Baglietto**, **Fincantieri**, **Perini** Navi, Cantieri navali La Spezia e Navale Michelin. L'obiettivo del protocollo è quello di creare un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività ad essa connesse nell'area dove sono presenti diverse eccellenze del settore. Sarà valorizzato sia da un punto di vista dell'immagine, rendendo questo tratto immediatamente identificabile, sia logistico organizzando gli spazi in modo tale che prenda vita un vero e proprio distretto della nautica.



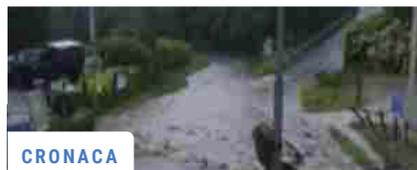
CRONACA

Covid, anche il Governo vede la luce. "Ormai il virus è sotto controllo"



CRONACA

App Immuni, oggi via alla sperimentazione. Tutte le info utili



CRONACA

Maltempo flagella la Lombardia. Veneto, grandine e bombe d'acqua sulle valli del vino

Maurizio Costanzo

© Riproduzione riservata



LA NAZIONE
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE ULTIME NOTIZIE

lunedì, Giugno 8, 2020

f G+ Instagram LinkedIn Twitter VK YouTube

BJ LIGURIA BUSINESS JOURNAL

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Finanza Produzione Territorio Turismo Trova Lavoro Start 4.0 Tutte Le Categorie ▾ Conf. Stampa



Log In



Nautica

Alla Spezia nasce un nuovo distretto produttivo della nautica

Siglato oggi il protocollo d'intesa "Il Miglio Blu - La Spezia per la Nautica"

Da redazione - 8 Giugno 2020 16:30



Mi piace 0

Tweet



Un nuovo distretto produttivo dedicato alla nautica e a tutte le attività connesse nell'area compresa tra il Molo Pagliari e il Muggiano, nello spezzino, dove sono presenti eccellenze del settore come **Cmre** della Nato e il **Cssn** della Marina Militare, oltre a un porto turistico, Porto Lotti, in grado di offrire ogni servizio necessario ai diportisti.

Ovunque voi siate, noi ci siamo

al telefono, con il PC e con l'App Mobile Banking UniCredit

SCOPRI DI PIÙ

Messaggio pubblicitario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa "Il Miglio Blu – La Spezia per la Nautica", firmato oggi dal sindaco della Spezia **Pierluigi Peracchini**, dal presidente della Regione **Giovanni Toti** e dai rappresentanti dei cantieri navali **Baglietto**, Cantieri navali La Spezia, **Cantieri Riva**, **Ferretti Group**, **Fincantieri**, Cantiere navale Michelin, **Perini** navi, Porto Lotti e **Sanlorenzo** Yatch.

Presenti anche l'assessore regionale alle Infrastrutture **Giacomo Giampedrone**, il vicesindaco e assessore allo Sviluppo economico **Genziana Giacomelli**, il prefetto **Maria Luisa Inversini**, **Carla Roncallo**, presidente Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e l'ammiraglio di Divisione **Giorgio Lazio**, visto il diretto coinvolgimento del Csn nel progetto.

In poco più di un miglio marino, in un'area compresa tra il Molo Pagliari e il Muggiano alla Spezia, sono concentrate le maggiori eccellenze della nautica mondiali. In questa zona producono yacht e mega yacht i più prestigiosi brand della cantieristica da diporto: Cantieri **Sanlorenzo** Yacht, **Cantieri Riva – Ferretti Group**, Cantieri **Baglietto – Baglietto** Yachts, **Fincantieri** ma anche **Perini** Navi, Cantieri Navali La Spezia e Navale Michelin. 4 dei primi 5 cantieri italiani che costruiscono imbarcazioni superiori ai 24mt operano sul nostro territorio e, di questi, due sono classificati nelle prime tre posizioni mondiali di settore (1° **Azimut-Benetti** 2° **Ferretti Group** 3° **Sanlorenzo** – Fonte: Boat International Media –Top 20builders by length 2018. Seguono poi in 15esima posizione i Cantieri **Baglietto**).

Il progetto è stato realizzato all'interno del Laboratorio dello sviluppo economico che, attraverso uno specifico focus sul settore della nautica, ha individuato le necessità degli operatori della nautica e gli aspetti fondamentali su cui lavorare quali il tema delle infrastrutture, la formazione e la creazione di un sistema riconoscibile a livello nazionale e internazionale sfruttando anche il know how esistente.

Un patrimonio inestimabile che grazie al progetto "Miglio Blu" sarà valorizzato sia da un punto di vista dell'immagine, rendendo questo tratto di strada immediatamente identificabile, sia logistico organizzando gli spazi in modo tale che prenda vita un vero e proprio distretto della nautica in grado di rispondere a tutte le esigenze legate a questo mondo. Dalla costruzione di barche alla vendita di accessori, ai servizi di assistenza rimessaggio, refit, (manutenzione) all'accoglienza e al ristoro. Un progetto che si potrà realizzare grazie alla Regione Liguria e al supporto dei costruttori senza il quale ovviamente non avrebbe potuto essere realizzato.

Una progettazione e realizzazione condivisa di interventi, quindi, volti alla caratterizzazione della tratta stradale, ricompresa tra la nuova Darsena di Fossamastra e il confine con il Comune di Lerici, che riguarderà l'ideazione di un Logo "il Miglio blu" e la realizzazione di interventi di valorizzazione del percorso e la creazione di una segnaletica ad hoc. Nascerà quindi una striscia di asfalto Blu, che sarà pedonabile e ciclabile. L'ingresso di ogni cantiere sarà riprogettato secondo un family feeling capace di trasferire un'immagine d'insieme, che faccia percepire l'appartenenza al Miglio Blu.



EVENTI IN LIGURIA

Non ci sono eventi imminenti.



ARTICOLI RECENTI



Coronavirus, nuove disposizioni Amt per agevolare non vedenti

4 Giugno 2020 16:36



Allerta gialla per temporali prorogata da Arpal

4 Giugno 2020 14:57



The Golden Dawn: le boutique di Genova vendono e si promuovono...

5 Giugno 2020 10:14



Fratelli Carli raddoppia a Milano: il 6 giugno inaugura emporio in...

5 Giugno 2020 10:23



Il sindaco con i giovani: Marco Bucci dialoga con 25 ragazzi...

8 Giugno 2020 11:40



Pilastrini fondamentali del progetto sono la formazione e l'Università che insieme al Dltm e agli insediamenti produttivi presenti potranno dare una risposta in termini di occupazione.

La vocazione nautica della città è cresciuta anche grazie a un impegno straordinario sulla conoscenza, mediante investimenti di fondi pubblici nel Polo Universitario Marconi e nel Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

Il Miglio Blu – La Spezia per la Nautica, oltre a essere un progetto di restyling di una parte della città dove sono presenti le più grandi imprese che si occupano di nautica, rappresenta una politica formativa e professionale che vede protagonista la città e tutti coloro che si occupano del settore nautico. È una di rete che collega tutti gli operatori, un sistema virtuoso di riconoscimento all'interno di un sistema complesso dove coabitano formazione, ricerca, industria.

Attraverso il nuovo brand territoriale La Spezia si impone sempre più quale Capitale della nautica, valorizzando le qualità di un territorio che risponde a questa vocazione in maniera del tutto naturale.

In particolare, potenziando l'immagine del territorio con il coinvolgimento dei cantieri navali, il progetto mira a valorizzare un "distretto nautico", favorendo un legame sempre più stretto tra le esigenze occupazionali dei cantieri e la formazione dei giovani e migliorando le sinergie tra il Polo universitario, il Distretto delle tecnologie marine, le imprese del settore della nautica e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

«Il Miglio Blu è il coronamento della Spezia capitale mondiale della nautica – dichiara Peracchini – la nostra città è leader mondiale nell'economia del mare, con un know how specifico sulla nautica grazie alla presenza sul territorio dei più prestigiosi costruttori mondiali di yacht, del Polo Universitario e al Distretto delle Tecnologie Marine. Era necessario, però, fare un ulteriore salto di qualità costituendo un vero e proprio distretto della nautica, con un'importante riqualificazione urbana del territorio che comprende la zona della darsena sino al Muggiano e attraverso una promozione economico-territoriale che coinvolge investimenti strategici soprattutto sulla formazione dei lavoratori da qualificare professionalmente. La firma del protocollo è l'avvio ufficiale di questo progetto con la creazione di infrastrutture e servizi dedicati al mondo della nautica. L'obiettivo è valorizzare in un unico brand, riconoscibile anche da Google Earth con un percorso evidenziato in azzurro, tutta l'eccellenza nautica spezzina che qui vive, lavora e offre importanti opportunità professionali ai giovani di tutto il territorio. Un progetto del Comune della Spezia che già era stato fortemente sostenuto da Regione Liguria fin dai suoi primi passi e da tutte le realtà cantieristiche coinvolte all'interno del Laboratorio dello Sviluppo economico coordinato dalla vicesindaco Giacomelli, ma che oggi trova ancor più rinnovato vigore con la coincidenza della ripartenza economica e sociale a seguito della più grave emergenza sanitaria mai accaduta nel nostro Paese. Siglare il protocollo del Miglio Blu all'indomani della fase 3 della Spezia, della Liguria e dell'Italia tutta significa mettere la firma sul futuro del nostro territorio e impegnarsi con ancora più consapevolezza in un progetto ambizioso e concreto con l'unico obiettivo del bene comune per la nostra

città».

«La firma di questo protocollo – afferma Toti – è un segnale tangibile della riapertura di questo territorio e di tutta la Liguria. È un tassello fondamentale per valorizzare un’area in cui si concentra una fetta importante dell’eccellenza industriale italiana ed europea, quel distretto dell’alta tecnologia della nautica di cui siamo orgogliosi e che oggi, con la firma di questo documento, trova ulteriore compimento in una prospettiva di ulteriore sviluppo. Da qui il nostro convinto sostegno da un lato con un investimento da 1 milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per un intervento, ormai prossimo a partire, di riqualificazione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di questo pezzo di città. E, dall’altro, con un piano di formazione professionale territoriale da 3 milioni di euro (Fse), ritagliato sulle reali esigenze di queste aziende: il primo bando (da 1,5 milioni di euro) si è concluso e nelle prossime settimane partiranno i corsi».

«In particolare “entro la fine dell’estate – aggiunge l’assessore Giampedrone – partirà il cantiere per la realizzazione, entro la fine dell’anno, di un percorso dedicato per valorizzare l’asse stradale da Molo Pagliari verso Viale San Bartolomeo fino al confine con il Comune di Lerici, per evidenziare e connotare la grande importanza di questo distretto non solo per La Spezia ma anche per la Liguria e per l’Italia. Un intervento che siamo convinti potrà avere anche un forte impatto dal punto di vista turistico. Dal punto di vista occupazionale, a questo progetto si lega anche il finanziamento da **350 mila euro di fondi europei** (Fesr) che abbiamo destinato al Comune della Spezia come ente attuatore per la sperimentazione di un progetto pilota legato all’orientamento e all’incrocio tra domanda e offerta di lavoro proprio nel settore della blue economy».

«Un’occasione importante quella della sottoscrizione del protocollo del Miglio blu per ricordare quanto abbiamo realizzato e quanto ancora dobbiamo concretizzare sul settore della nautica. Il primo atto concreto di questa amministrazione in questo ambito è stata la ricerca **Il mare, la nautica, il territorio**, che coinvolto tutti gli attori che operano con vesti diverse in ambito nautico e che è stata la base per dare alcune risposte al territorio – dichiara Giacomelli – Risposte in ambito formativo, abbiamo attualmente in formazione circa 150 giovani che si stanno specializzando nella nautica e nel turismo nautico, in ambito ricerca, a settembre saranno attivi i laboratori dell’Università che vedono la partecipazione di imprese, Ccsn, Università e Distretto, in ambito lavoro, stiamo rafforzando la Rete Territoriale del lavoro nell’ambito nautico attraverso un finanziamento europeo da 350.000 euro. Risposte in ambito di sviluppo territoriale in quanto oggi prende formalmente avvio questo nuovo e impegnativo progetto per la realizzazione di un “distretto” della nautica, una rete tra gli operatori, un sistema di identificazione, un nuovo brand per il nostro territorio, una collaborazione tra i soggetti che operano nell’industria, nei servizi, nella ricerca e nella formazione nautica».

TAG cantieri navali cmre Comune della Spezia Ccsn Genziana Giacomelli Giacomo Giampedrone

Giovanni Toti La Spezia miglio blu nautica Pierluigi Peracchini Regione Liguria

LIGURIA

Nasce 'Miglio blu', Spezia al centro del mondo nautico

08 giu 2020 - 15:18

SHARE:



F irmata intesa tra istituzioni e cantieri navali



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#OceanRescue
#UnMareDaSalvare

Skyoceanrescue.it

Firmato il protocollo d'intesa tra istituzioni e cantieri navali che costituisce il punto di partenza del nuovo distretto produttivo della nautica alla Spezia. "Il miglio Blu", un progetto che cuba circa 5 milioni di euro tra adeguamenti infrastrutturali e formazione per un piano "che mette La Spezia al centro del mondo della nautica e che fornisce gli strumenti operativi alle grandi aziende del settore" ha spiegato il sindaco Pierluigi Peracchini. Alla Spezia le aziende leader per la costruzione degli super yacht si trovano lungo lo stesso tratto di viale San Bartolomeo, che diventa così un distretto riconoscibile e supportato. In circa un miglio marino sono presenti le principali aziende della nautica mondiale, oltre a importanti centri di ricerca e della Marina Militare. Un progetto che creerà "una potenza di fuoco per produrre più tecnologia, formazione, facendo sistema tra mondo della politica e delle imprese. È un buon segno per la ripartenza di cui questo Paese ha bisogno" ha aggiunto Toti, prima di firmare il protocollo. La Regione sostiene il progetto con un finanziamento di 1 milione e 175 mila euro dal Fondo Strategico Infrastrutture per la riqualificazione di quell'area, oltre a 3 milioni destinati a un piano di formazione territoriale sulla blue economy di cui sono in partenza i corsi del primo bando. Presenti alla firma, oltre all'Autorità di Sistema Portuale e la Marina Militare, anche rappresentanti dei cantieri Sanlorenzo yacht, Riva, Ferretti, Baglietto, Fincantieri, Perini Navi, Cantieri navali La Spezia e Navale Michelin. (ANSA).

DIRETTA

LIVE

sky ocean
rescue#OceanRescue
#UnMareDaSalvare

La Giornata mondiale degli Oceani

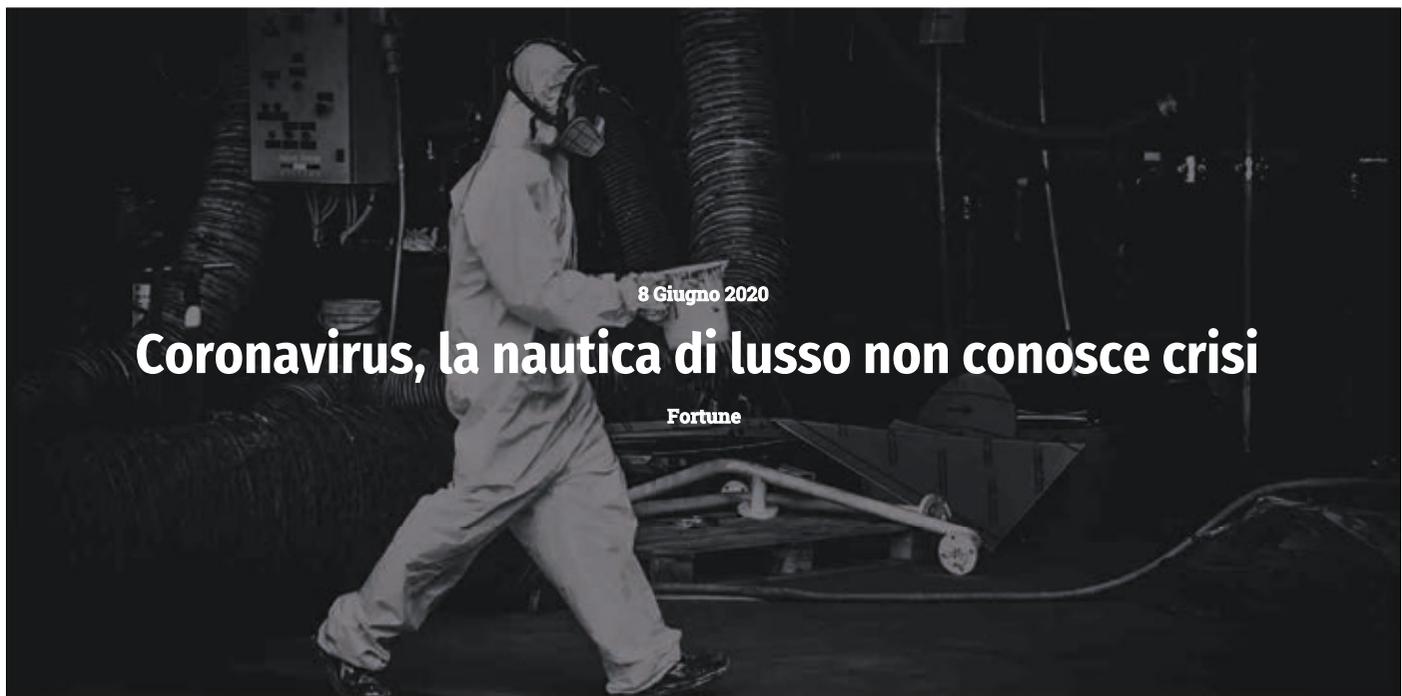
Scopri di più su

Skyoceanrescue.it

GENOVA: ULTIME NOTIZIE

[Iscriviti alla nostra newsletter](#)FORTUNE
ITALIA

Cerca...



8 Giugno 2020

Coronavirus, la nautica di lusso non conosce crisi

Fortune

[Home](#) / [Lusso](#)

Cantieri del Pardo, **Baglietto**, Ice Yachts, **Sanlorenzo**: ordini e obiettivi confermati, si lavora per recuperare il tempo perso per le consegne. **La versione completa di questo articolo, a firma di Maria Elena Molteni, è disponibile sul numero di Fortune Italia di giugno.**

Un comparto resiliente quello della nautica italiana che ha egregiamente superato la fase più difficile dell'emergenza sanitaria, anche grazie alle specificità del settore, legate al tipo di prodotto, ai tempi di progettazione, produzione e varo delle imbarcazioni. Non che

Leggi anche

[Enel e il peso della cultura digitale](#)

8 Giugno 2020

[La ripresa non è per tutti](#)

6 Giugno 2020

[L'estate sarà un lusso per pochi](#)

5 Giugno 2020

sia tutto rose e fiori, certamente. Molti cantieri hanno risentito pesantemente della crisi, ma si tratta essenzialmente o di realtà già in difficoltà in epoca pre-Covid oppure dedicate ad un prodotto di gamma media. Quello che si può identificare come alto di gamma o lusso non ha subito ripercussioni se non ritardi nella consegna agli armatori. La media del lockdown in Italia per la cantieristica nautica è stato tra le 5 e le 8 settimane e ha comportato uno slittamento delle consegne di circa due mesi. A complicare la situazione anche il fatto che la filiera è internazionale e dunque le chiusure a scacchiera in Europa e nel mondo hanno comportato un ulteriore allungamento dei tempi. "Questo – spiega a Fortune Italia Fabio Planamente, presidente Vela di Confindustria Nautica e Ceo dei Cantieri del Pardo – sta rallentando la ripartenza, perché è sufficiente che manchi un solo pezzo e diventa impossibile consegnare l'imbarcazione. Tuttavia, stiamo cercando di spingere i fornitori a ripartire, anche supportandoli economicamente. I piccoli hanno subito maggiormente la crisi e si trovano ora in difficoltà, spesso anche per pagare le materie prime. Noi cantieri ci siamo spesso sostituiti alle banche per finanziarli". D'altra parte, non manca di evidenziare Planamente, "soltanto le aziende sane potranno ricevere i finanziamenti ex decreto Liquidità. Le società che già vivevano sul filo di lana, nulla. E questo anche se lo Stato offre una garanzia sul prestito al 90%. Ma perché le banche non si fidano, sanno che non potranno escutere dallo Stato, e dunque assicurano l'erogazione del finanziamento alle sole società sane.

La versione completa di questo articolo è disponibile sul numero di Fortune Italia di giugno. Si può comprare in edicola e in versione digitale, oppure ci si può abbonare ai link di seguito:

ABBONAMENTO CARTACEO

ABBONAMENTO DIGITALE

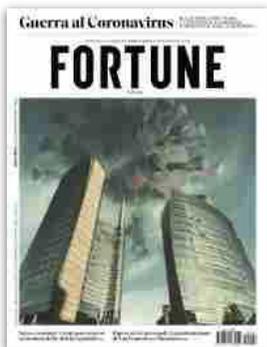
Comprate giornali e riviste, in edicola e online, abbonatevi se ne avete la possibilità. È l'unico modo per sostenere l'informazione anche in una fase difficile come quella che stiamo vivendo.



A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE



In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

ABBONATI ALLA RIVISTA

Rimani aggiornato



Home > Diporto > Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi

Diporto

Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi

Di Fabio Iacolare 4 Giugno, 2020 0 5

CONDIVIDI



Sanlorenzo conquista Hong Kong e riparte in quarta, anzi in quinta, dopo aver riavviato con prontezza tutte le attività nei cantieri in Italia per affrontare un'intensa stagione di vari e consegne, registra nuovi **importanti risultati** anche all'estero.

Con **cinque yacht venduti ad Hong Kong da inizio anno, di cui tre yacht solo nell'ultima settimana**, **Sanlorenzo** Asia – grazie alla collaborazione con il **partner Simpson Marine** – guida la ripartenza internazionale dell'azienda dimostrando l'importanza e il dinamismo di questo mercato, tra i più attivi a livello mondiale grazie ad una sofisticata ed esigente clientela sensibile all'altissima qualità del Made in Italy.

Sanlorenzo conquista Hong Kong, un ottimo servizio

Una spinta che arriva in questo periodo anche da un rinnovato desiderio della clientela di poter realizzare il proprio personale rifugio su misura possibile grazie al servizio sartoriale di **Sanlorenzo**, dove poter vivere un'esperienza unica e in totale sicurezza.

Tra i **modelli venduti nel 2020**, alcuni tra i più rappresentativi della flotta come il **nuovo superyacht 44Alloy**, (la seconda unità già venduta in Asia), l'Asimmetrico **SL102A**, il crossover **SX76** e gli yacht plananti **SL78** e **SL86**.

Dal 2015 **Sanlorenzo** Asia è l'ambasciatore in Asia e in tutto il Sud-Est Asiatico della filosofia e dei valori di **Sanlorenzo** come l'artigianalità, la personalizzazione, la cura dei dettagli e la ricerca della massima qualità. In linea con l'approccio sartoriale di **Sanlorenzo**, ogni progetto è infatti sviluppato interpretando le richieste dell'armatore grazie ad una profonda conoscenza del mercato locale e dei valori che lo rappresentano.

A conferma del successo del marchio in Asia, l'apertura a Singapore del nuovo flagship office di **Sanlorenzo** Asia, progettato da Lissoni Associati, già diventato un punto di riferimento strategico per tutti gli appassionati orientali di nautica di alto livello.

POTREBBE INTERESSARTI: Sanlorenzo svela la terza novità 2020: il nuovo yacht crossover SX112

“Questi mesi sono stati per tutti molto turbolenti e per questo siamo così grati per il continuo successo che nonostante tutto stiamo vivendo in Asia. Hong Kong in particolare si è distinta grazie alla vendita di alcuni degli yacht più rappresentativi della gamma **Sanlorenzo**. Il cantiere sta infatti diventando una forza dominante in Asia e siamo molto contenti del nostro nuovo flagship office SEA a Singapore. Per questo motivo riteniamo che, non appena riapriranno i confini, anche nel Sud assisteremo alla stessa crescita che abbiamo avuto nel Nord. Il 2020

SEGUICI SU:

INSTAGRAM

No any image found. Please check it again or try with another instagram account.

vedrà un numero record di consegne in Asia e sono già in costruzione diversi yacht per la primavera e l'estate del 2021", commenta Nick Stratton, **Sanlorenzo** Asia Sales Manager.



Fabio Iacolare

Fabio Iacolare è videomaker e giornalista pubblicista dal 2010: esperto in regia di format tv e giornalista esperto in eventi a carattere culturale, ambientale ed enogastronomico italiano.

BARCHE

DIPORTO

FUORIBORDO

NAUTICA

SUPERYACHT

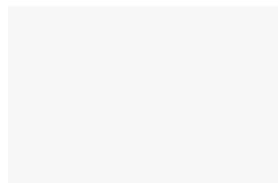
YACHT

CONDIVIDI

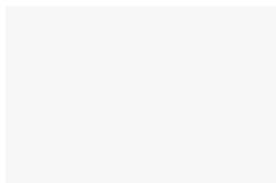
0



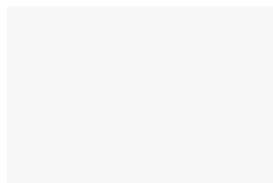
LEGGI ANCHE



Nerea Yacht presente alla 58° edizione di Interboot, sul Lago di Costanza



Azimut Yachts celebra i suoi 50 anni di attività



TecnoRib al NauticSud con un'anteprima italiana e nuovi dealer europei

[COMMENTI](#)[FACEBOOK COMMENTS](#)

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo Commento

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

AVVERTIMI VIA EMAIL IN CASO DI RISPOSTE AL MIO COMMENTO.

AVVERTIMI VIA EMAIL ALLA PUBBLICAZIONE DI UN NUOVO ARTICOLO.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



pressMare

ITALIA

Il primo porto di ogni notizia

[Home](#) [Press Mare](#) [Fonti](#) [Argomenti](#) [Giornalisti](#) [Chi Siamo](#)

Cerca nel sito



[Home](#) > [Cantieri](#) > [Sanlorenzo](#) > [Sanlorenzo](#) conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi

Tag in evidenza: [YACHT INDUSTRY](#)

Superyacht

Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi

[Condividi](#) 1

[Tweet](#)

giovedì 4 giugno 2020 11:29

[Stampa articolo](#) [e-mail](#)

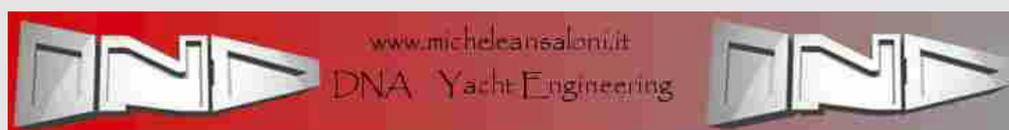


Sanlorenzo conquista Hong Kong con 5 barche vendute in 5 mesi

Comunicato stampa, 04 Giugno 2020 – Sanlorenzo riparte in quarta - anzi in quinta - e dopo aver riavviato con prontezza tutte le attività nei cantieri in Italia per affrontare un'intensa stagione di vari e consegne, registra nuovi importanti risultati anche all'estero.

Con cinque yacht venduti ad Hong Kong da inizio anno, di cui tre yacht solo nell'ultima settimana, Sanlorenzo Asia - grazie alla collaborazione con il partner Simpson Marine - guida la ripartenza internazionale dell'azienda dimostrando l'importanza e il dinamismo di questo mercato, tra i più attivi a livello mondiale grazie ad una sofisticata ed esigente clientela sensibile all'altissima qualità del Made in Italy.

Una spinta che arriva in questo periodo anche da un rinnovato desiderio della clientela di poter realizzare il proprio personale rifugio su misura possibile grazie al servizio sartoriale di Sanlorenzo, dove poter vivere un'esperienza unica e in totale sicurezza.



advertising

SANLORENZO SVELA LA TERZA NOVITA' 2020

AMEGLIA Pioniera per definizione, visionaria e determinata **Sanlorenzo**, ancora una volta, punta l'orizzonte e si proietta oltre plasmando un nuovo immaginario per dare vita a prospettive abitative inedite.

Da questo approccio nascono le novità 2020 di **Sanlorenzo** che toccano il mare quest'estate: lo yacht crossover SX112, che sarà presentato nella prima versione con interior di Piero Lissoni, e i superyacht 44Alloy e 62Steel.

Tre nuovi modelli tra loro differenti ma accomunati da una stessa attenzione alla vivibilità degli spazi interni ed esterni e al loro rapporto con il mare, portati qui all'apice attraverso soluzioni all'avanguardia, capaci di anticipare le richieste del mercato, e frutto di una continua ricerca portata avanti da **Sanlorenzo** per offrire sempre la più alta qualità di vita a bordo.

Perché gli yacht **Sanlorenzo** sono prima di tutto luoghi da vivere, emozionanti e unici poiché costruiti attorno alle esigenze di chi li abita.

Con 34 metri di lunghezza, SX112 è la nuova ammiraglia dell'innovativa linea crossover SX, la prima nel mondo della nautica lanciata nel 2017 da **Sanlorenzo**, nata dalla sintesi tra il classico motoryacht con flying bridge e la tipologia explorer. Una proposta intelligente dove stile, flessibilità e funzionalità si fondono in un linguaggio comune.

SX112 rappresenta il consolidamento di un percorso iniziato con SX88 prima e con SX76 poi, una sfida che continua e si arricchisce di nuovi contenuti, e che punta a proporre una nuova modalità di vivere il mare: a bordo le barriere cadono e la barca si apre all'esterno entrando in relazione con il contesto marino.

La regia è di nuovo affidata alla creatività di Bernardo Zuccon, dello Studio Zuccon International Project, per le linee esterne e Piero Lissoni, art director dell'azienda dal 2018, per gli interni.

Se Zuccon si è occupato da un lato, di rafforzare il concetto di family feeling della gamma potenziando alcune scelte linguistiche come l'equilibrio dei volumi e le forme fluide, dall'altro Lissoni ha dedicato una grande attenzione alla suddivisione degli ambienti interni in continuo dialogo con gli esterni.

In linea con il concept ideato per gli altri modelli, il main deck è pensato infatti come un open space, una soluzione innovativa introdotta per la prima volta da Lissoni su SX88, capace di massimizzare il rapporto con gli spazi open air.

Punto focale del progetto è la nuova zona di poppa che rappresenta senza dubbio l'area iconica dello yacht. Pensata come una spaziosa beach area interna è però direttamente connessa all'esterno, permettendo all'armatore di vivere questi spazi in maniera inedita, anche grazie alle terrazze abbattibili, e massimizzando inoltre la connessione tra indoor e outdoor. Una scelta che regala al progetto nuove suggestioni e prospettive abitative.

[**SANLORENZO SVELA LA TERZA NOVITA' 2020**]

sanlorenzo-motor-yacht-la-desiree-sold

1 more image



Sanlorenzo Motor Yacht La Desiree Sold

1 JUNE 2020 BY MALCOLM MACLEAN

The 24 metre motor yacht *La Desiree* has been sold with both buyer and seller represented by Hakan Altinel at Altinel Yachts.

Built in GRP by Italian yard **Sanlorenzo**, *La Desiree* is RINA classed and was delivered in 2012 as an SL82 model. Her interior, designed in satin-finished walnut by **Franco and Anna Della Role**, accommodates up to eight guests in four cabins consisting of a master suite, VIP suite and two twins, all with entertainment centres and en-suite bathroom facilities. In addition, there are quarters for three crew.

sanlorenzo-motor-yacht-la-desiree-sold

La Desiree was asking €1,980,000

The saloon has large windows allowing daylight to stream in, while her lounge area comes with U-shaped seating upholstered in blue fabric, a coffee table and an entertainment centre including a 40-inch Samsung television screen and a Bose stereo surround sound system. Forward is a formal dining area seating eight guests, while further forward still is the galley with new appliances installed. The galley



RELATED ARTICLES

Jim Smith Sportfish
Yacht Ovation Sold

Horizon Motor Yacht
Liberation Sold

Sunreef Power
Catamaran Aria Sold

YACHTS FOR SALE

STEPHANIE

Princess | Loading... |
9 guests

FOR SALE

Sold

QUANTUM OF SOLACE

Turquoise Yachts |
Loading... | 14 guests

FOR SALE

Loading...

OHANA

Heesen Yachts | Loading... |
10 guests

FOR SALE

Sold

also has a table and banquette seating for sociable breakfasts and casual snacks.

The popularity of the SL82 model is enhanced by the extensive deck areas offering plenty of space for al fresco entertaining, including a sheltered cockpit, which is the ideal spot for evening cocktails before dinner. Her spacious flybridge offers ample seating, a table and bar, all sheltered by a custom Bimini top. Twin 1,275hp Caterpillar diesel engines allow a cruising speed of 22 knots, topping out at 26 knots and she is fitted with zero speed stabilisers.

La Desiree was asking €1,980,000.

Head over to the Virtual Boat Show now for the latest yacht features

VISIT VIRTUAL BOAT SHOW

SIGN UP NOW
NEWSLETTER

BOAT
CONNECT WITH US ON

f t p i You Tube

READ MORE

BROKERAGE NEWS
 CNB SAILING YACHT
 CHRISCO NOW FOR SALE
 WITH OCEAN
 INDEPENDENCE

BROKERAGE NEWS
 HORIZON MOTOR YACHT
 LIBERATION SOLD

BROKERAGE NEWS
 ROYAL DENSHIP SAILING
 YACHT VERA IV FOR SALE

BROKERAGE NEWS
 FACTORIA NAVAL MOTOR
 YACHT FOLLOW ME V FOR
 SALE

BROKERAGE NEWS
 \$1M PRICE DROP ON
 EXPEDITION YACHT PACIFIC
 PROVIDER

BROKERAGE NEWS
 MERRITT SPORTFISH YACHT
 SPECULATOR FOR SALE

SPONSORED LISTINGS

[Empty placeholder for sponsored listing]

[Empty placeholder for sponsored listing]

[Empty placeholder for sponsored listing]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Financial press review

Newspapers

NAUTICA Tecnomar ha dato vita a una partnership con Lamborghini con un investimento in R&D di 4,5 mln. Per crescere e fare rotta sul Piazza Affari

Il rombo del mare

di Giacomo Berengario

La nautica ha sofferto, come tutti gli altri settori non essenziali, dello scoppio della pandemia da Covid-19. I cantieri italiani hanno visto rallentare il mercato. Ma ora si attende la ripartenza, in mare. Perché il 2019 era stato un anno positivo chiusosi con la quotazione del gruppo **Sanlorenzo** (10 dicembre). E se i cantieri di Massimo Perotti sono in trattativa per rilevare, con un concordato, il brand **Perini Navi**, c'è chi, come Italian Sea Group, ha deciso di dare una svolta al business e di lanciare sul mercato una proposta innovativa. Il tutto con l'obiettivo, già dichiarato, di sbarcare a Piazza Affari. La spinta a questo percorso sarà data dalla partnership siglata con il gruppo automobilistico Lamborghini. Perché la controllata del colosso tedesco Volkswagen e Tecnomar, il brand di punta di Isg, martedì 30 presenteranno la joint venture che porterà alla nascita del nuovo motor yacht della flotta. Un panfilo capace di raggiungere la velocità di 60 nodi e il cui primo esemplare sarà pronto per l'inizio del 2021. A illustrare il progetto è il proprietario di Italian Sea Group, Giovanni Costantino.

Domanda. Quali sono le ragioni che hanno portato a questa operazione?

Risposta. Abbiamo integrato le idee di due gruppi che lavorano in settori agli antipodi per linee stilistiche e tecnologia. La partnership che abbiamo creato consente di mettere a fattor comune le competenze industriali, di marketing e commerciali.

D. In cosa si traduce ciò?

R. Per la prima volta nella storia avremo un yacht nato con il Dna di un'automobile di lusso, performante e tecnologicamente all'avanguardia. E avremo la parte commerciale che sarà gestita sia nei tradizionali canali commerciali della nautica di altissimo livello sia in quelli di alcuni dei dealer Lamborghini.

D. Quanto avete investito? E quale reazione vi attendete dal mercato?

R. L'investimento in ricerca e sviluppo si attesterà sui 4,5 milioni. I nostri obiettivi sono ambiziosi. Ci siamo dati un trimestre di tempo per rilevare il percepito di mercato. Anche perché sarà il progetto più sofisticato al mondo che partirà da un prezzo base di 3 milioni, rispetto al costo di 1-1,2 milioni di prodotti simili. Senza considerare gli optional.

D. Quindi, a parte il vostro accordo con Lamborghini, sul mercato non ci sono altri progetti simili?

R. Marchi quali Bugatti, Mercedes e Lexus hanno fatto esplorazioni nel settore nautico, ma di collaborazioni come la nostra non ce sono.

D. Questa partnership ha rallentato altri progetti di sviluppo del gruppo?

R. No, in realtà stiamo rafforzando la nostra organizzazione commerciale. Ci stiamo impegnando per potenziare la rete in Asia, negli Usa, dove abbiamo aperto una sede a Fort Lauderdale, e nelle Americhe. E stiamo lavorando ad altre partnership commerciali internazionali che al momento non posso svelare. L'idea di base, comunque, è quella di definire progetti di brand extension.

D. Di recente avete ottenuto un finanziamento bancario da 20 milioni: servirà allo sviluppo internazionale o ad altro?

R. La linea di credito concessa da Unicredit e Deutsche Bank è destinata principalmente alla realizzazione di nuovi capannoni e a un nuovo bacino di carenaggio. Si tratta, complessivamente, di un piano di investimenti pluriennali per 35 milioni.

D. Come si è chiuso il 2019 in termini di business?

R. Abbiamo superato la soglia dei 100 milioni di ricavi e abbiamo visto incrementare sensibilmente, +59%, l'ebitda. E' stato un anno di grande virata perché siamo riusciti a capitalizzare gli sforzi prodotti negli esercizi precedenti.

D. Il 2020 sarà impattato negativamente dal Covid-19?

R. Rispetto al budget definito per l'anno in corso non perderemo un solo euro in termini di ricavi. Perché, nonostante la pandemia e il lockdown, non abbiamo avuto alcun default delle commesse in portafoglio (13 nel 2019 rispetto alle 9 del 2018, ndr). E prevedo un'ulteriore crescita di ricavi ed ebitda.

D. L'ipo (al lavoro ci sono Ambromobiliare, Ubi, Intermonte e lo studio Dentons) è confermata?

R. Ci stiamo lavorando. Non abbiamo ancora la definizione dell'ultimo miglio. Stiamo facendo le ultime valutazioni e avremo una visione chiara e definitiva dopo l'estate. Ma vogliamo cogliere le migliori opportunità per dare la forza al gruppo di poter crescere ancora. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/isg

Piazza Affari, il rimbalzo (a sorpresa) delle piccole

Da Pharmanutra a **Sanlorenzo** e Ovs: i titoli di taglia ridotta hanno perso meno
E recuperato in fretta. Ora potrebbero beneficiare dell'allargamento dei Pir

di **Pieremilio Gadda**

Piccolo è bello, ma anche più volatile. Siamo abituati a pensare che le società a bassa capitalizzazione abbiano un maggiore potenziale di crescita, ma siano anche soggette a oscillazioni più violente quando i mercati vanno giù. Invece, durante la caduta libera delle Borse, a cavallo tra febbraio e marzo, è accaduto il contrario: l'indice Ftse Italia small cap, pur colpito da un pesante ribasso, ha sovraperformato di oltre 4 punti percentuali il paniere delle blue chip quotate a Piazza Affari, in discesa del 41%.

E in occasione del successivo rimbalzo, non si è lasciata intimidire, eguagliando il balzo da 30 punti percentuali registrato dall'indice principale. Come si spiega la maggiore resilienza delle small cap in questa fase? «Hanno contato due fattori — spiega Paolo Rizzo, partner di Anthilia Capital Partners e gestore del fondo Anthilia Small Cap Italia —. Da una parte, la composizione degli indici di Borsa: l'Ftse mib è sovraccarico di banche e queste hanno patito. E poi le società più piccole sono meno soggette agli ingenti flussi di vendita realizzati dai grandi investitori istituzionali per liquidare le posizioni».

Le caratteristiche

Vale la pena ricordare, però, che la recente crisi è stata asimmetrica, ricorda Rizzo. A fronte di settori molto penalizzati, il retail, l'abbigliamento, le costruzioni, la chimica, l'automotive, le compagnie aeree e il turismo, ce ne sono altri che hanno dimostrato una maggiore tenuta, come il pharma, il food e la tecnologia. Un caso emblematico è quello della cybersecurity che, negli ultimi mesi, ha subito un'accelerazione, sostenuta

Made in Italy

Una selezione di piccole e medie società del listino milanese

	Settore	Quotato	Performance		
			1 mese	6 mesi	1 anno
Ovs	Abbigliamento	Ftse Italia Mid cap	52,17%	-44,24%	-27,32%
Digital Bros	Intrattenimento digitale	Ftse Italia Star/Ftse Italia small cap	41,33%	73,96%	302,39%
Sanlorenzo	Yacht	Ftse Italia Mid cap/Ftse Italia Star	27,48%	-4,32%	nd
Cyberoo	Tecnologia	Ftse Aim Italia	27,42%	21,23%	nd
Sesa	Tecnologia	Ftse Italia Mid cap/Ftse Italia Star	19,96%	19,82%	93,56%
Saes Getters	Prodotti e servizi industriali	Ftse Italia Star/Ftse Italia small cap	13,17%	-26,11%	14,57%
Somec	Navale	Ftse Aim Italia	6,41%	-24,80%	-16,23%
Pharmanutra	Farmaceutica	Ftse Aim Italia	-2,87%	6,76%	23,12%



Anthilia sgr
Paolo Rizzo, partner e gestore del fondo specializzato sulle small cap italiane

da tre leve: «Da un lato c'è lo smartworking. Dall'altro, la digitalizzazione dei processi interni, verso un ridimensionamento dell'uso della carta, ed esterni, tramite lo sviluppo delle piattaforme di e-commerce. Senza dimenticare la digitalizzazione della produzione, che accompagna le applicazioni di Industria 4.0: queste dinamiche espongono le aziende a rischi molto più elevati. Chi produce software di qualità ne sta beneficiando. Un esempio interessante è la piccola Cyberoo, quotata all'Aim».

Tra i titoli che secondo Rizzo restano interessanti ci sono Pharmanutra (nutraceutica), Sesa (tecnologia) e Saes Getters (tecnologia applicata ai materiali). Ma anche società attive nel settore navale di lusso, come **Sanlorenzo** (yacht) e Somec e persino qualche nome dell'abbigliamento, come Ovs: nel breve deve fare i conti con una fase poco entusiasmante, spiega il gestore, ma a tendere potrebbe guadagnare quote di mercato, cavalcando il ridimensionamento della presenza in Italia di competitor internazionali e nazionali. «È molto difficile prevedere l'andamento dei consumi e degli investimenti lato

imprese nel secondo semestre — premette il partner di Anthilia — ma ci sono buone probabilità che i settori e le aziende capaci di resistere alla crisi negli ultimi mesi, possano restare in evidenza».

Nel frattempo, da settembre, anche i flussi legati ai Piani di risparmio dovrebbero portare un po' di ossigeno e capitali freschi alle società a bassa capitalizzazione. L'ufficio studi di Equita stima una raccolta annua di 2-3 miliardi di euro sui nuovi Pir alternativi. Sui piani di risparmio ordinari, dopo la contro-riforma che ha eliminato le criticità emerse, sono attesi invece flussi netti pari a 1 miliardo nel 2020.

Qual è la modalità di accesso al mercato delle small cap più adatta agli investitori con obiettivi di medio-lungo termine? Una strada è quella del piano di accumulo, che consente di investire il capitale in modo graduale, mediante versamenti periodici, su un orizzonte predefinito, spiegano gli esperti di Anthilia. In questo caso, vengono mitigati gli effetti della volatilità di mercato sul prezzo medio di carico dell'investitore e quindi sulla performance complessiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSE OK CON I CANTIERI DI TRUMP: MILANO +3,5%

A PIAZZA AFFARI BALZO DEL FTSE MIB (+3,5%), CHE TORNA A VEDERE QUOTA 20 MILA PUNTI

A Milano brillano le costruzioni

La notizia del piano Trump sulle infrastrutture fa volare titoli come Buzzi Unicem e Webuild. Tra le banche spicca Unicredit: +6,6%

DI MANUELA COSTA

In una seduta euforica per le borse europee, con Piazza Affari che ha guadagnato il 3,5%, si sono distinti il settore delle costruzioni, in seguito alla notizia che l'amministrazione Trump sarebbe al lavoro su un piano infrastrutturale da mille miliardi di dollari, e gli istituti di credito, che hanno beneficiato del calo dello spread Btp/Bund a 182 punti base e della fiducia degli investitori nei programmi di sostegno all'economia mondiale delle banche centrali. Per quanto riguarda le infrastrutture, l'obiettivo sia dei Democratici che dei Repubblicani, secondo gli analisti di Equita sim, è di arrivare all'approvazione di un nuovo piano entro il 30 settembre, quando scadrà l'attuale fondo federale per gli investimenti nelle infrastrutture (Fast act), anche se le elezioni presidenziali a novembre potrebbero comportare tempi più lunghi.

Sul listino milanese, il titolo che ha reagito con maggiore forza è stato Buzzi Unicem, che ha fatto un balzo del 9%. La società ha generato infatti in America il 55% dell'ebitda 2019. In forte rialzo Cementir (+6,95%), che invece è esposta in misura minore agli Stati Uniti (9% dell'ebitda consolidato 2019). Sprint a doppia cifra di WeBuild (+10,75%)

► Balzo del titolo Cnh International

che ieri ha guadagnato il 4,8% a 6,33 euro, sulla scia dell'ottimismo avviato dal piano infrastrutturale americano. Gli analisti di Equita sim mettono in evidenza che «la divisione construction equipment nel 2019 ha

generato il

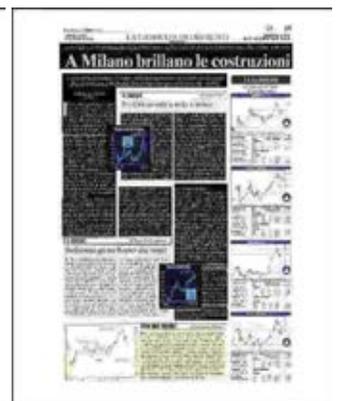
10% del fatturato di gruppo (di cui il 50% negli Usa), ma solo il 3% del margine che attraverso Lane deriva il 20% del fatturato 2019 dagli Usa e che «potrà beneficiare del piano, essendo particolarmente attiva nelle infrastrutture tradizionali come ponti e autostrade», spiegano gli specialisti di Equita sim, che vedono vantaggi potenziali anche per Trevi Fin. (-3%), che in Nord America realizza il 22% dei ricavi e dove è particolarmente esposta al settore delle dighe. Sulla spinta del piano, è salita anche Prysmian (+5%), che dagli Usa deriva il 35% operativo a causa di problemi strutturali». A Piazza Affari il titolo ha registrato un aumento del 25% in un mese. La performance però resta pesantemente negativa nell'arco dei sei mesi (-35%) e di un anno (-24,8%). L'agenzia Fitch ha rivisto al ribasso l'outlook di Cnh da positivo a stabile, confermando il rating a lungo termine BBB- (l'ultimo prima dell'investment grade), a causa dell'impatto del lockdown. Stima

un calo dei ricavi del 17% nel 2020, seguito da un incremento annuo del 6% tra il 2021 e il 2023, mentre il margine lordo è previsto scendere al 6% circa nel 2020 per risalire al 9% fino al 2023. (riproduzione riservata)

dell'ebitda di gruppo.

Nel settore delle banche invece i maggiori progressi sono stati messi a segno da Banco Bpm (+7,34%), Unicredit (+6,62%) e Bper (+6,57%). Nel settore difesa molto bene Leonardo (+5,31%) e nell'automotive Fca (+2,86%) e Ferrari (+2,7%). Focus su Tim (+7,76%), in scia all'offerta di Macquarie per una quota di Open Fiber. Il cda di Enel (+2,77%) ha ricevuto infatti un'informativa in merito a un'offerta non vincolante presentata da parte di Macquarie Infrastructure Real Asset (Mira) per l'acquisizione, in tutto o in parte, del 50% del capitale di Open Fiber posseduto da Enel. Tra le mid cap, in forte progresso Piaggio (+6,3%), doValue (+5,09%) e Maire Tecnimont (+4,76%). Fra i finanziari si è distinta inve-

ce Banca Mediolanum (+3,32%), dopo il lancio della società App Flowe. Infine Sull'Aim, denaro su Gel (+5,49%) dopo la decisione di presidiare anche la grande distribuzione organizzata, lanciando una nuova linea professionale di prodotti igienizzanti e disinfettanti. (riproduzione riservata)



Il commissario Della Santa al timone di Perini Navi

di Andrea Giacobino

Franco Della Santa è il commissario di Perini Navi: lo ha nominato Carmine Capozzi, giudice del tribunale di Lucca, che ha ammesso la società di produzione di yacht al concordato con riserva di presentazione di un accordo di ristrutturazione del debito. Nel salvataggio del leader mondiale nella costruzione di navi a vela oltre i 50 metri di lunghezza potrebbe giocare un ruolo chiave la Sanlorenzo di Massimo Perotti. Attraverso una joint venture, quest'ultima potrebbe infatti rilevare il 70% delle quote a fronte di un investimento di 30 milioni di euro. Perini Navi -oggi controllata all'80,2% dalla Fenix della famiglia veneta Tabacchi (a cui dovrebbe andare il restante 30% della JV), già azionista dell'azienda di occhiali Salmoiraghi & Viganò poi rilevata da Luxottica - è stata "colpita e affondata" dal Covid19 ma anche da anni di perdite. La società presieduta e guidata da Umberto

Tacoli (che ne possiede il 2%) ha ingaggiato Strategy Legal Tax quale advisor finanziario, lo studio legale Gattai Minoli Agostinelli & Partners e Matteo Tamburini dello studio Gnudi quale attestatore del piano concordato.



tario. Nel ricorso si spiega che Perini Navi, che attualmente impiega circa 150 addetti e ha due controllate in Turchia e negli Stati Uniti, ha iniziato a maturare perdite nel 2017 (il bilancio s'era chiuso in rosso per 13,76 milioni di euro) ed è stato allora che il fondatore Fabio Perini, oggi socio al 17,7% attraverso la lussemburghese Faper,

ha aperto il capitale alla famiglia Tabacchi. Quest'ultima è arrivata a detenere la quota attuale sottoscrivendo in successione tre aumenti di capitale per un totale di 40 milioni di euro, l'ultimo dei quali si è concluso nell'aprile dello scorso anno dopo che il bilancio 2018 aveva segnato altre perdite per 11 milioni.

Da lì è seguita una riorganizzazione aziendale e l'avvio di una trattativa con le banche per ricontrattare le condizioni del debito, ma la crisi s'è aggravata per diverse ragioni, tra cui il perfezionamento di un solo ordine di costruzione e vendita di un nuovo yacht sui cinque previsti a budget 2019. E anche se i Tabacchi sul finire dello scorso anno hanno versato altri 10 milioni a titolo di finanziamento infruttifero, il successivo scoppio della pandemia ha bloccato l'attività e costretto primo al ricorso alla cig poi alla domanda di concordato per preservare la continuità aziendale in vista di possibili compratori. (riproduzione riservata)





Viareggio

Perini Navi, entro luglio l'ok di Perotti

«Chiuderemo a luglio». Così Massimo Perotti di **Sanlorenzo** Yacht a chi gli chiedeva il punto sulla possibile acquisizione di **Perini** Navi. Perotti ha spiegato di essere nella fase di «due diligence» dell'operazione e «se non ci sono sorprese, contiamo di arrivare in fondo nel mese di luglio».



PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Intesa Sanpaolo con **Sanlorenzo** per salvare la filiera degli yacht

■ Nuova collaborazione tra **Sanlorenzo**, leader mondiale degli yacht "personalizzati", e Intesa Sanpaolo. L'accordo ha l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**. La società vanta oltre 500 dipendenti ed è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro si-

ti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa. Qui la presenza di manodopera locale altamente specializzata è riconosciuta a livello mondiale: in un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di

uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori. «Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo - afferma Massimo Perotti, Presidente Esecutivo di Sanlorenzo - le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi». L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del

Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. «Siamo di fronte a eventi straordinari» commenta Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, che aggiunge «le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con **Sanlorenzo** risponde a questo senso di responsabilità».



SANLORENZO Leader mondiale degli yacht «personalizzati»



"SOLO ABSTRACT" - SALONE NAUTICO E BARCOLANA ALLEATI PER IL MADE IN ITALY

Barcolana e il Salone Nautico di Genova, organizzato dalla Confindustria Nautica hanno deciso di siglare una collaborazione per promuovere l'Italia all'estero. L'obiettivo dell'alleanza è promuovere al di fuori dell'Italia due eccellenze italiane, per mantenere alta l'attenzione sul settore e sviluppare un'immagine sinergica tra i due grandi eventi che rappresentano l'Italia del mare nel mondo. Marina Stella, direttore generale Confindustria Nautica, ha commentato: "Confermo la volontà di Confindustria Nautica di

consolidare la sinergia tra due grandi eventi del mare. La data del Salone è stata una decisione condivisa dopo attente riflessioni con i cantieri". Nel mondo della nautica ieri Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo di collaborazione con Sanlorenzo Yachts con un finanziamento da 50 milioni di euro, per sostenere le imprese (1.500 tra Liguria e Toscana) che compongono la rete di fornitura.

In attesa della decisione del Giudice adempiamo alle indicazioni Agcom di non inserire in rassegna articoli da Il Sole 24 Ore.
Per ridurre il momentaneo disagio mettiamo a disposizione un abstract a cura dei nostri operatori.

Sanlorenzo, da Intesa 50 milioni di prestiti alla filiera

di Giacomo Berengario

Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo. «L'operazione si sostanzia in un programma di supply

chain finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale», si legge nella nota. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito. (riproduzione riservata)



INTESA SANPAOLO
Aiuta la filiera degli yacht Sanlorenzo

Accordo tra Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo per sostenere le pmi fornitrici della società che produce yacht: potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni per anticipare i crediti commerciali. L'obiettivo, si legge in una nota, è rendere efficiente il finanziamento del capitale circolante.



CANTIERI NAUTICI

Intesa Sanpaolo, accordo da 50 milioni con **Sanlorenzo**

MILANO

Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**, gruppo di yacht e superyacht di alta gamma quotato in Borsa. L'obiettivo, si legge in una nota, è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**. L'operazione consiste in una soluzione di supply chain finance, che rende efficiente e conveniente il finanziamento del capitale circolante delle aziende all'interno della filiera. Lo strumento è il reverse factoring, nella versione più innovativa con i fornitori di filiera possono anticipare i propri crediti commerciali nei confronti di **Sanlorenzo** attraverso una piattaforma digitale. «Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera», sottolinea Teresio Testa, direttore Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo. «Un accordo con una importante valenza per il distretto della nautica ligure e toscano e le oltre 1.500 imprese artigiane con cui collaboriamo», aggiunge Massimo Perotti, presidente esecutivo di **Sanlorenzo**. —



CAPITALE CIRCOLANTE Un'economia da 1500 lavoratori

Soldi freschi per salvare la produzione dei superyacht liguri

*Intesa Sanpaolo offre 50 milioni per pagare le fatture ai fornitori dei cantieri **Sanlorenzo***

■ Non fermare il capitale circolante. Non interrompere il flusso di denaro neppure a fronte della paralisi imposta dal lockdown. È da subito stata la principale preoccupazione degli imprenditori, per evitare che a pagare irrimediabilmente il prezzo dell'epidemia fossero soprattutto le tante imprese che compongono le filiere produttive. E da questa considerazione nasce proprio il nuovo accordo di collaborazione siglato da Intesa Sanpaolo con **Sanlorenzo**, leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri, di alta gamma realizzati "su misura", personalizzati per ogni armatore e caratterizzati da un design distintivo e senza tempo. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**.

L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain

Finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad

oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

Sanlorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento STAR di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti, è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno, riconosciuto in tutto il mondo per la profonda cultura nella nautica da diporto e per la presenza di manodopera locale altamente specializzata. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su

misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

«Questo accordo ha una forte valenza per **Sanlorenzo**, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a **Sanlorenzo**», ha dichiarato Massimo Perotti, presidente esecutivo di **Sanlorenzo**. Soddisfazione ovviamente condivisa da Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: «Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili».

RG



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cantieri Sanlorenzo

Accordo da 50 milioni per i fornitori Iniezione di 50 milioni nella filiera nautica

Banca Intesa garantirà anticipazioni
Prosegue il tentativo di acquisizione di Perini

Servizi a pagina 6

Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo hanno stretto un accordo per le anticipazioni finanziarie ai fornitori del cantiere di Massimo Pierotti

VIAREGGIO

Il Cantiere Sanlorenzo ha stretto uno strategico accordo con Banca Intesa che da una parte finanzia con 50 milioni di euro la circolazione del capitale a favore dei fornitori commerciali della filiera nautica; e dall'altra realizza, come conseguenza, libera un'equivalente disponibilità finanziaria nel bilancio del leader dei maxi yacht, proprio mentre si manifesta l'interesse per l'acquisizione di Perini Navi.

L'operazione è una forma di «supply chain finance» (finanziamento di filiera) all'interno dell'apposito programma creditizio di Intesa Sanpaolo. Utilizza il reverse factoring, cioè l'anticipo dei crediti commerciali vantati dai fornitori, attraverso il confirming della specifica piattaforma digitale (si suppone che l'anticipo avvenga con un tasso di sconto). Quest'operazione avrà l'effetto di rimettere in moto la circolazione di liquidità nella filiera industriale nautica dell'azienda per un totale di 50 milioni di euro.

Il Programma filiere di Intesa Sanpaolo ha già visto la sottoscrizione di 11 contratti per un volume di affari superiore al miliardo nella vicina Liguria, dove Sanlorenzo ha importanti strutture produttive (Ameglia e La Spezia, in aggiunta a quelle to-

scane di Massa e Viareggio). Per il presidente esecutivo di Sanlorenzo l'accordo stipulato con la grande banca è un'ottimo viatico per la ripresa del settore nautico: «Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani. Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a Sanlorenzo».

Peraltro, la filiera beneficiaria delle anticipazioni previste da questo reverse factoring è composta da aziende di elevatissimo valore tecnologico e qualitativo, visto che partecipano alla costruzione dei superyacht personalizzati che caratterizzano la produzione di Sanlorenzo. Pierotti infatti sottolinea: «Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni».

La ripartenza dell'industria dopo il fermo da Covid, che in molti settori e molte aree si sta rivelando problematico, è invece al centro dei commenti di Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: «Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con Sanlorenzo risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo».

I numeri di Sanlorenzo, unico «player» della nautica di lusso a competere in diversi segmenti con un unico marchio per yacht e superyacht su misura dell'armatore, sono importanti: il gruppo impiega oltre 500 persone e collabora con una rete di 1.500 aziende artigiane qualificate. Nel 2019 i ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht sono stati circa 456 milioni di Euro, l'Ebitda rettificato 66 milioni, e il risultato netto di gruppo 27 milioni.

b.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Indotto Sanlorenzo: gli artigiani avranno l'aiuto di una banca



MASSA

Buone notizie per le aziende apuane che lavorano, nel cantiere di Massa o in quelli alla Spezia, Ameglia e Viareggio, con il Sanlorenzo. Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo con Sanlorenzo per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, e che ora potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti vantati verso il cantiere. Così il committente fidelizza la filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori. Un progetto con ricadute significative, tanto che ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo. Giusto ricordare che Sanlorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento Star di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti, è leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è nei siti produttivi a La Spezia, Massa Ameglia e Viareggio. E in questi 50 km ci sono le oltre 1.500 imprese artigiane specializzate nelle diverse fasi (dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui Sanlorenzo collabora e

che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e secondo le richieste degli armatori.

“L'intesa ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere insieme a Sanlorenzo” - ha detto Massimo Perotti, (nella foto) Presidente Esecutivo di Sanlorenzo».

A.Lup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sanlorenzo: un'Intesa coi fiocchi

Accordo da 50 milioni con la banca Sanpaolo mentre prosegue il tentativo di acquisizione di Perini Navi A pagina 6 e in QN

Iniezione di 50 milioni nella filiera nautica

Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo hanno stretto un accordo per le anticipazioni finanziarie ai fornitori del cantiere di Massimo Pierotti

VIAREGGIO

Il Cantiere Sanlorenzo ha stretto uno strategico accordo con Banca Intesa che da una parte finanzia con 50 milioni di euro la circolazione del capitale a favore dei fornitori commerciali della filiera nautica; e dall'altra realizza, come conseguenza, libera un'equivalente disponibilità finanziaria nel bilancio del leader dei maxi yacht, proprio mentre si manifesta l'interesse per l'acquisizione di Perini Navi.

L'operazione è una forma di «supply chain finance» (finanziamento di filiera) all'interno dell'apposito programma creditizio di Intesa Sanpaolo. Utilizza il reverse factoring, cioè l'anticipo dei crediti commerciali vantati dai fornitori, attraverso il confirming della specifica piattaforma digitale (si suppone che l'anticipo avvenga con un tasso di sconto). Quest'operazione avrà l'effetto di rimettere in moto la circolazione di liquidità nella filiera industriale nautica dell'azienda per un totale di 50 milioni di euro.

Il Programma filiere di Intesa Sanpaolo ha già visto la sottoscrizione di 11 contratti per un volume di affari superiore al miliardo nella vicina Liguria, dove Sanlorenzo ha importanti strutture produttive (Ameglia e La

Spezia, in aggiunta a quelle toscane di Massa e Viareggio). Per il presidente esecutivo di Sanlorenzo, Massimo Perotti, l'accordo stipulato con la grande banca è un'ottimo viatico per la ripresa del settore nautico: «Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani. Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a Sanlorenzo».

Peraltro. la filiera beneficiaria delle anticipazioni previste da questo reverse factoring è composta da aziende di elevatissimo valore tecnologico e qualitativo, visto che partecipano alla costruzione dei superyacht personalizzati che caratterizzano la produzione di Sanlorenzo. Pierotti infatti sottolinea: «Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore quali-

tà e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni».

La ripartenza dell'industria dopo il fermo da Covid, che in molti settori e molte aree si sta rivelando problematico, è invece al centro dei commenti di Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: «Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con Sanlorenzo risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo».

I numeri di Sanlorenzo, unico «player» della nautica di lusso a competere in diversi segmenti con un unico marchio per yacht e superyacht su misura dell'armatore, sono importanti: il gruppo impiega oltre 500 persone e collabora con una rete di 1.500 aziende artigiane qualificate.

b.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le imprese e la ripartenza

Grandi manovre sui maxi yacht Sanlorenzo, quasi fatta per Perini

Viareggio, i big della nautica si muovono. Perotti punta a rilevare il 70% del cantiere in crisi

VIAREGGIO (Lucca)

Sono giornate cruciali per il Gruppo Sanlorenzo, terzo produttore mondiale di maxi yacht su misura e personalizzati secondo le richieste degli armatori: prima ha avanzato una proposta-valutazione di acquisto della maggioranza azionaria di Perini Navi, il cantiere leader indiscusso dei moderni velieri da diporto; e poi ha stretto un accordo finanziario da 50 milioni di euro con Intesa Sanpaolo.

L'accordo con Intesa riguarda una piattaforma di reverse factoring che consentirà l'anticipo dei crediti commerciali di circa 1.500 aziende artigiane fornitrici della filiera nautica di Sanlorenzo nelle sue quattro sedi produttive a Viareggio, Massa, Ameglia e La Spezia. L'operazione di supply chain finance, secondo il presidente esecutivo di Sanlorenzo Massimo Perotti, avrà l'effetto di introdurre liquidità per la ripartenza del comparto: «Le impre-



L'imprenditore Massimo Perotti

se che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht potranno beneficiare di uno strumento concreto in un momento delicato come questo».

Ma le maggiori attenzioni del mondo nautico e dei sindacati sono rivolte al tentativo di acquisizione della maggio-

ranza del capitale di Perini, azienda in difficoltà finanziarie che recentemente ha attivato le procedure concordatarie di ristrutturazione dell'indebitamento societario, tramite un accordo coi creditori ai sensi dell'articolo 182 bis della Legge fallimentare. Sulla crisi di Perini (legata a debiti stimati in 50-55 milioni) ha pesato l'emergenza Covid. In concomitanza con questa evoluzione, Sanlorenzo Spa ha ottenuto dai soci Perini (Fenix Srl della famiglia Tabacchi, Lamberto Tacoli, Faper Gropup e il fondatore Fabio Perini con una quota personale simbolica) il riconoscimento di un periodo di esclusiva per le verifiche e le valutazioni dell'acquisizione. Si parla di una quota del 70% del capitale azionario, ma comunque l'obiettivo di Perotti è avere la maggioranza per portare Perini nel portafoglio Sanlorenzo, visto che entrambe le aziende costruiscono yacht esclusivi e su misura degli armatori.

b.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OBIETTIVO: ACQUISIZIONE DEL 70% DEL CAPITALE

Dal motore ai velieri di lusso Sanlorenzo sul dossier Perini

Il cavalier Massimo Perotti: «Aspettiamo le verifiche, il marchio compatibile con il nostro modello di business»

Antonio Risolo

■ Continua nel più assoluto riserbo la verifica di Sanlorenzo sul dossier Perini Navi.

«Sono interessato all'acquisizione di uno dei più prestigiosi marchi del mondo, ma adesso c'è la fase di verifica - aveva detto il cavalier Massimo Perotti nei giorni scorsi - Scioglierò la riserva entro fine giugno, massimo per metà luglio, dopo le due diligence».

Si tratterebbe - spiega una nota della società del cavalier Massimo Perotti - di un'operazione coerente con il modello di business di Sanlorenzo, che ha dimostrato e sta dimostrando la sua efficacia, e permetterebbe a Sanlorenzo di ampliare il perimetro di attività e consolidare ulteriormente la propria presenza nel settore dei superyacht. L'operazione vale almeno 50 milioni di euro.

Il salvataggio di Perini Navi, azienda fondata nel 1983 da Fabio Perini, leader mondiale dei sailoryacht di lusso, è quin-

di nelle mani della corazzata Sanlorenzo SpA.

Attualmente Perini Navi è posseduta dalla famiglia Tabacchi (80%) attraverso la Fenix Srl, dall'amministratore delegato Lamberto Tacoli (2%) e da Fabio Perini (18%). Le difficoltà finanziarie del celebre marchio viareggino, aggravate non poco dalla crisi del settore dovuta alla pandemia, hanno indotto il cda a prendere una decisione difficile e dolorosa: l'ammissione al diritto concorsuale del 182-bis. La famiglia Tabacchi e Lamberto Tacoli, intanto, hanno assicurato a Sanlorenzo un periodo di esclusiva per porre in essere le opportune verifiche.

Perini Navi? Basti ricordare l'icona Maltese Falcon, il tre alberi di 88 metri, e l'ultimo gioiello Seven, il 60 metri due alberi consegnato a Ennio Doris la scorsa estate. Tra i suoi clienti più famosi ricordiamo anche Rupert Murdoch e Silvio Berlusconi.

Oggi, a fronte di un fatturato di 55 milioni e 25 milioni di

perdita ebitda, Perini Navi registra un indebitamento di 55 milioni tra banche e fornitori.

Da qui l'ipotesi Sanlorenzo maturata dalla famiglia Tabacchi dopo lunghe riflessioni.

Nel 2018, il leader mondiale nella costruzione di navi a vela oltre i 50 metri extra-lusso, aveva completato l'iter della cessione alla famiglia Tabacchi, un'operazione costata circa 40 milioni di euro. Quindi l'avvento di Lamberto Tacoli nel doppio ruolo di presidente e amministratore delegato.

L'ipotesi su cui si sta lavorando prevede l'ingresso della Sanlorenzo SpA che rileverebbe il 70% del capitale.

Nei giorni scorsi, al termine del cda, Perini Navi aveva diffuso la seguente nota: «L'obiettivo perseguito dal consiglio di amministrazione è quello di preservare l'attività e la storia aziendale dando continuità alle importanti commesse in essere e assicurando la migliore soddisfazione possibile per i propri creditori, in con-

formità al percorso intrapreso da questo cda».

In caso di accordo Sanlorenzo, sarebbe in grado di riportare Perini Navi ai fasti e alla stabilità finanziaria del passato. Del resto il cavalier Perotti è uno specialista in queste operazioni. Basti ricordare l'acquisizione del cantiere Sanlorenzo (2005) che versava in gravi difficoltà: fatturato a 42 milioni e 75 dipendenti. Oggi l'atelier della nautica fattura 500 milioni, forte di una produzione che si aggira sui 55 superyacht l'anno, 490 dipendenti diretti, circa 1.300 nell'indotto e un portafoglio ordini per complessivi 505 milioni di euro.

A proposito di Perini Navi. In questi giorni circola una vignetta di pessimo gusto. Va bene la satira, ma questa è davvero satira becera, frutto di una creatività perversa e inaccettabile. Al genio creativo consigliamo di chiedere scusa a un'azienda che ha fatto la storia della nautica mondiale. Ma dubitiamo abbia la sensibilità e gli attributi per farlo.



SALVATAGGI Dall'alto in basso: il cavalier Massimo Perotti, il presidente e ad di **Perini Navi**, Lamberto Tacoli con l'azionista Edoardo Tabacchi, e l'icona del marchio, il tre alberi Maltese Falcon lungo 88 metri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

Web



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > > [finanza](#)

MILANO APRE POCO MOSSA

teleborsa 

T. Rowe Price

Aiuti per le pmi USA in difficoltà

Contenuto pubblicitario



(Teleborsa) - **Seduta invariata per Piazza Affari**, mentre si muovono in calo le principali Borse europee.

L'Euro / Dollaro USA continua la seduta sui livelli della vigilia, riportando una variazione pari a -0,1%. Nessuna variazione significativa per l'oro, che scambia

su i valori della vigilia a 1.769,4 dollari l'oncia. Il Petrolio (Light Sweet Crude Oil) mostra un timido guadagno e segna un +0,3%.

Retrocede di poco lo **spread**, che raggiunge quota +168 punti base, mostrando un piccolo calo di 3 punti base, mentre il rendimento del BTP a 10 anni si attesta all'1,25%.

Nello scenario borsistico europeo sotto pressione Francoforte, con un forte ribasso dello 0,70%, soffre Londra, che evidenzia una perdita dello 0,83%, e discesa modesta per Parigi, che cede un piccolo -0,6%.

Sosta sulla parità la Borsa di Milano, con il **FTSE MIB** che si attesta a 19.857 punti; sulla stessa linea, rimane ai nastri di partenza il **FTSE Italia All-Share (Piazza Affari)**, che si posiziona a 21.637 punti, in prossimità dei livelli precedenti.

In frazionale progresso il **FTSE Italia Mid Cap** (+0,28%); consolida i livelli della vigilia il **FTSE Italia Star** (-0,03%).

Risultato positivo a Piazza Affari per i settori **immobiliare** (+1,65%), **tecnologia** (+1,13%) e **beni industriali** (+0,85%).

Nel listino, i settori **telecomunicazioni** (-1,40%), **sanitario** (-0,99%) e **materie prime** (-0,68%) sono tra i più venduti.

In cima alla classifica dei titoli più importanti di Milano, troviamo **Atlantia** (+3,89%), **STMmicroelectronics** (+1,19%), **Ferragamo** (+1,13%) e **Intesa Sanpaolo** (+1,11%).

Le peggiori performance, invece, si registrano su **Diasorin**, che ottiene -1,25%.

Predda dei venditori **Recordati**, con un decremento dell'1,15%.

Pensosa **Moncler**, con un calo frazionale dello 0,95%.

Tentenna **Pirelli**, con un modesto ribasso dello 0,87%.

In cima alla classifica dei titoli a media capitalizzazione di Milano, **Cattolica Assicurazioni** (+2,48%), **Mutuonline** (+2,40%), **Tod's** (+2,27%) e **Banca Popolare di Sondrio** (+1,84%).

Le più forti vendite, invece, si manifestano su **Sanlorenzo**, che prosegue le contrattazioni a -1,24%.

Si concentrano le vendite su **Tamburi**, che soffre un calo dell'1,02%.

Giornata fiacca per **UnipolSai**, che segna un calo dello 0,84%.

Piccola perdita per **Mediaset**, che scambia con un -0,69%.

(TELEBORSA) 24-06-2020 09:30

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Atlantia	15,04	+2,56	10.16.43	14,905	15,465	14,95
Sanlorenzo	15,266	-1,17	9.58.19	15,254	15,44	15,438
Cattolica Assicurazioni	3,614	-0,44	10.16.40	3,614	3,742	3,70
Pirelli & C	3,909	-2,54	10.16.02	3,906	4,009	4,00
Tod'S	28,44	+4,02	10.16.10	27,44	28,60	27,90
Mediaset	1,571	-1,38	10.15.19	1,567	1,611	1,593
Banca Pop Sondrio	1,586	+0,38	10.14.56	1,552	1,625	1,552
Tamburi Investment Partners	5,81	-1,36	10.11.41	5,81	5,88	5,88
Diasorin	174,80	-0,57	10.16.05	173,60	175,80	174,80
Mutuonline	18,58	+1,42	10.10.53	18,10	18,84	18,10
Moncler	35,43	-1,14	10.16.20	35,25	35,68	35,36
Unipolsai	2,108	-1,86	10.15.17	2,108	2,148	2,148
Salvatore Ferragamo	13,26	+0,08	10.16.26	13,19	13,48	13,19
Intesa Sanpaolo	1,7002	-0,65	10.16.42	1,6996	1,738	1,7088
Recordati	45,41	-1,58	10.16.04	45,38	46,07	45,89

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

Mare

NEWS | GALLERIA FOTOGRAFICA | VIDEO

Porti e Logistica | Crociere e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri

ANSA > Mare > Shipping e Cantieri > Nautica: due diligence per Sanlorenzo Yachts

Nautica: due diligence per Sanlorenzo Yachts

Perotti, contiamo su una decisione a fine luglio

08 giugno, 17:45

Tweet

Consiglia 0

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci ()

1 di 1



(ANSA) - GENOVA, 08 GIU - "Chiuderemo a luglio". Così Massimo Perotti di Sanlorenzo Yacht a chi gli chiedeva il punto sulla possibile acquisizione di Perini Navi. Perotti, a margine della firma del protocollo d'intesa sul Miglio Blu alla Spezia, ha spiegato di essere nella fase di "due diligence" dell'operazione e "se non ci sono sorprese, contiamo di arrivare in fondo con una decisione nel mese di luglio. Cerchiamo di andare in vacanza con la questione alle nostre spalle" ha aggiunto. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi: [social media icons]

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed |

SCARICA ORA GRATIS

Canale ANSA2030 PIÙ RESPONSABILI. PIÙ SOSTENIBILI.

UIM UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUE

BLUE MATRIX SUNRAZOR Challenger italiano, record mondiale di velocità per imbarcazioni solari

PREVISIONI METEO - MARINE Navimeteo

Numero Blu 1530

LEGA NAVALE ITALIANA

LINK UTILI www.ucina.net www.confitarma.it



18.7 °C

Italia

8 Giugno 2020

Chi siamo

Contatti

Privacy Policy



Home > Nautica > Acquisizione di **Perini** Navi, Sanlorenzo pronta a chiudere a luglio

Nautica

Acquisizione di **Perini** Navi, **Sanlorenzo** pronta a chiudere a luglio

Di Redazione · 8 Giugno, 2020 · 0 commenti · 13 visualizzazioni

CONDIVIDI



L'acquisizione di **Perini** Navi da parte di **Sanlorenzo** Yacht avverrà entro luglio. Ad assicurarlo, a margine della conferenza stampa di presentazione del progetto Il miglio blu, è stato **Massimo Perotti**, executive chairman di **Sanlorenzo** Yacht.

Perini Navi, marchio storico fondato nel 1983 da **Fabio Perini**, è leader mondiale nella costruzione di imbarcazioni a vela oltre i 40 metri di lunghezza ed è sinonimo di eccellenza nel segmento delle unità a vela di alta gamma, così come **Sanlorenzo** lo è in quello degli yacht a motore. L'acquisizione da parte di **Sanlorenzo S.p.A.**, ventilata a fine maggio con un ingresso nel capitale sociale di **Perini Navi S.p.A.** ("**Perini** Navi"), è arrivata dunque al giro di boa. A tal scopo, la **Sanlorenzo** ha ottenuto dai soci **Fenix S.r.l.**, società riferibile alla famiglia **Tabacchi**, e **Lamberto Tacoli** il riconoscimento di un periodo di esclusiva per porre in essere le opportune verifiche.

Acquisizione di **Perini** Navi, Perotti (**Sanlorenzo**): "Chiuderemo a luglio"

"Chiuderemo a luglio" è stata la prima battuta ai giornalisti che gli chiedevano di fare il punto sulla possibile acquisizione di **Perini** Navi. Perotti, a margine della firma del protocollo d'intesa sul Miglio Blu alla Spezia, ha spiegato di essere nella fase di "due diligence" dell'operazione e "se non ci sono sorprese, contiamo di arrivare in fondo con una decisione nel mese di luglio. Cerchiamo di andare in vacanza con la questione alle nostre spalle" ha aggiunto.

LEGGI ANCHE: **Sanlorenzo 44Alloy**, varato il primo yacht: ripartenza a pieno ritmo

La fusione tra **Sanlorenzo** e **Perini** navi sarebbe un'operazione coerente con il modello di business di **Sanlorenzo**, che ha dimostrato e sta dimostrando la sua efficacia, e permetterebbe a **Sanlorenzo** di ampliare il perimetro di attività e consolidare ulteriormente la propria presenza nel settore dei superyacht.



Redazione

Redazione di Non solo Nautica, la rivista online sulla nautica e sul mare a cura del Direttore Davide Gambardella.

DIPORTO

ECONOMIA

NAUTICA

PERINI NAVI

SANLORENZO

SUPERYACHT

YACHT

» NEWS » VARIE

08 giugno 2020

INTESA SANPAOLO E SANLORENZO, ACCORDO PER SOSTENERE IL CREDITO DI FILIERA

Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con il cantiere Sanlorenzo per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura e che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.



Commenta



Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri, realizza yacht e superyacht di alta gamma realizzati "su misura", personalizzati per ogni armatore e caratterizzati da un design distintivo e senza tempo. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.

L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain Finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno

Le ultime prove

Test Mylius 60 CK, come naviga

24 aprile 2020

Usato sotto la lente Bénéteau 57

22 aprile 2020

Test: Rio Sport Coupé 56, come naviga

10 aprile 2020

Super usato in prova: Azimut 47, vero amore!

08 giugno 2020

Le ultime gallery

finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani. Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a Sanlorenzo" – ha dichiarato Massimo Perotti, Presidente Esecutivo di Sanlorenzo

– che prosegue: *"Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni"*.

Per Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: *"Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con Sanlorenzo risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo"*.



Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**



È leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri, realizza yacht e superyacht di alta gamma realizzati "su misura", personalizzati per ogni armatore e caratterizzati da un design distintivo e senza tempo. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**.

L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain Finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma. L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiera sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati

In primo piano

GIROMILANO - LOCALI DA SCOPRIRE - MILANO
24ORENEWS FEBBRAIO

CORONAVIRUS E ANZIANI

SCUOLA: DDL GRANATO SU ABROGAZIONE
CHIAMATA DIRETTA

ADDIO A DARIO FO: DOPO 3 ANNI RAGGIUNGE
LA SUA AMATA FRANCA

EXPO 2015. UN CAMMINO SOLLECITO E SENZA
OSTACOLI "MARIO..."

sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

Sanlorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento STAR di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti, è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno, riconosciuto in tutto il mondo per la profonda cultura nella nautica da diporto e per la presenza di manodopera locale altamente specializzata. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

 Mi piace 2  Condividi  Tweet  Condividi

0 comments

Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

[Succ >](#)



RIPRESA, PIU' ITALIANI IN VACANZA, RISCATTO DEL SUD



L'OTTICO "5G": PIU' AGGIORNATO, PIU' TECNOLOGICO, PIU'...



3BMETEO.COM: "ITALIA DIVISA IN DUE TRA TEMPORALI AL NORD E...



VALLE D'AOSTA. APERTURA DEI COLLI PICCOLO E GRAN SAN...



3BMETEO.COM: "CAMBIA TUTTO NELLA PROSSIMA SETTIMANA CON...

[PREV](#) [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) [NEXT](#)

- Le Roy s.r.l. P.IVA 08873270964 ; Reg. Trib. Milano nr. 321; Dir. Testata Dario Bordet -

Copyright © 2014. All Rights Reserved.

2.0



MENU

LA NAZIONE VIAREGGIO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [MASCHERINE](#) [COVID TOSCANA](#) [ELEZIONI TOSCANA](#) [DONNE CONTRO IL](#)



HOME , [VIAREGGIO](#) , [ECONOMIA](#)

Publicato il 4 giugno 2020

Iniezione di 50 milioni nella filiera nautica

Intesa Sanpaolo e **Sanlorenzo** hanno stretto un accordo per le anticipazioni finanziarie ai fornitori del cantiere di Massimo Pierotti

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Nella crisi Covid, **Sanlorenzo** sembra navigare tutta avanti

Viareggio, 4 giugno 2020 - Il Cantiere **Sanlorenzo** ha stretto uno strategico accordo con **Banca Intesa** che da una parte finanzia con *50 milioni di euro* la circolazione del capitale a favore dei fornitori commerciali della filiera nautica; e dall'altra realizza, come conseguenza, libera un'equivalente disponibilità finanziaria nel bilancio del leader dei maxi yacht, proprio mentre si manifesta l'interesse per l'acquisizione di **Perini Navi**.

L'operazione è una forma di "supply chain finance" (finanziamento di filiera) all'interno dell'apposito programma creditizio di Intesa Sanpaolo. Utilizza il reverse factoring, cioè l'anticipo dei crediti commerciali vantati dai fornitori, attraverso il confirming della specifica piattaforma digitale (si suppone che l'anticipo avvenga con un tasso di sconto). Quest'operazione avrà l'effetto di rimettere in moto la circolazione di liquidità nella filiera industriale nautica dell'azienda per un totale di 50 milioni di euro.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ECONOMIA

Bonus vacanze, i vantaggi previsti dal DI Rilancio. Come ottenerli



ECONOMIA

Bonus colf e baby sitter, i vantaggi del decreto Rilancio



ECONOMIA

Ecobonus e ristrutturazioni, come funziona. Ecco la guida

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ECONOMIA

Il Programma filiere di Intesa Sanpaolo ha già visto la sottoscrizione di 11 contratti per un volume di affari superiore al miliardo nella vicina Liguria, dove **Sanlorenzo** ha importanti strutture produttive (Ameglia e La Spezia, in aggiunta a quelle toscane di Massa e Viareggio). Per il presidente esecutivo di **Sanlorenzo**, Massimo Perotti, l'accordo stipulato con la grande banca è un'ottimo viatico per la ripresa del settore nautico: "Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani. Questo accordo ha una forte valenza per **Sanlorenzo**, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a **Sanlorenzo**".

Peraltro. la filiera beneficiaria delle anticipazioni previste da questo reverse factoring è composta da aziende di elevatissimo valore tecnologico e qualitativo, visto che partecipano alla costruzione dei superyacht personalizzati che caratterizzano la produzione di **Sanlorenzo**. Pierotti infatti sottolinea: "Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni".

La ripartenza dell'industria dopo il fermo da Covid, che in molti settori e molte aree si sta rivelando problematico, è invece al centro dei commenti di Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: "Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con **Sanlorenzo** risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo".

I numeri di **Sanlorenzo**, unico "player" della nautica di lusso a competere in diversi segmenti con un unico marchio per yacht e superyacht su misura dell'armatore, sono importanti: il gruppo impiega oltre 500 persone e collabora con una rete di 1.500 aziende artigiane qualificate.

b.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonus facciate, come funziona e a chi spetta. La guida



ECONOMIA

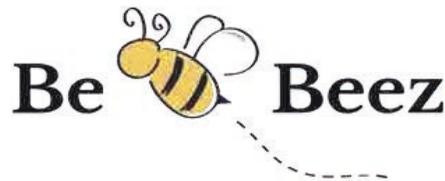
Ecobonus condomini, cos'è e come funziona. La guida



ECONOMIA

L'acqua del sindaco? No grazie Gli italiani preferiscono la minerale





Italiano

Abbonati ai servizi premium - Login

News ▾ | Approfondimenti ▾ | Servizi ▾ | Proposte ▾ | Chi siamo ▾ | Abbonamenti ▾ | Bebeez Private Data

Home » Moda e lusso » Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo siglano un accordo per sostenere il credito di filiera tramite il reverse factoring



Società

giugno 04, 2020

Pubblicato da: Valentina Magri

Stampa Email

Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo siglano un accordo per sostenere il credito di filiera tramite il reverse factoring



Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo, il cantiere italiano produttore degli omonimi yacht quotato a Piazza Affari (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), hanno siglato un accordo per sostenere il credito di filiera tramite il **reverse factoring** nella versione più innovativa e digitalizzata del **confirming**, con l'utilizzo

di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale (si veda [qui il comunicato stampa](#)). Con questa soluzione, il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura che, grazie all'accordo, potranno accedere a una **linea di credito di 50 milioni di euro** messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo. L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del **Programma Filiere** sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. All'interno del medesimo programma rientra il rinnovo dell'accordo della banca con il marchio italiano del lusso **Gucci**, siglato a fine maggio 2020 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

"Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese

TIM

A WIL GROUP MEMBER

Transition, Interim Management,
Turnaround, Gestione Società all'Estero

www.tim-management.com

Le proposte di BeBeez

I E PRO

I migliori target per il private equity, il private debt, gli investimenti in circolante o in Utp? Ecco come trovarli con Leanus e BeBeez

Tutte le proposte BeBeez

Gli eventi di Bebeez



Sicurezza finanziaria e golden power, BeBeez vi aspetta al Talk di V&A il 3 giugno



Cogli l'offerta post-lockdown per BeBeez News Premium e BeBeez Private Data sino a fine anno!



Il 14 maggio appuntamento online per discutere di private capital, nell'ambito della 4 giorni di Milano Capitali. BeBeez media partner

artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a **Sanlorenzo**. Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni", ha dichiarato **Massimo Perotti**, presidente esecutivo di **Sanlorenzo**.

Per **Teresio Testa**, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con **Sanlorenzo** risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo."

Sanlorenzo, guidata dal presidente esecutivo Massimo Perotti, realizza una produzione limitata di yacht di lusso all'anno, progettati e costruiti secondo le richieste, lo stile e i desideri di ogni singolo armatore. La sede principale del cantiere è situata ad Ameglia (La Spezia) nel parco naturale di Montemarcello-Magra, sulle rive del fiume Magra. Una seconda divisione ha sede a Viareggio, cuore storico della nautica italiana, una terza divisione ha sede a Massa, mentre la produzione di superyacht avviene nella sede di La Spezia. E' uno dei 20 maggiori costruttori di imbarcazioni sopra i 24 metri secondo la classifica Global Order Book, pubblicata ogni anno dalla rivista americana di settore *Showboats International*. L'azienda impiega circa 480 persone, collabora con una rete di 1.500 aziende artigiane e conta 4 siti produttivi situati a La Spezia (SP), Ameglia (SP), Viareggio (LU) e Massa (MS). La produzione di **Sanlorenzo** si articola in 3 divisioni: yacht, superyacht e **bluegame** (sport utility yacht).

Lo scorso maggio l'azienda ha incassato un finanziamento da **10 milioni di euro** da Cdp per sostenere i nuovi investimenti previsti per il periodo 2020-2022 (si veda [qui il comunicato stampa](#)). L'operazione contribuirà allo sviluppo e alla introduzione sul mercato di innovazioni e di tecnologie d'avanguardia nel panorama della nautica, la cui ricerca sarà fortemente orientata a principi di sostenibilità. **Sanlorenzo** ha reso noto il 21 maggio scorso che sta valutando l'acquisto della **maggioranza** del capitale di **Perini Navi**, cantiere di Viareggio (Lucca) che intende presentare domanda di concordato in bianco e ristrutturare i suo debito. A tal fine, **Sanlorenzo** ha ottenuto un periodo di esclusiva dai soci di **Perini Navi**. Si tratterebbe di un'operazione coerente con il modello di business di **Sanlorenzo**, che inoltre le permetterebbe di ampliare il perimetro di attività e consolidare ulteriormente la propria presenza nel settore dei superyacht (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Ricavi Netti Nuovo per divisione

(in milioni di Euro)	Tre mesi chiusi al 31 marzo		Variazione			
	2020	% totale	2019	% totale	2020 vs. 2019%	
Divisione Yacht	64.132	65,5%	34.011	61,2%	10.141	+18,8%
Divisione Superyacht	27.047	27,6%	26.289	29,8%	758	+2,9%
Divisione Bluegame	6.716	6,9%	3.762	3,1%	3.954	+14,2%
Altri	-	-	5.212	5,9%	(5.212)	-100,0%
Ricavi Netti Nuovo	97.945	100,0%	89.274	100,0%	9.671	+11,0%

Nel 2019, i ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht **Sanlorenzo** sono stati di circa 456 milioni di euro, l'ebitda rettificato di 66 milioni, il risultato netto di di 27 milioni e la posizione finanziaria netta di 9,1 milioni. L'azienda ha chiuso il

primo trimestre 2020 con: ricavi per 97,9 milioni di euro (+11% rispetto allo stesso periodo del 2019), un ebitda consolidato di 13,3 milioni (+45%), un risultato netto in rialzo dell'88,2%, da 3,2 a 5,9 milioni di euro e una posizione finanziaria netta in discesa da 73,1 a 60,7 milioni (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Nel dettaglio, la divisione yacht ha generato ricavi netti per 64,2 milioni (65,7% del totale); quella superyacht ha registrato ricavi netti per 27 milioni, (27,6% del totale) mentre quelli della divisione **bluegame** ammontano a 6,7 milioni (6,9% del totale). A livello di area geografica, l'Europa costituisce il mercato principale, con un'incidenza del 61,1% dei ricavi, seguiti dall'America (15,5% del totale). Nonostante il coronavirus, la società stima ricavi ed ebitda 2020 stabili rispetto al 2019, grazie al suo modello di business resiliente, al posizionamento high-end del marchio, alla



Più Npl, meno recuperi e prezzi più bassi post-Covid. Lo dice il sondaggio tra gli addetti ai lavori in vista della Credit Village Digital Week. Lunedì 27 il primo appuntamento. BeBeez media partner

Tutti gli eventi BeBeez

Newsletter BeBeez

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

Iscriviti

Co-sponsors BeBeez

Partners BeBeez

quantità limitata e su misura di imbarcazioni prodotti e alla decisione di lavorare durante l'intero mese di agosto 2020 per recuperare il periodo di sospensione dell'attività dovuto al lockdown.

Tag: [filiera](#) [Intesa Sanpaolo](#) [Italia](#) [reverse factoring](#) [Sanlorenzo](#)

Schede e News settore/i: [Moda, Lusso & Design](#)

[f](#) Share [t](#) Tweet [g+](#) Share [in](#) Share

[p](#) Share

Iscriviti alla newsletter quotidiana di BeBeez

Il tuo indirizzo email



[Acconsento alla raccolta e alla gestione dei dati in questo sito come descritto nella Privacy Policy *](#)

Dichiaro di avere più di 16 anni *

iscriviti



« Previous
Assomineraria e Frigiolini
& Partners Merchant
lanciano il Pluribond
Assomineraria

Next »
La società di co-living
DoveVivo rileva
Milanostanze. Punta a 150
mln euro di ricavi nel
2023



Lascia un commento



Scrivi qui il tuo parere.....



Italia

Tag

Ardian - Bond - Crediti Deteriorati
- Equity Crowdfunding - ExtraMot Pro
- Fintech - Immobiliare - Ipo
- Italia - KKR - Minibond - Npl
- Pmi - Private Debt
- Private Equity
- Real Estate - Spac - Startup
- Unicredit - Venture Capital



EdiBeez srl

C.so Italia 22 - 20122 - Milano
C.F. | P.IVA 09375120962
Aut. Trib. Milano n. 102
del 3 aprile 2013

News

Private Equity
Private Debt
Venture Capital
Angels&Incubators
Crisi & Rilanci
Management
Real Estate
Crowdfunding

Approfondimenti

Dati e analisi
Web TV Chanel
Eventi

Servizi

Bookstore
Report
Offerte di lavoro

Chi siamo

Advertising
About us
Dicono di noi
Contatti

Gestione dati personali

Modifica utente
Richiesta dati e cancellazione utente

INTESA SANPAOLO INSIEME A SANLORENZO PER SOSTENERE IL CREDITO DI FILIERA

Intesa Sanpaolo: 50 milioni di euro per finanziare il capitale circolante dei fornitori, attraverso l'anticipo dei crediti commerciali

Teresio Testa, direttore regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo: "Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera"

Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri, con l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.

L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain Finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del All roads lead to Rome! MINI COUNTRYMAN BAKER STREET EDITION 102 CV

Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro. Sanlorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento STAR di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti, è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui Sanlorenzo collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani. Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a Sanlorenzo" - ha dichiarato Massimo Perotti, Presidente Esecutivo di Sanlorenzo - che prosegue: "Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni". Per Teresio Testa Responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: "Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili.

L'operazione con **Sanlorenzo** risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo.”

[INTESA SANPAOLO INSIEME A **SANLORENZO** PER SOSTENERE IL CREDITO DI FILIERA]

Mare

NEWS GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

Porti e Logistica | Crociere e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri

ANSA > Mare > Nautica e Sport > Nautica:accordo Intesa-Sanlorenzo a sostegno credito filiera

Nautica:accordo Intesa-Sanlorenzo a sostegno credito filiera

50 milioni per finanziare capitale circolante fornitori

03 giugno, 10:57

Tweet

Consiglia 0

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

1 di 1



Nautica:accordo Intesa-Sanlorenzo a sostegno credito filiera

Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, gruppo di yacht e superyacht di alta gamma quotato in Borsa. L'obiettivo, si legge in una nota, è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo. L'operazione, inserita nel Programma Filiera di Intesa Sanpaolo, consiste in una soluzione di Supply Chain Finance, che rende efficiente e conveniente il finanziamento del capitale circolante delle aziende all'interno della filiera. Lo strumento è il reverse factoring, nella versione più innovativa con i fornitori di filiera possono anticipare i propri crediti commerciali nei confronti di Sanlorenzo attraverso una piattaforma digitale. "Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera", sottolinea Teresio Testa, direttore regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo. "Un accordo con una importante valenza per il distretto della nautica ligure e toscano e le oltre 1.500 imprese artigiane con cui collaboriamo", aggiunge Massimo Perotti, presidente esecutivo di Sanlorenzo. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed

SCARICA ORA GRATIS

Canale ANSA2030
 PIÙ RESPONSABILI. PIÙ SOSTENIBILI.

UIM
 UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUE

BLUE MATRIX

SUNRAZOR
 Challenger italiano, record mondiale di velocità per imbarcazioni solari



PREVISIONI METEO - MARINE



LINK UTILI

- www.ucina.net
- www.confarma.it
- www.assoporti.it
- www.fincantieri.it
- www.federpesca.net
- www.federazioneilmare.it
- www.rina.org
- www.guardiacostiera.it

Home > Economia > Accordo Intesa Sp e **Sanlorenzo**: 50 mln a sostegno della filiera

NAUTICA Mercoledì 3 giugno 2020 - 10:15

Accordo Intesa Sp e **Sanlorenzo**: 50 mln a sostegno della filiera

Finanziare il capitale circolante dei fornitori con anticipo crediti



Milano, 3 giu. (askanews) – Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**, leader mondiale negli yacht e superyacht di alta gamma. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**.

L'operazione, inserita nel Programma Filiera di Intesa Sanpaolo, consiste in una soluzione di supply chain finance, che rende efficiente e conveniente il finanziamento del capitale circolante delle aziende all'interno della filiera. Lo strumento è il reverse factoring: i fornitori di filiera possono anticipare i propri crediti commerciali nei confronti di **Sanlorenzo** attraverso una piattaforma digitale.

“Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera”, ha sottolineato Teresio Testa, direttore regionale



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Maxi-grandinata nella Bergamasca, strade piene di ghiaccio



Previsioni meteo per giovedì 04 giugno 2020

Piemonte Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo. “Un accordo – ha commentato Massimo Perotti, presidente esecutivo di **Sanlorenzo** – con una importante valenza per il distretto della nautica ligure e toscano e le altre 1.500 imprese artigiane con cui collaboriamo”.



NOTIZIE CORRELATE



Coronavirus
Intesa Sanpaolo e Federalberghi insieme per rilancio del settore



Coronavirus
Intesa Sp e Confartigianato assieme per rilancio imprese artigiane



Previsioni meteo per mercoledì
 03 giugno 2020



Previsioni meteo per mercoledì
 03 giugno 2020



Brescia, la ripartenza dopo la
 pandemia passa attraverso i
 musei



Per il 2 giugno vignettisti e
 bambini raccontano la
 Costituzione

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

148714



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > > [finanza](#)

INTESA SANPAOLO SOSTENE FILIERA **SAN LORENZO**: ACCORDO PER CREDITO A FORNITORI

teleborsa 



(Teleborsa) - **Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo**, leader mondiale per numero di yacht di alta gamma per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura.

Grazie all'accordo, i **fornitori di Sanlorenzo** potranno accedere a una **linea di credito di 50 milioni** di

euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti del produttore di yacht. L'operazione si sostanzia in un programma di **Supply Chain Finance**, che si avvale dello strumento del **reverse factoring**, utilizzando strumenti innovativi (una piattaforma digitale permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale).

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del **Programma Filiera sviluppato da Intesa Sanpaolo** per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto - sottolinea la banca - con **ricadute significative** anche per il sistema industriale della **Liguria**, dove ad oggi sono stati sottoscritti **13 contratti di filiera**, per un volume di affari di **oltre 1 miliardo** di euro.

Sanlorenzo ha un sistema produttivo dislocato nei quattro siti produttivi situati a **La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa**, all'interno del principale **distretto della nautica** in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le **oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza** (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai **distretti territoriali italiani**", commenta **Massimo Perotti**, Presidente Esecutivo di **Sanlorenzo**, spiegando che questo strumento offre alle aziende fornitrici "uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi".

Per **Teresio Testa**, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera". "Le aziende più forti in questo momento - sottolinea - devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili".

(TELEBORSA) 03-06-2020 09:51

Quotazioni
INDICI: FTSE MIB 19.249,39 1,47% FTSE ITALIA ALL-SHARE 21.022,53 1,39% CAC 40 4.923,35 1,33% DAX 30 12.191,66 1,4%

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo e Sanlorenzo: accordo a sostegno delle piccole e medie imprese fornitrici

Oggi, 09:23 di Alessandra Caparello



Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri, con l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura. Esse grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.

L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain Finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

Fonte: Finanza.com


[Commenta la notizia \(0\)](#) [Invia ad un amico](#)

LEGGI ANCHE


Trevi Finanziaria Industriale: da oggi vietati ordini senza limite di...


SPONSOR

Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.
[\(Nutrivia\)](#)


SPONSOR

Offerte energia elettrica - quale conviene? Confrontale ora
[\(Offerte energia elettrica | Link..\)](#)


SPONSOR

Prestiti online - confronta i risultati e risparmio


SPONSOR

Le 10 perle di CR7
[\(Vipnotizie.it\)](#)


SPONSOR

Guarda quanto costano davvero i montascale

Borse.it consiglia:

Sanlorenzo, scudo da 50 milioni a sostegno dei fornitori

3 GIUGNO 2020 COMMENTS (0) NEWS, PRIMO PIANO



Teresio Testa (Intesa Sanpaolo)



Nuovo accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo. Obiettivo: sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di **50 milioni** di euro messa a disposizione dall'istituto di credito per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**.

L'operazione si sostanzia in un programma di *Supply Chain Finance*, strutturato per rendere



ULTIMA ORA



Yacht Club Italiano, corsi di vela fino a settembre

2 GIUGNO 2020



Lomac festeggia i 60 anni: nuovo logo e nuovo sito

1 GIUGNO 2020

efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del *reverse factoring*, nella versione più innovativa e digitalizzata del *confirming*, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del **Programma Filiere** sviluppato da **Intesa Sanpaolo** per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

Sanlorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento Star di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti, è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno, riconosciuto in tutto il mondo per la profonda cultura nella nautica da diporto e per la presenza di manodopera locale altamente specializzata. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui Sanlorenzo collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani - spiega il cavalier **Massimo Perotti**, presidente esecutivo di Sanlorenzo - Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a Sanlorenzo. Tra La Spezia e Viareggio abbiamo uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni".

"Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera - il commento di **Teresio Testa**, responsabile della direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo - Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con Sanlorenzo risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo".

Condividi



Riproduzione riservata © Copyright Gentedimare2.0

📍 **BANCA INTESA SANPAOLO, MASSIMO PEROTTI, SANLORENZO YACHT, TERESIO TESTA**

🏠 > **NEWS, PRIMO PIANO > SANLORENZO, SCUDO DA 50 MILIONI A SOSTEGNO DEI FORNITORI**

Related Posts



Gancia, a San Valentino fatelo... Brut

12 FEBBRAIO 2019



Nautica, ecco perché si deve ripartire il 27 aprile

23 APRILE 2020



ECONOMIA

Mercoledì 3 Giugno - agg. 10:21

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Intesa Sanpaolo sostiene filiera San Lorenzo: accordo per credito a fornitori

ECONOMIA > NEWS

Mercoledì 3 Giugno 2020



(Teleborsa) - **Intesa Sanpaolo** ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**, leader mondiale per numero di yacht di alta gamma per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura.

Grazie all'accordo, i **fornitori di**

Sanlorenzo potranno accedere a una **linea di credito di 50 milioni** di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti del produttore di yacht. L'operazione si sostanzia in un programma di **Supply Chain Finance**, che si avvale dello strumento del **reverse factoring**, utilizzando strumenti innovativi (una piattaforma digitale permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale).

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del **Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo** per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto - sottolinea la banca - con **ricadute significative** anche per il sistema industriale della **Liguria**, dove ad oggi sono stati sottoscritti **13 contratti di filiera**, per un volume di affari di **oltre 1 miliardo** di euro.

Sanlorenzo ha un sistema produttivo dislocato nei quattro siti produttivi situati a **La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa**, all'interno del principale **distretto della nautica** in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le **oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza** (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Roma deserta, i controlli e la storia di Marta abbandonata in strada dai vigili (come in una favola)

di Pietro Piovani

00:00 / 00:00



Grandinata eccezionale a Nembro ed Alzano, tra i paesi più colpiti dal Covid-19: le foto impressionanti



Donald Trump chiede a Melania un sorriso per la stampa: l'espressione forzata diventa virale



Gilet arancioni, Pappalardo: «La pandemia è una boiata»



Pappalardo choc contro le mascherine: «Ci danneggiano i polmoni»

SMART CITY ROMA



STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

PM 10
particolato 10 micron
Valore nella norma



ECONOMIA

quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani", commenta **Massimo Perotti**, Presidente Esecutivo di **Sanlorenzo**, spiegando che questo strumento offre alle aziende fornitrici "uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi".

Per **Teresio Testa**, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera". "Le aziende più forti in questo momento - sottolinea - devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

ITALIA

Grandinata eccezionale a Nembro ed Alzano, tra i paesi più colpiti dal Covid-19: le foto impressionanti

MACROECONOMIA

Giappone, settore terziario resta al palo

ECONOMIA

Austria pronta a riaprire all'Italia a metà giugno

IL FOCUS

Istat, crollo degli occupati in aprile per il Covid: -274mila in un mese

ABRUZZO

Coronavirus, avvocato guarito dopo 9 settimane: «Dalla Asl ho ricevuto poco aiuto»

di Berardo Lupacchini



Giappone, settore terziario resta al palo



Austria pronta a riaprire all'Italia a metà giugno



LVMH riflette sull'acquisto di Tiffany



Bonus autonomi marzo, ultimi giorni per fare domanda



Cina e ritardo sui dati: le carte segrete OMS

GUIDA ALLO SHOPPING



Vestiti estivi: materiali, colori e modelli più interessanti



Il Messaggero TV



Movida a Trastevere, Ponte Sisto si trasforma in discoteca (abusiva)



Intesa Sanpaolo sostiene filiera **San Lorenzo**: accordo per credito a fornitori

Un'altra operazione di sostegno della Banca ad una filiera cruciale per il Made in Italy e per l'economia dei territori

TELEBORSA

Publicato il 03/06/2020
Ultima modifica il 03/06/2020 alle ore 09:51



Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale per numero di yacht di alta gamma per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura.

Grazie all'accordo, i **fornitori di Sanlorenzo** potranno accedere a una **linea di credito di 50 milioni** di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti del produttore di yacht. L'operazione si sostanzia in un programma di **Supply Chain Finance**, che si avvale dello strumento del **reverse factoring**, utilizzando strumenti innovativi (una piattaforma digitale permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale).

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del **Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo** per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto - sottolinea la banca - con **ricadute significative** anche per il sistema industriale della **Liguria**, dove ad oggi sono stati sottoscritti **13 contratti di filiera**, per un volume di affari di **oltre 1 miliardo** di euro.

Sanlorenzo ha un sistema produttivo dislocato nei quattro siti produttivi situati a **La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa**, all'interno del principale **distretto della nautica** in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le **oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza** (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani", commenta **Massimo Perotti**, Presidente Esecutivo di **Sanlorenzo**, spiegando che questo strumento offre alle aziende fornitrici "uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi".

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

03/04/2020



Intesa Sanpaolo annuncia deposito progetto fusione Banca IMI

03/04/2020

Intesa Sanpaolo, crollano le quotazioni a Piazza Affari

28/04/2020

Intesa Sanpaolo proroga scadenze finanziamenti a 20 mila PMI

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

03/06/2020

Giappone, settore terziario resta al palo

03/06/2020

Londra: preme sull'acceleratore Micro Focus International

03/06/2020

Londra: mette il turbo Marks And Spencer

03/06/2020

Londra: su di giri Centrica

Per **Teresio Testa**, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera". "Le aziende più forti in questo momento - sottolinea - devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili".

TITOLI TRATTATI:

> Intesa Sanpaolo > Sanlorenzo

> Altre notizie

CALCOLATORI

 **Casa**
Calcola le rate del mutuo

 **Auto**
Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più [leggi la nostra informativa](#). Se clicchi su Accetta acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB [clicca qui](#). Se invece vuoi personalizzare le tue scelte [clicca qui](#). Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina.

Accetta

Intesa Sanpaolo, 50 milioni alla filiera degli yacht di San Lorenzo

La banca e il gruppo specializzato nelle imbarcazioni di lusso hanno siglato un accordo per sostenere le oltre 1.500 imprese artigiane della rete di fornitura. Queste pmi, attive nel distretto della nautica tra Liguria di Levante e Nord Toscana, potranno accedere a una linea di credito per anticipare i crediti vantati verso il committente

di Paola Valentini

03/06/2020 07:10

tempo di lettura 2 min

Banche / Intesa Sanpaolo, 50 milioni alla filiera degli yacht di San Lorenzo



Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con San Lorenzo. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura del gruppo specializzato nella nautica di lusso, che potranno accedere a

una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di San Lorenzo.

Si tratta di un programma cosiddetto di supply chain finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale.

Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiera sviluppato dalla banca guidata dal ceo Carlo Messina per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto, spiega Intesa Sanpaolo, con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

San Lorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento Star di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa che si snoda tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno. In un raggio di 50 chilometri tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla

NEWS CORRELATE

vedi tutte

Intesa Sanpaolo, 50 milioni alla filiera degli yacht di San Lorenzo

Banca Ifis acquista il 70,77% di Farbanca per 32,5 milioni salvo aggiustamenti

Intesa colloca due bond subordinati fino al 4,05% a una clientela selezionata

Intesa/Ubi, procedura Bce per ok a ops nella fase finale

Banca Mediolanum: il trend di breve termine rimane positivo

LE PIÙ LETTE

ORSI & TORI

Alitalia, mancano anche i soldi del Mise

BofA: cosa può infiammare i mercati grazie alla Bce e cosa abatterli

Mediobanca e Generali sono asset strategici per il Copasir. Intervengono Lega e Forza Italia

Se i francesi usano capitali pubblici italiani per i loro affari

SPECIALI

falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Questo accordo ha una forte valenza per **Sanlorenzo**, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a **Sanlorenzo**", ha commentato Massimo Perotti, presidente esecutivo di **Sanlorenzo**.

Per Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di **Intesa Sanpaolo** "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili. L'operazione con **Sanlorenzo** risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo". (riproduzione riservata)



Intesa Sanpaolo trading online
 Andamento mercati
 yacht
Sanlorenzo
 Borsa Italiana Indici di borsa
 imprese
 banca
 Liguria

ALTRE NEWS DELLA SEZIONE BANCHE



Bce pronta ad aumentare il Pepp



Alleggerimenti su Bff e Reply



Ubs toglie il sell a Bper



Analisti: con golden power fusione Nexi-



BFF e Reply vendono in accelerated. Le

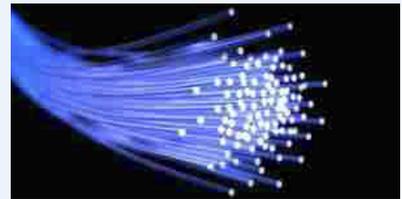


La Bce rischia troppo?



ESCP lancia la laurea Triennale in Management.

ESCP EUROPE BUSINESS SCHOOL



Speciale rapporto banda Ultralarga.

LA FIBRA FA CORRERE INTERNET



Cultura dell'innovazione con 15 borse di studio per futuri Innovation Manager.

LIUSS MASTER OPEN INNOVATION & IP



Ceetrus Italy e PoliHub lanciano Ceetrus 4 Innovation, una piattaforma di scouting per talenti e startup.

CEETRUS ITALY E POLIHUB A CACCIA DI TALENTI E STARTUP

Economia & Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Intesa Sanpaolo sostiene filiera **San Lorenzo**: accordo per credito a fornitori



Un'altra operazione di sostegno della Banca ad una filiera cruciale per il Made in Italy e per l'economia dei territori

3 giugno 2020 - 09.56

(Teleborsa) - Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**, leader mondiale per numero di yacht di alta gamma per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura.

Grazie all'accordo, i fornitori di **Sanlorenzo** potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti del produttore di yacht. L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain Finance, che si avvale dello strumento del reverse factoring, utilizzando strumenti innovativi (una piattaforma digitale permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale).

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto - sottolinea la banca - con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

Sanlorenzo ha un sistema produttivo dislocato nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	12.226	+1,71%
Dow Jones	25.743	+1,05%
FTSE 100	6.291	+1,14%
FTSE MIB	19.297	+1,72%
Hang Seng	23.996	+1,11%
Nasdaq	9.608	+0,59%
Nikkei 225	22.614	+1,29%
Swiss Market	10.074	+1,23%

LISTA COMPLETA

storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani", commenta Massimo Perotti, Presidente Esecutivo di **Sanlorenzo**, spiegando che questo strumento offre alle aziende fornitrici "uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi".

Per Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera". "Le aziende più forti in questo momento - sottolinea - devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili".

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR - EURO

IMPORTO

1

CALCOLA

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

MF-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **M&M&M**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

MF ONLINE

< Indietro

INTESA SANPAOLO, 50 MILIONI ALLA FILIERA DEGLI YACHT DI SAN LORENZO

Di Paola Valentini

03/06/2020 07:10

Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura del gruppo specializzato nella nautica di lusso, che potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di **Sanlorenzo**. Si tratta di un programma cosiddetto di supply chain finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma. L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiera sviluppato dalla banca guidata dal ceo Carlo Messina per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto, spiega Intesa Sanpaolo, con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

Strumenti

Stampa

Condividi

Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

1. Borsa Spa: la proposta del governo, la forchetta di prezzo, l'ipo 03/06/2020
2. Borse Ue, atteso un avvio positivo grazie a Bce e petrolio, Focus sui petri 03/06/2020
3. Ftse Mib in netto rialzo, Cattolica e Trevi a due velocità 01/06/2020
4. Mps, Mediobanca: ok Ue a cessione Npi lascia spazio a interpretazioni diverse 01/06/2020
5. Fca scorpora Comau per la borsa 02/06/2020

pubblicità

Intesa Sanpaolo sostiene filiera **San Lorenzo**: accordo per credito a fornitori

Un'altra operazione di sostegno della Banca ad una filiera cruciale per il Made in Italy e per l'economia dei territori

TELEBORSA

Publicato il 03/06/2020
Ultima modifica il 03/06/2020 alle ore 09:51



Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con **Sanlorenzo**, leader mondiale per numero di yacht di alta gamma per sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura.

Grazie all'accordo, i **fornitori di **Sanlorenzo**** potranno accedere a una **linea di credito di 50 milioni** di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti del produttore di yacht. L'operazione si sostanzia in un programma di **Supply Chain Finance**, che si avvale dello strumento del **reverse factoring**, utilizzando strumenti innovativi (una piattaforma digitale permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale).

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del **Programma Filiere sviluppato da Intesa Sanpaolo** per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto - sottolinea la banca - con **ricadute significative** anche per il sistema industriale della **Liguria**, dove ad oggi sono stati sottoscritti **13 contratti di filiera**, per un volume di affari di **oltre 1 miliardo** di euro.

Sanlorenzo ha un sistema produttivo dislocato nei quattro siti produttivi situati a **La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa**, all'interno del principale **distretto della nautica** in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono

infatti storicamente presenti le **oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza** (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui **Sanlorenzo** collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo le specifiche richieste degli armatori.

"Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani", commenta **Massimo Perotti**, Presidente Esecutivo di **Sanlorenzo**, spiegando che questo strumento offre alle aziende fornitrici "uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi".

Per **Teresio Testa**, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, "siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera". "Le aziende più forti in questo momento - sottolinea - devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**



Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

(↔) Italia markets close in 7 hours 9 minutes

FTSE MIB

19.291,32
+320,23 (+1,69%)

Dow Jones

25.742,65
+267,63 (+1,05%)

Nasdaq

9.608,38
+56,33 (+0,59%)

Accordo Intesa Sp e Sanlorenzo: 50 mln a sostegno della filiera

Rar

Askanews 3 giugno 2020



Milano, 3 giu. (askanews) - Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale negli yacht e superyacht di alta gamma. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.

L'operazione, inserita nel Programma Filiera di Intesa Sanpaolo, consiste in una soluzione di supply chain finance, che rende efficiente e conveniente il finanziamento del capitale circolante delle aziende all'interno della filiera. Lo strumento è il reverse factoring: i fornitori di filiera possono anticipare i propri crediti commerciali nei confronti di Sanlorenzo attraverso una piattaforma digitale.

Potrebbe interessarti anche...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera", ha sottolineato Teresio Testa, direttore regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo. "Un accordo - ha commentato Massimo Perotti, presidente esecutivo di **Sanlorenzo** - con una importante valenza per il distretto della nautica ligure e toscano e le altre 1.500 imprese artigiane con cui collaboriamo".



Germania, produttori auto più ottimisti su export e produzione - lfo

Reuters



"Recovery Fund grande passo avanti, la Bce non è più sola"

Financialounge.com

Tesoro: emissione di un nuovo Btp 10 anni, quello a 7 anni slitterà al terzo trimestre

Finanza.com

Francesco Caio nuovo senior advisor di Gimme5

Askanews

Lavoro, Istat: ad aprile +746mila inattivi, in 1 anno +1,5 milioni

Askanews



pressMare

ITALIA

Il primo porto di ogni notizia

[Home](#) [Press Mare](#) [Fonti](#) [Argomenti](#) [Giornalisti](#) [Chi Siamo](#)

[Cerca nel sito](#)



[Home](#) > [Cantieri](#) > [Sanlorenzo](#) > [Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo, accordo a sostegno del credito di filiera](#)

Tag in evidenza: [ECONOMIA](#) [FINANZA](#) [YACHT INDUSTRY](#)

Servizio

Intesa Sanpaolo e Sanlorenzo, accordo a sostegno del credito di filiera

[Condividi 1](#)

[Tweet](#)

mercoledì 3 giugno 2020 09:23

[Stampa articolo](#) [e-mail](#)



Flotta Sanlorenzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- L'operazione, inserita nel Programma Filiera di Intesa Sanpaolo, consiste in una soluzione di Supply Chain Finance, che rende efficiente e conveniente il finanziamento del capitale circolante delle aziende all'interno della filiera
- Lo strumento è il reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming: i fornitori di filiera possono anticipare i propri crediti commerciali nei confronti di Sanlorenzo attraverso una piattaforma digitale
- Teresio Testa, direttore regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo: "Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera"
- Massimo Perotti, Presidente Esecutivo di Sanlorenzo: "Un accordo con una importante valenza per il distretto della nautica ligure e toscano e le oltre 1.500 imprese artigiane con cui collaboriamo"



Sanlorenzo - Cav. Massimo Perotti - Presidente

Intesa Sanpaolo ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con Sanlorenzo, leader mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri, realizza yacht e superyacht di alta gamma realizzati "su misura",

personalizzati per ogni armatore e caratterizzati da un design distintivo e senza tempo. L'obiettivo è sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, potranno accedere a una linea di credito di 50 milioni di euro messa a disposizione dalla Banca per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo.

L'operazione si sostanzia in un programma di Supply Chain Finance, strutturato per rendere efficiente ed economicamente conveniente il finanziamento del capitale circolante, e si avvale dello strumento del reverse factoring, nella versione più innovativa e digitalizzata del confirming, con l'utilizzo di una piattaforma digitale che permette di ottimizzare la gestione del fabbisogno finanziario aziendale. Con questa soluzione il committente fidelizza e sostiene la propria filiera di fornitori, assicurando loro un migliore accesso al credito, e ha l'opportunità di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, conferendo alla Banca un mandato al regolamento alla scadenza delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma.



Teresio Testa - Direttore Regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Intesa Sanpaolo

L'iniziativa si inserisce nel contesto più generale del Programma Filiera sviluppato da Intesa Sanpaolo per far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Un progetto con ricadute significative anche per il sistema industriale della Liguria, dove ad oggi sono stati sottoscritti 13 contratti di filiera, per un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.

Sanlorenzo, società quotata da dicembre 2019 sul segmento STAR di Borsa Italiana, con oltre 500 dipendenti, è leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. La produzione è dislocata nei quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa, all'interno del principale distretto della nautica in Europa, circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno, riconosciuto in tutto il mondo per la profonda cultura nella nautica da diporto e per la

presenza di manodopera locale altamente specializzata. In un raggio di 50 km tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante sono infatti storicamente presenti le oltre 1.500 imprese artigiane di eccellenza (specializzate nelle diverse fasi dalla laminazione, alla carpenteria, alla falegnameria) con cui Sanlorenzo collabora e che intervengono in ogni fase della produzione di uno yacht realizzato a mano e su misura secondo

le specifiche richieste degli armatori.

“Siamo molto soddisfatti di questa operazione siglata con un partner di eccellenza quale Intesa Sanpaolo che pone grande attenzione ai distretti territoriali italiani. Questo accordo ha una forte valenza per Sanlorenzo, così come per le oltre 1.500 imprese artigiane che collaborano alla realizzazione dei nostri yacht e che potranno beneficiare di uno strumento di supporto concreto, in un momento delicato come quello attuale, per continuare a crescere e svilupparsi insieme a Sanlorenzo” – ha dichiarato Massimo Perotti, Presidente Esecutivo di Sanlorenzo – che prosegue: “Abbiamo tra La Spezia e Viareggio uno dei principali distretti della nautica in Europa composto da imprese artigiane di assoluta eccellenza con cui collaboriamo da molti anni e che ci consentono di esprimere la migliore qualità e il massimo livello di personalizzazione per le nostre imbarcazioni”.

Per Teresio Testa, responsabile della Direzione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo: “Siamo di fronte a eventi straordinari: per ripartire, bisogna fare sistema ed essere saldi nella filiera. Il rapporto tra azienda e fornitori rappresenta infatti, oggi più di prima, un legame fondamentale, che tiene insieme il tessuto produttivo locale. E proprio le aziende più forti in questo momento devono farsi un po' carico, insieme al sistema bancario, delle aziende della filiera, dimensionalmente più piccole e quindi più fragili.

L'operazione con Sanlorenzo risponde a questo senso di responsabilità, insieme vogliamo dare attenzione e valore agli artigiani che operano sul territorio e le risorse per la crescita e lo sviluppo.”



Articoli correlati: [ECONOMIA](#) [FINANZA](#) [YACHT INDUSTRY](#) [SANLORENZO](#)

Sanlorenzo

GUARDA ANCHE

We use cookies on this site to enhance your user experience

Cookies are small files stored on your computer that allow us to provide enhanced services for each visitor.

Yes, I agree

No, I want to find out more

ADVERTISING



BY CLARE SIDWELL
03 JUN 2020



BUSINESS

Intesa Sanpaolo and **Sanlorenzo** sign €50 million agreement

Financial support for the working capital of suppliers by means of advances on trade receivables...

RELATED NEWS

SuperyachtNews COVID-19 Advisory – crew exempt from UK quarantine rule

1 DAY AGO

Operating safely in the new normal

1 WEEK AGO

Sanlorenzo confirms its interest in **Perini Navi**

2 WEEKS AGO

Sanlorenzo to acquire **Perini Navi**

2 WEEKS AGO

148714



Intesa Sanpaolo has signed a new partnership agreement with **Sanlorenzo**, with the aim of supporting the small and medium-sized enterprises that make up the supply network. As a result of the new agreement, the network will now be able to access a €50 million credit line made available by the bank to receive advances on the trade receivables owing to them from **Sanlorenzo**.

The ‘Supply Chain Finance Program’ is structured to make the financing of working capital both efficient and economically viable, and makes use of the reverse factoring tool with a digital platform optimising the management of the company’s financial needs. The client can then support and build loyalty within its chain of suppliers, ensuring them better access to credit, and can rationalise and simplify payment procedures towards supplier companies, giving the bank a mandate for settlement on expiry of supplier invoices uploaded to the platform.

"This agreement is of great value for **Sanlorenzo**, as well as for more than 1,500 craft businesses working alongside us in the production of our yachts" - Massimo Perotti, Executive President - **Sanlorenzo**

The wider ‘Supply Chain Program’ has been developed by Intesa Sanpaolo to help production chains of the Italian business system flourish. The project has been successful on the industrial system in Liguria, whereby 13 supply chain contracts have been signed to date, for a turnover exceeding €1 billion. “We are very satisfied with this agreement, and with an excellent partner like Intesa Sanpaolo, which pays great attention to the Italian territorial districts. This agreement is of great value for **Sanlorenzo**, as well as for the more than 1,500 craft businesses working alongside us in the production of our yachts,” comments Massimo Perotti, Executive President of **Sanlorenzo**.

In a radius of 50 km between the north of the Tuscan coast and the Ligurian Riviera di Levante, there are more than 1,500 craft businesses with which **Sanlorenzo** works, and they are involved in every phase of the production of a yacht, in accordance to the specific requests of the owners. Further to the ongoing global situation and potential looming economic crises, these are the businesses who will benefit from a concrete

SuperyachtNews COVID-19 Advisory – Cruising in Italy

2 WEEKS AGO

New perspectives on travel

2 WEEKS AGO

PROMOTED NEWS

MENTAL HEALTH TIPS FOR CREW DURING COVID-19

ME DAIRE 2 MONTHS AGO

support tool such as the new program, and can continue to grow and develop with [Sanlorenzo](#).

“We have one of the main boating districts in Europe between La Spezia and Viareggio, made up of truly excellent craft businesses with which we have been working for many years, and which enable us to express the best quality and the highest level of customisation for our boats,” continues Perotti.

***“We are facing extraordinary events: to start again, we need to create a system and be firm in the supply chain...”
 - Teresio Testa, head of the Piedmont, Valle d’Aosta and Liguria Directorate -
 Intesa Sanpaolo***

“We are facing extraordinary events: to start again, we need to create a system and be firm in the supply chain. Today more than ever, the relationship between company and suppliers represents a fundamental link holding together the local productive fabric,” explains Teresio Testa, head of Piedmont, Valle d’Aosta and Liguria Directorate of Intesa Sanpaolo.

“The strongest companies right now, together with the banking system, have to take responsibility for the companies in the supply chain which are smaller in size and therefore more fragile. The operation with [Sanlorenzo](#) is a response to this sense of responsibility. Together we want to pay attention and add value to the artisans operating in the area and the resources for growth and development,” concludes Testa.

SuperyachtNews recently reported that [Sanlorenzo](#) is also on the brink of acquiring a controlling stake in [Perini](#) Navi, which currently has the Tabacchi family’s Fenix Srl as its main shareholder. More information can be found [here](#).

Profile links

[Sanlorenzo](#)

*During the COVID-19 Crisis as a good will gesture, while many people are at home, in port, on board or working remotely, we are allowing our loyal and expert audience, complete and complimentary access to our **SuperyachtNews Premium Content** and unlimited access to our **digital library of The Superyacht Report** - issues 175-200. [Click here to sign up now.](#)*

